vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

DIGIONE SECONDA GIORNATA DI PROVE
Pag. 13

L. 500 ANNO 118 - NUMERO 136 · QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 19 Maggio 1984

Risponde alla Commissione del Senato

NO DEL MINISTRO DENUNCIA REDDITI NON SLITTA

ROMA — Neppure la richiesta di rinvio della commissione Finanze e Tesoro del Senato è servita a smuovere il ministro Bruno Visentini dall'intento di non concedere alcuna proroga alla scadenza utile per presentare la denuncia dei redditi.

Attualmente ci sono in giro trenta milioni di copie del «modello 740» ma pare che non bastino; in più molti «modelli 101» (è il caso degli statali) non sono ancora pronti; commercialisti e associazioni sono oberati da richieste di compilazione dei moduli, e per questo vorrebbero una slittamento.

Il ministro delle Finanze Visentini non è però dello stesso parere ed ha inviato alla commissione senatoriale il sottosegretario Franco Bartolini per dire: *«Le difficoltà denunciate da varie associazioni e dalla stampa non esistono»*. Non si esclude però la possibilità di una proroga per gli statali. Un ritardo massiccio dei versamenti dell'autotassazione potrebbe significare per il Tesoro il costo non indifferente di qualche miliardo.

Al contrario in Parlamento sono favorevoli allo spostamento la dc, il pli, il psdi e il pci. Il senatore comunista Sergio Pollastrelli si è dichiarato *«sconcertato che il ministero sostenga che tutto è posto»*.

Mentre Mitterrand minaccia di non partire per Mosca

«SAKHAROV MUORE» LA FIGLIA DA PERTINI

Mosca baratterebbe il fisico con gli euromissili

ROMA — Salvare Sacharov: mentre giungono allarmate notizie in Occidente sulle pessime condizioni di vita del fisico sovietico dissidente, si accrescono le iniziative diplomatiche e gli appelli per salvargli la vita. Sacharov ha iniziato il 7 maggio, con la moglie Yelena, uno sciopero della fame per strappare alle autorità l'autorizzazione per la sua compagna a recarsi all'estero per «improrogabili cure».

Oggi alle 12 Tatiana, figlia della moglie di Sacharov, sarà ricevuta dal presidente della Repubblica, Pertini. La donna parlerà al presidente delle drammatiche condizioni in cui si trovano i coniugi Sacharov. «Sono certa — ha dichiarato ieri Tatiana — che la grande sensibilità umana del presidente Pertini gli farà comprendere le nostre angosce». La figliastra del fisico premio Nobel spera anche di essere ricevuta dal papa Wojtyla.

Sembra, intanto che il caso Sacharov, possa ostacolare il viaggio che il presidente francese Mitterrand sta per compiere nell'Unione Sovietica. Gli osservatori sostengono infatti che la visita, possa essere rinviata in autunno a causa dell'irritazione sovietica in seguito all'appello, fatto proprio dal presidente francese, a nome della Comunità europea. La «Tass» ha ancora una volta denunciato «la campagna propagandistica occidentale».

Andrei Sacharov e la moglie Yelena: digiunano dal 2 maggio

Secondo l'autorevole settimanale francese «Nouvel Observateur», la dirigenza sovietica sarebbe disposta a rilasciare i coniugi Sacharov a una sola condizione: Mitterrand, cioè, una volta a Mosca dovrebbe chiedere il blocco dell'installazione dei missili Nato in Europa. Secondo il settimanale, il ministro degli esteri italiano, Andreotti, si sarebbe offerto da tramite. Secondo i giornali francesi, l'azione di Andreotti sarebbe stata motivata dalla grande «impressione» ricavata dal nostro ministro, durante il suo viaggio a Mosca, dall'intransigenza sovietica. Ma tutto è smentito dalla Farnesina a Roma.

Da tempo lo scienziato dissidente chiede invano che la moglie possa recarsi all'estero per cure mediche. Due appelli furono consegnati il 12 aprile scorso dalla Bonner l'ultima volta che si incontrò con funzionari americani a Mosca, ma non sono mai stati «discussi» con la donna, come invece aveva invece sostenuto la «Tass», denunciando così un complotto degli Stati Uniti in questo senso. Da allora la moglie di Sacharov non ha più potuto tornare nella capitale.

Secondo le ultime versioni sovietiche ufficiali, l'internità di Yelena Sacharov «non è una malattia, bensì un trucchetto politico di antisovietizzanti di ogni tinta e dimensione». Dopo aver espresso dubbi sulla «drammaticità» dello stato di salute di una donna che compie «viaggi così frequenti» fra Mosca e Groky (la città dove i coniugi sono costretti a risiedere per confino amministrativo), la Tass riferisce sull'esito dei controlli medici cui la Bonner è stata sottoposta a Gorky. Secondo i medici sovietici, nonostante l'infarto subito lo scorso anno dalla donna, «le sue condizioni sono soddisfacenti».

Intanto, un gruppo di cittadini della Germania federale, polacchi, austriaci e dissidenti profughi dall'Unione Sovietica — 14 persone in tutto — hanno cominciato a Bonn, nel quartiere di Bezel sulla riva destra del Reno, uno sciopero della fame per solidarietà con Sacharov. La notizia è stata diffusa ieri sera dalla Società internazionale per i diritti dell'uomo di Francoforte la quale ha precisato che i 14 scioperanti si alimenteranno solo con acqua e the fino a quando i Sacharov continueranno il loro sciopero. A Washington, ieri sera, il Senato degli Stati Uniti si è unito ieri sera nella protesta contro il trattamento inflitto al fisico.

LA SECONDA SFIDA DEL LINGOTTO

GIOVANNI AGNELLI

TORINO — Una mostra tra il passato e il futuro. E' quella aperta da oggi al 24 giugno presso lo stabilimento Fiat del Lingotto, in via Nizza 294, inaugurata ieri alla presenza del presidente del Senato, Cossiga, da Giovanni Agnelli. In vetrina, i venti progetti per la «rifondazione» del vecchio cuore Fiat, pensati da altrettanti prestigiosi architetti di fama internazionale.

Venti idee per trasformare una fabbrica

A PAGINA 3

Malumori nella maggioranza

C'E' LA FIDUCIA MA CRAXI NAVIGA MALE

ROMA — Il governo ha ottenuto questa notte la fiducia sull'articolo uno di conversione in legge del decreto bis antinflazione con una votazione per appello nominale (341 sì e 195 no). Un risultato scontato che ha chiuso però un'altra giornata burrascosa per il pentapartito sia per gli attacchi esterni del pci sia per le tensioni create all'interno della stessa maggioranza in seguito all'approvazione della legge elettorale sarda. E oggi, in un clima certamente non più disteso di ieri, il governo porrà una seconda questione di fiducia su un suo ordine del giorno che stronca gli emendamenti dell'opposizione e abbrevia quindi drasticamente i tempi del dibattito sul decreto antinflazione. La seduta-fiume dovrebbe concludersi domani o lunedì con il voto, non senza rischi, considerato l'alto assenteismo dei parlamentari durante i week-end. E tutto questo mentre si sta stemperando lentamente la polemica sull'attività del Parlamento dopo uno scambio di lettere tra i presidenti del Senato e della Camera e Craxi.

•DECRETO ANTINFLAZIONE — L'ostruzionismo del pci ieri è stato piuttosto circoscritto, un invito al governo a non chiedere un secondo voto di fiducia chiarito ufficialmente dallo stesso segretario Berlinguer: *«Non sarà tollerato che questo Parlamento sia ridotto a macchina di voti di fiducia per il governo in carica e che al di fuori di tale destino non ci sia altro che il suo scioglimento»*. In pratica, secondo Berlinguer, dopo il governo Craxi non si deve andare necessariamente a nuove elezioni anticipate. Un aiuto alla dc qualora il governo entrasse in crisi? Non è chiaro però in che cosa consista questo aiuto del pci. Il segretario comunista ha poi ripetuto che il pci continuerà a condurre *«con la massima decisione nelle Camere e nel Paese la sua battaglia contro il decreto antinflazione»*.

•TENSIONI NELLA MAGGIORANZA — *«Si è creata un'incrinatura che, una volta che si produce, rimane. Il clima si è guastato oltre ogni grado»*. E' la dura affermazione del segretario liberale a commento dell'approvazione della legge elettorale sarda che penalizza i piccoli partiti (se non raggiungeranno alle elezioni un minimo del 4 per cento dei consensi non potranno avere una propria rappresentanza). Una legge

• SEGUE A PAGINA 10

PALERMO Bimba nata con la fecondazione artificiale

TUTTI ITALIANI PER LA FIGLIA DELLA PROVETTA

PALERMO — Una bimba nata con la fecondazione artificiale a Palermo, Eleonora di 3 chili e 100 grammi, sta benissimo. I vagiti della neonata nella clinica privata «Candela» hanno rincuorato tutti e fugato ogni dubbio sulla riuscita dell'esperimento, il primo condotto da un'équipe interamente italiana, guidata dal ginecologo Ettore Cittadini. Medici, biologi e naturalmente i genitori non hanno nascosto la loro felicità.

Alfredo Zaccheddu e Laura Deidda, una coppia di impiegati cagliaritani, inseguivano da otto anni il sogno di avere in casa, finalmente, una creatura sangue del loro sangue. Un sogno cullato tra speranze e delusioni, in un'altalena che il più delle volte lo spingeva a desistere, a metter da parte quel desiderio che sembrava quasi impossibile.

La loro è una storia lunga da raccontare: visite in ogni parte d'Italia per superare le cause della sterilità della donna, parole, incertezza. Laura Deidda, raggiante, con la bimba stretta a sé racconta: *«Un giorno la mia ginecologa, a Cagliari, mi ha parlato degli esperimenti iniziati a Palermo. Ci siamo convinti e siamo venuti a Palermo. Al secondo tentativo sono rimasta incinta. Ed ecco qui la nostra bambina»*.

Il sogno si è così avverato. Il *«grande evento»* non è il primo in Italia e neppure nel mondo. Eleonora però il suo piccolo primato l'ha ugualmente, perché è la prima *«figlia della provetta»* messa al mondo grazie all'opera di una équipe italiana mentre i tre casi precedenti a Napoli avevano visto impegnati medici, biologi e psicologi italiani ed australiani.

Louise Brown, nata nel luglio del 1978 a Manchester, fu la prima bambina *«in vitro»* a vedere la luce seguita 8 mesi dopo, a Melbourne, da Candice Reed, nata nel marzo del 1978.

Altri figli della provetta successivamente sono stati messi al mondo soprattutto in Gran Bretagna e in Australia. A Melbourne il gruppo della locale Università, guidato dal professor Carl Wood, ha recentemente ultimato un programma di ricerca denominato *«Ivf»* (*in vitro fertilisation*) che ha portato ad interessanti risultati.

Infatti è emerso che i 33 bambini concepiti artificialmente presi in considerazione sono campioni e che hanno da 1 a 3 anni, sono più sviluppati, affabili, intraprendenti ed agili dei loro coetanei che sono stati concepiti normalmente.

«C'è chi è polemico con la fecondazione artificiale, ma noi siamo felici — dice Alfredo Zaccheddu — *è morale volere figli? E mi domando allora: è immorale rivolgersi alla scienza per averli?»*.

Qualche interrogativo a Palermo se lo pone comunque, tra i tanti, don Vincenzo Noto, che dirige Mondo Cattolico, l'agenzia di stampa portavoce della Curia: *«Certo i figli debbono essere il frutto dell'amore di una coppia* — sostiene il religioso — *ma dobbiamo anche pensare al grandissimo amore che ha spinto per tanti anni i coniugi Zaccheddu alla ricerca così ardente di un figlio. La loro non è forse un'indiscutibile prova d'amore?»*.

Polemiche di fuoco, invece, proprio in questo periodo, stanno infiammando Melbourne, dove la psicologa Robyn Rowland, lamenta il troppo celere sviluppo delle tecniche della fecondazione artificiale e denuncia: *«Quelli li usano le donne come un laboratorio vivente per migliorare la loro carriera professionale»*.

Antonio Ravidà

19 condanne per i «fondi bianchi»

SETTE ANNI A CALLERI DI SALA PER L'ITALCASSE

ROMA — Con 19 condanne e 18 assoluzioni, si è concluso ieri sera il processo per i cosiddetti «fondi bianchi» dell'Italcasse, quei finanziamenti cioè che l'istituto di credito erogò alcuni anni fa ad enti pubblici e a privati cittadini senza le adeguate garanzie e con modalità non sempre ritenute regolari. Il rilievo più significativo della sentenza di ieri sera riguarda il fatto che le assoluzioni, sia pure con varie formule, per tutti i 37 imputati (amministratori, sindaci e beneficiari) si riferiscono al reato più grave di peculato per distrazione.

Le condanne invece riguardano il falso o gli omaggi che gli amministratori illegittimamente si erano autoassegnati (considerati una forma minore di peculato).

In particolare, i giudici della seconda sezione penale del tribunale hanno condannato l'ex presidente Edoardo Calleri di Sala a complessivi 7 anni di reclusione, di cui tre anni e 6 mesi (tre condonati) per gli omaggi e reati minori e tre anni e sei mesi per il falso. Anche all'ex ragioniere capo Marcello Dionisi sono stati inflitti per lo stesso reato di falso tre anni e sei mesi di reclusione, di cui tre condonati. Dal falso sono stati altresì assolti con formule varie i sindaci Criscuolo, Carra, Monastorolo e Venturini.

Edoardo Calleri di Sala: 3 anni e 6 mesi condonati

Il gruppo di coloro che avevano ottenuto finanziamenti, tra gli altri, era formato dai fratelli Gaetano, Camillo e Francesco Caltagirone, Alvaro Marchini, Arcangelo Belli, Carlo Aloisi, Elena Levi Mayer, Faustino Somma, Corrado Sofia, Vittorio Werlhi e Felice Beliani.

IL SECONDO UOMO DEL DELITTO DI CUNEO VOLEVA FUGGIRE NELLA LEGIONE STRANIERA

Mercoledì era ancora libero. Ma i suoi complici (Ivo Francia e Agnese) hanno parlato

CUNEO — Stava per scappare all'estero. Voleva arruolarsi nella legione straniera per risolvere in una volta sola tutti i problemi: sfuggire alla giustizia e non avere assilli economici. Efisio Vacca, 27 anni, di Dronero, ufficialmente agricoltore (qualche tempo fa aveva lavorato in un'azienda agricola di Scarnafigi, ma in realtà era un piccolo delinquente abituale) è l'ultimo personaggio venuto alla ribalta dopo il *«pomeriggio di fuoco»* di sabato scorso a Cuneo. Mercoledì era ancora libero, ma si sentiva inquieto: ha chiesto ad un conoscente come poteva fare per arruolarsi nella legione straniera. Evidentemente il Vacca immaginava che la sua buona sorte non poteva durare all'infinito: i suoi complici non l'avevano tirato in ballo, ma nessuno poteva garantirgli che non cambiassero idea.

Era anche lui nell'alloggio, al primo piano di via Ramorino 4, nel momento in cui sono arrivati i carabinieri sulle tracce dell'assassino di Gianluca Faraudo, ma quando il suo «capo», Ivo Francia, ha cominciato a sparare e ha preso in ostaggio un magistrato, è riuscito a defilarsi.

Era tornato, come gli altri due, appena da qualche ora dal luogo dell'omicidio, ma ha finito di esser con Ivo Francia e Agnese Catini da pochi attimi, per caso. Addirittura è riuscito a recitare la parte dell'ostaggio e a farsi rilasciare dai complici alle 18.30 di quel terribile pomeriggio: il giudice Giorgio Giraudo è stato lasciato libero solo in seguito, alle 20, quando il Francia e la ragazza si sono convinti a cedere alle forze dell'ordine rinunciando ai propositi di fuga su *«una macchina veloce, piena di soldi»*.

La tragedia maturata a Cuneo ha rivelato una vicenda sconcertante. Due ragazzi si barricano in casa con un magistrato lottando come topi in gabbia: lui fa fuoco sugli agenti mentre lei urla *«spara, spara»*. Insieme — improvvisati Bonny and Clyde di provincia — progettano una fuga stupida e disperata.

Marco Vaglietti

• SEGUE A PAGINA 10

Proposta italiana al Cio

FINO AL DUEMILA OLIMPIADI AD ATENE?

LOSANNA — Riunione plenaria del Cio, ieri a Losanna. I sovietici riconfermano il loro «niet» ai Giochi di Los Angeles e sono inutili gli sforzi per modificare l'atteggiamento dei russi.

E così si guarda al futuro. A cominciare dalle prossime Olimpiadi, che si svolgeranno nel 1988 a Seul. Un altro «punto caldo» del mondo, dove i Giochi di Olimpia rischiano di essere ancora una volta disertati. Le proposte, per quanto si è potuto sapere al termine della riunione di Losanna, non sono state molte ed particolarmente costruttive. L'unica di un certo rilievo sarebbe venuta dalla delegazione italiana, guidata dal presidente del Coni Franco Carraro. «Una soluzione alternativa per salvare le Olimpiadi — avrebbe suggerito Carraro — potrebbe essere l'assegnazione dei Giochi di qui al 2000 alla loro sede naturale, e cioè alla Grecia». Ma al di là di questa proposta, nulla di nuovo sotto il sole: Mosca continua a dire «niet» e pochi credono che prima del 2 giugno qualche cosa possa cambiare.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi al nord molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e temporali occasionali. Sulle rimanenti regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Temperatura: in aumento al sud e in diminuzione al nord.

Domani: al nord molto nuvoloso con piogge e temporali. Al centro variabilità con ampie schiarite. Nel corso della giornata nuovo peggioramento con intensificazione della nuvolosità e possibilità di piogge e temporali isolati.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. IN 4/251348

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 9 del 1° giugno

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fino al 15 giugno un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 18 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio ed i fac-simile.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.633
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 503.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

In ritardo, per il maltempo, i prodotti di stagione

BOOM DELLA FRUTTA ESOTICA

Ma sarebbe eccessivo gridare allo scandalo. Le statistiche dell'83 sono decisamente tranquillizzanti. Il mercato è estremamente ristretto. Attese le fragole e le ciliegie

Trapasso di stagione rattristato dal maltempo anche sul fronte della frutta. Le mele sono agli spicchioli, le fragole stentano a maturare. Così, Torino tira la cinghia e incolla il naso alle vetrine di primizie dove trionfano aurei mandarinetti kum-kat e granadillas dalla buccia incerata, carambole cinesi dal baccello a stella e datteri freschi, stupefacenti cachi-mela brasiliani dalla polpa dura come pomi o vellutati frutti di passiflora. E sai che vuoto scoprire che quest'anno di banane rosa non ne è arrivata neppure una.

Spiega chi offre questi lussureggianti trionfi vitaminici: *«A diffonderli tra i torinesi contribuiscono tre fattori: la diffusione del turismo in paesi lontani, il personale domestico africano o asiatico che è impiegato nelle case-bene della città, il successo dei ristoranti esotici. Va comunque aggiunto che si tratta di un mercato estremamente ristretto».*

Eccessivo gridare allo scandalo, dunque. Tanto più mentre le statistiche in proposito offrono dati decisamente tranquillizzanti: nell'83 l'Italia ha esportato frutta e verdura per 3300 miliardi mentre le importazioni, nella stragrande maggioranza limitate a prodotti Cee, si sono fermate a 832 tra cui solo 243 miliardi destinati all'acquisto di frutta esotica, al posto d'onore le mele, normalissime banane di cui siamo i più parchi consumatori della Comunità. Particolare che ha il suo peso: su ogni chilo di banane lo Stato preleva oggi oltre 700 lire, guadagnando quasi quanto spendiamo per importarle.

Morale: una volta tanto, chissà che non si possa osare qualche assaggio avventuroso senza troppi complessi di colpa. Soprattutto a Torino dove, grazie all'Istituto universitario di Agraria, ricerche e sperimentazioni su culture sempre nuove fan parte di una collaudata tradizione.

Precisano i commercianti di questi dessert salgariani: *«Quasi tutta la frutta esotica finisce nei ristoranti sotto forma di macedonia. Fa eccezione solo il kiwi, prodotto localmente su larga scala e richiestissimo da quando le famiglie hanno scoperto il suo mirabolante contenuto di vitamina C. Anche altre varietà, comunque, hanno radici decisamente nostrane».* Proprio come il kiwi, le cui virtù furono scoperte a Parigi dopo che una bomba aveva distrutto la serra in cui intristivano alcune piante, poi ringalluzzite e rese fertili dall'improvvisa libertà: *«Il primo avocado apparso sul mercato di Torino negli anni '50 arrivava da Stupinigi, l'aromatica pigna della cirimoya è prodotta da decenni in Calabria, i pochi pow-pow che appaiono a tempo debito nelle vetrine provengono da un vivaio di Nichelino».*

Anche se, come è ovvio, la maggior parte della frutta in questione continua ad arrivare da lontano, carica di suggestioni ma a quanto pare anche di ingiusti luoghi comuni.

Sostengono gli importatori: *«Accusarla per la sua presunta maturazione artificiale è assurdo. Oggi ci vuol più tempo per maturarla all'interno degli arretrati Paesi d'origine che per farla arrivare in Italia con poche ore di volo, dopo averla raccolta nei piantamenti locali sorti per comodità di trasporto accanto agli aeroporti. E neppure è il caso di scandalizzarsi per la rara uva primaverile o per le pesche d'inverno provenienti dal Cile o dal Sud Africa. Se tentassimo queste produzioni fuori stagione in serre riscaldate, spenderemmo enormemente di più. Ci riescono solo nella Rhur, utilizzando le scorie del carbone».*

Ma possibile che non gridi vendetta, con i tempi che corrono, la pretesa di chi nel gelo va in cerca di ciliegie e di nespole? Ai benpensanti affezionati alle autarchiche ma striminzite mele di fine inverno sembra non resti neppure uno spicchio di soddisfazione. *«Andiamoci piano con certi sciovinismi. Se le nazioni che si contendono con entusiasmo a fior di valuta l'esotismo della nostra splendida frutta made in Italy imparassero in fretta, sarebbero guai decisamente più seri delle poche primizie esotiche che ci permettono di stare al gioco».*

Luisella Re

Per telefono al comizio di Pannella

TORTORA: «ELETTO O NO VADO IN TRIBUNALE»

Il presentatore ha chiarito il significato della sua candidatura. «Costruire un'Italia diversa». Il discorso del leader radicale ha catturato l'attenzione dei mille simpatizzanti raccolti in Galleria San Federico per la pioggia battente

Enzo Tortora

«Sia chiaro, il 27 giugno non si voterà per un referendum sulla mia innocenza e quando sarà il momento, eletto o no, mi presenterò in tribunale. Anch'io, come i radicali, non credo nell'immunità, anzi nell'impunità parlamentare». La ban nota voce di Enzo Tortora, candidato radicale alle elezioni europee, ha aggiunto ieri sera all'incandescente comizio di Marco Pannella un'ulteriore vampata: dopo il tornado di accuse lanciate a ventaglio onnicomprensivo, il soffio d'una concreta, drammatica vicenda umana sotto gli occhi di tutti.

Ovviamente Tortora (del quale è stato diffuso sotto le volte della Galleria San Federico un intervento registrato al telefono) non si è limitato a rievocare la *«torva pulcinellata»* ai suoi danni, facilitata dalle *«oscene rivelazioni di individui come l'abietto pittore Margutti»*, ma ha chiarito il significato della sua candidatura: *«Costruire, con l'aiuto del "partito della speranza", un'Italia diversa, dove non possa perpetuarsi l'incivilità giuridica che consente di tenere segregato un uomo per dodici anni prima di giudicarlo».*

Obiettivo di giustizia che il pr perseguo da anni, aveva ricordato prima Pannella, tra le pieghe d'un discorso (forse «disordinato», come ha detto egli stesso, ma certo catturante l'attenzione, e la solidarietà, degli oltre mille presenti) centrato su uno scatenato *j'accuse* non solo contro i partiti di governo ma diretto principalmente al pci: fino a indicare in Berlinguer, Pecchioli, Quercioli, con i «compilci» Andreotti ed Eugenio Scalfari, i responsabili d'una trama eversiva — *«P2-P38»*, leitmotiv del linguaggio radicale — per la quale *«dovrebbero essere imputati di reati passibili dell'ergastolo».*

oggi & domani

ESTRATTA L'OTTAVA A 112 HA VINTO UNA STUDENTESSA

Ottava estrazione, ieri, per il nostro concorso «Vinci due A 112 al mese». L'auto è andata questa volta a una studentessa del liceo scientifico. Si chiama Patrizia Viapiana, ha 18 anni e non voleva credere al colpo di fortuna: *«E' troppo bello per essere vero — ha detto —. Mi sembra impossibile avere una macchina tutta per me. Finalmente non dovrò più usare quella della mamma».* La signorina è stata premiata alla concessionaria Lancia Vancar di Rivoli del dottor Mike Mattioda. Patrizia è andata a ritirare le chiavi dell'auto accompagnata dalla sorellina Elisabetta.

● Questa mattina alle 11,30 Largo Gottardo ha cambiato nome. Ora si chiama «largo Donatori di sangue» a testimoniare la riconoscenza della città per «l'esempio di pace» dei donatori di sangue.

● «Magistratura: quale potere?» è il tema del convegno che si svolge oggi (apertura dei lavori ore 9) presso la Casa del popolo di Settimo (via Matteotti 6). Il ruolo del giudice, il problema della sua indipendenza e il ruolo del Consiglio superiore della Magistratura sono gli argomenti affrontati dai relatori Giancarlo Caselli, Maurizio Laudi, Carlo Federico Grosso, Guido Neppi Modona, Luciano Violante. L'incontro è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Settimo in collaborazione con il Circolo ricreativo culturale «L'alternativa». Ingresso libero a tutti.

● Presso l'istituto Cimarosa di via Ghedini 2, oggi alle 15,30 concerto del complesso mandolinistico «Gli amici del plettro». Il complesso, formato da 12 persone, esegue musiche scritte appositamente per il mandolino e riduzioni di brani di opere e operette. La manifestazione è inserita nell'ambito delle iniziative ricreativo-culturali promosse negli istituti comunali per anziani dall'assessorato all'Assistenza sociale del Comune.

● Questa sera alle 21 a Giaveno, presso l'Auditorio del Batù, incontro serale organizzato dall'Avis comunale. Protagonisti della manifestazione, il Coro alpino Val Sangone e l'Assemblement corsi «La Farandole».

● Per «Ripensiamo il lavoro», ciclo di serate rotonde organizzato nell'ambito della mostra fotografica «Lavoro posseduto / Lavoro desiderato», questa mattina dalle ore 9,30 in poi quattro docenti universitari discutono con l'assessore alla Cultura della Regione Ferrero su «L'arcipelago lavoro: cambiano comportamenti e significati».

● A Collegno, presso il centro incontri di corso Francia 135, conferenza pubblica sulla psicosintesi dal tema «La crescita dell'io». Relatrice la contessa Isabella Capoliti, direttrice del Centro di Psicosintesi di Milano.

● Con partite di calcio e basket a cori giochi vari prosegue oggi la «Festa di Santa Rita». La festa del quartiere si conclude questa sera al campo di calcio con «Musica in piazza», concerto di gruppi di base torinesi (inizio ore 20).

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.
FARO: ore 15,30 e 21 orch. Roby.
FORTINO: ore 15,30 e 21 Romy.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 La Troupe.
PRINCIPE: ore 21 Armandino e Raffaele.
TROCADERO: 21 Piatto d'incontro.

LE INDIE - PIANO BAR (v. Vardi 10): al piano Piero, canta Silvana Del.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 Mina Zaccaria, ingr. libero.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Beto - Nuova riforma.
PERSONAL - Discoteca - Ortigia: giovedì ingresso libero; sabato, domenica ingresso libero danze.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (c. Racconigi 3, t. 532.462): Bernard Thomas, Bianco Cristina, Alina, Nadia, Giacomina R.S.

GALLERIE E MUSEI

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI RAPALLO: in collaborazione con la Galleria Pirra Torino dal 5 al 27 maggio 1984 mostra di Edgardo Corbetti.
ARIETEA (Po 43): dipinti piemontesi.
ARTE ANTICA (L) - Via Volta 8, tel. 515.634): importanti disegni antichi.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3 - 543.884) Daumier e Gavarni.
ARTECENTRO CENTRO (via Id. Cristina 87, 2° piano): Enrico Villani.
ARTESTUDIO (via Monti 11): U. Lattanzi.
ARTE 80 (Savigliano): C. Ferrarese.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra retrospettiva di Pietro Gretto. Or.: 10-12; 16,30-19,30. Aperto fino al 23-6-84.
DAVICO: Personale Mauro Chessa.
GALEASSO (Alba): Mario Pascutti.
IDEOGRAMMA (Da Gasperi 36): Personale Beppe Schiavetta.
L'ARIETE - Chivasso: A. Aheno, Alma, Alice, Allegri, Birolo, Corbetti, Bandi.
LA CORNICE (corso Garibaldi 64, Bra, tel. 0172/415.374): dal 5 al 27 maggio esposizione Giulio Berutti.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254): inaugurazione Michele Spanghero, ore 16,30-19,30.
PORTICI (tel. 885.476): «Passeggiata parigina». 15,30-19,30.
S. CHIARA (S. Simone 1): E. Scalea.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madia 14, tel. 874.535): Francesco Franco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
APPRODO: «Frontiere dell'immagine».
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Mario Berdi.
BERMAN: Luciano Proverbio «Torino e le sue maglie», (mag), ore 18. Cocktail.
CAVOUR - Moncalieri: Pittori dell'800.
CITTADELLA (Bertola 31): Grosso, Micciotta, Provaglio, Verdiani.
FOGLIATO (Marzini 6): Clagnaro.
GIBEL (piazza Solferino 2): Dipinti degli Anni 30-40 (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Fisura come architettura: Brizzani, Cappellari, Martinetti, Aceto.
LA CIOSTRA - Asti: Grafica oggi. Inaugurazione ore 18.
LE PARISIEN: Roberto Maestri «Photographie cage».
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Fiori: arte e botanica di Mirella Patrassini Forte.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Ceramica Raku.
S. LORENZO (via Filadelfia 142): «Momenti dell'arte italiana nel Novecento». Mostra in allestimento.
VIOTTI: Trio Salomoni.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15: «Le voleur leggero» (The gallant legion) di Joseph Kane, con William Elliot, Adrian Booth, Bruce Cabot (Usa 1948, minuti 80).

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Bonadeo - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzeroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perdonito

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 EDITRICE LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 991 DEL 28-12-1963

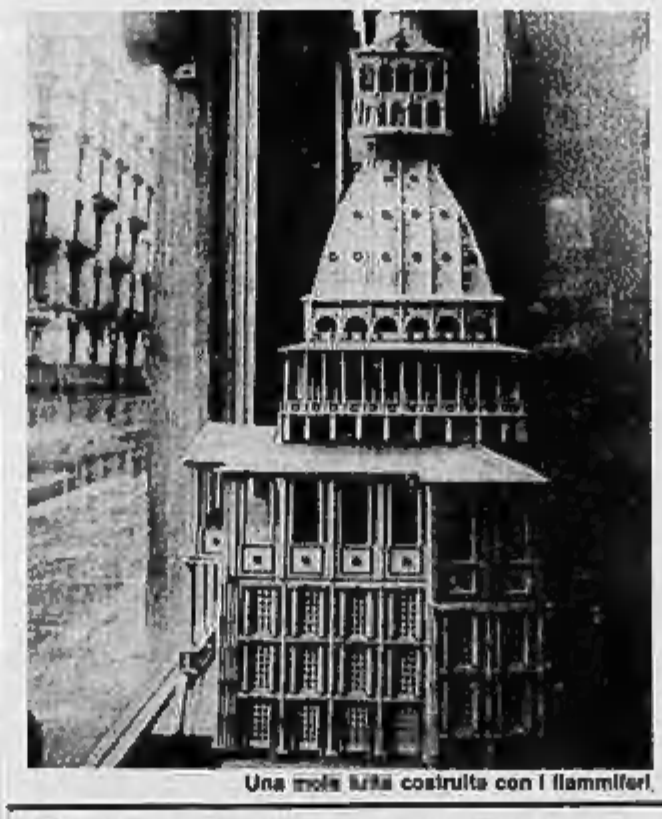
echi di cronaca

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore
Festivi e feriali presta telefonata al 744.940 anche risposta(ori proiesi

Altri otto giorni per la mostra dei lavori creativi

A GRAN RICHIESTA VIA CIBRARIO REPLICA

Simpatia e curiosità per le duecento opere esposte. Virtuosismi casalinghi e inimmaginate passioni nascoste - Ceramiche di gusto antico



Una mole tutta costruita con i fiammiferi

Simpatia e curiosità, in via Cibrario, per la mostra che i commercianti della locale Associazione hanno dedicato ai lavori creativi dei loro concittadini, raccogliendo opere tanto suggestive da meritare il prolungamento *«a grande richiesta»* dell'esposizione durante la prossima settimana.

Il risultato sono sorprese e scoperte di un bricolage che esclude qualsiasi dilettantismo, rivelando inaspettati virtuosismi e inimmaginate passioni nascoste. Dove si va dai violini d'arte del ragionier Arturo Cocco ai legni astratti firmati da Gian Franco Catolla Cavalcanti, professore di Maria Vittoria; dal prezioso corpicullo di Giuseppina Amasio allo scialle fiabesco che è opera di Marietta Pisu; dai soldatini di Adriano Giacomini ai commoventi, purissimi crocifissi che Carlo Cerrato, verduriere, intaglia in rustiche doghe di botte, oppure ai pannelli in carta di riso dipinti da Silvana Gianola con il ricordo e la nostalgia del Giappone.

E ancora, ecco ceramiche di gusto antico, scarpette da podismo su cui sembra dipinto un pezzetto di prato fiorito, bambole inquietanti o pipe intagliate tutte quante raccolte in una panoramica che equivale alle Pagine Gialle di una abilissima, poetica manualità.

Svettano i mille fiammiferi della Mole costruita da Vittorino Pertile, con la sommità della guglia rallegrata da corse di capocchie rosse. E sembrano aspettare Alice le cavallette musiciste della orchestra sinfonica uscita dal Paese delle meraviglie con l'aiuto di Ivo Borgoni, in abbinamento ad una zoomorfa «Protesta Impossibile» in cui rinoceronti e conigli di ferro di recupero marciano contro gabbie e laboratori di vivisezione. Mentre c'è folla continua davanti ai deliziosi presepi costruiti da Francesco Imperato, collaudatore dell'Aspera con il fuoco dell'arte e la passione dell'infanzia. Presentati qui in tre varianti esclusivamente realizzate con fogli, gusci oppure pasta alimentare dove sfilano pastori e magi di meliga, svettano salici di spaghetti appesantiti da un soave fogliame di biavetta, si stendono greggi con il manto di arachide tra capanne

Un «medico condotto», enotecnico di Cormons segue giorno dopo giorno la crescita del vino, analizza i campioni, sorveglia le botti

Al centro professionale alberghiero di Ivrea è stata presentata la produzione del '79

QUEL CAREMA DAL DOLCE PROFUMO DI ROSA

Color rosso granata, gradazione minima di 12 gradi

C'è un «medico condotto» che segue giorno dopo giorno la crescita di un vino, sorveglia le botti, analizza i campioni. E' Giuseppe Buscemi, enotecnico di Cormons, che periodicamente si reca a Carema, un paese ai confini tra Piemonte e Valle d'Aosta, dove nasce l'omonimo e ormai pregiatissimo vino. E' lui ancora attorno al quale ruota l'esperimento-pilota avviato in questi giorni di comune accordo fra l'amministrazione del paese, la Regione e la Cooperativa produttori «Nebbiolo di Carema», forte di 58 soci. I risultati di tale esperimento si potranno conoscere da oggi al Centro di formazione professionale alberghiero di Ivrea, dove è stato presentato il Carema 1979, cioè quello che verrà posto in commercio in questa stagione.

Il dispositivo doc che dal 1967 regola la produzione del Carema prevede infatti un invecchiamento di quattro anni (tre dei quali in botti di rovere) senza considerare quello di produzione. Altre caratteristiche fondamentali del vino: colore rosso granata, profumo di rosa macerata e lampone, gradazione minima di 12 gradi, sapore morbido e vellutato. Va servito a temperatura ambiente, abbinato a selvaggina o arrosti. Il Carema, che appartiene dunque alla grande famiglia dei nebbioli, viene accuratamente selezionato fra i grappoli che crescono nei vigneti di una zona ben precisa e delimitata, favorita da un'ottima esposizione e da una particolare natura del terreno.

«Puntiamo soprattutto alla qualità — spiega l'assessore all'agricoltura Gianni Fabbio — e per questo non lesiniamo gli sforzi. Le migliorie tecnologiche sono un elemento fondamentale anche per la riuscita di un vino». Citare tutte le iniziative sarebbe forse troppo lungo: basti sapere però che a Carema è nato un vero e proprio laboratorio enotecnico unico in Italia, e che ogni domenica il pregiato vino viene venduto nella «Bottega del Carema». Tutto questo per un prodotto forzatamente ridotto come quantità: ogni anno se ne imbottigliano circa 100 mila litri. Ma la presentazione di oggi è anche l'occasione per ricordare il Centro di formazione professionale di Ivrea, nato su iniziativa congiunta del Comune e della Regione. Lo frequentano 88 ragazzi, che per due anni apprendono i segreti del lavoro in cucina e del servizio ai tavoli. Nato nel 1980, trovò posto in un edificio di proprietà comunale: i ragazzi vanno a scuola per due anni, per un totale di 1800 ore. Dopodiché sono pronti per essere inseriti nel mondo del lavoro: «Il 70 per cento di quelli usciti dopo il primo biennio — spiega la direttrice Paula Cacciatore — hanno trovato un lavoro, soprattutto stagionale. Ed il 90 per cento degli iscritti all'ultimo anno ha già precise garanzie».

Nel panorama occupazionale della zona, piuttosto depresso e comunque fortemente condizionato dal fenomeno Olivetti, è già un ottimo risultato.

Giampiero Paviolo

La mostra con i venti progetti degli architetti durerà sino a fine giugno

LINGOTTO, IERI FABBRICA DELL'AUTO DOMANI, SIMBOLO DELL'INDUSTRIA

Alcuni stand della mostra con la fiat d'epoca

Nel 1923 rappresentò una svolta nella storia della industria; oggi, può segnare una nuova svolta per la città del futuro. Il Lingotto è, da oltre sessant'anni, il nome d'uno stabilimento e d'un quartiere; ma è più di un «*fatto provinciale*». Ieri, «*monumento industriale alla idea della modernità*»; domani, simbolo della industria che cambia modo di nascere e rimette in discussione l'intera struttura d'una metropoli.

E' questo, in sintesi, il pensiero espresso ieri sera dal presidente della Fiat, Giovanni Agnelli e dal presidente del Senato, Francesco Cossiga, alla inaugurazione della mostra «*Venti progetti per il Lingotto*», aperta fino al 24 giugno nello stabilimento di via Nizza 294. Alla presenza di autorità politiche e militari; degli amministratori regionali, provinciali e comunali; di imprenditori pubblici e privati, Agnelli ha illustrato il significato di una esposizione: i plastici di questi venti progetti per il recupero del Lingotto a diverso uso, «*venti modi di percepire, intuire e propiziare il futuro*».

Venti progetti che meritano di essere visti e sui quali è bene soffermarsi più di un istante. Attraverso uno di questi passa, quasi certamente, il futuro di quest'area, determinando nel contempo il domani della intera città, della metropoli. Venti architetti di fama internazionale, professionisti prestigiosi, che con la loro creatività, con la loro fantasia, hanno dato vita alle soluzioni più diverse per la ristrutturazione del vecchio stabilimento. Proposte a volte fortemente in contrasto fra loro; ciascuna con la sua filosofia, la sua potenzialità di realizzazione.

E Giovanni Agnelli ha commentato: «*Sarebbe difficile per chiunque trovare una soluzione diversa che non somigli a nessuna delle venti presentate. Lo sforzo di questi architetti non può essere ripagato con l'indifferenza o la superficialità. Sarebbe la peggiore offesa*».

La Fiat offre questa mostra alla attenzione ed alla riflessione della città di Torino. Lo ha ricordato lo stesso presidente del gruppo, riservandosi, però, di «*dedicarla idealmente al senatore Giovanni Agnelli (il nonno, ndr), che questa fabbrica la pensò e la volle come fu realizzata*».

Il Lingotto, insiste Agnelli, è una sfida. Ieri, quando venne inaugurata come stabilimento moderno e anticipatore di un'epoca; oggi, che «*sotto la spinta delle innovazioni tecnologiche*» l'industria cambia volto e modo d'essere, e con lei, l'intera comunità muta le sue abitudini. E, se Lingotto è Fiat, se Fiat è ancora in buona parte Torino, allora Torino deve pensare concretamente al suo futuro, proprio partendo dalla sua storia, dal suo passato.

Per questo, insiste Agnelli, questa mostra è «*una occasione e provocazione per le amministrazioni pubbliche torinesi per uscire dal lungo vuoto progettuale e dalla incapacità decisionale*».

Davanti ai cancelli di via Nizza, un gruppo di cassaintegrati ha manifestato per ricordare l'esigenza di trovare nuovi posti di lavoro. Lo ha auspicato, nel suo breve intervento, anche il presidente del Senato, Cossiga, il quale sottolineando come la mostra sia sinonimo «*di pensare in grande e lontano*», s'è augurato che sia «*il segno di una ripresa in grado di dare lavoro a quanti non l'hanno*».

La mostra resta aperta sino a fine giugno (orario 10-13; 15-22; sabato e domenica continuato; biglietto d'ingresso lire 3 mila, che saranno devolute in beneficenza). Numerose le manifestazioni collaterali. Tre i convegni. Il primo oggi. All'Unione industriale, l'amministratore delegato della Fiat Romiti interviene ad un incontro dei venti architetti internazionali con urbanisti e critici. Moderatore, il professor Bruno Zevi. Per il folclore, il 23 maggio, parata di auto d'epoca

L'avvocato Agnelli parla con il presidente del Senato Francesco Cossiga

Giovanni Agnelli ha inaugurato ieri la mostra del Lingotto. Romiti e Cossiga in primo piano

Domani alle 9 scatta la Stratorino con Furino, starter d'eccezione

APPUNTAMENTO IN PIAZZA CASTELLO

Percorsi modificati per tram e autobus in mattinata

Stratorino al via: domani mattina alle nove la marea umana muoverà da piazza Castello per lanciarsi sul percorso. Sarà preceduta da un'ondata più piccola, quella del settore agonistico, che partirà un quarto d'ora prima, per evitare di trovarsi ingolfata nel grosso dei concorrenti.

Questa notte saranno in molti ad ascoltare alla televisione ed alla radio le previsioni del tempo: la pioggia battente degli ultimi giorni lascerà finalmente il posto, assieme al sole, per lo meno ad una mattinata meno «bagnata»? Anche se l'entusiasmo dei partecipanti è pronto a sfidare pure il maltempo, è chiaro che correre sotto l'acqua è meno piacevole che farlo con il sole.

In ogni caso tutto è pronto anche per l'emergenza: tute impermeabili, ombrelli, giubbotti in plastica, stivali, insomma, tutto quanto serve a bagnarsi il meno possibile è già stato approntato.

A dare il via ai corridori sarà Beppe Furino, il trentottenne mediano della Juventus, otto volte campione d'Italia e fresco reduce, con la squadra, dal trionfo di Basilea. Furino, che nella sua carriera ha corso forse più di tutti i compagni messi insieme, è l'uomo adatto ad abbassare la bandierina dello starter in una gara di corsa, sia pure non competitiva.

Domattina alle 9 scatta l'ottava Stratorino

Sui dodici chilometri del percorso non mancheranno le curiosità: a parte i mille e più alpini della Taurinense con in testa il loro generale, Licurgo Pasquali, ecco un concorrente arrivare dal Brasile. Si chiama Carlo Binello, è del '24, quindi ha sessant'anni, e vive a Sumaré, nello stato di Saó Paulo. Ha passaporto brasiliano, ma la nazionalità è italiana e contende ad un altro concorrente, che arriva dall'Australia, la palma di «più lontano» partecipante alla Stratorino.

In occasione della corsa verranno modificati i percorsi di numerose linee automobilistiche e tranviarie. Per quanto riguarda queste ultime, saranno interessate le linee 1, 12, 13, 15, 16, 18. Invece gli autobus che saranno spostati per il passaggio della Stratorino sono: 4, 5, 14 sbarrato e non, 17 sbarrato, 33, 34, 35, 41, 42, 47, 50, 52, 53, 55, 56, 58 sbarrato e non, 60, 61, 62, 63 sbarrato, 64, 67, 68, 70, 72.

Gli scout del gruppo Torino 11 si occuperanno del magari-fornimento di the caldo in piazza San Carlo, mentre altri punti di ristoro (due) saranno sparsi lungo il percorso, così come, sempre lungo il percorso, ci saranno i centri di assistenza sanitaria curati da Croce Rossa e Croce Verde, come tutti gli anni.

Non resta ormai che andarsi ad iscrivere, per chi non lo avesse ancora fatto, ricordando che per chi fa la competitiva l'unico punto di iscrizione è il Salone de La Stampa in via Roma, mentre per chi non «compete», i centri sono molto più numerosi: tutti i rivenditori autorizzati Adidas, i supermercati Conti e le concessionarie e le succursali Fiat oltre, naturalmente, lo stesso Salone de La Stampa.

Dunque, occhio (e orecchio) alle previsioni meteo, che vi diranno se questa notte dovrete lucidare gli stivaletti da pioggia o cambiare le stringhe alle vostre Adidas. Stamattina, verso le nove, il cielo ha accennato ad una schiarita: la tradizionale buona sorte che ha sempre accompagnato la Stratorino sta per assisterla ancora una volta?

ENRICO COVERI
BARONIO
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigeria

CHIARENZA
STRATORINO '84
Le vostre foto atletiche e curiose, sono in visione in via Saluzzo 23/E (Porta Nuova) - Tel. 687.379.
CI SEI ANCHE TU?

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale Politico Fiscale di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU. FINANZIARI E FINANZIERI
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 TORINO
Tel. (011) 532097 - 541681 - 510912 - 534712 - 546175 - 547790
Segr. Stampa Propaganda
Centro Sud Italia - V.le Torino 5/4
RAPALLO (Ge) - Tel. 272875 - 273119 - 272617

SUZUKI GSX750EF
concessionario
GIACHINO MOTO s.n.c. USATO GARANTITO
CORSO XXV APRILE 98 - TEL. 95.85.160 - 10098 RIVOLI (TO)

IVREA
CIRCOLO EPOREDIESE
Importante vendita di antiquariato
ASTA
di beni ed arredamento provenienti da Nobile famiglia piemontese
sono compresi:
Mobilio d'epoca, cassettoni, ribalte, credenze, trumeau, tavoli, seggiole, vetrine, specchiere, orologi, porcellane: in Limoges, Capodimonte, Sevres, Cina, bisquit, argenti da collezione e sheffields inglesi, icone russe, bronzi. Dipinti antichi: tra cui Guido Reni, Rosa da Tivoli, Graneri, Tallone, Lupo, Follini, Falchetti, ecc. Tappeti orientali, collezionismo.
Esposizione:
sabato 19 e domenica 20 maggio - ore 10-21
ASTE:
da lunedì 21 a sabato 26 maggio - ore 16 ed ore 21
Per informazioni rivolgersi:
CIRCOLO EPOREDIESE
tel. 0125 40.860 - IVREA - Corso Re Umberto n. 5

Detenuto affidato al servizio sociale

MANCAVA LA SCORTA E' RIMASTO IN CARCERE

Un giovane, condannato per furto d'auto e per il quale la sezione di sorveglianza del tribunale aveva deciso l'affidamento al servizio sociale presso una comunità di Roma, è rimasto trentacinque giorni in carcere perchè mancava la scorta che avrebbe dovuto accompagnarlo nella capitale.

E' quanto è successo a G. C., 23 anni, un tossicodipendente, condannato a dieci mesi di reclusione per furto d'auto e guida senza patente. Assieme ad un amico, alcuni anni fa, aveva rubato una vecchia «500». Dopo i tre gradi di giudizio, quando la sentenza è diventata esecutiva, il 18 ottobre scorso è stato arrestato e portato in carcere per scontare la pena.

Subito dopo il suo difensore, l'avvocato Paola Allieri, ha chiesto che il suo cliente fosse affidato in prova al servizio sociale, una forma alternativa alla detenzione.

Il 9 aprile la sezione di sorveglianza, visti i pareri favorevoli richiesti dalla legge, accoglie l'istanza.

G. C., però, rimane alle Nuove perchè il nucleo tradizionale è oberato di impegni e non riesce a far fronte a questo incarico. Il giorno di Pasqua il padre del giovane si reca in carcere per vedere il figlio e gli dicono che è stato già trasferito a Regina Coeli. L'uomo si reca a Roma dove gli dicono, invece, che il detenuto è ancora a Torino.

L'11 maggio G. C. viene trasferito a Regina Coeli dove rimane in carcere fino al 14 quando viene scarcerato di sera ed è costretto a chiedere ospitalità, per la notte, al distretto di zona.

«In sostanza — fa notare il difensore — ha scontato quasi tutta la pena in carcere. Ciò spiega perchè molti difensori rinunciano a chiedere l'applicazione di questa alternativa».

Parlano il sindaco Novelli per il pci e Vittorino Chiusano per la dc

EUROPEE: COMIZI DI OGGI E DOMANI IL PSI PRESENTA I PROPRI CANDIDATI

La pioggia ha compromesso gran parte dei comizi elettorali previsti per oggi in Piemonte. I candidati incrociano le dita sperando che il tempo si rimetta al meglio, già da domani. Non si possono permettere di perdere neppure un fine settimana dei quattro che mancano al 17 giugno, quando si voterà. Corrono, dunque, ai ripari organizzando manifestazioni al coperto o aumentando le apparizioni nelle sempre disponibili (anche se al *giusto* prezzo) tv private.

Il garofano rosso, stamane, ha presentato i suoi «petali» per l'Europa. Nella circoscrizione Piemonte-Lombardia-Liguria-Val d'Aosta i capilista sono Carlo Tognoli, sindaco di Milano, e Mario Didò, ex-commissario straordinario della segreteria cittadina del psi. Tra i *torinesi* figura il presidente della Provincia Eugenio Maccari.

Il psi spera di poter scendere in piazza, in città: alle 18 *spettacolo* per la pace al parco Sempione; alle 17 il segretario provinciale Fassino in piazza Santa Rita; alle 17 a Pinerolo l'eurodeputato uscente Bruno Ferrero; alle 17 a Novi Ligure e alle 21 a Tortona il sindaco Novelli.

Per domani i comunisti hanno un programma fittissimo. A Torino: in piazza della Repubblica, alle 16, parla Piero Fassino (alle 20,30 sarà a Capire alla festa dell'Unità); alle 18 a Italia '61, per lo spettacolo per la pace, interviene Bruno Ferrero. L'eurodeputato uscente Ferrero sarà inoltre da un comizio a Rivoli, alle 10,30. Diego Novelli si troverà alle 10 ad Alessandria e alle 15,30 a Ovada. Il capogruppo pci alla Regione, Rinaldo Bontempi alle 11 parteciperà a un comizio a Orbassano.

I demoproletari parlano dei problemi di cui si occupano (ticket sanitario, casa, fisco, missili) dai tavoli dislocati in vari punti del territorio.

Arnassita Piemontese, guidata dal suo promotore Roberto Gremmo, sarà in piazza Castello dalle ore 18.

Per *Obiettivo Europa*, organizzato dalla dc, domani alle 10 all'hotel Lanterna di Saint Pierre si svolgerà un dibattito cui parteciperà Vittorio Chiusano, responsabile della Fiat Europa e candidato nella lista scudocrociata, e il valdostano Franco Maquignaz.

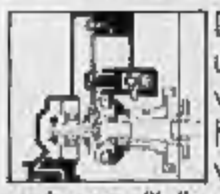
Moltissime le trasmissioni televisive. Tra le emittenti che dedicano maggior spazio a questa campagna elettorale troviamo le superstiti dell'informazione locale: Videogruppo, Videouno, Telecupole, Quinta rete.

Alla vigilia del voto, peraltro, entreranno in scena gli shorts di partito «*vota per...*». E questa pubblicità sarà sicuramente maggiore sugli schermi dei grandi net-work.

Nuova Vespa 125 Automatica: da qui a là con facilità.

Piola Grande

Un cambio rivoluzionario.



Da non confondere con un normale variatore di velocità: la nuova Vespa ha un cambio automatico vero e proprio che, assieme all'alimentazione a lamelle, permette uno spunto e una ripresa da far invidia a qualsiasi cambio manuale.

Facilissima.

Stabile, sicura, pulita, praticamente senza manutenzione, la nuova Vespa è facilissima da usare e non dà mai un problema. Non c'è più bisogno di cambiare: è lei che decide, secondo le istruzioni che le mandate attraverso la manopola del gas, il rapporto migliore per qualsiasi andatura.

Due ruote dovunque.

Città o campagna? La nuova Vespa scatta ai semafori e guizza nel traffico, ma si comporta bene anche dove non c'è l'asfalto, corre morbida sul pavé e affronta salite fino al 38%. Fango, pozzanghere, schizzi? Per la Vespa sono, da sempre, degli illustri sconosciuti.

E, in regalo, l'avviamento elettrico.*

Fra i numerosi optionals, che vengono offerti, la nuova Vespa ha anche la possibilità di essere messa in moto con un pulsante.
Ma attenzione: per chi la acquisterà entro il 30 giugno, l'avviamento elettrico non sarà semplicemente un optional. Sarà un regalo!

*L'avviamento elettrico è compreso nel prezzo.

Vespa. Il cambio intelligente.

La scuola di fronte a una svolta

COL PERSONAL COMPUTER NELLA CARTELLA

Al convegno l'informatica diventa la «grande scommessa» per la scuola del futuro, considerato che l'attesa messianica delle riforme si è ormai trasformata in rassegnazione e che si sta diffondendo la tendenza «a *far da sé*» negli spazi che la programmazione didattica apre. Così nascono un po' ovunque iniziative: enti locali che offrono corsi di «*familiarizzazione*» con il computer, presidi e professori che portano gli studenti nei centri di calcolo, sperimentazioni che si spingono, nel nome dell'istruzione dell'obbligo, all'impostazione personalizzata dell'insegnamento, finalizzata al recupero dei portatori di handicap.

«*L'aspettativa che si è creata per quel che può produrre, in termini di rinnovamento, l'uso delle nuove tecnologie nella scuola* — osserva l'ing. Gandolfi, già deputato e membro della Commissione Istruzione della Camera, oggi dirigente dell'Olivetti —, *è stata in realtà gonfiata dalle frustrazioni che si sono accumulate nel ruolo di insegnante*». Come se il computer potesse essere un «totem» del modernismo, l'«ecce machina» superintelligente che spalanca le porte di un nuovo sapere...

Forse, con questo approccio al problema, si corre troppo. Resta il fatto, come fa giustamente notare Graziella Franzinetti, un'insegnante di lettere «*alla scoperta dell'informatica*», che l'interesse dimostrato dalla categoria assomiglia piuttosto alla curiosità. E l'ingegner Tamburini, docente dell'Itis Pininfarina e ricercatore, ammonisce: «*In questo momento il compito principale dell'educatore è di gettare acqua sul fuoco, per cominciare a pensare ad un uso intelligente del computer nella scuola. Suppergiù con questo taglio: è un utensile per la mia materia, sino a che punto può essermi utile nella didattica? E in quali parti del programma? Solo in laboratorio?*».

Qui sopra e nella foto sotto: i giovani e il computer

Tamburini che il computer deve entrare nelle scuole come strumento nuovo per la didattica, in grado di potenziare le possibilità di calcolo (questo è l'aspetto più banale) e di sviluppare le capacità logiche e di sintesi degli allievi. «*L'informatica* — aggiunge il ricercatore — *abitua ad essere precisi, rigorosi, costringe ad assumere atteggiamenti che hanno risvolti sulla formazione*».

Qui sta il punto: l'informatica non deve diventare una materia da insegnare a tutti. Non servono le mode né le specializzazioni spinte. Ha ben altro senso, invece, mettere gli studenti in condizione di appropriarsi delle potenzialità connesse all'uso del computer (Tamburini). Insegnar loro un inquadramento concettuale e operativo (Gandolfi). L'obiettivo della scuola, quindi, può essere uno soltanto: preparare i giovani ad usare intelligentemente questi strumenti.

E' un fatto fondamentale per la crescita del Paese: la previsione di diffusione di personal computer per il 1990 è di 100 milioni di pezzi negli Stati Uniti e di 40 milioni nell'area Cee. Insistendo nell'immobilismo, senza l'approntamento di piani nazionali che stimolino lo sviluppo culturale, sostiene l'ing. Gandolfi, «*correremmo il rischio della colonizzazione informatica. Già oggi il mondo anglosassone ci sta invadendo con i video-giochi. E' reale la prospettiva di introdurre dei sistemi educativi alternativi a quello scolastico*».

Ma ci si deve guardare anche dal rischio, conclude l'ing. Tamburini, di un uso generalizzato e acritico del computer a tutti i livelli di scolarità, come sembra volere il «partito» degli entusiasti: «*specialmente nell'istruzione primaria il computer deve essere usato in modo limitato e in un contesto di gioco. Diversamente si schiaccerebbe il bagaglio di risorse e ricchezze del bambino*».

Alberto Gaino

In Italia la cultura informatica è appena ai primi passi mentre nella vicina Francia il ministero dell'Educazione ha già varato un piano nazionale finalizzato alla realizzazione in tutte le scuole superiori di un'aula-laboratorio per la didattica con il computer applicata a ciascuna disciplina. La Gran Bretagna, che, in fatto di sistemi educativi, è tradizionalmente all'avanguardia, ha già raggiunto quest'anno l'obiettivo di almeno un micro-computer in tutti gli istituti di ogni ordine e grado. E al di là dell'Atlantico, per non parlare degli Stati Uniti, «madre patria» con il Giappone delle tecnologie avanzate, basta dare un'occhiata al piano triennale varato dalla provincia canadese dell'Ontario (100 mila personal computer per le scuole di una regione che ha otto milioni di abitanti) per ricavare un'idea anche approssimativa del grandioso impegno di modernizzazione.

Dal suo osservatorio privilegiato l'ing. Gandolfi ripete che vanno forniti al più presto agli insegnanti italiani gli strumenti per utilizzare il computer. «*In due direzioni* — precisa —: *in primo luogo, nella prospettiva di una alfabetizzazione informatica come organizzazione concettuale, dopodiché in quella rivolta all'approfondimento degli aspetti psicopedagogici, nel senso che le nuove tecniche di insegnamento-apprendimento implicano una riscoperta della psicologia della didattica*». Che per il sistema formativo italiano (l'università che prepara gli aspiranti insegnanti) è una problematica aperta da sempre e mai seriamente affrontata. Sarà l'introduzione del computer a porre drasticamente la questione.

A meno che non si voglia, per dirla ancora con l'ingegner Gandolfi, «*rischiare la frattura tra la realtà dei ragazzi, già pervasa da questi modelli, e quella della scuola*», il ministero della Pubblica Istruzione deve affrontare questo nodo in termini che vadano al di là del confronto tra addetti ai lavori. Sottolinea opportunamente il prof.

L'INFORMATICA ALL'ATTACCO LA RIFORMA NON SI MUOVE

Le nuove tecnologie dell'informazione sembrano costituire l'asse portante di una nuova proposta pedagogica. Il calcolatore simbolo di una nuova razionalità

Sarà un caso: mentre il computer prosegue la sua marcia di espansione, insediandosi ormai in migliaia di scuole italiane, i grandi disegni di riforma istituzionale e culturale della scuola segnano il passo, scivolano nell'improbabile (di questi giorni è l'ennesimo stallo imposto all'iter della legge sulla nuova secondaria).

Il richiamo alle nuove tecnologie dell'informazione sembra non costituire l'asse portante di una proposta pedagogica di prospettiva: il solo sapere, adeguato ai bisogni dell'oggi e del futuro, è quello situato nella dimensione logico-astratta in cui si muovono la ricerca e l'innovazione tecnologica. Il resto è una deriva culturale di cui la scuola, e la società con essa, farebbero bene a liberarsi il più in fretta possibile.

Il computer sarebbe il simbolo di una nuova razionalità formativa, che sposta il problema della produttività della scuola, dal terreno dei grandi principi a quello delle procedure operative formalizzabili e verificabili. La scuola, invece di appagarsi di declamazioni generiche sulle sue finalità («la formazione critica», «lo sviluppo della personalità», «la competenza professionale» ecc.) dovrebbe riuscire a definire con la massima precisione ciò che vuole ottenere nell'apprendimento, ed incrementare la coerenza fra gli obiettivi didattici ed i mezzi disponibili. In una parola, strumentare la didattica, al fine di utilizzare al meglio tutte le risorse, e nel contempo porre fine allo spreco insensato di energie e di tempo, spazzare le microfeudalità burocratiche e rendere trasparente, a sé e all'esterno, il sistema dell'istruzione formale.

Si tratta, certo, di un disegno affascinante, specie per chi è giustamente critico delle casualità irrazionali del nostro sistema educativo: un sistema tanto minuzioso e contorto nelle normative di funzionamento, quanto vago e poco attendibile nelle verifiche sulla qualità del suo prodotto (che poi si rivela, alla luce di indagini comparative internazionali, come uno dei più scarsi che si diano in Europa). Anzi, si ritiene che l'alfabetizzazione informatica possa definire nuove soglie di eguaglianza culturale dei cittadini, ed accrescerne la capacità di controllo sociale sulla funzionalità delle istituzioni scolastiche, al fine di correggere distorsioni e assurdità.

Su tanto entusiasmo non vorrei gettare acqua; ma ho l'impressione che le cose siano più complicate di quanto le ipotesi ricordate lascino intendere. Ciò per due ragioni, di cui la prima di ordine istituzionale. L'informatica finora viene utilizzata nella scuola come una risorsa sperimentale che si aggiunge, ma in realtà ancora non si integra, con i processi formativi più consueti e tipici. Non basta acquisire nuove risorse tecnologiche per la didattica, il problema vero è di inserirle in modo non traumatico e armonico entro il contesto complessivo che consente gli apprendimenti. Vi è da chiedersi se questo tipo di innovazione sia generalizzabile, reso cioè, da sperimentale, ordinario, senza che questo metta in questione, oltre ai modi tradizionali di trasmissione del sapere, anche l'organizzazione istituzionale che la scuola si è data, per operare la trasmissione di determinate conoscenze ed abilità. Qui, ad esempio, il dilemma sul carattere «disciplinare» o «trasversale», «specialistico» o «intersettoriale» dei nuovi linguaggi.

La seconda questione, di ordine culturale, rimanda all'analogia con l'introduzione nell'insegnamento di contenuti e metodologie innovative, con le speranze e le delusioni che ne sono seguite. Non credo che l'analogia possa spingersi molto avanti. Infatti, i codici dell'immagine e dei media, forti nella società e importanti per la socializzazione dei giovani, non hanno finora conseguito un prestigio sufficiente per renderli competitivi con i tradizionali codici formali della cultura scolastica. Invece i codici informatici si presentano con una specifica formalità e forza, che renderà comunque assai arduo per la scuola confinarli in uno spazio marginale, ausiliario o addirittura ludico («i giovani ne vanno matti...»). La verità è che i nuovi codici, più che offrire una via diversa per arrivare ai medesimi approdi culturali già noti, sembrano coinvolgere una ridefinizione culturale complessiva, coerente con le nuove metodologie di apprendimento.

«Il computer è la soluzione» recita un persuasivo appello del marketing. Già, ma il problema, qual è? Converrà che la scuola, se vuol mantenere autonomia e senso alla formazione che le è affidata, di questa domanda non richieda al computer stesso la formulazione.

Dario Rei

Ricercatore universitario esperto di problemi scolastici

Il prossimo convegno su «informatica e scuola» si svolgerà a Torino lunedì e martedì prossimi (Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23) per iniziativa dell'istituto tecnico industriale «Sant'Ottavio», con questo sottotitolo: «Nuovi metodi di insegnamento richiesti dalle moderne tecnologie». Vi interverranno il dott. Caruso, direttore generale dell'istruzione Tecnica del ministero della Pubblica Istruzione e il dott. Augenti, direttore dell'Ufficio Studi e Programmazione del medesimo dicastero.

In una nota dell'istituto promotore, si legge: «Questo secondo convegno indirizza l'esame e la discussione sui nuovi metodi di insegnamento che, richiesti dalle innovazioni tecnologiche, impongono ormai l'impiego del computer a tutti i livelli di istruzione».

E' mancato cristianamente

Paolo Salza

Ne danno l'annuncio la moglie **Silvana** con i figli **Marco, Maria, Chiara, Andrea**, la mamma, i fratelli **Giorgio** ed **Eugenia** con le loro famiglie. Funerali sabato 19 ore 14,30 in Collegno parrocchia Santa Chiara (via Vandalino 49) partendo da Torino clinica Pinna Pintor ore 14. Non fiori ma offerta alla comunità di Santa Chiara.
— Torino, 18 maggio 1984.

La famiglia **Merlin, Mombelli, Rachuta** partecipano al dolore di Silvana.

I nonni **Quiglia**, cognati, cognata, cugini di Eugenia gli sono vicini, partecipando al lutto della famiglia Salza.

Esprimono la loro più sentita condoglianza
Giorgio Cerello
Teresio e Giuseppina Chianiello
Giuseppe Correglio
Camillo Daria
Paolo Rencurello
Augusto Tesico

Partecipano con profondo cordoglio colleghi Fiat TTG:
Alessio Actis Grosso
Franco Agnesone
Gianni Albani
Aldo Carlani
Henry Comba
Gabriele Conz
Giacomo Dal Ponte
Giovanni Di Grezia
Giampiero Frigieri
Renato Garbolio
Silvano Innocenti Terrini
Maurizio Lega
Luigi Madami
Giuseppe Mercer
Mario Masi
Anna Maria Moncassoli Tassi
Giancarlo Morra
Giorgi Mortara
Biagio Perissino
Bruno Perussa
Roberto Pelilli
Ettore Pont
Luciano Scagliarini

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici Fiat TTG:
Elio Angeli
Dario Bianchi
Ettore Blanco
Massimo Bleeke
Norberto Bonci
Roberto Bosselino
Carlo Briola
Mario Calvi
Edoardo Carrara
Francesco Castellina
Sergio Castagnetti
Marisa Cavaglià
Piergiorgio Conti
Rosanna Donetti
Francesco Enrico
Enrico Mora
Luigi Mosconi
Giovanni Muzio
Domenico Palma
Silvana Peretta
Antonio Pezzella
Raimondo Picone
Mario Rodondaro
Francesco Scarpa
Uberto Sopello
Ugo Vigliocco
Pierluigi Vola
Aldo Vidal

Gian Piero e Nuccia Barlocco partecipano commossi al grande dolore di Silvana e ragazzi per la perdita del caro **PAOLO**, amico sincero di tutti.

La famiglia **Felice Merlin** partecipa al dolore.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **Fiat TTG S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Paolo Salza

— Torino, 18 maggio 1984.

Profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Paolo Salza

Mariangela Acuto
Giulio Cesare Bertolucci
Tomaso Boria
Roberto Del Carlo
Giacomo Galpenia
Matteo Gonella
Giuseppe Fallini
Giovanni Frigerio
Giorgio Giordano
Fausto Massola
Mattia Mazza
Luciano Parodi
Piergario Pedroni
Giuseppe Previti
Renato Roberto
Paolo Rucci
Giorgio Sacchi
Roberto Sciandra
Luigi Tolamo
Luciano Travò
Giorgio Vidosalich
— Torino, 18 maggio 1984.

Amici, colleghi, collaboratori della Direzione di produzione Fiat TTG partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del carissimo **PAOLO**.
— Torino, 18 maggio 1984.

La **Società Thermotec S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Paolo Salza

— Torino, 18 maggio 1984.

Lino e Mariuccia Carpanelo con **Enrico, Alberto e Paola** profondamente addolorati sono vicini con affetto alla famiglia Salza.

Carlo Fernanda Perro ricordano l'amico carissimo **PAOLO**.

Aldo Fabiola Legri si uniscono al dolore per la scomparsa del caro **PAOLO**.

E' mancato

Mario Pelazzo

Lo annunciano la moglie **Domenica**, il figlio **Ferdinando**, la nuora **Vittoria**. Funerali oggi 18 ore 14,30 parrocchia Santa Maria Goretti.
— Torino, 18 maggio 1984.

I colleghi della Succursale n. 25 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, si uniscono al dolore di Ferdinando per la scomparsa del papà

Mario Pelazzo

— Torino, 18 maggio 1984.

E' mancata

Maria Bruna in Togliatto
anni 63

L'annunciano addolorati il marito Giovanni, i figli **Bruna** con la moglie **Laura Salvetto** e bimbe, **Claudia** col marito **Gianni Ribetto** e figlio, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 19 ore 15 dall'abitazione.
— Lanzo, 18 maggio 1984.

Serenamente è tornato nella casa del Padre

Luigi Pons
Maestro del lavoro
di anni 74

Addolorati per la serena separazione, ma sorretti dalla certezza della fede, lo annunciano la moglie **Marie Tramontin**, il figlio **Giancarlo** con la moglie **Egle Bertello** e figlio **Fabrizio**, la sorella **Annetta** cognato **Giuliano**, cognati nipoti, parenti e i tanti cari amici. Funerali a Pinerolo sabato 19 corr. ore 15,45 dall'abitazione via Bosetti 5.
— Pinerolo, 18 maggio 1984.

E' mancato

Domenico Campasso

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia**, zia **Lina**, la cugina **Teresa** alla quale va un ringraziamento, parenti tutti. Funerali sabato 19 maggio alle ore 14 dall'ospedale Nuovo Martini di via Tofane. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Settimo Torinese (To).
— Torino, 17 maggio 1984.

Ester e Mario De Beni partecipano commossi al grande dolore di Lucia.

Improvvisamente è mancata

Rina Gorla

La piangono: figlia, sorella, parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 15,30 presso la Cappella del Cimitero di Torino Nord.
— Torino, 17 maggio 1984.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato

Cesare Rotta

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Vittoria Penati**, i figli **Irene, Carla, Emma, Lorenzo, Claudia, Fausto, Paolo, Filiberto** con le rispettive famiglie, il cognato **Fausto Penati** e consorte, la zia, i cugini e la devotissima **Marie Canton**. Un ringraziamento particolare a Gianna Negro che l'ha amorevolmente assistito. La salma riposa nella tomba di famiglia in Lamporo. La Messa di trigesima sarà celebrata nel Duomo di Torino il 16 giugno alle ore 9.
— Torino, 16 maggio 1984.

Paolo Emilio Ferreri, con **Giovanni Maria e Mariella** e con **Ugo e Silvia Fiore**, prende parte al dolore della famiglia per la perdita del

sen. prof. Cesare Rotta

— Torino, 18 maggio 1984.

I cugini **Quyot e Restano** sono vicini a Vittoria per la scomparsa del marito

prof. Cesare Rotta

— Vercelli, 18 maggio 1984.

I cugini **Penati Barengo Gasco Lanzilli** partecipano commossi.

La **Società Fiat Allis** del Gruppo Fiat - dirigenti e collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto del sig. Lorenzo Rotta per la scomparsa del papà

prof. Cesare Rotta

— Torino, 19 maggio 1984.

La Direzione sanitaria Fiat Auto, il direttore e i collaboratori tutti, unendosi al dolore della famiglia, volge un pensiero reverente alla figura del

prof. Cesare Rotta

e ne ricorda la sua opera preziosa svolta in tanti anni di attività come direttore sanitario Fiat.
— Torino, 19 maggio 1984.

Il direttore della Divisione di radioterapia dell'Università prof. **G. L. Bannazzari**, il **personale medico, tecnico e paramedico** partecipano al dolore del dottor Paolo Rotta per la scomparsa del **PADRE**.

Gli amici **Mauri piemontesi** sopraccitati si uniscono al più sentito cordoglio per la scomparsa di

Cesare Rotta

liberale di provata fede nella Resistenza e nell'Italia restituita alla democrazia.
— Torino, 19 maggio 1984.

Partecipano al lutto.
Filippo Arriga
Viliana Cabella
Riccardo Formica.
— Torino, 19 maggio 1984.

Luigi e Giovanna Fiora con **Francesco e Cesare** partecipano affettuosamente al dolore di Vittoria Fausto Alessandra e di tutti i figli per la dipartita del

SENATORE

Cesare Rotta

— Torino, 18 maggio 1984.

I condomini dello stabile di corso Marconi n. 51 si uniscono al dolore della famiglia Rotta.

Tutto il **personale della Scuola media «C. Olivetti»** partecipa al grave lutto che ha colpito la prof. Claudia Rotta.

Con affetto sono vicini a Claudia gli amici:
Liuba Pugliese
Mario Martini
Gino Giagliano.

Renato Attisano
Attilio Bastianini
Raffaele Corte
Beppe Fassina
Valerio Zanone
ricordano commossi l'**AMICO e COLLEGA** scomparso, parlamentare ed amministratore pubblico di provata adamantina, convinto assertore degli ideali liberali nella Resistenza e nel Senato della Repubblica.
— Torino, 19 maggio 1984.

SENATORE

Cesare Rotta

— Torino, 19 maggio 1984.

Ezio Ferrari si unisce al dolore di Claudia e dei suoi cari per la scomparsa del **PADRE**.

Nivetto Marialina Dede e famiglia partecipano affettuosamente.

La Fidas nazionale, l'Associazione donatori sangue Piemonte e il Gruppo Torino, annunciano con profondo dolore e commozione la scomparsa del loro fondatore

SEN. PROF.

Cesare Rotta

I **Donatori** ricorderanno a tutti indimenticabile primo presidente in una funzione religiosa di trigesima che avrà luogo sabato 16 giugno alle ore 9 nel Duomo di Torino.
— Torino, 18 maggio 1984.

Nini Morocco
Ornella Volpe
Mario e Gla Roggeri
sono affettuosamente vicini a Claudia.

Il **Comitato Provinciale della C.R.I. di Torino** e la **Scuola Assistenti Sanitari** esprimono profondo dolore per la scomparsa del

prof. Cesare Rotta

che fu per lunghi anni presidente della scuola.
— Torino, 18 maggio 1984.

E' mancata

Piera Rosai ved. Romagnoli

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli: **Carla** ved. **Torchiani, Vittorio, Mariuccia** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Messa di trigesimo giovedì 14 giugno ore 8 Santa Barbara.
— Torino, 19 maggio 1984.

Addio Cara Nonnina, sarai sempre nel nostro cuore con il nostro Papà - Mimmo e Nana.

Il **Presidente**, il **Consiglio**, i **Lions Members**, i soci del **Leo Club Torino** sono affettuosamente vicini alla sig.ra Carla, Nena e Mimmo.

Giorgina, Miranda, Renata, Toti sono affettuosamente vicine al dolore di Carla, Mariuccia, Mimmo, Anna.

I **Condomini ed inquilini di via Vittorio Amedeo 11** partecipano vivo parte al dolore dei familiari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Salassa ved. Defraja

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio i figli e familiari tutti.
— Torino, 19 maggio 1984.

Ha chiuso la sua laboriosa e lunga giornata terrena

Nicolina Durando ved. Cayre

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la figlia **Sandra** con il marito **Gianfranco Bello Micoe**, i nipoti **Flavia** con **Gianni** e il piccolo **Stefano**; **Mario** con **Patrizia**, cognati, nipoti e parenti tutti. La Messa di trigesimo sarà celebrata nella chiesa di Santa Barbara il 19 giugno alle ore 18.
— Torino, 19 maggio 1984.

Valeria, Gastone e Antonella partecipano affettuosamente al dolore di Sandra.

Partecipano affettuosamente al dolore di Sandra gli amici:
Bruno e Giuliana Argentiero
Renzo e Mirella Calcagni
Ignazio e Adriana Caretti
Paola e Italo Ferrero
Renzo e Vanna Giubergia
Enrico e Paola Lowenthal
Vittorio Rossetti Martini
Gino Stagliano
Elio e Marisa Tazzetti
Mario Martini

Aldo, Pino Gastone sono affettuosamente vicini a Sandra.

Con affetto partecipano
Nedda e Nino
Liliana e Mario

Paola è affettuosamente vicina a Flavia.

I colleghi partecipano commossi al dolore del dott. Marco Campra per la scomparsa della cara mamma

Adele Feltrin in Campini

Nella Alberti
Antonio Goria
Amedeo Goria
Luigi Reinero
Pier Luigi Berlola
Giuseppe Gatti
Piero Martini
Giovanni Pistone
Edilio Rusta
Giuseppe Trotta
Nicoletta Pinna
— Carnelli, 18 maggio 1984.

Partecipano addolorati alla scomparsa della signora

Adele Feltrin in Campini

Carluccio e Lalla Musso
Giorgio, Miranda Micca e figli
Vincenzina Borchina-Gilardino
Giovanni, Maria Ester Cassetti
Licia e Gino Coppo
Adua e Jeanette Risi
Dina Carlese
Alberto e Maricla Castrollo
Secondo e Evi Musso
Carlo e Lidia Porta
Aldo e Carla Rossello
Lino, Anna e Renata Bielli
Pinuccia e Baby Carletti
— Carnelli, 18 maggio 1984.

E' mancato

Angelo Desfotaris
anni 77

Addolorati l'annunciano: moglie **Giuseppina Piana**, figlio **Michele**, nuora **Angela Provera**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 19 maggio, alle ore 14,45 da via Borgonuovo 7, Gassino.
— Gassino, 19 maggio 1984.

Tata e Sandro Lilargini si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del papà

Giovanni Perta

— Torino, 19 maggio 1984.

Paolo Piero Rikki Silvy Marisa Paola Chicco sono affettuosamente vicini a Tiziana per la perdita della cara mamma

Marina Audino

— Torino, 18 maggio 1984.

E' mancato

Giuseppe Bellino (Bilin)
anni 64

Lo annunciano la cognata, i nipoti, cugini e l'affezionatissima **Bianca**. Un grazie grazie al prof. Antosal, a tutti i collaboratori del Centro sanitario di Alpette. I funerali avranno luogo lunedì 21 c.m. ore 10,15 nella parrocchia Parocchio di S. Giuseppe, via Biglieri, Torino.
— Torino, 18 maggio 1984.

L'**Associazione ex Calciatori Granata** vista la mesta, deplora i fiori della pietà e del ricordo, partecipando la scomparsa del grande amico e socio

Giuseppe Bellino

ex dirigente delle giovanili granata, cui diede, con calore umano e profondo, generosità, slancio, grandezza di cuore.
— Torino, 19 maggio 1984.

E' mancato

Stefanino Stefanino (Doro)
anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina Lumello**, il figlio **Claudio**, la nuora **Teresa Bava**, i nipoti **Maurizio, Paolo, Marco**, la sorella **Nadina**, cognato, cognata, e parenti tutti. I funerali sabato 19 c.m. alle ore 14 da Cso Molinette, ove 15 nella parrocchia S. Martino di Asti (Castiglione).
— Torino, 18 maggio 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Calderan

Lo annunciano i fratelli **Stefano** con la moglie **Angiola Maria Domenica; Luigi** con la moglie **Sandra Rainaldi**; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali oggi ore 14 da via Santarosa.
— Torino, 18 maggio 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresina Ravera ved. Cordera

Addolorati l'annunciano i nipoti **Giuseppe e Assunta**, parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 14,15 da via Cumiana 3.
— Torino, 18 maggio 1984.

ANNIVERSARI

1972 1988
Alfiero Ceppa

La moglie, figli, nuora, nipoti **Maddalena e Patrick** lo ricordano con affetto sempre. Messa domenica 20 ore 8,30 chiesa Madonna di Pompei.

1983 1984
comm. Mario Grazzi

Affettuosamente lo ricordano figli e **Rory.**

1983 1984
Michele Gai

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. Messa 25 maggio ore 18,30 Parrocchia SS Pietro e Paolo.

1983 1984
Michele Gai

Sempre vivo nel pensiero e nel ricordo di Luciana, Lele, parenti tutti.

1977 1984
Paola Olessina Bonvicino

Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari. Si Messa + 30 corrente ore 11 in Prima Asti.

1910 1984
dott. Vittorio Murelo

Sempre vivo nel nostro.

1974 1984
Eugenio Ballario (Möbilia)

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari.

1983 1984
dott. Gualtiero De Pisi

I suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messa il 21/5 h. 19 chiesa S. Barnaba, via Assarotti 18, Torino.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta

Maria Lorenza Negro in Rosbach

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa di trigesima sabato 18 giugno alle ore 9 parrocchia S. Giovanni Maria Vianney.
— Torino, 19 maggio 1984.

Profondamente commossi per le manifestazioni di stima e di affetto tributate alla compianta

Giovanna Boccardo Montalia

i familiari ringraziano quanti ne hanno onorato la memoria partecipando al loro grande dolore.
— Torino, 18 maggio 1984.

Monica Giacomo e familiari tutti ringraziano commossi quanti sono stati loro vicini per la tragica scomparsa di

Linda Maggio
e
Walter De Stefani

— Torino, 19 maggio 1984.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1900 dirigenti L. 3400. **Rubrica 6 e 11** (domande) L. 1500. Avvisi urgenti data fissa o mercati: il doppio. Mercati urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **696.2166** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A tassi bancari senza cambiali prestito a lavoratori dipendenti. Tel. 503.824.

A.A.A.A.A. FINANZIAMO rapidamente commercianti artigiani professionisti con-venzione bancari. Tel. 596.349.

ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari e mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. Via S. Teresa 23, telefono 530.028.

SELEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314.

DIPENDENTI
prestiamo 3 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 233 mila. Finarco 396.926.

FIAT finanziamenti su automezzi o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.297.

TASSO AGEVOLATO
per artigianato e commercio finanziamo 8 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 825 mila. Finarco 396.926.

3 Aziende, negozi

A.A.A. CASAZIENDE Gruppo Cassiegno 011 839.6444 cerca esercizi attività commerciali artigiane industriali pagamento contanti rapida cessione.

A.A.A. CASAZIENDE 685.062 cedo zona Francia calzature esclusiviste importanti marche. Alto reddito garantito.

A.A.A. CASAZIENDE 685.962 Asti cartoleria pasticceria incasso L. 200 milioni annui cedesi facilitando.

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 850.2175 compravende aziende di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI abbigliamento bimbi prestigiosa posizione presso via Roma incasso L. 100 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI affarone presso corso Svizzera cede panetteria con ampio alloggio 2 vetrine L. 16 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede zona Lingotto latteria incasso L. 250 mila al dì ottimi arredamento ed attrezzature. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede orologeria qualificata favolosa posizione zona 3. Ritia completamente attrezzata. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede Madonna di Campagna avviato abbigliamento 2 vetrine incassi L. 240 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede Alpignano abbigliamento donna ottima posizione incasso L. 125 milioni annui sicuri. Tel. 650.2196.

AFFARE vendesi salotto per signora boutique negozio con vetrine e retro. L. 10 milioni. Tel. 511.238.

ALBERGO S. Remo II categoria 60 camere centrale ottimo giro affari annuo. Pisione Tel. 500.012.

ARTICOLI regalo tarramanta ottima posizione buon giro d'affari zona Miraflori vendesi. Tel. 380.810.

AVVIATISSIMA tintoria zona commerciale Grugliasco ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 583.292.

BALDINI 596.771 cede a L. 22 milioni studio dentistico zona montana unico per 30 paesi. Sito centro sanitario.

BALDINI 596.771 abbigliamento zona Italia 61 ampio negozio multivetrinato, tabelle IX XIV, cediamo L. 42 milioni.

BAR centralissimo vendesi orario corto ottimo incasso dilazioni favorevoli. Tel. 657.[illegible].

BAR super con alloggio zona commerciale incasso L. 400 mila giorno cedo anticipo L. 35 milioni. Tel. 540.231.

BAR super S. Rita incasso L. 500 mila ottimo orario corto attrezzatissimo cedo anticipo L. 85 milioni. Tel. 548.231.

BAR super su corso principale incasso L. 350 mila giorno cedo anticipo L. 20 milioni. Tel. 548.231.

BAR torrefazione super alcolico centrale punto di forte passaggio forte incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.209.

BOMA 505.184 cede profumeria centrale nuova locazione 30 anni attività buon utile L. 38 milioni merce da concordare.

BOMA 505.184 cede prestigiosa attività calze donna uomo punto grande passaggio allestimento reddito L. 75 milioni.

BOMA 505.184 cede panetteria alimentari Barriera Milano attrezzato retro cucina magazzino buon utile L. 18 milioni.

BOMA 505.184 cede parrucchiere in S. Rita con laboratorio attrezzato buon reddito affitto nuovo L. 25 milioni.

CAMPEGGIO Toscana km 1 dal mare 2 stelle con bar supermercato e self service cedo o permuto con attività commerciale in Torino. Tel. 011 580.955. Studio C.L.

CASALINGHI 2 latterie centralissime dopo 20 anni cedo anche senza merce vero affare L. 38 milioni. Tel. 580.958.

CEDESI latteria in Torino ottima posizione reddito dimostrabile. Tel. 011 780.4403.

CENTRALISSIMO oggetti arte e usati luigi XIV mq 50 cedo senza merce L. 24 milioni. Tel. 590.955.

CENTRO storico via Barbaroux biancheria mq 40 con alloggio ristrutturato cedo miglior offerente. Tel. 590.955.

FIORI 2 aperture Barriera Milano mq 50 ceduto altri generi cedo facilitando L. 27 milioni. Tel. 590.955.

GIRARROSTO vendesi zona Mirafiori, ottimo incasso. Telefonare 361.[illegible].

LATTERIA zona Monginevro ottimo avviamento cedo dopo 8 anni prezzo affare L. 25 milioni. Tel. 590.955.

MOTTA vende gioielleria zona Tratano ristretta L. 25 milioni incasso L. 200 mila giornaliere. Tel. 511.050.

MOTTA vende pizzeria ristorante incrementabilissimo L. 900 mila giornaliere zona S. Paolo L. 145 milioni. Tel. 511.050.

PENSIONE centrale 1 stella 20 letti e alloggio 3 camere con nuova locazione cede studio C.L. Tel. 590.955.

REI cede in località turistica 30 km Sestriere bar ristorante con alloggio forte passaggio minimo contenuto più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

STUDIO GROSSO vende via XX Settembre negozio confezioni signora con maglierie pellicerie. Tel. 511.206.

VENDESI bar gelateria angolare su corso di forte passaggio ottimo giro d'affari orario ridotto. Tel. 011 780.4403.

4 Terreni

AGRIGARETTI 5767 vende libero Cavagnolo 38 km (To) terreno mq 46.636 ideale allevamento con cascina 10 vani casa custode stalle attrezzata magazzini.

BORGIO Verezzi vendesi terreno mq 80 mila con rustico di mc 3000. Tel. 019 610.728, ore 18-20.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTASI locale con o senza vetrine zona corso Potenza da mq 300 a mq 1800. Tel. 661.921.

AFFARE piazza Statuto via S. Chiara piano terreno locali con vetrine servizio mq 180 adatti laboratorio, uffici, rappresentanza volendo 10% reddito. Vuoti L. 108 milioni. Aurelio 696.807 - 697.774.

AFFITTASI magazzino seminterrato mq 400 Nichelino via Vespucci 38. Telefonare 626.857.

AFFITTASI magazzino vicinanze Porta Palazzo. Telefonare 704.288.

AFFITTASI zona San Paolo fabbricato uso industriale/commerciale su 3 piani mq 1000 ottima posizione. Tel. 590.857.

AFFITTASI zona Regio Parco fabbricato uso industriale/commerciale mq 350 con mq 100 scantinato. Tel. 661.759.

BALDINI 596.771 vende libero via San Domenico 20 muri negozio mq 70 con 3 vetrine. Richiesta L. 40 milioni.

BOX auto via San Donato libero subito, L. 15 milioni. Telefonare Pino Bo & C. s.r.l. 539.982.

CAPANNONE affittasi o vendesi mq 2400 con uffici e piazzale da 2500 mq lineo statale Nizza via Sestriere 75. Telefonare 626.857.

POLO la "mille" con una ricca dote

Adesso ancora più ricca nelle tre versioni speciali della Polo a prezzi speciali e in numero limitato.

POLO Oxford
- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento dei sedili in tessuto particolare
- volante imbottito
- orologio a contachilometri parziale

POLO Floriseria
- ruote in lega leggera
- pneumatici 155/70 SR 13
- proiettori allo iodio
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento interno in nero
- volante versione GL
- tappeto al pavimento

POLO Cinz
- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- proiettori allo iodio
- paraurti con modanatura cromata
- due specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno
- rivestimento montanti centrali
- sedili sportivi, quello del conducente regolabile in altezza
- volante sportivo a tre razze
- rivestimento interno in Cinz
- [illegible]
- scomparti porta-oggetti alla portiera
- tappeto al pavimento in tessuto
- lunotto con temporizzatore
- copertura e rivestimento del vano bagagli in tessuto

un motivo in più per innamorarsene

300 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

CASAMERCATO 5585 libero via Lamarmora 5. Salvario mutuo negozio 2 vani ottimo prezzo. Dilazioni a permuta.

GABETTIMARK affitta corso Marconi in stabile d'epoca con ascensore mq 230 più 20 di soppalco uso ufficio canone annuo L. 29 milioni.

GABETTIMARK 5767 vende piazza Statuto locali commerciali su due piani per complessivi mq 400 con accesso carraio.

GABETTIMARK 5767 vende Avigliana capannone di mq 800 con uffici e servizi riscaldamento impianto elettrico blindosbarre H 4,50 L. 165 milioni.

GABETTIMARK 5767 vende Giardini Reali via S. Giulia negozio mq 55 con 3 luci L. 39 milioni dilazionabili.

GABETTIMARK 5767 vende via Catania locali adibiti a negozio mq 160 con alloggio sovrastante e terreno.

GABETTIMARK 5767 affitta adiacente via Nizza locale di 3 vani e servizio uso ufficio di mq 80.

LIBERI locali commerciali ottima posizione - Corso Vercelli angolo via Cervino n. 7. Esposizione mq 300 più basso laboratorio uso laboratorio. Favorevoli condizioni, esaminiamo permute con alloggi Torino o Liguria. Tel. 587.69.56.

LIBERO negozio corso Regina 149 grande locale collegato a magazzino mq 140 totali (volendo familiare inquilino). Tel. 587.69.56 Fiduciaria Immobiliare.

LIBERO piazza Nizza interessante locale 2 vetrine 500 mq corrille 180 mq L. 450 milioni. Grimaldi 506.464.

MADONNA di Campagna vendonsi liberi boxes auto. Minimo contanti e dilazioni. Telefonare immobiliaretorro 546.761.

MAGRO affitta Moncalieri capannone mq 2000 con ampio cortile adatto deposito roulotte autotrasporti e diversi usi. Tel. 510.564.

[illegible] vendesi libero basso laboratorio uso laboratorio mq 350 con alloggio passo carraio mutuo. Tel. 696.373.

MONCALIERI muri negozi liberi ad occupanti di varie metrature possibilità mutui e dilazioni. Grimaldi 640 8326.

NEGOZIO via Accademia Albertina locale liberabile L. 50 milioni. Italiamobili 599.782.

PIAZZA Pitagora adiacente affittasi negozio volendo con box auto. G.R. L'Immobiliare. Tel. 320.524 - 329.0421.

PIAZZA Statuto affittasi negozio 8 vetrine complessivi 250 mq divisibili volendo Tabella VIII, G.R. L'Immobiliare [illegible]. 329.0421 - 320.524.

USAV 747.720 vende zona Principe Oddone Umbria 4 locali negozio stigli liberi mq 120 in blocco o frazionato.

USAV 747.720 vende via Medici 68 C angolo corso Lecce libero muri negozio ufficio mq 100. Mutuo, dilazioni.

VIA Reiss Romoli affittasi magazzini uso deposito mq 2500 frazionabili piano di carico ampi piazzali. Tel. 220.1957.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. CERCANSI giovani ambosessi per lavoro organizzato L. 300.000 settimanali. Presentarsi; via Baretti 32/A trovarsi via M. Cristina, ore ufficio.

A.A.A.A.A. A L. 250.000 [illegible] cercasi ragazzine per [illegible]. Via Baretti 14/B ore ufficio.

COPPIA media età senza figli marito personale cercasi fissi per lavori domestici giardino ottimi alloggio stipendio. Tel. 519.206 ufficio, 642.101 pasti.

impiegati

A Torino cerchiamo giovani ambosessi da addestrare per inserimento in zona come programmatore elettronico. Per colloquio a Torino tel. 02 670.0729 - 02 204.3385 oppure scrivere Informatica Soiedi, via Palestrina 36 - Milano.

AZIENDA di cuscinetti dimensioni e notissima nome cerca 6 ambosessi da inserire nel proprio settore commerciale età 18-27 anni buona cultura. Offre fisso più incentivi. Tel. solo per appuntamento al 748.346.

CERCASI operatore/trice meccanografico 538/834 zona Francia. Telefonare 967.2572.

SOCIETA' di servizi immobiliari ricerca personale esperienza acquisizione auto propria facilitiamo [illegible] fisso e incentivi. Tel. 500.548.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore esperto. Ottimi guadagni. Richiede serietà. Telefonare 547.479.

8 Rappresentanti

CERCANSI tre giovani rappresentanti per la provincia di Cuneo, Vercelli e Alessandria per vendita articoli indispensabili in ogni azienda. Offresi: corso formazione vendita, lavoro organizzato, possibilità guadagno media mensile L. 1 milione 500 mila dimostrabili. Telefonare per appuntamento allo 011 348.7966.

CONCESSIONARIA Ford massimi vantaggi, serietà, esperienza documentabile. Scrivere Pubblicompass 63 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A. [illegible]AMO 60 vetture tra Prisma, Delta, A 112 che possiamo consegnare a prezzo interessante e condizioni speciali. Per la A 112 anticipo zero. Se volete saperne di più venite alla Lincerauto nuova concessionaria Lancia Autobianchi corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 58, anche il sabato, in più abbiamo usato di tutte le marche.

A.A.A.A. ALLA LANCIA?
nuova A112 Mayolifage senza anticipo, rateazioni fino a 48 mesi, sconto 35% ai rateali, sconto L. 558 mila sul prezzo chiavi in mano. Lancia, corso Regina Margherita 270 - Torino.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche semestrali massime valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche di sabato mattino. Tel. 677.242.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincerauto corso Principe Oddone 58 (anche il sabato). Tel. 472.647.

AUTOCCASIONI corso Svizzera 76/62, telefoni 781.643 - 745.213: Gas Gs Break, Ritmo, R5 GTL, Lna, Dyane 6, Visa, 126, 127, 128, 500, Nuova Citroën Renault Peugeot Fiat Lancia.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO urgentemente causa trasferimento alloggio in Torino eventuale box pago per contanti. Tel. 587.8878.

A. ASSICURATORE acquista alloggio in Torino di 1/2 camere servizi casa decorosa pagamento contanti. Tel. 506-559.

A. SABATELLI IMMOBILI

corso M. d'Azeglio 60 «Il privato che cercate» compra e paga il vostro immobile. Rapidità, convenienza, serietà.

ABBIOGNA per fine giugno camera tinello e servizi in [illegible] e zona limitrofe. Tel. 587.834.

ACQUISTERSI 2 camere tinello vuoto esclusiva estrema periferia, pagamento vilocepar contanti. Telefonare 538.181.

ACQUISTO appartamento [illegible] Torino 2/3 vani servizi da privati no piano rialzato, pago contanti. Tel. 445.102.

ACQUISTO camera tinello cucinino casa recente. Telefonare 539.722 negozio tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTO causa sfratto camera tinello servizi libera fine anno solo dal proprietario contanti. Tel. 388.269.

ACQUISTO libero 3 camere cucina e Torino Collegno S. Mauro spesa limite L. 75 milioni contanti. Tel. 539.181.

ACQUISTO vuoto camera tinello cucinino bagno anche da sistemare spesa limite L. 33 milioni. Tel. 786.883.

APPARTAMENTI D'ELITE

cerchiamo per nostri clienti a Torino, Milano e Firenze. Pagamento contanti. Perizie gratuite, trattative riservate. Gurinaldi, corso Einaudi 9, tel. 596.466.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Caselmercato. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 011 6566, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.

ATTENZIONE società ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 648.830.

CASETTA acquisterei cintura Torino anche vecchia costruzione purché indipendente con giardinetto. Tel. 532.409.

CERCASI casetta dintorni Torino 3/4 vani cod tenendo anche da sistemare purché abitabile. Tel. 0125 43.492.

CERCASI 2 camere tinello cucinino bagno anche da ristrutturare purché casa decorosa zona Francia. Tel. 665.4089.

CERCO acquistare in Torino alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno pago contanti. Tel. 758.863.

GRIMALDI ricerca appartamenti S. Paolo, Pozzo Strada, S. Rita. Rapido pagamento contanti. Tel. 506.917.

INV.IMM ricerca alloggi e palazzine tra piazza Statuto e Rivoli. Tel. 519.285 - 519.965.

LIBERO acquisto in Torino 2 camere cucina bagno casa decorosa pagamento veloce per contanti. Tel. 758.885.

PAGANDO contanti compro da privato camera tinello o 2 camere cucina o tinello libero Torino. Tel. 744.025.

PRIVATO acquista alloggio signorile settore 3 camere cucina ristrutturato zona Stadio Cruceita. Tel. 688.898.

PRIVATO acquista solo da privato camera tinello servizi disposti spendere L. 40 milioni ore negozio. Tel. 596.896.

PRIVATO acquista alloggio signorile 3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 0141 364 031.

PRIVATO acquista urgentemente soggiorno 2 camere cucina servizi in Torino. Tel. 650.7738.

SIGNORA cerca causa trasferimento zona Crocetta signorile salone 2/3 camere cucina bisevizi box. Telefonare 500.625.

SOCIETA' acquista appartamenti in Torino in primissima cintura pagamento contanti. Tel. 380 231 Guell.

SPOSI acquisterebbero camera tinello cucinino bagno casa decorosa libero entro giugno. Telefonare 532.409.

TRASFERENDOMI a Torino acquisto libero 3 camere tinello servizi casa bella ascensore no aperture. Tel. 0125 645 33.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO 839.6444 libero corso Racconigi (S. Paolo) camera cucina bagno terzo ascensore mutuo 50%.

A.A.A. CASALEGNO 839.6444 libero via Goffredo soggiorno 3 camere cucinetta bagno L. 75 milioni 500 mila.

A.A.A. CASALEGNO 839.6444 libero nuovo Volpiano salone zona cucina 2 camere bagno box auto giardino privato.

A.A.A. CASALEGNO 839.6444 libero signorile prestigioso corso Vittorio Emanuele piano nobile alloggio di mq 190 con ampio terrazzo terzo ascensore.

A.A.A. VIA della Rocca appartamenti signorili mq 180-220 stessa casa signorile abbinabili ristrutturati giardino terrazzo. Centro Immobiliare 548.153.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare S. Rita 2 camere tinello ingresso servizi cantina mq 70. L. 67 milioni.

A.A. GENERALI A 350.673 libero corso Monca Cucco signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

A.A. GENERALI B 332.470 corso Peschiera ampio camera tinello cucinino servizio cantina. Dilazioni e mutuo.

A.A. GENERALI C 380.673 libero Centro Europa spazioso salone 2 camere cucina bisevizi cantina box. Ampie dilazioni.

A.A. GENERALI D 332.470 libero Cardine Vica ottimo spazioso 2 camere tinello cucinino servizio cantina. Dilazioni.

A.A. MULTICASE 548.185 corso Lombardia libero camera tinello cucinino bagno cantina terzo ascensore. L. 38 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero v. Beaumont attico salonino camera cucinotto servizi cantina terrazzo 60 milioni.

A.A. PROPRIETARIO, stabile vende alloggi corso Francia 212 liberi ed occupati in stabile signorile con terrmo bagno ascensore: alloggi 2 camere cucina da L. 29 milioni; 3 camere cucina 2 servizi L. 64 milioni alloggi da mq 170 a mq 280 a L. 360.000/mq. Dilazioni ed eventuali permute. Tel. 696.68.04.

A. LIBERI stanza casa 2/3 camere servizi più locale 120 mq cornalo via Sempione (Asiatamia). Tel. 741.3131.

A 5 km da Rivoli fantastico appartamento varie metrature in stabile autonoma ottocentesca con parco. Tel. 597.049.

ADIACENTE corso Svizzera libero camera soggiorno cucina bagno L. 33 milioni rateali. Salim 473.0587.

ADIACENTE corso Lirse casa 1874 libero piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Racconigi libero camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE largo Giachino libero 2 camere cucina bagno terrmo ascensore L. 48 milioni rateabili. Tel. 687.834.

ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 38 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

AERONAUTICA (Borgata Paradiso) ottimo libero salonetto, camera, cucina, veranda 2 servizi, box. Tel. 781.591.

AFFAIRE 518.986 libero corso Tiziano spazioso panoramico salone cucina camera terrmo bagno pagamento rateabile.

AFFAIRE 518.986 libero recente zona Statuto via Pacinotti signorile 2 camere cucina pagamento facilitato.

AFFAIRE 518.986 libero stile primi corso Peschiera camera tinello cucinino terrmo bagno L. 32 milioni rateali.

AFFAIRE 518.986 libero Borgo Vittoria via Tesso 2 camere tinello cucinino L. 36 milioni più mutuo.

AFFAIRE 518.986 libero Centro Europa via Rubino 3 camere cucina 3° piano L. 45 milioni più mutuo e dilazioni.

AFFAIRE 518.986 centrale presso corso Re Umberto via S. Quintino 3 camere cucina terrmo bagno. Facilitazioni.

AFFAIRE 518.986 vende a Givoletto casetta libera indipendente con 2 camere cucina bagno giardino. Dilazioni.

AFFAIRE 518.986 vende libero presso via Duchessa Jolanda via Grassi spazioso camera tinello cucinino bagno.

AFFARE libero via Fabriu 3 camere cucina rimesso a nuovo L. 45 milioni 500 mila rateabili. Bticasa 532.462.

ALLOGGETTO mansardato via Milano libero 3 camere cucina L. 14 milioni dilazionabili. Sabatelli immobili 682.669.

ALLOGGIO libero Vanchiglia camera tinello bagno terrmo L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 741.3125.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinino servizi recente via Chiesa Salute. Borgo Vittoria. Mutuo. Galotto 741.3131.

ALLOGGIO libero (S. Rita) signorile soggiorno camera tinello cucinotto mansarda piano alto. Tel. Bertelli 548.420.

ALLOGGIO via Luini libero camera cucina bagno terrmo L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ALMESE (Rivera) libero in villa bifamiliare del 1979 ampio alloggio e box per 2 auto L. 132 milioni. Tel. 506.691.

ALPIGNANO edilizia convenzionata vendesi alloggi nuovi da 60 a 106 mq prezzi da L. 50 milioni box 10 milioni vista panoramica riscaldamento individuale mutui agevolati dal 8,5% al 14,5%. Tel. G.S.I. 616.008.

AMENO [illegible] - 506.202 vile Bergamo libero completamente ristrutturato. 3 camere cucina bagno doppio. Attiva.

APPARTAMENTO casa d'epoca via Cernaia piano 3° mq 218 vuoto L. [illegible] milioni. Aurelio 696.807 - 697.774.

ATTICO libero corso Brunelleschi ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina Grimaldi. Tel. 799.114.

ATTICO libero Madonna Campagna ascensore 2 camere cucina bagno terrazzino dilazionando Casamercatodue 752.588.

ATTICO San Paolo camera cucinotto bagno terrazzo terrmo ascensore L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ATTICO via Roma libero posizione e vista impagabili prestigioso mq 108 con terrazzo mq 40 da ristrutturare. Luciana Vola, tel. 687.824.

BARBERA Milano (via Monterosa) libero camera cucina bagno terrmo L. 37 milioni [illegible]. Tel. 530.183.

BERGAMASCO 859.631 corso Vittorio - piazza Rivoli libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO 650.9848 S. Mauro, Mombarcaro libero signorile salone 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute.

BORGARO libero signorile 3 camere cucina servizi posto auto L. 80 milioni meno mutuo. Salim 473.0587.

BORGATA Parella libero camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Guell.

BORGO S. Paolo libero 2 camere cucina bagno finemente ristrutturato adatto ufficio studio. Tel. 380.231 Guell.

BORGO Vittoria via Massaia piano alto occupato tinello camere servizi e 2 camere e servizi abbinabili. Stessa casa. Studio Codoni 530.871.

BUTTIGLIERA Alta frazione Cornaglio in villa alloggio di 170 mq, 3 box giardino privato Grimaldi Rivoli 953.2832.

CASAMERCATO B 65 48 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5585 libero via Fossati (Pozzo Strada) signorile ampio salonetto 2 camere cucina 2 servizi terrazzo.

CASAMERCATO 5585 libero via Gubbio (Madonna Campagna) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Gabetti signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi 2 terrazzi box.

CASAMERCATO 5585 libero corso Agnelli S. Rita) 3 camere cucinotto servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Cimbro Centro Europa 3 camere cucina servizi. Prezzo ratealbile.

CASAMERCATO 5585 libero via Cuneo ne (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero corso Vercelli completamente ristrutturato camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Tarvisio (Lanza) camere cucina servizi anche uso ufficio. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Martinetto (Campidoglio) camera tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5585 libero corso Unione Sovietica camera cucina angolo cottura servizi. Ottimo prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Como (Aurora) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio. Ottimo prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Forlì (Lucento) 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Sette Comuni (Lingotto) 2 camere cucina servizi. Terrazzino. Luminoso. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Virgilio (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi. Luminoso. Piano alto.

CASAMERCATO 5585 libero via Grosso (borgata Vittoria) salonetto camera cucina servizi giardino condominiale.

CASAMERCATO 5585 libero via Orbetello (Borgo Vittoria) camere tinello cucinino servizi, ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Sandigliano (Barriera Milano) camere tinello cucinino servizi, ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Veii (Lingotto) camere tinello cucinino servizi, ristrutturato, anche uso ufficio.

CASAMERCATO 5585 libero corso Unione Sovietica camere tinello cucinotto servizi, visibile signorile, piano alto.

CASAMERCATO 5585 libero via Pianezza (Lucento) camere tinello cucinino servizi, ottima posizione, dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero corso Traiano camere tinello cucinino servizi, luminoso, piano alto, ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Cumiberti (Madonna Campagna) 2 camere cucina servizi giardino sul terrazzo, dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Genova (Rizza) 2 camere tinello cucinino servizi piano alto, ottimo prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Bidone (S. Salvario) 4 camere salonetto cucina 2 servizi ristrutturato, dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero corso Peschiera 3 camere tinello cucinino servizi, ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5585 libero corso Unione Sovietica soggiorno camera cucina servizi, ulupendamente ristrutturato.

CASAMERCATO 5585 libero corso Consolata (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi, anche uso ufficio, ampio.

CASELETTE posizione panoramica villa bifamiliare 6 vani servizi box giardino cinta lo mq 2000. Casa-Nova 920 9705.

CASTAGNETO Po 25 km Torino libero villino collinare mq 230 su 2 piani più garage e giardino mq 8500. Gabetti 5767.

CAVORETTO villa libera recente unifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni garage giardino. [illegible]

CENTRALE libero 3 camere cucina bisevizi via S. Giulia recente L. 95 milioni meno mutuo. Galotto 741.3131.

CENTRALE libero mq 380 3 saloni 4 camere cucina servizi signorile d'epoca ottimo uso ufficio. C.V.I. 383.570.

CENTRO CASA 512.631 via Isernia 2 recenti luminosi 2-3-4 camere cucina bagno da L. 36 milioni, tre 2% dilazioni.

CENTRO STORICO
signorili mansarde in ristrutturazione vista collina alto livello finitura stabile prestigioso varie metrature. Tel. 500.588.

CIT TURIN attico salonetto camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 80 angolare L. 80 milioni. Salim 512.801.

CITTADELLA A 519.280 Crocetta libero signorile stabile 2 camere cameretta cucina bisevizi più mansarda a L. 185 milioni. Permute e dilazioni.

CITTADELLA B 532.170 libero recente zona Statuto salone 2 camere tinello cucinotto servizi, L. 139 milioni permute.

CITTADELLA C 519.280 libero zona Statuto elegante salonetto 2 camere cucina bagno terrmo ascensore. L. 89 milioni.

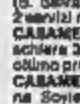
CITTADELLA D 532.170 Crocetta libero ingresso 3 camere cucina servizi terrmo ascensore e L. 75 milioni. Permute.

CITTADELLA E 519.280 Crocetta libero mansardato arredato con bagno e angolo cottura a L. 17 milioni 900 mila.

COLLEGNO in casa signorile vendonsi alloggi diverse metrature permute e dilazioni. G.E.A. 641.484.

COLLEGNO libero corso Francia camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni rateabili. Casamercatodue 752.588.

COLLINA Superga nuova villa a schiera su 3 piani giardino privato posizione incantevole permuta. Tel. 518.229.



CONSULEDILE A 533.322 piazza Pitagora (Santa Rita) in stabile recente camera tinello cucinino bagno riscaldamento, ascensore L. 90 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero adiacenze corso Principe Oddone camera cucina servizio L. 15 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Maria Vittoria in stabile ristrutturato nelle parti comuni 1-2-3-4 camere cucina ingresso servizi da L. 15 milioni a L. 26 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero a 50 mt da piazza Statuto in stabile d'epoca 3° piano ascensore mq 250 adatto ristrutturazione in 2 unità L. 165 milioni.

CORSO Francia stessa casa salone 2/3 camere cucina bisevizi box libero signorile mq 150/160. Dolci 700.189.

CORSO Francia 232 stabile con terrmo ascensore frazionismo 1/3 camere tinello cucinino bagno. Salim 519.801.

CORSO Grosseto libero soggiorno camera cucina servizi casa del 71 L. 86 milioni. Casamercatodue 752.588.

CORSO Grosseto - via Bonglovanni, libero: camera, tinello, cucinino, bagno, ascensore - riscaldamento. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 657.83.66.

CORSO Massimo libero prestigioso mq 260, 2 ingressi giardino privato ottimo uso studio abitazione. Tel. 518.229.

CORSO Peschiera (via Cumiana) libero 2 camere cucina bagno terrmo ascensore L. 93 milioni. Tel. 532.400.

CORSO Racconigi adiacenze corso Francia libero camera cucina servizi piano alto terrmo ascensore. C.V.I. 383.570.

CORSO Rosselli Alfiere 300.382 vende libero spazioso 2 camere cucina bagno 2 sole luminoso piano medio casa [illegible].

(continua)

MUSICA - SPORT - ATTUALITA' e SPETTACOLO

Gioca e vinci con noi dal lunedì al venerdì
alle ore 13 e alle ore 19

«TELEROULETTE» e «L'OGGETTO MISTERIOSO»

Canale 68 - C.so Francia 132 - Rivoli - Tel. 959.47.74

Ricordati domani al «passo»

I 39 MARTIRI DEL TURCHINO

La vicenda che sfociò nell'eccidio del 19 maggio '44 rievocata dal sindaco di Genova

OVADA — Domani sull'Appennino Ligure-Piemontese, altra manifestazione per ricordare il quarantesimo anniversario del 39 Martiri del Turchino, nei pressi del «passo» della vecchia statale Ovada-Genova. E' tradizione che la commemorazione sia tenuta dal sindaco di Genova. Sarà dunque Fulvio Cerofolini a tenere il discorso ufficiale alle 11, dalla sommità della scala del sacrario, dopo la funzione religiosa che avrà inizio alle 10.30.

Il 15 maggio 1944, la Gap aveva compiuto un attentato al cinema Odeon di Genova gremito di soldati nazisti che stavano assistendo alla proiezione di una serie di documentari del regime. Morirono quattro soldati e altri sedici furono gravemente feriti. La rappresaglia fu feroce e immediata. I tedeschi, tra l'altro, promisero una taglia di tre milioni per chi avesse fornito notizie utili all'identificazione degli attentatori.

Secondo la prassi, per ogni tedesco ucciso dovevano essere fucilati dieci italiani. Si dovevano quindi trovare 40 innocenti per il plotone di esecuzione. I carnefici avevano la possibilità di scegliere perchè la quarta sezione del carcere di Marassi era zeppa di prigionieri, dato il gran numero di arresti effettuati nei primi mesi del '44. Il mattino del 18 maggio una squadra di altri fu portata sul Colle del Turchino dove venne loro imposto di scavare una profonda fossa a forma di semicerchio in località «Fontana Fredda». A sera vennero riportati a Marassi e segregati perchè non potessero rivelare a nessuno le intenzioni del comando nazista.

Il giorno successivo vennero prelevati da Marassi 59 prigionieri, 17 dei quali catturati nel rastrellamento effettuato pochi giorni prima alla Benedicta. Fatti salire di notte su due autobus, scortati da motociclisti, si attraversò una Genova ancora deserta. Sul tornanti del Turchino e di valico era stato intanto predisposto un accurato servizio di sicurezza mentre la strada era stata completamente chiusa al traffico.

Ai contadini della zona venne ordinato, non senza minacce, di non uscire dalle loro case mentre pattuglie di tedeschi continuavano le perlustrazioni nella zona, affinchè nessuno riuscisse a rendersi conto di ciò che stava realmente per accadere.

I prigionieri vennero trascinati su una camionetta che per trasportarli fece la spola sulla stretta strada che collegava la statale con la mulattiera. Di qui dovettero salire a piedi fino alla zona di Fontana Fredda. Come poi si sia svolto il tremendo massacro, nessuno lo seppe mai. Si pensa che appena i gruppi raggiungevano il bordo della fossa siano stati abbattuti a raffiche di mitra e i corpi fatti rotolare sul fondo.

Il 23 maggio, quando alcuni familiari riuscirono a ritrovare la zona dell'eccidio e la fossa comune, i cadaveri erano tutti pressochè irriconoscibili. Alcuni erano sfigurati da un masso che i carnefici avevano fatto rotolare dall'alto. Ricomponendo i corpi, per 17 non fu possibile l'identificazione. Gli altri, alla Liberazione vennero portati nei cimiteri dei paesi d'origine. Gli «ignoti» vennero invece sepolti al Romitorio di Masone.

Casimiro Ulanowski, padre di un fucilato e autore del volumetto «Dalla Benedicta alla fossa del Turchino», fu promotore e realizzatore di una serie di opere che permisero, in un primo tempo, di avere un riconoscimento degno della località dove furono trucidati i 59 martiri. Successivamente il Comune di Genova fece costruire il grandioso monumento che ogni anno riceve l'omaggio di migliaia di antifascisti e ex partigiani della Liguria, del Piemonte e in particolare delle vallate dell'Alessandrino.

Renzo Bottero

Seconda edizione della festosa pedalata cittadina

TREMILA IN BICICLETTA DOMANI MATTINA PER LE VIE DI CUNEO

CUNEO — *Saranno 3200 i cuneesi che domani mattina, di buon'ora, infercheranno la bicicletta per partecipare alla seconda edizione della «Cont 'a bici», la pedalata cicloturistica per le vie del capoluogo e delle frazioni libera a tutti.*

Tanti si sono iscritti alla manifestazione che — organizzata da «Il Podio», dall'Arci e da «Tuttociclo», con il patrocinio de «La Stampa» e la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Cuneo — si propone di far riscoprire la vecchia bicicletta, dal più abbandonata per le più comode e veloci automobili e motociclette.

Spiega Beppe Riccardi, presidente del comitato organizzatore: «Ecco, oltre a un momento di aggregazione, di sport popolare, la "Cont 'a bici" vuol anche esser l'occasione per una rivalutazione delle due ruote, per far capire i vantaggi che offre la bicicletta: benefici alla salute e nessun problema di parcheggio, nè di inquinamento».

Il percorso si muoverà lungo un tracciato interamente pianeggiante di centocinque chilometri che dalla centrale piazza Galimberti raggiungerà attraverso corso Giolitti, corso IV Novembre e il viadotto Soleri, Madonna dell'Olmo e le campagne di San Benigno, Tetto Croce e Ronchi per far poi ritorno in piazza Galimberti — dove è posto lo striscione d'arrivo — passando per corso Kennedy e via Roma.

Il via sarà dato alle 9,30; mezz'ora, il sindaco Guido Bonino. Spiega Guido Campana, del comitato organizzatore: «In caso di maltempo decideremo sul momento se rinviarla come peraltro è accaduto lo scorso anno, oppure dare egualmente il via».

Per evitare ingorghi e cadute gli organizzatori fanno alcune raccomandazioni: mantenere un'andatura turistica, partire con calma senza voler a tutti i costi imitare i Moser e i Saronni con fughe e volate, tenendo conto che l'importante resta comunque il partecipare.

Chi per sfortuna rimarrà appiedato, o per forature o per note meccaniche, sarà «raccolto» da uno dei mezzi dell'organizzazione scaglionati lungo la colonna di pedalatori.

Intanto è stata resa nota la classifica dei gruppi sportivi più numerosi: l'ha spuntata il velo club «Tre Valli» di Boves che ha raccolto 356 adesioni, davanti alla polisportiva stradale-Pellicceria Lara (216) e al Ristorante Picchio rosso-Roata Chiusani con 180.

Premi speciali sono previsti anche per i concorrenti che si presenteranno al via con le biciclette più originali.

p. p. l.

Ritrovo alle 9,30 in piazza Galimberti, con il sindaco Bonino come starter. Premi speciali per i ciclisti più bizzarri.

Singolare sentenza del tribunale di Vercelli

ARRESTI DOMICILIARI A GELATAIO VALSESIANO

BORGOSESIA — Non potrà uscire di casa per un anno un gelataio ambulante pugliese che da qualche tempo risiede a Borgosesia. A imporglielo sono stati i giudici del tribunale di Vercelli dopo che i carabinieri di Borgosesia lo avevano arrestato per un furto in un appartamento.

Costretto alla reclusione domiciliare è Franco Messina, 42 anni. Oltre a non poter mettere il naso fuori dalla porta di casa per 12 mesi, il gelataio dovrà pagare al tribunale una multa di 300 mila lire e le spese processuali.

La sentenza dei giudici del tribunale di Vercelli ha un doppio significato: evitare il sovraffollamento delle case di pena ed inoltre non gravare lo Stato delle spese occorrenti per il mantenimento del recluso.

Una pattuglia dei carabinieri da ieri controlla di tanto in tanto lo stabile di corso Vercelli dove abita il Messina. Per quest'uomo uscire di casa sarebbe un reato identico alla evasione da un carcere.

Per evitare di vederai rincarata la dose di reclusione a domicilio, dovrà inevitabilmente limitarsi a guardare in strada dal balcone.

r. q.

BAMBINO SCOMPARSO DA 4 GIORNI

CIGLIANO — (a. r.) Il caso del piccolo Luca Piscopo, 6 anni, che manca da casa da mercoledì si tinge di giallo. Ieri sera una telefonata anonima giunta in casa Piscopo ha annunciato la presenza del bambino in un roggione, nei pressi del mulino di Buronzo. Abitanti del piccolo centro insieme con i carabinieri di Buronzo e di Mottalciata hanno sul luogo segnalato.

La zona è stata ispezionata ma di Luca nessuna traccia. Mercoledì il padre del bambino, Rocco, si è accorto dell'assenza di uno dei diciotto figli, Luca.

A Casale Monferrato

INDUSTRIA DI LEGNAMI A FUOCO

CASALE MONFERRATO — Danni per almeno 300 milioni ha provocato ieri mattina un violento incendio divampato in un'industria di legnami, la Casalegno, che sorge alla periferia della città in via Adam.

L'incendio ha completamente distrutto un impianto di essiccazione — un grande tunnel nel quale entra il legname ancora verde per uscirne stagionato — danneggiando parte di un altro capannone. Le fiamme si sono alzate verso le 8, probabilmente per il surriscaldamento di una serpentina dell'essiccatoio, e sono state completamente domate solo a mezzogiorno.

Quattro le squadre di vigili del fuoco intervenute. I pompieri han dovuto allacciarsi ad una presa d'acqua distante oltre cento metri dal luogo del disastro. E' stato necessario interrompere il traffico della statale Casale-Torino che è stato deviato per circa due ore.

Lo strumento bloccato da 6 mesi

CASALE: FINALMENTE C'E' IL «PANCREAS»

CASALE MONFERRATO — *E' diventato operativo presso l'ospedale casalese* Santo Spirito *il pancreas artificiale che era stato acquistato lo scorso anno attraverso una sottoscrizione pubblica.*

Prima di entrare in funzione però la sofisticata apparecchiatura — costata circa 90 milioni — è rimasta chiusa a chiave in una stanza dell'ospedale per 6 mesi. Solo nei giorni scorsi, infatti, la Regione ha ufficialmente accettato la donazione.

«In tutto questo periodo di tempo — *conferma il dottor Giuseppe Bargero, del centro antidiabetico del Santo Spirito* — non abbiamo potuto utilizzare il pancreas artificiale per motivi burocratici: infatti la donazione doveva essere approvata dai diversi organi regionali competenti».

Per l'acquisto del pancreas artificiale erano stati raccolti in pochi mesi più di 151 milioni. La somma residua potrà così venire impiegata per garantire il funzionamento dell'apparecchiatura per un anno senza gravare sulla collettività.

L'équipe medica del centro antidiabetico, ora che la battaglia con la burocrazia si è conclusa, può finalmente impiegare l'attrezzatura garantendo al meglio l'assistenza ai diabetici monferrini, soprattutto nei casi di emergenza.

Inoltre è stata fondata l'associazione per i diabetici del comprensorio di Casale (Asdico) che utilizzerà i fondi per assistere coloro che sono colpiti dalla grave malattia: fin comprensorio si calcola siano circa 5 mila i diabetici; 1700 coloro che nel 1983 sono stati curati presso il centro antidiabetico).

L'associazione svolgerà anche un'intensa opera di sensibilizzazione sui problemi sanitari in generale e del diabete in particolare.

L'Asdico è presieduta da Emilio Mongiano, casalese, diabetico da diversi anni.

Mauro Facciolo

VELENO AI PICCIONI DISTRUGGONO I CAMPI IN OLTREPO'

VOGHERA — Si ripropone ogni anno puntualmente nel Vogherese il problema dello sfoltimento dei piccioni che a stormi invadono i campi divorando le sementi e danneggiando le colture. I contadini della zona hanno ripetutamente chiesto alle autorità che vengano emanati provvedimenti per salvaguardare i loro raccolti, ma finora non è stato fatto nulla di concreto per fronteggiare il fenomeno.

Ora gli agricoltori, stanchi di attendere gli aiuti degli enti competenti e dopo aver invano chiesto alla Regione Lombardia e all'amministrazione provinciale un risarcimento per i danni arrecati da questi volatili alle loro coltivazioni, hanno deciso di sparare personalmente la difesa dei propri fondi con un'iniziativa che ha suscitato sconcerto, disapprovazioni e critiche: i contadini hanno infatti sparso mangime avvelenato nei campi provocando così la morte di diverse centinaia di piccioni. Insieme ai piccioni sono rimasti avvelenati anche molti uccelli migratori e ciò ha provocato le vivaci proteste dei cacciatori.

L'episodio controverso si è verificato nei giorni scorsi nel territorio del comune di Torrazza Coste in alcuni fondi confinanti con la strada provinciale per Voghera; i proprietari ovviamente negano ogni propria responsabilità nella strage degli animali.

Alla vicenda, che si preannuncia suscettibile di nuovi sviluppi e polemiche, è stato successivamente interessato l'ente per la protezione degli animali, così come si sono mosse anche le associazioni degli agricoltori le quali hanno sollecitato l'intervento delle associazioni comunali e della Unità sanitaria locale, affinchè siano predisposte misure idonee per tutelare le coltivazioni agricole dagli assalti dei piccioni e per contenere le loro invasioni nelle campagne e anche nei centri abitati.

e. g.

IN PROVINCIA DI SAVONA SCIOPERO GENERALE CON I SINDACATI DIVISI

SAVONA — *Primo sciopero generale della provincia non unitario. A sfilare per le vie della città, a fine maggio, ci sarà solo la Cgil, che vuole attirare l'attenzione sui problemi del decreto Craxi, ma soprattutto sulla drammatica crisi occupazionale e produttiva che sta mettendo in ginocchio l'economia savonese.*

I dirigenti della Camera del lavoro, Lino Alonso, Claudio Cavalli e Anna Giacobbe, hanno inviato a Cisl e Uil una lettera in cui invitano gli ex «alleati» a scendere in piazza tutti insieme. La risposta, anche se in modo non ancora ufficiale, è stata un «no» abbastanza netto.

Rimane una piccola apertura per una ulteriore discussione, a patto che venga eliminato ogni riferimento alla questione del «taglio» della scala mobile.

Se l'atteggiamento di chiusura alle richieste della Cgil, condivise anche dalla componente socialista, sarà ribadito nei prossimi giorni, avverrà uno «strappo» doloroso all'interno della classe operaia: la prima manifestazione non unitaria dal '68 sino ad oggi. L'orologio del sindacato savonese torna indietro di 16 anni.

Commenta Lino Alonso, segretario provinciale Cgil: «E' questo il guaio. Gli altri dicono che la federazione è «morta». Noi cerchiamo di farla rivivere su problemi reali, come il crollo occupazionale ed il crollo dell'industria».

Antonio Apa, della segreteria Uil, dieci anni alla catena di montaggio della Fiat Mirafiori, è polemico nei confronti dei «compagni comunisti della Cgil». «Ci sono le elezioni europee in vista; il sindacato non può prestarsi a fare da cinghia di trasmissione per interessi di partito, magari mascherati sotto forma di istanze reali da parte dei lavoratori savonesi. Siamo d'accordo: l'economia ligure è ormai in «stato di emergenza». Non possiamo speculare sulla crisi. Chi vuole la rottura fra le tre organizzazioni, in questo caso la Cgil, dovrà assumersi le responsabilità relative. Questo sciopero generale, che confonde decreto e licenziamenti, crisi e politica governativa non si può trovare d'accordo. Mai».

Massimo Numa

Nella provincia se ne contano circa settemila

LA PICCOLA INDUSTRIA POLMONE ALESSANDRINO

ALESSANDRIA — In provincia le piccole industrie sono 6.572 (tutte con meno di cento addetti) e danno lavoro a 15.200 dipendenti. Sono quindi una forza trainante che non può essere sottovalutata. Si tratta di piccole imprese tecnologicamente avanzate, spesso leader nel loro settore, sovente fortemente protese sui mercati esteri.

Ad esse è stato dedicato con la presenza di imprenditori, uomini politici e molti giovani, un convegno organizzato dal Comitato provinciale piccola e media industria che fa capo all'Unione Industriale.

I tre relatori, l'ing. Mario Consiglio, consigliere delegato del centro studi della Confindustria, il professor Mario Deaglio dell'Università di Torino e il dottor Carlo Patrucco, casalese neoeletto vicepresidente della Confindustria, hanno ripreso i contenuti del convegno «Incontro sul futuro» che si tenne in marzo a Milano.

I prossimi anni saranno cruciali per l'economia italiana e in particolare per quella sua componente essenziale che è la piccola industria la quale costituisce la peculiare caratteristica e la forza del modello industriale italiano. Questa convinzione ha mosso gli organizzatori del convegno.

Di estremo interesse i lavori, aperti da interventi dei presidenti dell'Unione Industriale, del Comitato regionale piccola industria e di quello provinciale, Angelo Venesia, Mario Pelli e Terenzio Raffaghello. Sono emersi chiaramente le trasformazioni intervenute in questi anni nell'apparato produttivo che hanno toccato non solo la grande industria ma anche quella minore.

Quest'ultima ha affrontato e sta affrontando vigorosamente una vera e propria rivoluzione culturale, scoprendo e adattando a sè tecniche di programmazione e di gestione nuove rielaborando il rapporto di subfornitura e gettando le basi di una sua seconda «rivoluzione tecnologica» attraverso un sempre maggiore e costante impegno.

e. c.

20 MAGGIO

8ª STRATORINO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA 8ª STRATORINO

A FAVORE DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

PER UNA CITTA' PIU' SICURA

in collaborazione con:

Adidas
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Indesit
Concessionari Lancia di Torino e Provincia
Supermercati Conti
Succursale e Concessionari Fiat di Torino
AVIS e FIDAS
CROCE ROSSA ITALIANA

Quota di iscrizione: L. 3500

Le iscrizioni alla sezione agonistica si possono effettuare solo presso il Salone La Stampa, in via Roma 80, a Torino
Le iscrizioni alla sezione non competitiva si possono effettuare presso il Salone La Stampa, i rivenditori autorizzati Adidas, i Supermercati Conti, la Succursale e le Concessionarie Fiat.

TORINO

QUARTIERE 1: CENTRO (ZONA OVEST)
Delmastro Sport - piazza della Repubblica 1/d; Grandi Magazzini Becchetto - piazza della Repubblica 3; Pool Sol e Tennis - piazza Statuto 16; Pool Sol e Tennis - via Garibaldi 8; Jeans e Sport - via Cernaia 28; Joyful Sport - corso Siccardi 4; Tuttosport - via Consolata 2; Gallo - corso Valdocco 19.

QUARTIERE 1: CENTRO (ZONA EST)
Salone La Stampa - via Roma 80; All Sport - via Po 40; Camuzzo Sport - via Roma 97; Pool Sol e Tennis - piazza Carlo Felice 60; Pool Sol e Tennis - piazza Castello; La Bottega dello Sportivo - via Carlo Alberto 55.

QUARTIERE 2: SAN SALVARIO - VALENTINO
Alcardi Carmen Articoli Sportivi - via Nizza 50; Jolly Sport - corso Dante 79; Montecone Sport - via Gioia 1; Schiavone Sport - via Madama Cristina 65; Sice - via Nizza 30; Valle - via Madama Cristina 52.

QUARTIERE 3: CROCETTA - SAN SECONDO - TERESINA
Alp Sport - via San Secondo 31; Mirabell Sport - corso Alcide De Gasperi 18; Tennitas - via Sacchi 54; Conti - corso Turati 29; Autometer - via Cassini 46; Cavalieri - corso Turati 37.

QUARTIERE 4: S. PAOLO
Levrino Armando - corso Peschiera 211; Save Sport - corso Racconigi 187; Conti - corso Adriatico 28; Conti - via Mongrivetro 61; Bazzuto - corso Racconigi 141.

QUARTIERE 5: CENISIA - CIT TURIN
Trivero Alfonso - via Di Nanni 79; Vitty Sport - via Fréjus 118; Conti - via Cesana 78.

QUARTIERE 6: CAMPIDOGLIO - S. DONATO
Olimpia Sport - corso Regina Margherita 284; Previati Sport - piazza Risorgimento 24; Conti - via S. Donato 11; Grecchia e Scavarda - corso Lecce 52.

QUARTIERE 7: AURORA - ROSSINI - VALDOCCO
Genesulti Sport - corso Palermo 38; Giva Sport - corso Principe Oddone 76.

QUARTIERE 8: VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA
Negro Carlo - via Napione 47; Pisel Sport - corso Belgio 96; Conti - corso Cadorna 43.

QUARTIERE 9: MILLEFONTI - NIZZA
Esin Sport - via Nizza 179; G.R.A. - via Genova 16; Pellaporta - corso Roma 56 - Borgo S. Pietro.

QUARTIERE 10: LINGOTTO - MERCATI GENERALI
Mirafiori Sport - corso Cosenza 32; Marconi Sport - corso Unione Sovietica 209; Conti - via Arnaldo da Brescia 5; Succursale Fiat di Vanchiglia e Assistenza - corso Bramante 21; Torino Auto - corso Unione Sovietica 96.

QUARTIERE 11: S. RITA
Elle Sport - corso Giovanni Agnelli 24; Pool Sol e Tennis - via Tripoli 30/32; Jacotino Sport - via Tripoli 153; Conti - via Balmativa 8/17; Rilando - via Gorizia 144.

QUARTIERE 12: MIRAFIORI NORD
Alex Sport - corso Sebastopoli 236.

QUARTIERE 13: POZZO STRADA
Autotrancia - corso Francia 338.

QUARTIERE 14: PARELLA
Marlene Sport Shop - via Sebastiano 78; Rosco - corso Monte Grappa 35.

QUARTIERE 16: LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA
Bella Sport - via Borgaro 45.

QUARTIERE 17: BORGATA VITTORIA
Mollino Sport - via Chiesa della Salute 44; Team Sport - via Chiesa della Salute 124 B; Conti - via Chiesa della Salute 132.

QUARTIERE 18: BARRIERA DI MILANO
Autocogno - corso Vercelli 168.

QUARTIERE 19: FALCHERA - REBAUDENGO - VILLARETTO
Conti - corso Giulio Cesare 214 angolo piazza Derna.

QUARTIERE 20: BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO
Conti - via Cravero 6.

QUARTIERE 22: BORGO PO - CAVORETTO
Medondo Sport - corso Moncalieri 261; Cuselo 2841 - corso Casale 62.

QUARTIERE 23: MIRAFIORI SUD
Al punto Sport - corso Unione Sovietica 533/B; Sole Sport - via Onorato Vigliani 154.

DIVIO DI CUMIANA — Mirafiori Sport - via Pinerolo 21.
BRANDIZZO — Sport 2000 - via Torino 113.
CARMAGNOLA — Conti - corso Garibaldi 8.
CHIERI — Olmo Sport - via Vittorio Emanuele 18.
CHIVASSO — Millet Sport - via Torino 21; Primero Sport - via Po 2.
COLLEGNO — Combo 2 Sport - corso Francia 77; Sandro Sport - via De Amicis 43 A; Zanella Sport - corso Francia 177.
MONCALIERI — Savoy Sport - via Cialo 5.
ORBASSANO — Conti - via Alfieri 19.
PINEROLO — Conti - via Saluzzo 84.
RIVOLI — Alba Sport - corso XXV Aprile 14; Moschs Luigi - via Grandi 8; Vert - corso Susa 29.
SETTIMO TORINESE — Arosi Sport - via Italia 28; Clone Sport - via San Mauro 1; Tutto Sport Dino - via Leini 3.
VENARIA — Mollmar - viale Roma 3.
VILLARBASSE — Combo Sport - via Rivoli 88.
AOSTA - Conti - Str. St. 26 - Regione Sogno - St. Christophe.

COMPLESSO RESIDENZIALE IN RIVOLI

"RIVOLI GARDEN" srl vende

- **APPARTAMENTI** signorili di ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, di mq 103 e mq 108.
- **BOX** auto e magazzini.
- **RIFINITURE** di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi.

Rivolgersi corso Torino ang. via Mongiole - Rivoli
Tel. 953.1768 - 650.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO S. Maurizio adiacente libero 2 camere cucina servizi L. 58 milioni Centro Immobiliare 518.229 - 548.153.
CORSO Salvemini via Romita libero signorile salone 4 camere cucina biservizi 2 box vendo TO. 2000, Tel. 545.082.
CORSO Toscana libero 4° piano vendesi camera tinello cucinino ascensore riscaldamento. Telefonare 630.821.
CORSO Italiano adiacenza libero 2 camere cucina bagno 80 mq L. 84 milioni rateabili Casamercatodue 752.668.
CRESCENTINO (Vc) alloggi diverse dimensioni impresa vende minimi accenti lunghe rateazioni senza interessi, via Felsetta 37/F. Tel. 0161 843.082.
CRIMEA adiacente corso Fiume grande appartamento panoramico di 440 mq in palazzina signorile Gabetti vende 5767.
CROCETTA in casa d'epoca alloggio signorile di 7 vani cucina tripli servizi. O.E.A. 619.938.
CROCETTA via Lamarmora libero lussuoso ottimo uso ufficio 3 camere cucina servizi L. 150 milioni. Grimaldi 506.464.
CROCETTA via Vespucci soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno posto auto cantina L. 94 milioni. Tel. 544.783.
CUORGNE' villa del '70 su 2 piani (mq 140 per piano) con 3 alloggi, box giardino 1000 mq L. 160 milioni Failla & Bertinetto 741.2874.
DRUENTO libero: salone 3 camere tinello cucinino servizio cantina box doppio. De Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.368.
EBM libero corso Brunelleschi piano terra 3 camere cucina servizi agevolazioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 513.681 libero Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi casa 20 anni 3 alle L. 63 milioni dilazionabili.

EUROCASE B 513.748 libero adiacente corso Trapani via Serrano camera cucina servizi ristrutturato L. 33 milioni.
EUROCASE C 513.681 libero via Borgaro 2 camere cucina servizi termoascensore L. 63 milioni dilazioni, casa 20 anni.
EUROCASE D 947.470 libera mansarda barriera Milano mq 40 termobagno piano 2° arredata signorilmente L. 22 milioni.
EUROCASE E 513.725 libero via Cavalli angolo via Geaumont signorile 2 camere cucina servizi piano alto.
EUROCASE F 513.748 libero adiacente via Tunisi mercati generali 3 camere cucina servizi ascensore L. 60 milioni.

EUROCASE M TORINO 531.003 libero v. Valdellatorre soggiorno 3 camere cucina bagno doccia e vasca ripostigli 3 balconi + veranda cantina grande. Dilazioni.

EUROCASE TORINO 545.748 liberi via Gruss 1-2 camere tinello servizi stesso stabile facilitazioni.
EUROCASE TORINO 546.748 libero Santa Rita attico camere tinello cucinino terrazza 30 mq facilitazioni.
EUROCASE TORINO 545.642 libero zona piazza Bengasi camere tinello cucinotto L. 45 milioni dilazioni.
EXPOCASE 504.263 A corso Turati libero prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 185 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori ingresso camera cucina bagno 2 balconi (mq 80) L. 32 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile via Cialdini mq 80 ingresso ampio camera cucina abitabile bagno, in stato perfetto, L. 61 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita Stadio termo ascensore salone 3 camere cucina doppi servizi box. Occasione L. 140 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 visibile c. Umbria termo ascensore camere tinello angolo cottura bagno. 34 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Martorelli ingresso camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni 600 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Tassoni alloggetto di camera cucina bagno L. 23 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 signorile mq 270 in corso Vittorio: salone 4 grandi camere tinello cucinino 2 bagni 4 balconi, L. 260 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in corso Telesio signorile recente appartamento mq 100 con 2 balconi e ripostiglio L. 95 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori: 3 camere cucinetta bagno 2 balconi, L. 58 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente via Vandalino recente piano alto molto spazioso camera tinello cucinino bagno L. 46 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Luini via Borgaro spazioso 2 camere cucina bagno. Bollo L. 41 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano recente termo ascensore box tinello, 2 camere tinello cucinino bagno balconi mq 80 L. 74 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera di Milano via Pelasgma recente 2 camere tinello cucinotto bagno 2 balconi mq 85 L. 75 milioni.
FIBIM liberi presso corso Cairoli stesse case 1/2 camere cucina servizi da L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 585.902.
FIBIM liberi zona San Donato stesse case alloggi camere cucina servizi da L. 16 milioni dilazionabili. Tel. 591.960.
FIBIM libero via Genova vero affare spazioso camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Tel. 581.750.
FIBIM libero corso Salvemini recente signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi box mutuo. Tel. 596.273.
FIBIM libero presso Piazza d'Armi minialloggio luminoso camera cucina servizi L. 32 milioni. Tel. 590.897.
FIBIM libero presso strada Mongrando in palazzina salone 2 camere cucina biservizi giardino box. Tel. 501.570.
FRAZIONAMENTO in zona pregiata via Belardi 31 ascensore - riscaldamento - camera cucina ingresso bagno L. 18 milioni contanti più mutuo liberi 1-2 camere bagno adatti ufficio e studio medico grande negozio angolare volendo con licenza bar. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 537.69.56.
GABETTI vende libero Barriera Milano via Cigliero soggiorno camera cucina bagno spazioso recente 5767.
GABETTI 5767 vende libera Cittadella via San Quirnazio mq 350 divisibile adatto studio-abitazione.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Vittorio via G. Antonio da Padova monolocale con bagno L. 21 milioni.
GABETTI 5767 vende Molinette corso Spezia 3 camere cucinino servizio con doccia L. 27 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero corso Trapani fronte Piazza Rubini spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5767 vende Falchera via dei Feggi spazioso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 60 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende adiacente corso Belgio via Ostavia stessa casa camera cucina bagno e 2 camere cucina bagno.
GABETTI 5767 vende Centro splendida via Giolo case d'epoca con ascensore 3 camere cucina bagno L. 56 milioni.
GABETTI 5767 vende libero corso Inghilterra 2 camere cucina servizio L. [illegible] milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 vende via Peyron grossi stabili Tassoni primo piano 2 camere tinello cucinino bagno.
GABETTI 5767 vende libero adiacente via Garibaldi via Piave camere cameriera cucina servizio L. 23 milioni.
GABETTI 5767 vende Nizza Lungo Po Antonelli salone 2 camere camera servizio cucina doppi servizi posto auto.
GABETTI 6767 vende corso P. Oddone 2 camere cucina servizio giardino con posto auto L. 23 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libera Mirafiori via Pisacane casetta 3 camere cucina bagno ampia corte 5 boxes.
GABETTI 5767 vende Santa Rita via Rovereto recente camera tinello cucinino bagno da L. 30 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero corso Rosselli al 2° piano camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
GABETTI 5767 vende piazza Chironi camere cucina bagno L. 18 milioni 2 camere cucina bagno L. 27 milioni.
GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Campana uso studio abitazione 5 camere cucina doppi servizi cantina.
GABETTI 6767 vende Crocetta corso De Nicola piano alto spazioso 3 camere cucina bagno cantina L. 53 milioni.
GABETTI 5767 vende piazza Rivoli via Domodossola 3° piano camera cucina servizio L. 13 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero corso Francia piazzetta della Visitazione signorile camere cucina bagno adatto uso ufficio.
GABETTI 5767 vende libera c. Francia adiacente p. Massaua in stabile signorile monocamera angolo cottura bagno.
GABETTI 5767 vende libero Aeronautica via Asiago spazioso recente 3 camere cucina bagno cantina.
GABETTI 5767 vende zona Basai via Agudio costruzione recente 1-2 camere cucina bagno cantina, riscaldamento.
GABETTI 5767 vende libero centrale corso S. Maurizio via Sunlva 5 camere cameretta cucina 2 bagni cantina mutuo.
GABETTI 5767 vende libero piazza Bernini via Rosta case d'epoca salone 3 camere cucina bagno cantina soffitte.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Revoda recente spazioso 4 camere cucina bagno box L. 81 milioni.
GABETTI 5767 vende libero piazza Adriano via Paolini piano alto recente divisibile salone 2 camere cucina 3 bagni.
GABETTI 5767 vende precollina strada del Ponte Verde in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Trapani recente salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Santa Rita corso Orbassano recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5767 vende via Marbe adiacente corso Montecucco ingresso camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni.
GABETTI 5767 vende libero piazza Carducci via Madama Cristina 2 camere tinello cucinino bagno L. 44 milioni.
GABETTI 5767 vende libero corso Montecucco monocamera con cucinino bagno cantina anche uso ufficio.
GABETTI 5767 vende San Paolo via Matta recente luminoso camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Parella corso Montegrappa piano alto recente camera cucina bagno L. 38 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende casetta libera via Lancia adiacente corso Montecucco soggiorno 3 camere cucina doppi servizi.
GABETTI 5767 vende Vanchiglia via Cattaneo camera cucina servizio cantina L. 11 milioni 400 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero piazza Arbarello via S. Maria signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni.
GABRINO La Rezza soggiorno 2 camere tinello mansarda sovrastante posto auto vendesi libero. Tel. 506.531.
G.E.A. vende corso Racconigi alloggi occupati stesse case 2 camere tinello cucinino servizi, Tel. 519.809.
GEA vende via Ulzio alloggio camera cucina servizio giardino con posto auto. Tel. 541.464.
GIVOLETTO villa unifamiliare posizione panoramica 340 mq abitabili giardino. Tel. 011 [illegible]
GRIMALDI Giardini [illegible] piano alto salencino 2 camere cucina servizi vista panoramica. Tel. 506.917.
GRIMALDI libero corso Tassoni in stabile d'epoca signorile 2 camere cucina servizi L. 66 milioni. Tel. 596.465.
GRIMALDI libero zona Nizza in stabile nuovo signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 61 milioni. Tel. 596.465.
GRIMALDI libera mansarda adiacente corso Vittorio in stabile signorile con terzo ascensore L. 22 milioni. 596.465.
GRIMALDI libero centralissimo 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 104 milioni dilazionabili. Tel. 596.465.
GRIMALDI libero adiacente Valdo 2 camere tinello cucinino servizi possibilità box L. 70 milioni. Tel. 596.465.
GRIMALDI libero Centro Europa salone 2 camere cucina servizi box auto L. 140 milioni dilazionabili. Tel. [illegible].
GRIMALDI S. Paolo piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 47 milioni 300 mila. Tel. 506.917.
GRIMALDI S. Salvario [illegible] abitabili con servizio a partire da L. 6 milioni. Tel. 506.917.
GRIMALDI Strada Val Salice in palazzina salone 2 camere tinello cucinino servizi box 3 auto. Tel. 506.917.
GRUGLIASCO centro libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi stabile del 1970. CVI 383.570.
GRUGLIASCO piazza Papa Giovanni XXIII casa in blocco a tre piani di complessivi 28 vani di cui sette liberi con cortile L. 160 milioni. Gabetti 5767.
HOLDING 588.288 libero via Grassi (Cit Turin) camera cucina servizio terzo cantina ottimo investimento.
HOLDING 588.288 Moncalieri presso Italia 61 vista collina libero ampio 3 camere cucina terzo bagno ascensore.
HOLDING 588.288 libera presso Molinette camera cucina terzo bagno autofinanziata L. 9 milioni contanti.
HOLDING 588.288 libero piazza Felice ottimamente rifinito salencino 3 camere cucina servizi mutuo e dilazioni.
HOLDING 588.288 stesse case S. Paolo libero ed occupati monolocali con servizi autofinanziati 30% contanti.
HOLDING 588.288 frazione stesso stabile (presso corso Grosseto) liberi ed occupati camera cucina terzo bagno a partire da L. 22 milioni rateabili.
HOLDING 588.288 libero presso piazza Adriano ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento cantina.
IMPREBA vende in villaggio residenziale ville da diverse metrature prezzi di vero affare. Nona via S. Lorenzo 33; personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 626.867. Tel. cantiere 686.4351.
IMPREBA vende cintura Torino in palazzina salone 2/3 camere cucina bagni box giardino. Permuta. Tel. 779.528.
INV.IMM vende di fronte a Torino Esposizioni via Pietro Giuria mini attico libero L. 72 milioni. Tel. 618.283.
LIBERA monocamera in via Pinelli con doccia completamente arredata L. 16 milioni 500 mila. Grimaldi 506.464.
LIBERA piazza Galimberti luminosa ampia monocamera con angolo cottura bagno possibilità box auto. Tel. 334.978.
LIBERABILE S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 50 milioni agevolati. Serim 519.801.
LIBERO A Via Nietro (Campidoglio) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Casamercato 3-782.668.
LIBERO alloggio in via Sette Comuni ingresso 2 camere cucina servizi affare ampia [illegible]. Grimaldi 506.464.
LIBERO alloggio in via Borgomasino camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni ampia dilazioni. Grimaldi 506.464.
LIBERO alloggio a Bengasi in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni. Grimaldi 506.464.
LIBERO alloggio in via Tripoli camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni ampie dilazioni. Grimaldi 506.464.
LIBERO alloggio in via Vado camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni comode dilazioni. Grimaldi 506.464.
LIBERO ascensore riscaldamento via Cibrario 2 camere cucina servizi affare ampie dilazioni. Grimaldi 506.464.
LIBERO centro signorile anche uso ufficio salone studio 3 camere cucina 2 servizi cantina sottile. Tel. 510.501.
LIBERO corso Sparia ottimo camera cucina servizi cantina L. 29 milioni 500 mila. Immobiliare Superga 443.252.
LIBERO corso Tassoni ingresso salone 3 camere cucinotta 3 servizi ripostiglio terrazzo ogni comfort. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Racconigi (San Paolo) casa 1971 sala camera tinello cucinotta bagno ripostiglio. Biella tel. 335 90.66.
LIBERO piazza Statuto camere cucina servizi L. 30 milioni facilitazioni di pagamento. Edilcrimo tel. 501.441.
LIBERO piazza Barcellona ingresso camere cucina servizi terma centralizzato L. 36 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Omero ingresso 3 camere tinello cucinotta biservizi divisibile box ogni comfort mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO presso corso Monte Cucco in stabile recente luminoso soggiorno camera cucinino biservizi box. Tel. 334.978.
LIBERO via Castelgomberto camera tinello cucinino bagno cantina L. 46 milioni mezzo mutuo. Tel. 510.501 ufficio.
LIBERO via Cialdini ingresso 3 camere cucina servizi ideale ufficio L. 44 milioni 500 mila mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO via Filadelfia signorile saloncino camere tinello grande divisibile cucinino servizi mq 90. Serim 519.801.
LIBERO via Duarto dei Mille ampio recente camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni, Mediocasa 336.9070.
LIBERO vicinanza piazza Statuto camera cucina bagno 1° piano L. 20 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 380 231 Guell.
LIBERO zona Lucania ingresso 4 camere cucina servizi cantina 3 balconi terrazzo terma. Dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO zona Regio Parco, 2 camere cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliaratore. 549.761.
LUCENTO corso Toscana libero recente 2 camere tinello servizi L. 56 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 352.701.
LUCIANA VOLA S. Paolo (via Orasco) luminoso piano alto camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni. Tel. 665.580.
MANSARDA centralissima via S. Francesco d'Assisi privato vende L. 15 milioni. Tel. 665.7884.
MANSARDA [illegible] via Nazzini [illegible] vuota L. 45 milioni. Assita [illegible] 387.774.
MANSARDA libera c. Vercelli casa nuova terzo ascensore camera cucina bagno vendiamo L. 32 milioni. Tel. 542.312.
MANSARDE libere zona Stadio adiacenti volendo dilazionabili servizi. L. 11 milioni 500 mila mutuo. Tel. 447.4844.
MIMI alloggio zona corso Grosseto 5° piano libero vende agenzia Traglia. Tel. 531.1254.
MIRAGLIA libero corso Rosselli soggiorno 2 camere cucinino servizi accuratamente ristrutturato. Tel. 599.513.
MONCALIERI Italia 61 libero recente salone 2 camere servizi mq 90 prezzo affare solo a privati. Tel. sera 906.0384.
MONCALIERI libero spaziosissimo 2 camere tinello servizi L. 66 milioni dilazioni. Telefono 557.6387 Eurocase Torino.
MONCALIERI strada Da Vale libero in lussuosa palazzina recentissima 2. ingressi salone grande 3 camere cucina 3 bagni doppi giardino. Gabetti 5767.
MONCALIERI villetta libera: 4 camere cucina servizi più 2 camere ampio seminterrato box. Expocase 505.206.
MONOLOCALE soppalcato in casa d'epoca semi arredato L. 19 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.
MONOLOCALI [illegible] nuovi con bagno stessa casa zona Crimea corso Monbalisi da L. 36 milioni. Gabetti 5767.
RAZIONAL CASE via Cesare Balbo libero subito alloggio mq 135 in stupenda casa recente L. 152 milioni. Tel. 747.148.
NEL vende a 2 passi dal centro in palazzina libero salone 3 camere cucina biservizi box auto. Grimaldi. 796.114.

(continua)

NICHELINO in nuova signorili palazzine vendiamo appartamenti con giardino privato. Tel. 536.962.
NICHELINO via Pinerolo stessa casa alloggi 1 e 2 camere tinello servizi liberabili da L. 28 milioni. Gabetti 5767.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero S. Rita: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 72 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749.270 libero corso Corsenti nuovo: 2 camere cucina servizi, L. 82 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero Mirafiori bellissimo: 2 camere tinello cucinino servizi, L. 60 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749.270 libero corso Racconigi/corso Francia camera cucina servizi termo ascensore L. 39 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero Barriera Milano recente; 3 camere tinello cucinino servizi, L. 67 milioni.
OCCASIONE libero 3 camere cucina Porta Nuova L. 35 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 964.491 - 302.027.
PARELLA via Servais libero in stabile recente signorile camera tinello cucinino servizi. CVI 383.570.
PIANEZZA piazza Rossi libero panoramico ottima esposizione 120 mq 4 vani servizi. Grimaldi Rivoli 953.2837.
PIANEZZA via Marconi stessa casa appartamenti luminosi 1 e 2 camere tinello servizi ceggiati box. Gabetti 011 5767.
PIAZZA Madama Cristina presso libero camera cucina bagno L. 27 milioni dilazioni. Tel. 332.701 ore ufficio.
PIAZZA Massaua via Quarto dei Mille libero spazioso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Gabetti 5767.
PIAZZA Stampalia libero 3 camere cucina servizi stiere L. 44 milioni 500 mila. Immobiliare Superga 443.252.
PINO strada S. Felice in palazzina con giardino libero salone 2 camere cucina servizi terrazzi box. CVI 383.570.
PINO Torinese liberi nuova costruzione alloggi signorili di salone 1-2-3 camere cucina biservizi posto auto e giardino iva 2%. Grimaldi 596.465.
PINO Torinese libero 3° piano in palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 117 milioni. Gabetti 5767.
POZZO Strada libero via San Giorgio Canavese recente 2 camere tinello cucinino bagno Casamercatodue 752.668.
PRAM 504.352 libero Città Giardino signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box dilazioni.
PRAM 504.352 libero corso Inghilterra spazioso ingresso, 2 camere, cucina, servizio, cantina, L. 45 milioni.
PRAM 504.352 libero via Genova ampio ingresso salone 2 camere cucina servizio cantina L. 74 milioni.
PRAM 504.352 libero S. Rita piano alto ingresso 3 camere cucina servizio cantina, L. 67 milioni dilazioni.
PRAM 584.016 libero presso piazza Statuto arredato ingresso, soggiorno, camera, servizi, L. 30 milioni.
PRAM 584.019 libero presso piazza Rivoli ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 48 milioni.
PRAM 584.019 libero corso Svizzera ingresso soggiorno camera cucina servizio L. 39 milioni dilazionabili.
PRECOLLINA corso Gabetti signorile salone 3 camere doppi servizi terrazzi box vendesi libero. Tel. 506 331.
PRECOLLINA Crimea libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi ascensore terma L. 260 milioni. Serim 448.480.
PRECOLLINA frazionatasi in palazzina via Buttigliera angolo via Montenegro alloggi liberi e occupati 2-3 camere cucina da L. 29 milioni. Tel. 599.782.
PRECOLLINA Moncalieri impresa vende direttamente appartamenti in costruzione in signorili palazzine. Tel. 537.715.
PRECOLLINA residenza «La Terrazza» prestigioso appartamento libero su 2 livelli: salone 3 camere studio cucina camera servizio 4 bagni Gabetti 5767.
PRECOLLINA S. Mauro villa panoramica recente su 3 piani ampia superficie abitabile giardino. Alamak tel. 822.5635.
PRECOLLINA splendida posizione salone 3 camere cucina biservizi ingressi box. 2 auto giardino privato. Tel. 329.3558.
PRESTIGIOSA villa '700 zona Rivoli ristrutturata parco rustico facilitazioni mutuo. Tel. 537.715 - 517.225.

PRESTIGIOSI liberi mono - bilocali mansardati signorilmente ristrutturati ed arredati in casa Liberty presso corso Raffaello. Possibilità ultimo ricciolo. Trattative riservate. Ulip 547.838.

PRIVATO vende alloggio 3 vani più servizi e cucina libero. Tel. 598.4713 ore ufficio.
RIVALTA nuovo alloggio 4 camere cucina biservizi box L. 85 milioni compreso mutuo agevolato 16%. Tel. 501.970.
RIVAROSSA 22 km da Torino villetta recente salone 4 camere cucina tripli servizi garage giardino. Tel. 442.369.
RIVOLI alloggio libero adiacente corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi Studio G.B. vende. Tel. 967.8403.
RIVOLI centrale libero monolocale con angolo cottura e servizi volendo posto auto. Grimaldi 953.2832.
RIVOLI centro libero soggiorno angolo cottura camera bagno volendo box prezzo interessante. Serim 958.7295.
RIVOLI frazionamo via Giavena 6 costruzione 1972 alloggi e box liberi e occupati: 1-2-3 camere tinello cucinino da L. 28 milioni. Tel. [illegible]
RIVOLI libero lussuosamente rifinito in palazzina con parco [illegible] salone 3 camere spogliatoi tinello lavanderia biservizi garage. Tel. 668.258.
ROBETA 3 ville signorili unifamiliari in posizione splendida e soleggiata. Iva 2%. Studio G3 vende, tel. 967 8423.
RUBIANA Montecombatto villa libera signorile panoramica di mq 370 su 3 piani giardino e terrazze. Gabetti 011 5767.
S. GILLIO via Belbo libero recente panoramico camere tinello cucina bagno garage L. 42 milioni. Gabetti 5767.
S. MAURO libero [illegible] saloncino 2 camere cucina 2 servizi box. Mirisola 599.513.
S. MAURO libero mansardato saloncino camere cucina servizi mai abitato L. 39 milioni. Casamercatodue 752.668.
S. PAOLO libero vendesi camera tinello cucinino bagno ampio ingresso [illegible] terma ascensore. Tel. 510.745.
S. PAOLO libero spazioso ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Grimaldi. Tel. 799.114.
S. RITA libero recente ottimo stato saloncino 2 camere cucinino servizi (terma ascensore). Grimaldi tel. 799.114.
S. SALVARIO libero mq 150 2 ingressi stabile signorile con portierato doppi ascensori. Box. Tel. 510.745.
SETTIMO alloggi liberi recenti 1/2 camere tinello cucinotta terma bagno mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.9706.

AZIENDAL MARKET
Società del Gruppo Casa Mercato S.p.A. - C.so M. d'Azeglio 23 - Torino
TEL. (011) 650.21.75

VENDE

Ristorante pensione dintorni Giaveno. Buon giro d'affari. Campo bocce, terrazzo. Buone attrezzature. Dilazioni.

Pizzeria notevolmente avviata, arredi, attrezzature in ottimo stato. Cedesi eventuale permuta parziale.

Birreria con ampi locali bene arredati, zona Pozzo Strada. Alloggio abbinato. Incasso L. 500 mila giornaliere. Affitto mite.

Bar centro paese cintura di Torino. Ampi locali, buon incasso giornaliero. Reali possibilità di incremento.

Bar con incasso L. 400 mila giornaliere, arredamento recente. Concrete possibilità di incremento. Dilazioni.

Bar con chiusura serale, locale ben arredato, posizione centrale in prima cintura. Buon incasso giornaliero. Ampie dilazioni.

CLIMA TESO A GENOVA: «GLI ALTIFORNI NON SI SPENGONO»

SIDERURGIA VIA LIBERA AI PREPENSIONATI

Forse, già giovedì il varo della legge

ROMA — Via libera dal Senato ai prepensionamenti per la siderurgia. La commissione Industria, su proposta del relatore Fontana, ha deciso alla unanimità di chiedere al presidente Cossiga di passare il provvedimento in sede deliberante. In questo modo, già giovedì potremmo avere la legge varata. La Camera, infatti, ha già detto il suo sì nelle settimane scorse.

Il provvedimento mira a raggiungere tre obiettivi: estensione dei prepensionamenti alle aziende siderurgiche: concessione di un premio per la riduzione di capacità produttiva delle aziende del settore; estensione della Cepi alle province di Arezzo, Terni e Novara.

GENOVA — Occupazione dell'aeroporto, blocco della via Aurelia, sciopero generale deciso dalla Cgil per il 29 di maggio. In ritardo meteorologico, la primavera sta diventando caldissima nel comparto industriale genovese che cerca in azioni di lotta soluzioni alla crisi, ma nello stesso tempo sollecita i parlamentari liguri a premere sul governo soprattutto perché, una volta per tutte, siano precisate le scelte per l'Italsider.

E' questo uno dei nodi nel quale convergono ambiguità, ritardi, timori, contraddizioni. La grande crisi parte infatti dallo stabilimento di Cornigliano e crea polemiche diventate roventi dopo l'apertura di Bagnoli, e che l'approvazione della legge sul prepensionamento non ha affatto placato.

Il punto più controverso è l'intervento di imprenditori privati che dovrebbero gestire parte della fabbrica. Secondo il ministro delle Partecipazioni statali i privati potrebbero insediarsi entro un mese. Ma si fa notare a Genova che i nomi dei nuovi «signori dell'acciaio» tardano e vengono: è uscito dalla cordata Giorgio Falck, ora si spera in un impegno diretto nel gruppo del neopresidente della Confindustria, Lucchini, re del tondino. La lista — si dice a Genova — è tutta da verificare.

Il passaggio di gestione si annuncia difficoltoso: tra l'altro, i privati chiedono all'Iri fidejussioni per 50 miliardi di lire. Dicono alla Fim: *«La fabbrica di Cornigliano aveva 9000 addetti nel 1981. Ora l'occupazione è di circa 7000. I prepensionamenti procureranno ulteriori tagli. Con organico ridotto e la potenzialità degli impianti, riteniamo che la fabbrica sia competitiva. C'è una ripresa del mercato dell'acciaio: l'Italsider può rinunciare al milione di tonnellate che l'Oscar Sinigaglia è in grado di produrre ogni anno? E se Bagnoli non sarà in grado di fronteggiare la ripresa, che si fa? Si ricostruisce lo stabilimento di Cornigliano dopo averlo smantellato?»*.

Mentre si discute sui privati ecco da Roma il colpo più duro: le Partecipazioni statali fanno conoscere un loro piano che prevede la fermata di Cornigliano a partire dalla fine di luglio e per un periodo di 6 mesi. Bloccare lo stabilimento vuol dire la cassa integrazione per 5500 addetti, circa l'80 per cento dell'intera forza lavoro.

Reagiscono al consiglio di fabbrica: *«Chiusure per 6 mesi? Spegnere gli altiforni comporterebbe un blocco di attività per non meno di un anno e mezzo»*. La conclusione lascia poco spazio a possibili manovre: *«Noi gli altiforni li teniamo accesi, venga personalmente il presidente a spegnerli, se così vuole»*.

Il problema Italsider sarà discusso la prossima settimana in Regione, ma nessuno si nasconde che a livello locale non si può andare oltre le sollecitazioni. La lacerazione sindacale incide negativamente sulle trattative. La Cisl si è dissociata dallo sciopero generale deciso dalla Cgil, (componente socialista compresa) che a sua volta chiede insistentemente una gestione sindacale unitaria, almeno per affrontare i problemi della siderurgia e della cantieristica. Il clima è di pessimismo: si aspetta che il ministro Darida precisi meglio l'impegno per l'ingresso dei privati nella fabbrica.

Guido Coppini

«RIFORMA PENSIONI EQUO CANONE VIA I TICKET»

MILANO — Riforma previdenziale; revisione globale del sistema sanitario; no deciso ai ticket; modifica dell'equo canone; maggiore partecipazione alle scelte che, in sede comunale, regionale o nazionale, interessano da vicino questa ampia fascia di cittadini.

Sono queste le principali richieste, avanzate dall'Ania (Associazione nazionale lavoratori anziani di azienda) nella mozione con la quale l'organizzazione ha concluso il suo ventinovesimo congresso nazionale, tenutosi al Palazzo delle Stelline. L'associazione conta oggi oltre 300 mila iscritti; presidente nazionale è il dottor Gilberto Bernabei; vice-presidente il dottor Pietro Pronzato, leader degli anziani Fiat.

Pietro Pronzato

Pensioni. L'*Ania* chiede che la riforma separi nettamente previdenza da assistenza e accolga nella sostanza il concetto che *«la pensione è retribuzione differita e come tale va considerata sotto ogni profilo»*. Il problema dell'età pensionabile può essere definito solo *«in tempi lunghi e tenendo conto delle reali aspettative dei lavoratori»*. Nella mozione si chiede, inoltre, una moderna legislazione dei redditi, senza *«penalizzare l'anziano che intende dare un ulteriore contributo alla società»* (cioè, che continua a lavorare) ed il riassetto razionale della normativa su assegni familiari o liquidazioni.

Sanità e ticket. Si propone una *«revisione globale dell'assistenza sanitaria che ha sinora privilegiato gli sperperi e penalizzato le prestazioni»*. L'Associazione sollecita l'eliminazione dei ticket almeno per i pensionati e che gli anziani del lavoro professionalmente qualificati siano chiamati a partecipare alla gestione degli organi che erogano l'assistenza.

Equo canone. Duro il giudizio sul progetto di legge presentato dal governo. L'*Ania* la ritiene *«assolutamente inaccettabile»* e chiede che vengano considerati in modo adeguato i bisogni degli inquilini anziani. *«Nuove e consistenti agevolazioni dovranno essere previste per i piccoli proprietari»*.

Più partecipazione. L'Ania propone di coinvolgere maggiormente, innanzitutto a livello locale e provinciale, le strutture della Associazione nelle attività e nelle iniziative necessarie a far sentire agli amministratori della cosa pubblica, a tutti i gradi di responsabilità il significato ed il peso delle richieste degli anziani. *«L'Ania deve porsi come interlocutore di primo piano nel dialogo con il governo e gli amministratori»*.

L'Ania ha chiesto, infine, maggiori rapporti con i mass-media e la collaborazione con le organizzazioni di volontariato.

FORNITURE NAVALI: FATTURATO CALATO DEL 40% IN UN ANNO

SANREMO — Fatturato ridotto di circa il 40 per cento in un anno, per le forniture navali. Questa la più recente e grave conseguenza della flessione del traffico marittimo nei porti italiani. Lo ha rilevato ieri a Sanremo Renato Rosaz, presidente dell'Anpan (Associazione nazionale provveditori appaltatori navali) all'assemblea dell'organismo che rappresenta la categoria.

Nel 1983 il fatturato raggiunse la quota di 1200 miliardi di lire, nel 1982 superò appena gli 800 miliardi. L'analisi delle cause del calo di un'importante «voce» della bilancia valutaria si è fermata sulla diminuzione dei traffici intorno al 30% per i carichi solidi e del 35% per i carichi liquidi, in tutto il mondo, e intorno al 60% fra il 1979 e il 1983 per i porti liguri.

Ma, secondo l'esame degli esperti dell'Anpan, la rarefazione degli ordinativi, la corsa agli sconti, la concorrenza internazionale e le difficoltà di incasso, penalizzano un settore che per lunghi anni ha dato risultati positivi.

DALLE MUNICIPALIZZATE UN BUCO DI 3300 MILIARDI I COLPEVOLI SONO TRAM E BUS ACQUA LUCE E GAS IN PAREGGIO

ROMA — Le aziende municipalizzate hanno provocato un buco di oltre 3300 miliardi nella finanza pubblica, lo scorso anno. Ed il 96 per cento del deficit va attribuito al settore dei trasporti. Lo ha detto Armando Sarti, presidente, della Cispel (Confederazione italiana servizi pubblici degli enti locali), presentando ieri la 28ª assemblea generale che si terrà a Roma il 23 maggio.

«Le nostre aziende fanno da ammortizzatori sociali. Non abbiamo nessuna flessibilità, non possiamo ristrutturare come fanno le aziende private. Ciò nonostante, i conti dei servizi pubblici gestiti dagli enti locali continuano a migliorare», ha detto.

Si conferma, insomma, un fenomeno che si è già verificato negli anni scorsi: «Il regime di tariffe politiche cui il settore dei trasporti è sottoposto impedisce di coprire interamente la crescita dei costi con un parallelo incremento del fatturato». Le spese per il personale incidono per oltre il 72%, e solo il personale non più idoneo al servizio costa circa 800 miliardi l'anno, più o meno il 52% del fatturato.

Il disavanzo globale, ha precisato Sarti, è salito del 17,4% rispetto all'82, quasi due punti e mezzo più dell'inflazione: anche questo è attribuibile ai trasporti, il cui deficit è aumentato del 19%.

Negli ultimi due anni, comunque, anche questo servizio ha fatto registrare dei progressi: gli introiti da tariffe sono aumentati del 23,1% nell'82 e di oltre il 40 nell'83, mentre i costi, rispettivamente, del 25,1 e del 16,3% (di cui la spesa per il personale rispettivamente del 23,5 e del 19,3%).

Insomma, ha sottolineato Sarti, si può dire che in tutti i settori si registra una generale tendenza al riequilibrio «di una situazione di dissesto ereditata dal passato». Nel periodo '73/'78, infatti, il deficit del comparto rispetto al prodotto interno lordo è progressivamente cresciuto dallo 0,49 a ben il 2,73%; poi è iniziata una diminuzione costante, fino a tornare allo 0,49 nell'ultimo biennio.

CAPITALI GIAPPONESI IN FRANCIA

PARIGI — Gli investimenti di capitali giapponesi nell'industria francese, si sono quadruplicati dal 1979 al 1983 salendo da 121 a 560 milioni di franchi, secondo i dati resi noti nella terza riunione del Club che riunisce imprenditori e uomini d'affari dei due Paesi.

Gli investimenti giapponesi in Francia sono soprattutto nei settori dell'elettronica di consumo, delle macchine elettriche, dei prodotti alimentari e dei tessili.

Debole il mese di scambi chiuso mercoledì

L'AUMENTO DI CAPITALE FIAT METTE ALLA PROVA LA BORSA

Solo le Olivetti resistono facendo segnare nuovi massimi

TORINO — Questa settimana ha visto la conclusione del mese borsistico di maggio, avvenuta mercoledì con la giornata dei riporti, e l'inizio del nuovo ciclo operativo di giugno. La notizia più importante è certamente il programmato maxi aumento di capitale della Fiat, diramato dal consiglio di amministrazione. E' il più imponente lanciato sul mercato finanziario italiano e si collega al piano di investimenti per 3 mila miliardi, previsto dal gruppo per il triennio '84-'86 e potrà diventare operativo nel prossimo autunno.

Come ha reagito la Borsa a questa notizia? La quotazione del titolo ordinario è passata dalle 4170 lire della scorsa settimana alle 4245, con un progresso del 2 per cento, mentre il titolo privilegiato è salito dalle 3210 lire alle 3430, dopo un massimo di 3500 lire, con un netto rialzo del 7 per cento circa.

Questa operazione, caduta in un periodo piuttosto delicato per il mercato, è stata accolta dagli operatori in modo positivo, ma senza quell'entusiasmo che ci si poteva attendere dal momento che è indubbiamente favorevole per l'azionista; ma una valutazione più chiara si potrà avere dopo che il mercato sarà uscito dalle scadenze di carattere tecnico.

Tra gli operatori, l'operazione della Fiat è oggetto di valutazione in tutti i suoi aspetti ed è stato giudicato positivamente il fatto che la società emetterà, a differenza di altre imprese, azioni che all'epoca dell'esecuzione dell'operazione avranno godimento regolare.

L'aumento di capitale, oltre all'assegnazione di riserve per più di mille miliardi, comporta il versamento di denaro fresco per 573 miliardi ed è indubbiamente impegnativo per il nostro mercato borsistico. Sarà certamente un'occasione per dimostrare il grado di maturità dell'azionariato italiano, troppe volte intento a cercare forme assurde di investimento, ignorando anche quanto di buono offre il mercato.

Le azioni Olivetti sono sulla cresta dell'onda, con la quotazione che continua a far segnare nuovi massimi e termina la settimana a lire 5144, contro le 4900 della seduta scorsa, con un incremento del 7 per cento, al quale bisogna però aggiungere le 240 lire di dividendo distribuito. Soprattutto la clientela estera, che segue da tempo con particolare interesse la società di Ivrea, ha comperato ingenti quantità di titoli in questi giorni. Del resto basta analizzare il bilancio per vedere l'eccezionale capacità di propulsione dimostrata dall'azienda piemontese nell'ultimo quinquennio. Dalla recente assemblea sono emersi ulteriori elementi di sicurezza per gli azionisti, e dalle dichiarazioni di Carlo De Benedetti si prevedono ulteriori record per la gestione dell'84.

Il gruppo Fiat e la Olivetti, ai quali si è aggiunta a fine settimana la Centrale, non riescono a risollevare un mercato molto debole negli altri settori, soprattutto assicurativi e immobiliari, che vivono ancora in un clima di incertezza in relazione alla complessa situazione che si è creata sul piano politico interno, con un governo sempre sull'orlo della crisi, proprio in un momento in cui invece sarebbe necessaria la massima chiarezza ed unità di intenti per poter accodare il nostro Paese alla ripresa in atto nel mondo occidentale.

A dimostrare questo, basta guardare l'indice generale Comit, che contro quota 211,5 della scorsa settimana, termina a 207, con un arretramento del 2,5 per cento, a cui però bisogna aggiungere l'interesse dei riporti.

m. c.

ORA E' MENO CARO

Una indagine della Federpiemonte

IL CREDITO ALLE AZIENDE

TORINO — Le imprese piemontesi pagano meno il denaro preso a prestito dalle banche: il costo effettivo medio del credito bancario nel primo trimestre di quest'anno è sceso dal 22 per cento (dicembre) al 21,3 per cento. Prosegue, dunque, la tendenza al calo, in atto da più di un anno (a marzo del 1983 il tasso medio di interesse era pari al 23,8 per cento). Lo rivela la *Federazione delle associazioni industriali piemontesi* (Federpiemonte) nell'ultima indagine trimestrale sulla situazione finanziaria delle aziende piemontesi.

Dall'analisi emerge che va diminuendo il numero delle aziende che corrispondono alle banche tassi effettivi di interesse superiori al 25 per cento: erano il 14,1 per cento di quelle che avevano risposto al questionario a dicembre, sono risultate il 10,1 per cento a marzo.

Il tasso effettivo, che decresce al crescere delle dimensioni aziendali, è stato a marzo del 21,3 per cento per le aziende molto piccole (sotto i 16 dipendenti) e del 19,8 per cento per quelle con oltre 500 dipendenti. Del calo generalizzato verificatosi in questo primo trimestre dell'anno hanno, tuttavia, beneficiato maggiormente le imprese piemontesi con un numero di addetti compreso tra 251 e 500, le quali hanno visto scendere il costo effettivo del credito bancario esattamente di un punto e mezzo contro una media dello 0,7 per cento.

Sempre con riferimento alla situazione finanziaria delle imprese piemontesi nel primo trimestre del 1984, molto vicino al valore registrato dello scorso dicembre è risultato il rapporto indebitamento-mezzi propri, pari in media a 2,12. Questo rapporto, più elevato nelle aziende di maggiori dimensioni, è stato superiore alla media nel settore metallurgico (3,46), delle materie plastiche (2,57) e del cuoio (2,58); inferiore nelle industrie del legno-mobilio, tessili, alimentari e dei minerali non metalliferi. Come a dicembre, esattamente un terzo delle imprese intervistate hanno dichiarato un rapporto indebitamento-mezzi propri inferiore o uguale a 1.

L'indagine della *Federpiemonte* tra gli associati esamina anche la incidenza delle diverse fonti per la copertura dei fabbisogni a breve e a medio-lungo termine. Fabbisogno a breve. La fonte fornitori è quella che copre in misura maggiore questo tipo di fabbisogno: in media il 52,3 per cento. Non vi sono differenze rilevanti tra i valori medi delle diverse classi. La percentuale più elevata si registra nelle aziende tra 101 e 250 dipendenti.

Approvato ieri il bilancio 1983

UNICEM: UTILE NETTO DI 10,4 MILIARDI

TORINO — E' stato di 10,4 miliardi l'utile netto della Unicem S.p.A. I dati sono stati resi noti ieri nel corso della riunione del Consiglio d'amministrazione, presieduto da Giovanni Nasi, che ha approvato il bilancio 1983.

Il bilancio per l'esercizio 1983, che sarà poi sottoposto all'approvazione della prossima assemblea degli azionisti è stato ampiamente illustrato nella relazione dell'amministratore delegato Ezio Testore.

L'esercizio, conclusosi il 31 dicembre 1983, presenta come già detto un utile netto di 10,4 miliardi, registrando un incremento del 21,7 per cento rispetto lo scorso anno e dopo aver effettuato ammortamenti per 25,2 miliardi.

Il fatturato 1983 della Unicem (Società capogruppo) è stato di 263 miliardi (+5,5% sull'anno precedente); il fatturato complessivo del settore cementiero, comprendente le controllate Cementeria di Augusta, Cementeria di Barletta, Cenu e Savic, ha raggiunto i 436 miliardi (+6,9% sul 1982), ed il relativo «cash-flow» è stato di 68 miliardi.

In quantità, sempre a livello di gruppo cementiero, le vendite sono state di oltre 8,5 milioni di tonnellate; la quota di mercato è passata dal 14% al 15,3%, a seguito dell'acquisizione della Savic e del consolidamento delle posizioni precedenti.

Nel 1983 la Unicem ha effettuato investimenti tecnici per circa 16 miliardi e investimenti in acquisizioni e finanziamenti di partecipazioni per circa 29 miliardi.

Nel corso del 1983 di particolare rilevanza è stata l'acquisizione del gruppo cementiero Savic di Padova, con una capacità produttiva di 700 mila tonnellate, che consolida la presenza Unicem sul mercato nazionale del cemento.

Un notevole impulso è stato dato alle attività del Gruppo Morando, controllato dalla Unicem attraverso l'Unibrick, con particolare riguardo agli aspetti organizzativi e commerciali; il Gruppo Morando ha realizzato nel 1983 un fatturato di 120 miliardi, con un utile di 2,3 miliardi.

Tra i risultati gestionali delle società consociate spiccano quelli della Cementeria di Augusta (1,2 miliardi di utile netto), della Cementeria di Barletta (5,5 miliardi), della Cenu (1,5 miliardi) e della Nada for Ready Concrete, produttrice di calcestruzzo in Arabia Saudita (4,5 miliardi).

All'assemblea ordinaria, convocata per il giorno 18 giugno 1983 in prima convocazione e per il giorno 19 giugno in seconda convocazione, verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 370 lire per le azioni ordinarie (contro le 350 dell'anno precedente) e di 450 lire per le azioni di risparmio (430 l'anno precedente).

Camera di commercio: a scuola per «imparare» la sicurezza

TORINO — La Camera di commercio di Torino promuove e organizza un corso di formazione sugli impianti elettrici per i luoghi di pubblico spettacolo, di ritrovo o riunione. All'iniziativa aderiscono l'Associazione elettrotecnica italiana e l'Albo degli installatori elettricisti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il corso inizierà il 29 maggio ed è articolato in nove appuntamenti, che si concluderanno il 26 di giugno. Ogni lezione, tenuta da qualificati esperti, svilupperà argomenti di particolare importanza, a cominciare da quelli legislativi della tutela della pubblica incolumità. Altri temi trattati: prescrizioni antinfortunistiche, protezione contro i contatti diretti e indiretti, protezione contro le sovraccorrenti, i quadri, i cavi, la progettazione degli impianti, gli impianti di sicurezza. I relatori: magistrati, liberi professionisti, tecnici dei Vv.Ff., dell'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris, della Fiat Engineering, dell'Amma, della Ceat Cavi. Le domande di iscrizione si ricevono presso l'ufficio industria della Camera di commercio (tel. 011 571.62.35). Poiché per favorire il dialogo fra partecipanti e relatori, al corso saranno ammesse non più di 30 persone, gli interessati sono invitati a dare una sollecita adesione. La quota di iscrizione è di lire 180.000 + Iva.

L'elicicoltura non si può improvvisare: l'esempio di professionalità di Borgo San Dalmazzo, Cherasco, Mondovì

«LUMACHE ALLA PARIGINA» MA ARRIVANO DALL'EST

I nostri allevamenti sfavoriti dalla concorrenza dei prezzi imposti dalla importazione

Non può essere una attività da tempo libero. Richiede impegno e competenza. Le caratteristiche del terreno

Fra le attività legate al tempo libero c'è chi si è deciso a dedicarsi all'allevamento delle chiocciole nella convinzione che si trattasse di un'attività da svolgere nel tempo delle vacanze e che richiedesse un impegno molto relativo. Purtroppo quelli che, seguendo le mode propagandate dai predicatori dell'ecologia, hanno cominciato la loro attività sulla base di tali convinzioni sono andati incontro a delusioni qualche volta molto profonde.

L'attività di allevatori di chiocciole va svolta con molta pazienza, disponendo di tempo e con una conoscenza del settore che è la premessa indispensabile per approdare a risultati positivi. Questi sono gli aspetti ai quali si sono ispirate le aziende di elicicoltura che sono nate nella provincia di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Cherasco, Mondovì (fraz. Merlo), ai piedi delle Alpi in zone agricole e particolarmente favorevoli anche a causa del clima.

Principio fondamentale per avviare un esperimento destinato a qualche risultato oltre all'entusiasmo, alla disponibilità e competenza è la composizione del terreno e il clima che lo influenza. In Toscana ad esempio la specie di chiocciole che vi si allevano sono tre e precisamente le chiocciole delle vigne e quella zigrinata, molto diffuse in Piemonte e la chiocciola naticoide.

Quella che presenta maggiore convenienza è la chiocciola delle vigne molto prolifica oltre quella zigrinata e di facile ambientamento. Il solo aspetto negativo che la specie presenta è la scarsa valutazione che le viene attribuita sul mercato. Elevate negli allevamenti di chiocciole appaiono le spese per le recinzioni periferiche, tant'è che in circostanze favorevoli e per ottenere maggiore economia taluni allevatori hanno privilegiato impianti di tipo estensivo.

L'aspetto chiave tuttavia dell'allevamento è rappresentato dall'aspetto del terreno il quale dev'essere sufficientemente sciolto ma di tipo calcareo con una presenza percentualmente notevole di carbonato di calcio, utile alla chiocciola per costruirsi la conchiglia e i gusci delle uova.

Generalmente il prezzo di vendita delle chiocciole si aggira sulle 2500 lire il kg, ma il nostro mercato è purtroppo influenzato dalle importazioni dai Paesi dell'Est, in cui la raccolta effettuata allo stato selvatico, permette una commercializzazione a prezzi notevolmente inferiori.

La vendita della produzione nazionale è rivolta soprattutto a ristoranti e mercati generali anche se i canali di distribuzione potrebbero essere diversi non escludendo le industrie conserviere. Una ultima notazione può riferirsi al fatto che le chiocciole non si allevano soltanto per venderne la carne. In molte località il mollusco viene allevato con l'obbiettivo di ricavarne riproduttori selezionati destinati al ripopolamento di nuove zone.

Gianni Sternello

Approvate a Sorrento

LE 4 PROPOSTE CISL

Sì all'accordo di febbraio. Unità d'azione con Uil e Cgil, 35 ore settimanali, punto unico

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — Prima di ascoltare il discorso di Pierre Carniti che ha chiuso la quinta conferenza d'organizzazione della Cisl, questa mattina i 1600 delegati hanno approvato quattro risoluzioni finali. In tali documenti, che compendiano il dibattito e le decisioni maturate in quattro giorni di lavoro delle commissioni, è contenuta la piattaforma sindacale della Cisl per il prossimo futuro. Queste le principali proposte avanzate dalla Cisl:

— **Manovra economica** — Deve trovare piena attuazione l'accordo stipulato a febbraio con governo e imprenditori. Indipendentemente dall'esito della battaglia parlamentare in corso, la Cisl attende dal governo che (pur se con strumenti diversi dall'attuale decreto) venga attuato il blocco dell'equo canone, sia garantito il recupero del fiscal drag se l'inflazione risulterà superiore al dieci per cento, e che infine il quarto punto di contingenza tagliato, oltre al previsto, sia tradotto in assegni familiari.

— **Unità sindacale** — La Cisl propone a Cgil e Uil un patto di unità d'azione fondato su obiettivi, il principale dei quali è la lotta per il lavoro. Nelle fabbriche, ogni confederazione (e la Cisl è già a buon punto) è invitata ad aprire proprie rappresentanze autonome, accanto ad una struttura unitaria che si occupi della contrattazione; il diritto a designare i candidati all'elezione dei consigli di fabbrica deve spettare unicamente agli iscritti delle confederazioni.

— **Orario di lavoro** — Obiettivo fondamentale per il sindacato deve essere l'occupazione. Per questo motivo, la Cisl difende con forza la riduzione dell'orario di lavoro e lancia il programma delle 35 ore settimanali.

— **Salario** — Non è tanto la struttura della busta paga che va riformata, sostiene la Cisl. E quindi la scala mobile «*non deve essere depotenziata*»: l'unica riforma da apportare è il punto unico di contingenza uguale per tutti, ma al netto da ogni ritenuta fiscale o parafiscale, per venire incontro così anche alle richieste delle categorie medio-alte. L'altro obiettivo propugnato dalla Cisl è il salario minimo garantito, cioè una quota salariale completamente garantita contro l'inflazione.

— **Inflazione** — La lotta all'inflazione deve far parte dell'azione sindacale. La Cisl, dunque, chiede al governo una politica economica coerente e una giusta politica fiscale. Conseguentemente, quale contributo dei lavoratori alla lotta contro l'inflazione, la Cisl si dichiara favorevole anche per gli anni prossimi alla predeterminazione degli scatti di contingenza, oppure ad altre «forme equivalenti, ma di pari efficacia».

— **Contrattazione** — I rinnovi contrattuali devono essere decentrati alle organizzazioni di categoria e al Cdf, mentre al centro confederale spetta fissare gli indirizzi generali, garantendo preventivamente l'armonizzazione delle varie piattaforme.

Gianni Pennacchi

LE USL IN CRISI MANCANO 4500 MILIARDI

VENEZIA — La drammatica situazione del settore sanitario con le Unità sanitarie locali costrette a «*sospendere l'assistenza farmaceutica e la specialistica entro luglio*», se il governo non farà un adeguamento di bilancio del fondo sanitario incrementandolo di 4500 miliardi è stata discussa a Venezia dalla conferenza dei presidenti delle Regioni. Un incontro è previsto per venerdì prossimo a Roma sulla spesa sanitaria al quale le Usl sono state invitate dal governo.

Su questo tema sia una relazione del presidente dell'Emilia Romagna Turci, sia un intervento del presidente del Veneto Bernini, hanno messo in luce l'impossibilità per le Regioni di garantire tra pochissimi mesi alcune prestazioni ai cittadini e contemporaneamente impossibilità per le Usl di «*far fronte ai pagamenti con i fornitori*».

In presenza della proposta del presidente emiliano di autorizzare con deliberazioni dei Consigli regionali le Usl ad andare in deficit «programmato» pur di garantire i servizi, il presidente del Veneto ha proposto, invece, una sollecitazione immediata del ministero del Tesoro per accelerare un inevitabile aumento del fondo, mentre ha detto di non ritenere utile «*drammatizzare la situazione*» aprendo un conflitto tra i Consigli regionali e il governo con ordini del giorno di autorizzazioni alle Usl ad andare in deficit.

La conferenza si è occupata anche dei problemi delle Regioni colpite dal terremoto. E' stato deciso che nella prossima riunione le zone colpite (Abruzzo, Molise, Lazio, Campania e Umbria) forniranno ai colleghi delle altre Regioni un elenco dettagliato di richieste da soddisfare attraverso la solidarietà regionale.

Verrà anche preparato un documento politico sui problemi di fondo posti alle Regioni dai nuovi eventi sismici, in particolare sulla necessità di una rapida approvazione della legge per la protezione civile.

Il termine scade il 16 giugno

SI' AI DECRETI MENO D'UN MESE DI TEMPO

L'opposizione di sinistra è pronta a una dura battaglia

ROMA — Cresce la tensione alla Camera, dove l'opposizione di sinistra cerca, con ogni mezzo procedurale, di ostacolare il cammino dei decreti antinflazione che «tagliano» la scala mobile.

Il decreto legge 17 aprile 1984 n. 70 «Misure urgenti in materia di tariffe, di prezzi amministrati e di indennità di contingenza», su cui il governo ha chiesto il voto di fiducia, ha — come è noto — sessanta giorni per essere convertito in legge, pena la decadenza.

I sessanta giorni sono partiti dal 17 aprile scorso, e la scadenza è fissata per il 16 giugno.

Ponendo il voto di fiducia, il governo ha provocato la caduta di tutti gli emendamenti al decreto presentati a Montecitorio, e spera così di ottenere il «sì» definitivo entro martedì prossimo.

Ma resta — come si è detto — l'incognita dell'ostruzionismo comunista, della sinistra indipendente, e di democrazia proletaria che potrebbe impedire tale eventualità.

Approvato alla Camera, il decreto dovrà poi essere sottoposto all'approvazione del Senato dove, però, le difficoltà diminuiscono estendo un regolamento meno indulgente verso le pratiche ostruzionistiche.

SERAFINO: CON LE NOSTRE MODIFICHE IL DECRETO SAREBBE GIA' APPROVATO

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — «*E' un fatto grave che il governo non abbia accettato di modificare il decreto con le proposte avanzate dalla Cisl. Quelle proposte erano condivise totalmente dalla Uil e in buona parte dalla stessa Cgil*». Lo dice Adriano Serafino, che ha presentato così un documento alla conferenza d'organizzazione della Cisl, sottoscritto non solo dai delegati piemontesi. «*Certamente* — aggiunge ancora Serafino — *se il governo avesse apportato quelle modifiche, il decreto avrebbe avuto maggiori possibilità di essere approvato, di quante ne ha ora dopo la richiesta di fiducia*».

Le modifiche chieste da Cisl e Uil (condivise anche dalla Cgil, che però chiede anche una qualche forma di recupero dei tre punti tagliati) riguardano il trasferimento del quarto punto perduto in più sugli assegni familiari; un emendamento che renda sicuro nel 1985 il recupero fiscale se l'inflazione dovesse superare il tetto programmato; e infine l'immissione nel decreto del blocco dell'equo canone.

Il documento presentato dalla Cisl piemontese giudica «*un errore politico sia il ricorso all'ostruzionismo parlamentare, come pure la richiesta di fiducia da parte del governo, che certamente non favoriscono le condizioni politiche per il dispiegarsi dell'intera manovra di politica economica*». E chiede dunque all'intera Cisl «*iniziative idonee a rimuovere gli errori politici sopra denunciati*».

Il «blocco» del decreto, come conseguenza del voto di fiducia, è stato accolto quanto meno con disappunto dal movimento sindacale. «*La motivazione espressa dal ministro Goria* — dice il numero due della Cgil, il socialista Ottaviano Del Turco —, *secondo cui il decreto va approvato così com'è, va giudicata inaccettabile, perché su quelle tre richieste concordava tutto il sindacato ed erano previste nell'accordo di febbraio*».

La Cisl non intende fare marcia indietro, anche se per ora preferisce attendere gli esiti della battaglia parlamentare. «*Le nostre richieste sono sacrosante* — dice Mario Colombo — *e non abbiamo alcuna intenzione di ritirarle, anche perché il governo ci aveva dato assicurazione che sarebbero state recepite*». La Cisl, dunque, darà vita a iniziative di protesta? «*Non mettiamo il carro davanti ai buoi* — risponde Colombo —, *perché la parola è ancora al Parlamento, che la terrà fino al 16 giugno. Se allora i patti non saranno stati rispettati, scenderemo in lotta*».

g. p.

Adriano Serafino

C'è malessere nella maggioranza di governo

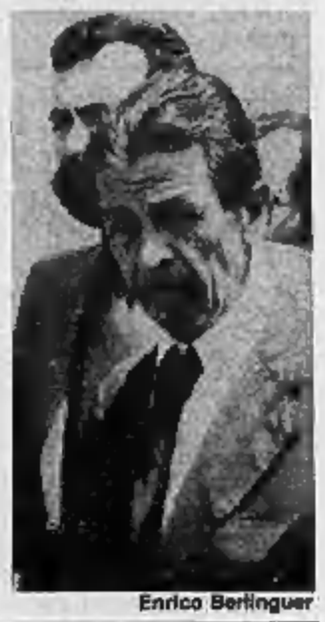
DECRETO, PASSA LA FIDUCIA MA CRAXI NAVIGA MALE

(Segue dalla 1ª pagina)

che non è piaciuta nemmeno ai repubblicani.

«**FUNZIONALITA' DEL PARLAMENTO** — Craxi con un suo messaggio aveva precisato ai presidenti del Senato e della Camera, Cossiga e Jotti, i suoi reali intendimenti con le valutazioni fatte nel discorso al congresso psi di Verona sulla funzionalità del Parlamento. Jotti e Cossiga hanno replicato con due lettere al presidente del Consiglio con le quali prendono atto dello spirito che ha spinto Craxi a fare quelle dichiarazioni. Craxi ha fatto seguito con altre due lettere, riaffermando il concetto secondo cui manca di rispetto al Parlamento chi ricorre all'ostruzionismo per bloccarne l'attività, aggiungendo che la sua è stata una serena valutazione della situazione creatasi in questi mesi.

r. l.



Enrico Berlinguer

Organizzazione agiva sull'asse Palermo-Genova

IN CARCERE 54 SPACCIATORI

Arrestati nei due capoluoghi diversi boss e capizona

GENOVA — Un'organizzazione di presunti spacciatori di sostanze stupefacenti operanti lungo l'asse Palermo-Genova e Palermo-Milano-Genova è stata sgominata dal nucleo operativo del gruppo di carabinieri del capoluogo ligure (sezione antidroga) che hanno agito anche in collaborazione, per la fase esecutiva, con un reparto antidroga dei carabinieri di Palermo.

Cinquantaquattro persone sono state arrestate. Tra esse alcuni «boss» del capoluogo siciliano e di quello ligure. Sono stati tutti denunciati per spaccio di sostanze stupefacenti e associazione per delinquere ai fini di spaccio.

I militari genovesi, nel corso delle loro indagini, avevano accertato che a controllare il traffico era Bruno Fellice, 44 anni, di Palermo il quale, a sua volta, si serviva di tutta una serie di «*personaggi*» tra i quali Giovanni e Stefano Mamone, padre e figlio, rispettivamente di 55 e 21 anni, entrambi residenti a Palermo, Giovanni Udassi titolare a Genova fino all'anno scorso di un bar e di un ristorante dove, pare, si riunissero i vari «*capizona*» per la spartizione delle sostanze stupefacenti, Giuseppe Della Gaggia di 26 anni, già detenuto e Giorgio Leone di 40 anni, entrambi genovesi, e Maria Losito.

Secondo quanto hanno riferito i carabinieri il traffico consisteva nel trasportare uno-due chilogrammi di eroina o cocaina da Palermo a Genova passando anche via Milano. A Genova i corrieri facevano scalo prevalentemente nelle abitazioni di Maria Losito, Luigi Lucente, Raffaele Arcuri, Giovanni Calvo, presso il circolo «*I carbonai*» di Sampierdarena o presso i due locali di Udassi.

I «*capizona*» provvedevano dopo alla spartizione, al taglio e al confezionamento della sostanza stupefacente che poi vendevano.

In pratica nel capoluogo ligure si era realizzata una ripartizione di aree commerciali che facevano capo a Giovanni Calvo, Luigi Lucente, Salvatore Scorsone, Giorgio Leone, Giovanni Udassi e Adelio Terrarossa.

Al convegno milanese

TAVOLA ROTONDA SU ROSSI

MILANO — «Utopia e riforme: l'insegnamento di Ernesto Rossi alla prova degli Anni 80». La figura del grande intellettuale di matrice liberale è rievocata a Milano nel convegno che prosegue nel fine settimana, con l'alto patronato del presidente della Repubblica. Il convegno sarà concluso domani da una tavola rotonda cui hanno assicurato la presenza Adolfo Battaglia (pri), Gianfranco Spadaccia (pr), Valdo Spini (psi) e Aldo Tortorella (pci).

«Non vogliamo però — sottolineano gli organizzatori — che questo convegno assuma solo forma celebrativa. L'opera di Ernesto Rossi è ancora viva nell'attualità se si pensa che fin dal 1958 egli propose un progetto antilottizzazione della Rai-tv, allora da poco sorta».

«Crediamo che il metodo di Rossi, della denuncia documentata e delle proposte alternative, del coraggio civile e non nel mugugno, sia da riproporre alle nuove generazioni».

● LIVORNO F. — Per aver violato il soggiorno obbligato è stato arrestato Oscar Meschino, 28 anni, di Livorno. Dovrà scontare 4 mesi.

BORBONI D'EUROPA RIUNITI A NAPOLI PER FRANCESCHIELLO

NAPOLI — L'aristocrazia di mezza Europa si è riunita a Napoli per partecipare alla solenne cerimonia funebre in suffragio del re di Napoli e delle Due Sicilie Francesco II, le cui spoglie mortali, insieme a quelle della consorte Maria Sofia e della figlia unigenita Cristina, sono state recentemente traslate nel «Pantheon» della real casa.

Alla funzione religiosa, celebrata dall'arcivescovo di Napoli cardinale Ursi, che si è tenuta nella basilica di Santa Chiara, stipata in ogni ordine di posti, erano infatti presenti tutti i discendenti di Casa Borbone e tutti i nobili con loro imparentati.

Al posto d'onore, al centro della navata della basilica, hanno preso posto il duca di Castro, Ferdinando di Borbone, capo della real casa ed organizzatore della traslazione delle salme a Napoli, la duchessa d'Aosta Anna di Savoia ed il duca di Calabria Carlo di Borbone. A sinistra il principe Amedeo d'Aosta cugino di Vittorio Emanuele con la figlia principessa Mafalda e la principessa Dolores di Spagna de Borbon y Orleans. Nelle altre venticinque panche rivestite di damasco rosso hanno preso parte gli altri 120 invitati ufficiali, fra cui moltissimi Borboni residenti in Spagna.

In apertura del rito il cardinale Ursi ha letto fra gli altri un telegramma del cardinale Casaroli, nel quale a nome del Papa «elevava preghiere in suffragio delle devote anime».

«Con questa cerimonia — ha spiegato ai giornalisti il marchese Di Lorenzo, portavoce della real casa — abbiamo finalmente esaudito il nostro più grande desiderio, cioè quello di seppellire nella cappella di Santa Chiara tutti i Borboni che hanno governato o respirato l'aria di Napoli».

Alla cerimonia hanno preso parte anche molti nostalgici della real casa. Non meno di quattrocento persone, oltre agli invitati, hanno infatti affollato la basilica ed il piazzale antistante il chiostro di Santa Chiara.

Fra questi anche un gruppo di giovani che distribuivano manifestini in cui si invitava la popolazione a firmare una petizione per intitolare una piazza di Napoli al re delle Due Sicilie. «Vogliamo — è scritto nel manifestino — riabilitare Francesco II, che non è stato il "Franceschiello" tramandatoci dalla storia, ma un condottiero valoroso».

Venti progetti per il futuro del Lingotto

Torino
19 maggio 1984
Unione Industriale
via Fanti 17

"Lingotto -
La consultazione internazionale:
un momento di dibattito
sull'architettura".

Giornata di studio patrocinata da Fiat
e Comitato Internazionale Critici
di Architettura (C.I.C.A)

Moderatore: Prof. Arch. Bruno Zevi

FIAT

LINGOTTO

Il complice nel delitto di Ivo e Agnese

CUNEO, CERCO' DI FUGGIRE NELLA LEGIONE STRANIERA

(Segue dalla 1ª pagina)

Quando cedono, lasciandosi finalmente ammanettare, non dicono una parola più del necessario. Agnese Catini, portata nel carcere di Torino, si avvale persino della «facoltà di *non rispondere*», come del resto la legge prevede. Ivo Francia in apparenza confessa tutto, ammette di aver ucciso Gianluca Faraudo, 17 anni, «*perché mi ha sfidato e provocato*» ed avvalora così la tesi del delitto per gelosia. Il suo avvocato, Alberto Pasi che lo ha assistito nel carcere di Mondovì durante gli interrogatori, conferma che il Francia «*ha accettato di rispondere ampiamente*». Deciso a prendersi tutte le colpe e, forse, a pagare in una volta sola i molti torti fatti alla società pur di scagionare innanzitutto la Catini e poi persino il Vacca.

E' stato necessario tutto l'impegno di polizia e carabinieri per dipanare il giallo improvvisato da questi giovani «*con pochi progetti ed ancor meno idee*». L'autopsia di Gianluca Faraudo ha confermato che egli era stato ucciso sul luogo dove è stato rinvenuto cadavere ed è stata questa prima indicazione a consentire di continuare a scavare nel profondo della vicenda. Quando è venuto a galla anche l'alloggio dove i giovani avevano trascorso la serata della scorsa venerdì, sono emersi gli altri tasselli mancanti. Adesso non si tratta che di decidere dove sarà celebrato il processo: per l'episodio che riguarda il rapimento del magistrato ed il tentato omicidio di poliziotti e carabinieri è già stabilito: avverrà a Milano, lo prevede il codice perché c'è di mezzo un giudice. Per l'assassinio di Gianluca Faraudo la decisione dovrebbe esser analoga, però l'ultima parola spetta al procuratore della Repubblica

EUROPEISTI AL TRAFORO DEL BIANCO

AOSTA — A circa un mese dalle elezioni europee, il Movimento Federalista Europeo ha deciso di organizzare una serie di manifestazioni ai principali valichi di frontiera per attirare l'attenzione del pubblico sulla necessità di superare i confini e di abbattere le frontiere che ancora dividono i vari Stati della Comunità europea.

I federalisti si battono pure da molti anni ormai, dai tempi di De Gasperi, Adenauer e Schumann, per la istituzione di una moneta europea, impossibile finché permarranno le barriere doganali. Essi chiedono ai vari governi nazionali la ratifica immediata dei Trattati di Unione Europea. Oggi è in programma una manifestazione al Traforo del Monte Bianco. L'invito a parteciparvi è esteso a tutti i candidati alle prossime elezioni del Parlamento Europeo del 17 giugno.

Missile stamane contro mercantile

UN'ALTRA NAVE E' COLPITA C'E' PAURA NEL GOLFO

Non si ancora è stata affondata da iraniani iracheni

BAHREIN — Un'altra mercantile sarebbe stata colpita un missile e sarebbe affondata stamane nella parte settentrionale Golfo, nei pressi del terminale petrolifero iraniano di Kharg. Lo rendono noto fonti degli ambienti marittimi a Bahrein precisando che secondo un messaggio, membri dell'equipaggio della nave, la «Fidelity», sono stati tratti in salvo da un'altra unita, la «Kathy Mylo», mentre altri sono in scialuppe di salvataggio.

Non vi è ancora nessuna indicazione circa la nazionalità dell'aereo che ha lanciato il missile né della nave colpita.

L'Iraq ha annunciato intanto ieri che la sua aviazione ha attaccato all'alba altre due petroliere nel Golfo. L'annuncio, poche ore dopo che il consiglio Paesi arabi della regione non coinvolti direttamente nel conflitto condannato l'Iran per gli attacchi dei giorni precedenti e sollecitato riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu. L'agenzia ufficiale «ina» Baghdad afferma che aerei iracheni hanno colpito «due grossi navali a Sud di Kharg», il terminale dal quale viene esportata la maggior parte del petrolio iraniano.

L'azione, aggiunge l'agenzia, «conferma la capacità delle forze armate irachene di mantenere il blocco dell'isola rg e degli altri porti iraniani sul Golfo».

La notizia della «Ina» non è confermata fonti indipendenti. Il suo impatto psicologico tuttavia è stato molto forte, particolare sugli armatori norvegesi che, quelli giapponesi, raccomandano alle loro petroliere di rimanere fuori acque del Golfo.

Il nuovo iracheno mette in difficoltà i Paesi del «Consiglio di cooperazione del Golfo» (Arabia Saudita, Emirati, Kuwait, Bahrein, Qatar e Oman) i cui ministri degli Esteri avevano condannato ieri le azioni iraniane contro le loro petroliere senza far parola blocco imposto dall'Iraq all'isola di Kharg.

I sei Paesi avevano posto la questione sia al Consiglio di sicurezza dell'Onu, sia alla Lega araba che si riunisce oggi a Tunisi. Ma di fronte alla reazione di Baghdad rischiano di trovarsi presi tra due fuochi ed nel conflitto. Soltanto i porti dell'Oman trovano dello stretto di Hormuz, che rischia di diventare impraticabile per «guerra delle petroliere» tra Iraq e Iran. Per tutti gli altri Paesi del Consiglio, la navigazione nell'Hormuz di importanza vitale.

Nella preghiera venerdì a Teheran, il presidente del Parlamento iraniano hojatoleslam Rafsanjani ha minacciato di «portare guerra in tutto mondo» se i Paesi occidentali interverranno per tenere aperto stretto Hormuz.

Rafsanjani ha confermato indirettamente che è stata l'aviazione iraniana ad attaccare nei giorni scorsi petroliere saudite e kuwaitiane, sostenendo che «i Paesi regione hanno avuto meritata punizione». Nel punto più caldo della crisi si è recato ieri il vicepresidente americano George , che è volato a Muscate, nell'Oman, per incontrare il sultano Qabus. Lo stretto di Hormuz si trova nelle acque territoriali dell'Oman, e il sultano considerato il guardiano navigazione nel Golfo.

Prima di partire da Lahore, nel Pakistan, ha ribadito che tenere aperto lo stretto «è nell'interesse degli Uniti» e ha criticato duramente il regime iraniano, definendolo più estremisti tutti i tempi». Gli Stati Uniti, ha aggiunto, hanno dimenticato «il sequestro degli ostaggi americani nella loro ambasciata a Teheran (nel 1979) e attentati contro i loro marines a Beirut». I servizi informazione americani avevano attribuito ad agenti iraniani la responsabilità degli attentati. «La ferita è ancora aperta», ha detto Bush.

Stati Uniti hanno concluso con l'Oman, nel un'alleanza militare concede loro l'uso di navali in caso necessità, in accordo con il governo locale. Ma in un'intervista il mese scorso il sultano Qabus aveva escluso di poter concedere le basi per un'azione americana contro l'Iran nel caso in cui fosse chiuso lo stretto.

In tra indù e musulmani

NEW DELHI — Violenti scontri indù e musulmani sono avvenuti ieri nelle città indiane di Bhiwandi (stato di Maharashtra, India) e Bombay, causando complessivamente otto morti e feriti e l'arresto di oltre 600 persone.

Gli incidenti sono scoppiati prima a Bhiwandi si sono registrati morti, feriti e oltre arresti. Secondo primoministro dello Stato di Maharashtra, Vasantrao Patil, responsabile due delle uccisioni stata la polizia, alla quale era stato ordinato di sparare a vista.

A italiano cultura

TORONTO — La sede dell'Istituto italiano cultura a Toronto è stata inaugurata ieri sottosegretario agli Esteri, senatore Susanna Agnelli. Alla cerimonia erano presenti i ministri canadesi del Multiculturalismo David Collenette, dell'Ambiente, Carlo Caccia e degli Affari intergovernativi Thomas Wells, oltre all'ambasciatore a Ottawa, Francesco Paolo Fulci.

Il senatore Agnelli ha concluso visita 2 giorni in Canada cominciata giovedì a Ottawa la firma dell'accordo di cooperazione culturale fra i due governi.

La polacca invita al

— La direzione clandestina di «Solidarnosc», «Tkk» (Commissione provvisoria di coordinamento) ha rivolto appello perché siano boicottate le elezioni amministrative previste per il 17 giugno. Nell'appello stato 15 maggio si afferma tra l'altro: «Non recandosi alle urne ci si pronuncia per la verità, la libertà, democrazia e la sovranità della Polonia».

L'appello conclude sottolineando che il 17 giugno è l'anniversario della seconda visita Papa in Polonia quando milioni polacchi, «uniti dalla volontà di vivere nella libertà e ascoltato l'invito Papa: «Non abbiate paura».

2000 sinistrati

BOGOTA' — Un violento incendio scoppiato ieri nella località di Payan, nell'ovest Colombia, ha lasciato duemila persone senza tetto, mentre un centinaio di altre sono rimaste più o meno gravemente ferite.

Le notizie giunte da questa località, abitata da cercatori d'oro, sono frammentarie, anche perché si tratta di luogo di difficile accesso per via terrestre. Le autorità governative stanno cercando inviare Payan medici, infermieri, tende ed materiale per i sinistrati.

Le della droga al

— Migliaia terra sinora coltivate a «marijuana» coca concesse governo colombiano ai contadini disposti a seminarle aumentare la produzione di derrate alimentari, secondo quanto è stato annunciato ieri ufficialmente.

Il governo della Colombia ha lanciato una guerra senza quartiere contro il crimine organizzato ed ogni giorno si scoprono grandi estensioni di terra coltivate a coca «marijuana», ed anche grandi laboratori per la lavorazione della coca proveniente dal Perù e dalla Bolivia.

MONACO, SCIOPERO ALLA BMW

MONACO BAVIERA — Questa è una delle di montaggio dello stabilimento «BMW» di Monaco, bloccato l'altra notte dell'azienda, in conseguenza degli scioperi operai con l'obiettivo delle 35 settimanali. Il una di

Padre molestava la figlia in Usa

LA CASTRAZIONE CHIMICA PROIBITA DAL GIUDICE

NEW — La corte d'appello del Michigan proibito l'esecuzione della castrazione chimica ordinata qualche tempo fa a di Roger Gauntlett, anni, che si era riconosciuto colpevole processo di molestie sessuali contro la figliastra di 14 anni.

In base alla prima sentenza Gauntlett avrebbe dovuto sottoporsi alla somministrazione «Depo-provera», prodotto fabbricato dalla «Upjohn» che usato in taluni Paesi per il controllo delle nascite e che si dice sia efficace per lo libido maschile.

Gauntlett è un dipendente del fondatore della «Upjohn», non ha nessun interesse nella detta farmaceutica. La prima sentenza lo condannava inoltre a 5 anni libertà vigilata, il primo quali egli avrebbe dovuto trascorrerlo in prigione. In base alla corte d'appello del Michigan, Gauntlett dovrà comparire davanti un nuovo giudice.

Nella sentenza ieri corte accetta test degli esperti di Gauntlett, secondo cui la castrazione chimica sarebbe stata una punizione impropria.

La ha fatto notare fra l'altro che prodotto farmaceutico provocherebbe «una reazioni negative, che vanno dall'acne al cancro all'obesità». corte ha giudicato inoltre sproporzionato anche il resto della pena in rapporto alle punizioni inflitte normalmente

La penuria del mercato scatena i ladruncoli

LE FOLLI NOTTI MOSCOVITE ALLA RICERCA D'UN PEZZO PER L'AUTOMOBILE

L'industria non riesce a fronteggiare la domanda

MOSCA — Mezzanotte a Mosca: è l'ora cui i lavoratori di solito dormono, ma è anche l'ora terreni abbandonati della periferia si vendono e si scambiano furtivamente, al chiaro di luna, pistoni, fari, tergicristalli e vecchi sedili d'auto. Ogni venerdì sera, luogo fuori mano margini della metropoli, centinaia di automobilisti affluiscono nella speranza di scovare, magari a peso d'oro, il pezzo di ricambio non riusciti ad ottenere attraverso i canali del cio legale.

E' inutile rivolgersi un'officina far riparare la propria auto. Anche se hanno i magazzini pieni, i meccanici vi risponderanno invariabilmente che manca il pezzo di vi serve. Anzi, come riconosce settimanale «Literaturnaya Gazeta», solo gli ingenui si rivolgono ad un'officina, e il giornale lo sconsiglia energicamente.

Qual è chi affida la propria «Zigulì» costruita licenza nell'Urss) ad un'officina, anche per una semplice revisione. Il rischio infatti molto alto. Può succedere che l'auto venga restituita legittimo proprietario una stato irriconoscibile e decisamente invecchiata. Alcuni meccanici infatti la «spolpano»: prelevano i pezzi migliori, seminuovi o in ottimo stato, e li sostituiscono con pezzi di ricambio consumati. Anche l'intero motore può subire questa triste .

I motori seminuovi i pezzi in buono rubati vetture in revisione vengono poi ovviamente rivenduti al mercato nero a prezzi folli. Secondo la «Literaturnaya Gazeta» un albero di trasmissione che mercato ufficiale vale 37 rubli può essere rivenduto D'altra parte, al prezzo ufficiale i pezzi si trovano.

Ed ecco perché il proprietario di una modesta «Zigulì» dove per forza di cose arrangiarsi e mostrarsi poco ligio ai principi della e socialisti. Non ha altra scelta che il mercato nero o il furto. Il settimanale afferma che alla stessa polizia cascano braccia davanti alla «spaventosa quantità» di auto spogliate di tutto in pieno giorno, senza parlare di quelle rubate.

E' noto che a Mo gli automobilisti prudenti tolgono i tergicristalli ogni volta che mettono l'auto scata. singegnano fabbricare sistemi antifurto, che però rapidamente alla tenacia dei malfattori. La «Gazeta» cita il caso di uno scienziato che aveva acquistato un'utilitaria, l'indomani mattina l'ha ritrovata priva di tutte le quattro gomme e appoggiata pile di mattoni. Anche ruote infatti fanno molto gola ladri, uno dei quali è stato scoperto dalla polizia un «tesoro» di oltre ruote di scorta rubate.

All'origine del la pianificazione dall'alto, che manca di flessibilità e non tiene in alcun conto esigenze dei consumatori. Così basta un errore fatto in per situazioni insostenibili. esperti della pianificazione fanno l'autocritica, riconoscendo di aver calcolato le necessità del mercato sulla base del presupposto infondato che in media i sovietici non tenessero la loro auto per più di cinque anni. Risulta invece che in realtà fanno durare in media 16 anni la loro vettura, e perciò hanno bisogno di una quantità enorme ricambi che l'industria sovietica non in grado di produrre.

Israele ha negato ogni responsabilità

PROTESTA PALESTINESE PER LA DONNA UCCISA IN SUD LIBANO

BEIRUT — *Migliaia dimostranti sono scesi ieri in piazza per chiedere il ritiro delle truppe israeliane dal sud del Libano e la loro sostituzione con una forza dell'Onu nel Campo palestinese di Ain Helwe, nella città Sidone, nei giorni scorsi sanguinosi disordini hanno provocato almeno due morti e una ventina di feriti. Un portavoce israeliano a Tel Aviv ha annunciato che una donna è stata uccisa in una sparatoria ieri sera, durante i funerali di un'altra madre di famiglia ferita a morte da un'arma da fuoco ieri mattina. Ha però negato che le truppe di Israele abbiano sparato o siano state coinvolte direttamente negli scontri.*

Ad Ain Helwe si è recato per un'inchiesta il direttore per il sud del Libano dell'Unrwa, l'agenzia delle Nazioni Unite per l'assistenza ai profughi, Bernard Mills. Mills ha dichiarato che degli incidenti nel campo «sono responsabili le forze israeliane, in assenza di un'autorità libanese nella regione».

Dopo la preghiera del nerdì, davanti a tre moschee di Ain Helwe, si sono formati i cortei che hanno percorso il campo al grido di «Allahu Akbar» (Dio grande) innalzando striscioni con scritte contro l'occupazione israeliana. La folla gridava slogan per chiedere la condanna a morte dei «collaborazionisti al soldo di Israele», e in particolare di coloro che hanno ucciso una donna.

Sull'incidente ci sono diverse versioni. Alcuni campo affermano sparare sulla donna è stato una pattuglia israeliana. Secondo un portavoce militare a Tel Aviv, le truppe di Israele sono entrate nel campo la sera di martedì 15, hanno arrestato 30 «persone sospette» e fatto saltare alcuni edifici in cui erano stati trovati esplosivi. Un uomo che cercava di scappare e una donna che nascondeva in casa «materiale per sabotaggio» sono stati feriti.

IL LOUVRE NON RESTITUIRA' LA VIA CRUCIS DI LOTTO

PARIGI — Il «Louvre» intende restituire la «Via Crucis» di Lorenzo Lotto ceduta per errore dalle di Saint-Charles Borromeo Puy un robivecchi poi finita nelle mani di un acquirente che, accortosi del valore del quadro, lo ha venduto al parigino dov'è attualmente esposto.

La direzione dei musei di Francia ha detto che la è stata acquistata «in piena buona fede» e che essendo entrata far parte patrimonio del museo non intenzione restituirlo.

Il quadro, che stato venduto nel assieme alcune suppellettili inservibili per franchi (circa lire italiane) a un commerciante oggetti usati che a volta aveva ceduto a un privato.

Questi a sua volta lo aveva fatto esaminare alcuni esperti che si trattava un'opera del maestro italiano e lo venduto due anni fa al «Louvre».

Giornalista viola il codice di comportamento

MEGATRUFFA IN BORSA AL WALL STREET JOURNAL

— La «Sec» (Security exchange commission), l'ente federale statunitense per il controllo delle transazioni di titoli azionari, è intervenuta nel caso che ha coinvolto un giornalista del «Wall Street Journal» il quale, la sue «soffiate» di notizie economico-finanziarie ancora pubblicate, ha consentito ad un gruppo speculatori realizzare in Borsa un guadagno di poco inferiore al milione di dollari.

La Sec ha accusato il giornalista Foster Winans, di 30 anni, redattore della rubrica «Heard Street» (Sentito in strada), di aver violato le disposizioni federali sulle frodi azionarie, «appropriandosi illecitamente» di informazioni non ancora di pubblicazione e appartenenti al quotidiano.

Massimo organo dell'informazione economica-finanziaria, il «Wall Street Journal», per la delicata ed influente posizione che occupa, ha un severo codice di comportamento etico-professionale in che proibisce ai propri dipendenti di passare informazioni all'esterno, impedisce loro di speculare in Borsa usando tali informazioni ed impone ai propri redattori di rendere alla direzione i titoli da essi posseduti.

In citazione, presentata dinanzi ad un tribunale civile di New York, la Sec ha sostenuto che dalle speculazioni fatte a seguito delle «soffiate» giornalista, David Carpenter, un ex dipendente del «Journal», Peter Brant Kenneth Felis, agenti di Borsa, e David Clark, avvocato, ricavato oltre 900 mila dollari, mentre a Foster Winans, per le sue «informazioni», andati 31 mila dollari.

Attraverso i loro legali, i quattro hanno respinto accuse affermando che le notizie riportate da Winans non erano più tanto riservate dal momento che erano ottenute quotidianamente agenti ed operatori di Borsa. Il giornalista ha riconosciuto di violato il etico-professionale del suo giornale, ma si è estraneo a qualsiasi violazione di legge.

OPERATO REAGAN: UN POLIPO

NEW YORK — I medici dell'ospedale militare di Bethesda, alla periferia di Washington, hanno annunciato di avere rimosso ieri un piccolo polipo al Presidente Reagan. Essi hanno precisato che l'escrescenza non di natura cancerosa ed hanno dichiarato che il presidente è «in condizioni fisiche eccellenti».

Il piccolo tumore benigno, della grandezza di circa quattro millimetri, è stato trovato nel canale rettale, nel di una visita controllo alla quale il presidente si era sottoposto nella di ieri. di alcune ore nell'annuncio dei medici stato dovuto necessità compiere un'analisi accurata del polipo.

dopo, il presidente ha inviato presidente salvadoregno, Duarte, che è alla vigilia della sua visita Washington, un telegramma di congratulazioni per la vittoria nelle elezioni.

Nel messaggio, Reagan definisce Duarte «un uomo che ha la sua vita per la democrazia e le riforme nel suo paese».

Qualità e sicurezza BMW solo nei ricambi originali BMW.

Dal Concessionario BMW

TORINO
BIAUTO
Via Claudini
Tel. 443.344

C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 488.277
C.so 47 -

ITALCAR
Corso F. Turati
Tel. 595.252

si parla di...

La vedova di Perón lunedì alla Casa Rosada

IL RITORNO DI ISABELITA

NELL'ARGENTINA CHE STA PER AFFONDARE

Dopo tre anni d'esilio a Madrid, rientra in patria «a testa alta». Guiderà la delegazione peronista che sarà ricevuta dal presidente Alfonsin. Un «rischio calcolato» nel tentativo di imbrigliare le frange più estremiste. Ma qualcuno teme il peggio...

Isabelita Perón, vedova dell'ex dittatore, ritornerà in Argentina questo week-end, dopo anni di esilio trascorsi a Madrid.

Isabelita è stata invitata a ritornare a Buenos Aires dal presidente Alfonsin. La vedova Perón sarà ricevuta alla Casa Rosada lunedì. Sarà il primo dirigente del partito ricevuto dal presidente nell'ambito delle consultazioni decise da Alfonsin sui problemi che in questo momento travagliano il Paese.

Isabelita capeggerà la delegazione peronista, cioè del partito che nelle elezioni del trenta ottobre scorso ha ottenuto il quaranta per cento dei voti, battuto soltanto dal partito radicale.

Un fantasma sta per ritornare in Argentina. Il fantasma di battaglia di Isabelita. Con lei, sull'aereo che da Madrid è in volo verso Buenos Aires, viaggiano anche alcuni dei ricordi più bui della storia del Paese.

Era partita fra il tintinnare della sciabola, cacciata da quei generali che avrebbero poi fatto rinverdire gli orrori dei lager nazisti. Ora ritorna invitata da Alfonsin, presidente eletto, ultima speranza della democrazia argentina.

Sarà ricevuta con tutti gli onori, come compete al capo di un grande partito. E anche in molti, fuori dall'Argentina, a stupirsi. Chi non conosce le vicende e il clima di Buenos Aires riesce a capire come sia possibile un ritorno «a testa alta» di questa donna che ha consegnato il Paese nelle mani dei militari e ha inflitto agli argentini le stigmate di una delle economie che ancora oggi appaiono irrisolvibili.

Il fatto è che Alfonsin sta correndo sul filo di un rasoio ed è costretto ad accettare i rischi che questo ritorno comporta. Con l'opposizione dei peronisti, non ha alcuna speranza di trascinare il Paese fuori dalle pastoie dell'incertezza politica e dell'inflazione. Con i vecchi seguaci di Perón ha stabilito un modus vivendi accettabile. Ma anche nuovi incalzano. Il potente sindacato dei metalmeccanici, Lorenzo Miguel, è appena stato battuto da un ignoto, giovane indipendente, Alberto Piccinini. Il sindacato è recalcitrante di fronte alla inevitabile stretta economica. La base peronista morde il freno.

E allora, ritorni Isabelita. A mettere tutti in riga il nome, i seguaci di Perón. Vi riuscirà? E l'incognita più grave è un'altra: la vedova del dittatore saprà «stare al suo posto»? Si limiterà a gestire il partito? Oppure pretenderà di più e il ritorno riaccenderà le micce degli scontri, la guerra civile strisciante?

Quando i generali l'avevano costretta a salire sull'aereo in partenza per Madrid, con l'obbligo di non occuparsi più di politica». In esilio, è stato giocoforza, per Isabelita, rispettare questo [illegible]. Adesso, già prima di lasciare la Spagna, ha cambiato [illegible]. Ha fatto sapere che lunedì, nel suo incontro con Alfonsin, esporrà «le sue [illegible] preoccupazioni per la grave crisi socio-economica che vive il Paese e per la controversia con il Cile circa il Canale di Beagle».

«Sono favorevole ad una rapida soluzione della controversia sul Canale. La Santa Sede — ha detto — è impegnata in un'opera di mediazione. Ma il Papale, qualsiasi soluzione deve sottoporla una discussione interna».

E' quasi un discorso da Capo di Stato, non da esule il cui ritorno in patria è sentito solo da taluni dell'attuale presidente. C'è già chi la accusa di arroganza.

Isabelita è entrata nella politica per diritto di successione nelle case reali. Non ha mai dovuto confrontarsi con i problemi di vera democrazia. Dalla Casa è stata scalzata dalle divise dei generali. Come potrebbe ragionare in termini di opposizione e di minoranza?

L'incredibile «carriera» di una ex ballerina e del suo «consigliere» Lopez Rega

DAL TRIONFO ALL'ESILIO

Sposò Perón nel '61. Rimasta vedova nel '74, divenne capo di Stato. Due anni dopo, l'arresto

Nella foto a fianco: Perón e la moglie nel 1972 a Roma. In alto: Isabelita prende il caffè col neopresidente Alfonsin che festeggia la vittoria (Buenos Aires, 13 dicembre '83)

Quando Perón conobbe, in un night di Panama, lei era una ballerina nota per la scarsità dell'abbigliamento e per le qualità «artistiche». Si esibiva in un locale il cui proprietario era il genero di Lopez Rega. Era quest'ultimo a fare da intermediario tra Estela Martinez (questo il suo vero nome) e il vecchio dittatore in esilio. Era il 1956, lei aveva 25 anni, Perón 61. Era stato cacciato da un anno da Buenos Aires. Da quattro era rimasto vedovo di Evita, la mitica moglie idolatrata dagli argentini.

Perón si sentiva solo. La ragazza poteva aiutarlo. La segretaria-amante e la portò con sé a Madrid. Nel suo entourage c'era anche Lopez Rega, pigmalione di Isabelita, guardia del corpo, consigliere, mago, astrologo.

fu una segretaria perfetta. Tanto che Perón, nel 1961, decise a sposarla. Gli echi di ciò che succedeva in Argentina giungevano fino a Madrid e lasciavano aperta la speranza di un ritorno alla Casa Rosada.

Non si sa di chi fu l'idea. Se del vecchio dittatore, di Lopez Rega, o della stessa Isabelita. Chiunque sia stato, fu un'intuizione geniale. In breve, si trattava di trasformare Isabelita nella copia perfetta dell'altra moglie, il cui mito era rimasto forse ancora più forte del carisma stesso di Perón.

Isabelita imparò a parlare, a truccarsi, a vestirsi. Si impose diete feroci per somigliare, anche fisicamente, ad Evita. Fu un lavoro lungo e duro, ma coronato da pieno successo. Quando nell'ottobre del '73 Perón ritornò trionfante a Buenos Aires, Isabelita era al suo fianco. E alle loro spalle c'era Lopez Rega.

I peronisti stravidero per lo stupore. Evita non era morta. Era lì, davanti alle telecamere, se il tempo non fosse passato, risorta. In un Paese, in un'altra situazione, questo colpo di scena sarebbe stato solo un palcoscenico. Nell'Argentina di allora, un'apoteosi. Per Isabelita, naturalmente.

Perón era gravemente malato, complicazioni bronco-polmonari lo costringevano sempre più spesso a letto. Forse non era più nemmeno in piena tutte le sue facoltà mentali. Isabelita lo sostituì ai cerimoniali ufficiali, alle parate, ai ricevimenti. cominciò a ricevere gli ambasciatori e gli uomini politici stranieri. andò addirittura in Europa, e fu accolta, come un Capo di Stato perfino dal Papa.

Quando Perón morì, nel 1974, la successione di Isabelita alla Casa fu [illegible]ista e automatica. E allora comparve in primo piano anche lui, Lopez Rega, il brujo.

La coppia rimase al potere due anni. Nei quali successe di tutto. Lopez Rega era il [illegible] di una setta spiritica, l'Ordine di Pantaleo Bandino, fondata nel 1917 da una medium. Isabel de Bres. Con una serie di sedute spiritiche Lopez Rega aveva convinto Maria Estela Martinez di essere la reincarnazione di quella medium. La indusse anche ad assumerne il [illegible].

Fu gente come questa a governare l'Argentina. Isabelita decideva promozioni, carriere, tasse, favori, amicizie, [illegible] di cattura, in base alle sedute spiritiche. I peronisti si spaccarono, la guerra civile insanguinava l'Argentina. L'economia di questo Paese ricco, autosufficiente dal punto di vista energetico, con un allevamento fiorente, e una [illegible] concreta di grande sviluppo industriale, venne stravolta, soffocata.

Fu Isabelita che consegnò su un piatto d'argento il Paese ai generali. Quando si installò nella Casa Rosada, nel '76, la vedova di Perón fu relegata agli arresti domiciliari, accusata di corruzione e favoritismi. Imputazioni ridicole, messe da gente che avrebbe fatto ben peggio.

Lopez Rega seppe eclissarsi al momento giusto. Seguì in Svizzera gli enormi capitali che aveva previdentemente ammassato durante il biennio di governo. L'ultima foto che lo ritrae è stata scattata un paio di anni fa. L'ex brujo prende il caffè ad un chalet nella confederazione elvetica, circondato da uno stuolo di guardie del corpo. Intorno c'è la neve. Lui indossa pellicce ed appare pienamente soddisfatto di come vanno le cose in questo mondo.

Isabelita, invece, ha dovuto pensare di più. E' rimasta nella sua splendida villa per cinque anni prima che le fosse consentito di ritornare, in esilio, a Madrid, dove aveva vissuto la luna di miele con Perón. L'anno scorso i generali in declino, nello sfacelo completo della Giunta, decisero di riabilitare l'onorabilità dell'ex signora Perón e di concederle nuovamente il «godimento dei diritti civili». Era uno degli ultimi tentativi, inutili, di ingraziarsi una popolazione colma di odio e di furore verso i responsabili del disastro economico, della disfatta delle Falkland, delle torture, dei massacri, dei desaparecidos.

E' anche grazie a questa «riabilitazione» che ora Isabelita può ritornare in Argentina. Come la accoglierà il Paese è difficile dirlo. Le elezioni dello scorso anno, con la vittoria del radicale Alfonsin, sembrerebbero dimostrare che l'Argentina è diventata adulta, che è più difficile una nuova ricaduta in quella follia collettiva che è stata la seconda dittatura di Perón.

E' anche vero, però, che la situazione socio-economica non è mai stata così difficile. Dire che il Paese è sull'orlo della bancarotta, è quasi un eufemismo. I debiti con l'estero ammontano a 43 miliardi di dollari (solo il Messico stanno peggio), l'inflazione si aggira intorno al 400 per cento. Decine di industrie statalizzate a loro guida preposti dei militari. Gli stessi che hanno dimostrato di saper fare così male il lo[illegible]stiere e che fanno peggio quello del manager.

L'economia argentina è bazzia, ormai, sulla corruzione e sul nepotismo. Gli esperti che Alfonsin ha incaricato di controllare i «conti dello Stato» hanno fatto scoperte stupefacenti. Migliaia di miliardi [illegible]niti senza lasciare traccia, senza che alcun documento tenti almeno di giustificare una «scomparsa» così ingente. Certo, quei soldi non li ha rubati solo Lopez Rega. Oltre all'orrore dei desaparecidos, anche questo va caricato sulle spalle dei generali.

Come fare, adesso, per sollevarsi da questa situazione? Appena pochi mesi fa l'Argentina è stata salvata in da un maxiprestito (500 milioni di dollari) internazionale. Se non fossero arrivati questi fondi, il Paese sarebbe stato dichiarato insolvente, con tutte le conseguenze del caso in campo economico, sociale e politico.

Questo non è successo solo perché non si è voluto uccidere sul nascere l'ultima speranza di democrazia rappresentata da Alfonsin. Ma il Fondo Monetario Internazionale, per accettare di rinegoziare i argentini, vuole che il Paese sottoponga a misure restrizione ferree, in primo luogo ad un taglio drastico alle militari, che per anni hanno dissanguato l'economia, arrivando a mettere in cantiere progetti faraonici quelli delle centrali atomiche.

Alfonsin può evitare le imposizioni del Fondo Monetario, non può neppure sentire il malcontento che serpeggia nell'esercito e, per altro verso, nella maggioranza della popolazione, regressione, dai debiti, dalla mancanza di [illegible].

Come chiedere sacrifici a chi, anni, già dato tutto ciò che aveva e anche qualcosa di più? Come dire bisogna tirare la cinghia quando i miliardi argentini finiti illegalmente nelle banche svizzere potrebbero rivelare se risanare i del Paese?

Dopo il ritorno dei militari nelle caserme e il successo elettorale dei radicali l'Argentina ha vissuto momenti esaltazione e di ottimismo. Sembrava che il periodo buio stesse finalmente per finire. Invece l'illusione una ripresa immediata è svanita in fretta, e non poteva diversamente. All'eccessivo entusiasmo, ora è succeduta un'abulia altrettanto pericolosa. Gli argentini ascoltano con scetticismo gli incitamenti e le promesse. Sono troppe le esperienze negative e [illegible].

Ora torna perfino Isabelita e il suo fantasma viene accolto alla Casa Rosada come un ospite di riguardo, il primo dei dirigenti dei vari partiti che Alfonsin ha di consultare per stabilire le strategie del governo.

Quando Isabelita, lunedì, entrerà nel palazzo da regina, forse molti argentini proveranno un brivido freddo alla schiena. E ci sarà anche qualcuno che spierà l'ex il per verificare che anni ci anche qualche brujo che risponde al nome di Lopez Rega.

Silvano Costanzo

Scacchi

TUTTI A TORINO IN GIUGNO PER IL 3° FESTIVAL

La terza edizione del Festival internazionale di Torino si svolgerà dal 3 al 10 giugno, nella consueta cornice del circolo ricreativo dipendenti comunali di c.so Sicilia 12. La manifestazione si ripresenta agli appassionati con un ricco montepremi, nella tradizionale con i cinque tornei riservati, nell'ordine, ai giocatori di categoria magistrale, I, II, III categoria nazionale e agli esordienti.

Nel 1982, nel magistrale, la vittoria andò a Sakovic, l'anno scorso a Vujovic davanti a Franco. Anche quest'anno il duello fra jugoslavi e sudamericani non mancherà di ravvivare la gara.

Nelle due settimane che precedono il Festival si preannuncia un folto numero di appuntamenti. Vediamone i principali. S'inizia questo pomeriggio a Pinerolo, presso il villaggio Rosazza, un torneo juniores (13-16 anni) che proseguirà sabato prossimo. In campo anche gli under 12. Martedì 22 prenderà il via il 3° Trofeo del circolo «Le due torri» di Trofarello (via XXIV Maggio 8): 5 turni, il martedì ed il venerdì, tempo di riflessione 1h per 40 mosse.

Una simultanea il maestro int. inglese ed il m. Ponsetto è stata organizzata dal circolo Alfieri per sabato 26 ore in piazza del Brennero. L'indomani torneo semilampo a Volvera, nella sala del consiglio comunale.

si è concluso l'open. Si è imposto Moncelli, punti 7 su 8, precedendo Lionetti e Quagliana con 6,5 e, a quota 6 un gruppetto comprendente Ferrero P., Bigando, Boselli, Falconi e Femia. Martedì prossimo vi la premiazione, preceduta un torneo lampo, presso il centro d'incontro.

E chiudiamo la carrellata con il risultato del torneo semilampo a Scarnafigi, gara davvero forte per la partecipazione di giocatori qualificati come Giampiero David, apparso però in giornata negativa. Ha vinto De Giorgis davanti a Stolza.

mossa vincente

Non si incontravano in torneo da undici anni ma ora si comportano vecchi amici, Sono Karpov e Korchnoy, di fronte all'ottavo turno del «Phillips & Drew» a Londra. Dopo un lungo periodo di ostracismo, la federazione sovietica ha dato il proprio «placet» alla partecipazione di suoi tesserati a gare dove risultasse presente anche Korchnoy. Il diagramma si riferisce a questo «storico». La al Bianco (Karpov): 1. b4,Ae8 11. Ae2,Cd7 12. 0-0,f5 13. Te1,g5 14. Tc1,Rh8 15. Ad3,c6 16. b5,g4 17. Cd2,c5 18. dxc5,Cxc5 19. Cb3,Cxb3 20. axb3,Tc8 21. Ce2,Txc1 22. Dxc1,Db6 23. Cf4,Ag6 24. g3,d4 25. Ac4,Te8 26. Db1,dxe3 27. Txe3,Dc5 28. De1,Ad4 29. Te2,Axc4 30. bxc4,Tg8 31. De1,Te8 32. Dc2,Ag7 33. Cd3,Dd4 34. Dxf5,Dxc4 35. Te7,Td8 36. Rg2,De3 37. Dxg4,Tg8 38. il N. abbandona.

Il campione del mondo ha vinto il torneo con punti 9 su 13. Korchnoy è giunto sesto con 6,5.

a cura di
Ferruccio

Bridge

USCITI DAL SALOTTO ALLA RICERCA DI NUOVI SPONSOR

Il 15 maggio, a Parigi, alla Maison du bridge, la formazione italiana O.T.C. (Overseas Trade Center), affrontato in 8 sessioni di 24 mani l'una, la formidabile squadra francese del Cognac Martell composta dagli assi transalpini pluricampioni olimpici e europei Lebel-Soulet e Chemla-Perron.

Se la memoria non ci fa difetto, questa è la prima volta nella storia del bridge agonistico ad alto livello che squadre sponsorizzate si affidano in un match probante ad una amazzone.

Il grande incontro è stato interamente in Bridge-vision, il sistema ormai ai campionati mondiali di Biarritz, per mezzo del quale il pubblico ha potuto assistere alla partita come fosse presente nella sala gioco e ha seguito completamente sia la fase dichiarativa di ogni smazzata sia il movimento di ogni singola carta.

La formazione italiana era la stessa che il 12 e 13 maggio ha affrontato a Londra la nazionale della Gran Bretagna che disputerà, nel prossimo ottobre, il torneo olimpico di Seattle, negli Stati Uniti. Gli inglesi schieravano la loro coppia regina Mervin Rose e Rob Shaehan, Coyle-Schenkin e Dixon-Silverstone.

Sappiamo che la stampa britannica e quella francese hanno dato largo spazio a questi due eccezionali avvenimenti che potrebbero rappresentare l'inizio di un programma di affascinanti tra i del Bridge mondiale. Queste sfide, tutti lo sanno, diventeranno una realtà, anche dal punto di vista spettacolare, soltanto se, come hanno fatto O.T.C. in Italia e Martell in Francia, grandi troveranno perché ci sono, le giuste motivazioni per gli abbinamenti con il Bridge.

Nessuno sport, ai massimi livelli agonistici, è più concepibile come dilettantistico. può più esistere il campione i campionati che si anonimamente nei prati della sua mesi e con altrettanta fortuna, scende in città, fa il record mondiale e al pascello. Ogni exploit è dovuto a un collettivo, nu- e può soltanto grazie a colui che, caponendo capitali, pensi di poter trarre degli dall'abbinamento della sua immagine un risultato sportivo.

Noi siamo certi che il bridge ha il potenziale necessario, che è un buon veicolo di Soltanto, occorre che gli si specchi di dosso quell'etichetta di gioco un po' snob che fa signore bene, avendo niente da fare il pomeriggio, contribuiscono ad incollargli. Il bridge è quello che i bollettini di recensiscono nelle rubriche di *Vita Sociale* e humour e da oratorio. Tra parentesi: questa coloritura riporre ogni stinge sulla rivista ufficiale. Sarebbe a volte opportuno un po' di solvente.

E' ora che si cominci a vedere questo gioco come ginnastica mentale, come fatica di coloro che studiano, a vederlo finalmente più sport come intrattenimento salotto (famoso). In questa sono sicuro che sarebbe appetibile, detto, buona sponsorizzazione già avviene a Torino — e in piena regola — parte Lavazza.

Senza contare che — se ne voglia e mezzi — la Federazione stessa potrebbe patrocinare qualche grande fatto emblematico delle tante modecostume sportive che ci coinvolgono e; per esempio, acquistare una tura delle gesta di *Asmara*, come si usava ai tempi del clipper, dischiudendoci così quell'Eldorado. Viviamo anni in cui due forze opposte ci sfogano: il massimamente implicito e il massimamente esplicito, vale a dire la Cosca Segreta e lo Sport, non forse prima, certamente il secondo credo il terreno da irrigare con sponsorizzazioni ricche di «immagini» importanti.

A cura di
Paolo Brunati

Mancini, «baby» della Nazionale, esulta per la convocazione

«SONO CAMBIATO, BEARZOT HA CAPITO»

«Non sono più quello dei tempi del Bologna — prosegue il sampdoriano — ora sono maturo». Il romanista Nela: «Ho la certezza di giocare e questo mi rende felice». Bearzot ancora incerto sulla formazione: una «punta» o due?

Mancini soddisfatto per la convocazione in Nazionale

MILANO — Gli infortuni rimediati nella vittoriosa finale di Coppa delle Coppe dagli juventini Paolo Rossi e Cabrini, hanno lanciato nell'orbita azzurra il sampdoriano Mancini e il Nela, i quali ieri si sono aggregati alla comitiva azzurra solo poche ore prima che questa si imbarcasse a Linate sull'aereo diretto a Zurigo dove martedì affronterà la Germania Ovest di Rummenigge.

«Il fatto che Bearzot mi abbia chiamato in Nazionale — dice Mancini, mentre indossa la divisa estiva della squadra, una giacca e un paio di pantaloni molto leggeri del tutto stonati in questo periodo di brutto tempo — *mi ha molto contento. E' stata una convocazione del tutto inaspettata, forse le prove fornite con le formazioni azzurre minori, specie quelle in Under 21 hanno convinto il tecnico delle mie qualità. Non sono più il Mancini del Bologna o quello del primo anno con la Sampdoria: sono maturato e ho fatto esperienza anche se tre infortuni abbastanza gravi mi hanno impedito una certa continuità di rendimento; comunque sono ugualmente riuscito a mettere a segno otto gol in campionato. Ora che sono entrato nel giro azzurro, primo giovane ritenuto degno da Bearzot di indossare la maglia dei campioni del mondo, cercherò di rendermi degno della fiducia accordatami dal tecnico. Non avrò problemi di inserimento perché qui ci sono alcuni miei compagni di club e altri coi quali ho già giocato in altre selezioni. L'unica cosa che mi rattrista è quella di essere stato chiamato perché un altro si è fatto male. Auguro comunque a Paolo Rossi di riprendersi presto perché il posto di titolare è suo».*

Le stesse cose le ripete più o meno il romanista Nela, giunto all'hotel Galilia di Milano sede del ritiro, solo un'ora prima del trasferimento a Linate. *«Sono partito stamane di buon'ora da Cavalese dov'ero in ritiro con la mia squadra in vista della finale della Coppa dei Campioni* — ha detto il terzino —. *Ci sono volute molte ore per giungere a Milano, causa anche il brutto tempo. Sono comunque felice di questa convocazione e il lungo trasferimento non mi pesa per nulla. Inoltre, ha detto il c.t., ho la certezza di giocare contro la Germania e questo mi rende ancora più contento».*

Da parte sua Enzo Bearzot non vuole ancora annunciare la formazione che scenderà martedì a Zurigo contro la Germania: *«C'è ancora molto tempo per pensarci* — ha detto — *devo ancora vedere se è il caso di mandare in campo due punte cioè Altobelli e Giordano cui devo ancora valutare le effettive possibilità dopo il grave infortunio; oppure schierare una punta sola con Fanna e Conti alle ali. Inoltre bisognerà anche attendere di sapere come si schiereranno i tedeschi perché anche se è una amichevole tengo molto a questo incontro che, lo ripeto, non può essere considerato una rivincita del Mondiale in quanto è passato molto tempo e quelli che hanno vinto a Madrid noi abbiamo in campo solo due o tre uomini».*

Presto risposta ai quesiti sul polacco

BONIEK, LA JUVE CI RIPENSA

I tifosi e la prova di Basilea favorirebbero l'o.k.

Boniek, dopo la prestazione di Basilea, spera di restare

Fino ad una settimana fa la partenza di Boniek era data, pur fra rimpianti e tentativi di pressione da parte dei tifosi, praticamente sicura, ben diversamente stanno le cose dopo la vittoria di Basilea. Il polacco è stato uno degli eroi della partita e l'artefice materiale (nel senso che è stato l'autore del gol del k.o.) del successo bianconero, ha ancora una volta dimostrato di essere l'uomo da Coppe» e tifosi e compagni sono sempre più convinti che non bisogna cederlo.

E lui che ne dice? *«Dico che sono un professionista e come tale mi devo comportare* — è la pacata risposta del polacco —. *Se alla Juventus vogliono tirare la carretta senza che me facciano pure, io sono un tipo che non sa cambiare ambiente, città, amici, però questo è il mio mestiere. La Juve compra più forte di me, bene: tocca a loro deciderlo. Io sono soddisfatto del mio rendimento».*

Così dice — perlomeno stando a quanto dichiarano — lo stesso i compagni (Pintini in testa). Di «vero amore», invece, si tratta per quanto riguarda i tifosi. Slogan e striscioni a suo favore si vanno moltiplicando negli stadi, partita dopo partita. Mercoledì sera a Basilea, ancor prima dell'inizio della gara, c'è stato addirittura un suo trionfo personale (non parliamo, poi, di quanto è successo dopo). *«Sì* — conferma —. *So che il pubblico bianconero mi vuol bene e mi apprezza, ma non vorrei che fosse questo a determinare la mia conferma: voglio che siano Boniperti, Agnelli, Trapattoni ad essere convinti».*

Il bisogna dire che nella testa del presidente quantomeno un dubbio sta incominciando ad insinuarsi (anche se, visto quanto ne sa di calcio Boniperti, c'è da pensare che si renda perfettamente conto da tempo di pregi e difetti del polacco). *«Questo bizzarro personaggio ha dimostrato di meritare fiducia* — diceva mercoledì notte a Basilea commentando la prestazione di Boniek —. *Lui vuole rimanere ultimamente è andato molto bene. Pensiamo seriamente alla sua conferma».*

Ecco dunque che i giochi sembrano così fatti dicevo. Qualcuno anzi che la Juventus stessa sia difficoltà: dopo aver deciso la partenza del polacco, incomincerebbe ad avere sull'esattezza della mossa. Tanto più pensando che un Platini ci sarà giocare la Coppa dei Campioni. *«Effettivamente nelle partite di Coppa rendo di più* — afferma il giocatore —. *In campionato difensori asfissianti, quasi sempre vengo marcato dall'avversario più veloce, nessuno mi concede un metro di spazio. Nelle Coppe, invece, ci ho sempre un minimo spazio in più. Comunque non sono d'accordo su certe critiche che sono state mosse: nella Juve chiamato dieci-venti volte per partita a scatti di cinquanta metri. Da solo, spesso. Vorrei vedere chi non sarebbe crollato rendimento».*

Il bilancio di Boniek, comunque, è certamente più che positivo. In due anni di permanenza alla Juventus sono arrivati scudetto, un secondo posto, due finali di Coppe di cui una vinta: non è poco. *«Infatti, ripeto, io personalmente sono soddisfatto* — taglia corto il giocatore —. *Comunque mondo non c'è solo la Juventus, altri club vogliono Boniek. Se Boniperti trova uno migliore di me cambi pure, ma l'avverto che nel mio ruolo non credo ci sia nessuno più forte. Saranno i risultati a parlare: per dimostrare aver sbagliato. Juve dovrà continuare a vincere».*

Giorgio Destefanis

Gran Premio di Digione: l'uomo da battere è il piccolo francese

ALAIN PROST SI GIOCA IL «MONDIALE» SE VINCE SONO GUAI PER TUTTI

Prost: tutti a caccia del piccolo francese, della classifica di F. 1

DAL NOSTRO INVIATO

DIGIONE — Tutti alla caccia del piccolo Alain Prost. Il pilota francese della McLaren è proprio solo: domani si gioca una fetta di campionato mondiale, forse la carta decisiva che potrebbe portarlo al titolo iridato. Se Prost, infatti, dovesse vincere ancora, per la terza volta su cinque corse disputate, la sua attualzione diventerebbe invidiabile in vetta alla classifica. E questo Alain lo sa. Il transalpino non è per nulla preoccupato, teso, come gli capitava lo scorso anno quando era alla Renault.

«Ieri — ha detto poco prima di salire in macchina — *ho avuto dei problemi. Ho rotto un motore, due li ha fatti fuori Niki Lauda. Ma questo non mi preoccupa perché so benissimo che alla McLaren lavorano con giudizio, i propulsori erano vecchi, quelli utilizzati a Imola. Per la corsa domani ne avrò uno nuovo e la mia macchina è sempre perfetta, la migliore di tutti, anche se ho ottenuto solo il quinto tempo nel primo turno di qualificazione. Mi vedrete dunque sicuro protagonista e state tranquilli che non tralascerò nulla per cercare di conquistare il primo posto. Per un duplice motivo: primo perché mi serve per la graduatoria mondiale, secondo perché si corre il Gran Premio de Francia ho dei conti da regolare tutti».*

E' difficile che oggi qualcuno riesca migliorare. La temperatura è bassa, il cielo grigio, la pista bagnata. Piove certamente continuerà così nessuno riuscirà superare i risultati fatti registrare nel primo turno. Questo significa che, probabilmente, la situazione negativa costerà il posto in corsa al romano Andrea De Il pilota della Ligier ieri è stato pescato con le mani nel sacco, gli hanno trovato gli estintori scarichi a della sua vettura e l'hanno escluso dalla classifica. Così è stato favorito Ohinzani che primo escluso con la sua Osella. Se De Cesaris non riuscirà a fare miracoli, se non riuscirà a correre sulla pista bagnata in meno di 1' 11"6, per lui tratterà un altro smacco. Peccato perché il giovane Andrea candidato ad essere uno dei maggiori protagonisti, visto che Ligier questo momento sta viaggiando abbastanza bene.

E' la Ferrari? Della scuderia Maranello non si può dire molto. La prima giornata provo fatto registrare un impasse negativo per Alboreto e Arnoux. Decimo e undicesimo tempo, la macchina che non tiene bene la strada. E' sicuro che nella notte i tecnici di Maranello hanno lavorato a fondo per trovare il giusto equilibrio. Ed è certo che potranno migliorare per quanto riguarda almeno la tenuta di strada delle monoposto.

Ma gara rappresenta un'autentica incognita, soprattutto se continuerà il maltempo: *«In pratica non abbiamo mai provato a fondo le gomme da pioggia* — ha detto Alboreto — *e per noi sarà tutta una cosa nuova. Io dire se il fatto di con la pista bagnata sarà per noi elemento positivo positivo. A me personalmente piacerebbe di più correre, comunque, sull'asciutto. E' sempre meno pericoloso. Per quanto riguarda il resto, assicuro che darò massimo impegno. Partirò in gruppo, ma cercherò di avvicinare i migliori e di conquistare almeno qualche punto prezioso. In attesa che si a circuiti pari più lenti dove la nostra Ferrari sarà certamente più competitiva».*

Cristiano Chiavegato

Primo Cerrato, secondo Vudafieri

«QUATTRO REGIONI» NEBBIA PROTAGONISTA

In fiamme la Renault 5 di due concorrenti: salvato in extremis il navigatore Montenesi. Oggi la seconda tappa

SALICE — Il torinese Dario Cerrato su Opel Manta 400 al termine della prima tappa delle due in programma del Rally delle Quattro Regioni è della classifica con 51" di distacco Adartico Vudafieri (Lancia Rally) e Gianfranco Cunico (Porsche 3.3 turbo), staccato addirittura di 1'42".

Dopo una partenza razzo della Lancia di Vudafieri nel corso della quinta e sesta prova speciale i concorrenti hanno dovuto affrontare tratti di strada completamente sommersi nella nebbia che hanno messo in difficoltà molti driver. I triestini Lupidi-Montenesi, su Renault 5 turbo, finivano fuori strada terza prova speciale. La loro auto prendeva fuoco e il navigatore Montenesi rischiava grosso, riuscendo in extremis ad abbandonare l'abitacolo. Medicato all'ospedale se la caverà in pochi giorni.

Dario all'arrivo, sotto una pioggia incessante, sorride: *«Per il momento le cose vanno bene. Ho condotto una gara regolarissima. Purtroppo per gli altri ci devono esser stati dei problemi tra quei terribili banchi nebbia nei pressi di Castellaro e Giovà. Io della nebbia non ho assolutamente timore. A dire il vero sono favorito rispetto ad altri concorrenti che gareggiano auto d'assetto più basso perché i miei fendinebbia puntano più lontano e quindi mi favoriscono parecchio».*

Un po' più teso Adartico Vudafieri, protagonista assoluto delle primissime prove speciali: *«Ho spremuto la macchina al massimo, ma i problemi sono stati molti, a partire dai banchi di nebbia hanno rallentato moltissimo l'andatura della gara. La classifica rispecchia solo in parte i valori. In realtà in due prove speciali ho perso ben 2' nei confronti di Cerrato ed sto faticando per recuperarli».*

In realtà per il pilota trevigliano la rincorsa al leader Cerrato è piuttosto difficoltosa. Vudafieri si è aggiudicato gran parte delle prove speciali, ma il dal torinese è sempre ostacolato nell' di spiccioli secondi. Esattamente a metà gara il ritardo dell'ex campione italiano portacolori Jolly Club di 51".

Per quanto concerne la seconda tappa, la partenza è fissata per 22, sempre da Salice Terme, mentre nel pomeriggio si correrà sul circuito di Cecima, una di piccola Targa Florio lombarda. Il tracciato misura 50 chilometri pianeggianti e lineari e favorirà certamente più cavalli-motore. Per quanto concerne la classifica alle spalle di Cerrato, Vudafieri e Cunico, è il leader del Campionato open Lucky Battistolli su Ferrari Gtb che sta conducendo una gara regolarissima.

Sorprendente sempre la prestazione di Gianni Del Zoppo che sulla piccola Talbot si trova al quinto posto della classifica assoluta

Piero Abrate

Fuori Cancellotti e Panatta

TENNIS, NAUFRAGA L'ITALICO SOGNO

Oggi le due semifinali: di fronte Perez-Krickstein e Clerc-Gomez. Panatta senior spiega la débâcle degli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il sogno italico negli Internazionali del rilancio si spenti ai quarti di Dinanzi al bel mondo romano dello spettacolo e dei salotti mondani, convocato dalle quadrate legioni del press-agent Enrico Lucherini, Claudio Panatta e Francesco Cancellotti hanno subito la loro Caporetto dopo le prodezze dei giorni precedenti.

Panatta, contro l'ecuadoriano Gomez, ha pagato la leggerezza e quel palleggio che l'ha reso impotente contro un avversario la cui palla pesava sempre almeno venti chili di più. Cancellotti, tre (l'ultimo bambino terribile uscito dalla scuola Nick Bollettieri, tecnico alla sergente di ferro, ha invece pagato un notevole scadimento di tensione nervosa.

Dopo otto vittorie tive Francesco Cancellotti è apparso svuotato carica agonistica, di voglia di vincere. Così ha provato a fare a palate contro il bambino terribile ha subito capito di la peggio. dire che ha fatto il primo punto solo dopo nove errori consecutivi. Un autentico record negativo che ha pesato sino fondo nella sua prestazione. «A pensare — ammette sconsolato Panatta — *che ero sicuro che Francesco continuando a giocare come aveva fatto con Wilander e Chris Lewis, poteva vincere il torneo. Invece ieri contro Krickstein ha mai saputo trovare la forza per reagire. Peccato».*

Lo riconosceva stesso Cancellotti: *«Mi è mancata cattiveria che avevo sempre profuso negli dieci incontri. Ho risentito della fatica accumulata Firenze a questo match. Fino al 5-4 del primo ho giocato allo stesso livello degli altri incontri e fossi riuscito a mantenere quel livello avrei potuto forse riaggiustare il match, ma non ci sono riuscito*

Così oggi le due semifinali, che si svolgeranno entrambe al pomeriggio, vedranno di fronte prima outsider Perez, n. 48 atp, e Krickstein, n. 66; poi le due teste di serie superstiti, la n. 5 Gomez e la n. 8, l'argentino Clerc. Perez e Krickstein sono mai affrontati in precedenza, Clerc e Gomez già incontrati otto volte: volte ha vinto l'argentino, sempre in due set, ed una volta l'ecuadoriano a Quito, nel suo paese, in tre set.

Rino Cacioppo

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
C.so V... II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 538.982

La pallanuoto torinese raccoglie punti ma anche delusioni

LA TORINO '81 A SUON DI GOL AVANZA DECISA VERSO LA PROMOZIONE IN A2

Il campionato di pallanuoto di serie B ti cerchio e stringe. I duelli infuocati di questa ultima giornata hanno assottigliato i pretendenti alla promozione in serie A. Sono rimaste in lizza quattro squadre, tutte nell'arco di un punto. Il Pegli, dopo aver attraversato un periodo burrascoso, sembra sulla via della guarigione e guida la classifica in compagnia del Como. Dietro, ad un punto, ci sono il Bologna, reduce dalla sconfitta con il Sori, e la Torino '81, che vanta un gol di gol. Tra queste insomma uscirà il nome della formazione che approderà in A2 il prossimo anno.

Intanto proseguono gli scontri di grande interesse per la classifica. Il più a rischiare sarà il Como, che riceve in casa il Sori. I liguri, anche se quasi tagliati fuori dalla lotta, sembrano decisi a togliersi parecchie soddisfazioni e dopo il Bologna spera di battere anche i lariani.

Giornata abbastanza tranquilla invece per la Torino '81 che si reca a Bergamo per affrontare l'Eurocollegio. I lombardi dovrebbero creare troppi problemi ai ragazzi di Mattia Aversa, ma le partite in trasferta nascondono sempre qualche insidia. E' bene quindi che i torinesi scendano in acqua con la solita concentrazione.

«Si tratta di una partita facile sulla carta, ma da non sottovalutare — afferma Aversa — *perché il Bergamo si trova in una situazione pericolosa di classifica ed è costretto a lottare fino allo spasimo per cercare di raccogliere punti che gli permettano di rimanere a galla. In questo campionato poi chi gioca in casa cerca sempre di far valere il fattore campo, perciò bisogna molto concentrarsi se non si vogliono correre rischi. La loro posizione di classifica poi non vuol dire niente; i miei ragazzi lo sanno molto bene visto cosa è successo lo scorso anno al Cus Milano».*

Qualche rischio anche per il Cus Torino, che va a Bogliasco ad affrontare il Pieve Ligure. I ragazzi di Pasquale Rossi devono dimostrare di aver assorbito abbastanza bene la sbornia di sabato contro il Marldipart e di poter essere in grado di condurre in porto questo campionato con tranquillità, senza acuti.

Non gode invece di serenità la Libertas Dino Rora, che attualmente occupa la penultima posizione nel girone B. Così non può andare avanti, altrimenti si fa sempre più vicino lo spettro della retrocessione. Per questo oggi i torinesi dovranno assolutamente uscire vincitori dal derby piemontese con la Libertas Novara, che si gioca nella piscina dello stadio comunale (ore 18,30). E' giunto il momento insomma per i giovani di Domenico Nigro di guardare in faccia alla realtà e di scendere in campo con grande umiltà, badando più alla concretezza dei risultati che al bel gioco.

Il clou delle giornata comunque è rappresentato dal big match di Arona con la squadra di casa il Fanfulla. Uno scontro che vale la prima posizione. Per adesso il Fanfulla gode di un punto di vantaggio, ma ci vuol poco a quanto sia difficile spuntarla sul difficile campo di Arona.

Maurizio Pignata

PALLONE ELASTICO Coppa Italia '83 alle semifinali

PER BERTOLA E ROSSO SONO AICARDI E PAVESE GLI ULTIMI OSTACOLI

Dopo rinvii su rinvii, domani finalmente si dovrebbero conoscere i nomi dei due finalisti della Coppa Italia edizione '83. I due grandi aspiranti alla vittoria di prestigiosa Coppa sono Felice Bertola e Rodolfo Rosso, che hanno battuto un mese fa, nella prima semifinale, Richi Aicardi e Bruno Pavese, per 11-6 e 11-5.

Come si sa, il vantaggio che i capitani della Don Dagnino di Andora e della Subalpina di Cuneo devono vantare negli incontri casalinghi sono piuttosto pesanti: soprattutto il compito del giovane Pavese appare arduo. Aicardi, nel rinnovato di Andora, potrebbe anche giocare la seconda giornata, ma è stato di forma è un mistero visto che finora ha giocato pochissimo per l'indisponibilità del campo. Per vincere e qualificarsi deve concedere a Bertola non più di cinque giochi, se il vecchio campione arriverà a quota 6 si dovrà andare allo spareggio del gioco successivo.

E' una settimana che «via» al campionato, *big* e comprimari sono tutti impegnati nella Coppa Italia. Se Bertola, Rosso, Aicardi e Pavese si giocano l'edizione '83, gli altri sono in gara nelle prime fasi della Coppa '84 che prevede l'innovazione delle quattro «cacce», tappa importante per arrivare ad accorciare la durata delle partite. Tutti i giocatori sono favorevoli alla novità proposta dalla commissione tecnica, ad eccezione forse di Bertola che teme, con i suoi 40 anni, il che la partita che potrebbe derivare dalla riduzione dei cambi di campo.

Le gare di ritorno della prima fase della Coppa in programma oggi e domani, già sperimentato il sistema delle quattro «cacce», ma solo nelle due semifinale di Cuneo e Andora. Le gare di hanno visto le squadre della serie A opposte a quelle della serie B. Hanno vinto con netti punteggi Dogliansese, la Santostefanese, la Priocchese, Amici di Castelletto Molina, la Canalese, la Calcese e l'Apta di Acqui e l'Astor Ceva.

Oggi sono in programma (ore 17) Amici Castelletto Molina-Eda di Torino e alle 21 Magliansese-Aipo; domani (ore 15,30) si giocano Canalese-Caragliese, Astor Ceva-Bardino, Dogliansese-Albese B, Merlese di Mondovì-Priocca, mentre mercoledì, alle 21, è in programma Santostefanese-Subalpina B.

Berruti e Balocco giocheranno rispettivamente oggi e mercoledì perché domani Alba saranno avversari diretti nel Trofeo Cassa Rurale di Vezza d'Alba.

Dopo le due gare di semifinale di Coppa, quella di Alba è la gara più attesa della giornata e settimana del «via» al campionato, i favoriti incrociano le armi, o meglio i pugni.

Piero Galasso

Bertola teme di accusare il peso degli anni

LA SFIDA DI

OGGI E' FIESTA

FINO A 1.500.000 IN MENO SUGLI INTERESSI

FORD CREDIT sfida l'inflazione. **Fino a 1.500.000 risparmio sugli interessi** per chi acquista con finanziamento* Ford Fiesta entro il 31 Maggio.

SOLO IL 10% D'ANTICIPO e fino a 48 rate senza cambiali.
Un'occasione da non perdere.

*Contratti stipulati nel periodo 1/31 Maggio e salvo approvazione Ford Credit. L'iniziativa non è cumulabile con altre iniziative.

PRESSO I CONCESSIONARI FORD. Ford

Domani ad Anzasco si presenta il Club torinese

WINDSURF PERICOLOSO? NETTUNE PER SOGNO NONNO E NIPOTINO CONFERMANO...

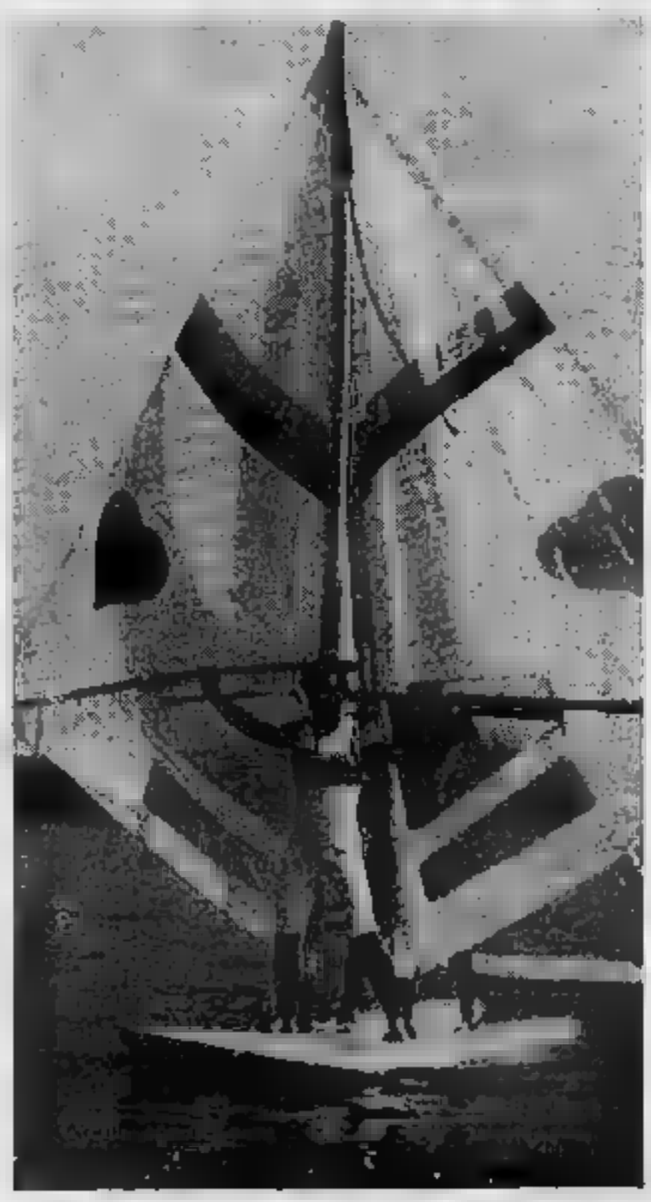
E' ormai tempo di pensare alle ferie estive. Perché allora non imparare a fare windsurf? Non si può più parlare di moda passeggera, di «americanata» che dura una stagione e poi si è visto: il windsurf è uno sport serio, che vuole essere all'Olimpiade, ma al tempo stesso un divertente passatempo per chi non ha più la voglia o l'età per covare ambizioni agonistiche.

«Sicuro, sarebbe bello — ci sembra già di sentire sbottare qualcuno — *ma dove lo trovo il tempo per imparare»?* Il vostro problema è tutto qui, niente paura: per saperti destreggiare su una tavola a vela ora bastano dodici ore, un «week-end». E' questa l'occasione più ghiotta offerta dal Surfing Club Torino di Dino Ferrero e Fabrizio Gardella: la nuova società si presenterà domani agli appassionati di sport nautici nella propria sede di Anzasco, sul lago Viverone.

Sarà una giornata di festa e di sport: regata di windsurf per principianti la mattina, maxistaffetta di nuoto il pomeriggio, e poi rock-and-roll acrobatico, nuoto sincronizzato, sfilata di moda, grigliate sulla spiaggia e chi più ne ha più ne metta.

«Non è affatto vero che dare sul surf sia difficile — spiega Dino Ferrero — *e noi lo dimostriamo insegnandolo a chiunque in due giorni appena: un week-end».*

«Il primo giorno — prosegue Ferrero — *è interamente dedicato alla teorica e alle esercitazioni al simulatore. Solo la sera, gli allievi salgono sulla tavola a vela, ma restando ancorati alla boa. Il secondo, invece, dopo un breve ripasso, tutti in acqua dietro agli istruttori. Alla fine del corso, gli allievi avranno raggiunto un buon livello di base e non si sentirà certo sicuro, potrà ritornare a assistere ai corsi successivi per ripassare e perfezionare quanto appreso».*



Quali doti fisiche necessarie per fare surf? *«Nessuna in modo particolare. Bisogna saper nuotare e avere voglia di imparare. Il windsurf non richiede né una forza eccezionale, né un fisico da superman, né un'età standardizzata, ogni momento che ognuno passa sulla tavola a se stesso, alla propria età e alle proprie doti fisiche, proprio come capita nella vela, dove si trova il nonnetto di settant'anni che si cimenta su piste tranquille e senza troppe gobbe, ed il ragazzo di 15 che fa gare di discesa libera. E' chiaro che una persona che pesa 150 chili avrà qualche difficoltà in più rispetto ad una di 50, questo è un dato di fatto comune a tutti gli sport».*

E' pericoloso? *«Se si sa nuotare, assolutamente no. Si deve anche sfatare il mito che il lago sia infido: a Viverone non ci sono mulinelli né vortici».*

Sport costoso? *«Non direi. Attorno al windsurf c'è un grosso mercato e perciò una grossa scelta: è possibile trovare delle tavole che superano i 3 milioni, ma ce ne sono anche di quelle che costano sui 600 mila lire, magari usate ma in ottimo stato. Più che altro, occorre procurarsi un giubbotto salvagente, costo di 10-15 mila lire, e il buono scafandrare sempre».*

Marco

Circuito Csain

GRAND PRIX IN TESTA C'E' GIUNTO

Sui campi del Lo.Settimo è conclusa la tappa del circuito Torino del Grand Prix tennis, che ha registrato la massiccia partecipazione dei migliori tennisti n.c.

Il torneo purtroppo è stato avversato dal maltempo e quindi ha dovuto registrare fatalmente dei rinvii di molti incontri già iniziati. Delle otto teste di serie, soltanto le numero 1, 2 e 3, Giunto, Marangon e Martoglio, giungevano ai quarti di finale ed il solo Giunto si presentava in semifinale. Le altre venivano inesorabilmente battute dai turni precedenti ad opera dei giovanissimi Parola, Locatello e Poliziet.

La finale vedeva di fronte due giocatori non accreditati della testa di serie: l'ex classificato Zandonà contro Bisello. I due davano vita ad una partita tecnicamente valida e agonisticamente emozionante, tenendo gli spettatori col fiato sospeso fino all'ultima palla. Il primo set va appannaggio di Bisello per 6-3. Rispondeva immediatamente Zandonà con un 6-1 a suo favore. La terza decisiva partita vivava con fasi alterne fino al 6-6 ed era quindi mediante il tie-break che Bisello si aggiudicava l'incontro ed il torneo.

La classifica del circuito che designerà i sette finalisti al Master di Torino del Grand Prix Csain 1984, vede in testa Giunto con punti 32, seguito da Maria p. 25, Parola p. 40, Locatelli p. 35, Zandonà p. 27, Malavolta p. 27, Michi p. 20, Fertile p. 20, Macciari p. 20, Aquilante, Rapisarda, Di Berti, Gaeta, Martoglio, Marangon p. 15. Seguono infine con punteggi inferiori Bergadano, Buciero, Callaneo, Corinto, Nicola, Rollino, Stuardi, Fasolis, De Michelis, Garibaldi, Appiano, Turi, Saggiotto, Stecco, Valle e Vario.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Nella cronometro di Pietrasanta

MOSER, UN FULMINE

I suoi gregari non riuscivano a reggere il suo ritmo. Saronni riuscirà a recuperare?

Fignon, a sinistra con gli [illegible], sul traguardo di Lucca

PIETRASANTA [illegible] — E' appena cominciato [illegible], non risparmia emozioni ai tifosi e colpi durissimi ai suoi protagonisti. Il Giro d'Italia promette davvero bene.

Dopo il [illegible] registrare ieri da Contini, giunto ter'ultimo nella [illegible]pa a [illegible] nometro a squadre a rassegnato a una figura da [illegible] primario («Non mi illudo [illegible] sicuro, il mio [illegible] è finito dopo [illegible] chilometri») a [illegible] preoccupante ritardo [illegible] to da Saronni, attardato di 1 minuto a 40 secondi, ci [illegible] chiede che cosa succederà fin [illegible] oggi dal momento che soprattutto l'ex campione del mondo si trova nella necessità [illegible] attaccare per recuperare [illegible] posizioni e rimediare [illegible] handicap accusato in apertura.

In testa [illegible] classifica generale, le posizioni sono decisamente livellate: alle spalle del francese Fignon, figurano Moser a 8 secondi. Gaigne a 5, Visentini a 6, Mottet a 7. Dunque, [illegible]a situazione di estremo equilibrio [illegible] potrebbe determinare una certa staticità e quindi favorire il recupero di qualche «grande» attardato [illegible] contemporaneamente non si può escludere che proprio qualcuno dei corridori più in vista intenda [illegible] l'iniziativa per consolidare e migliorare la propria posizione.

Ieri, intanto, si è avuta una nuova dimostrazione dello stato [illegible] grazia che accompagna Moser. Il trentino, scatenato nel tentativo di difendersi dagli attacchi avversari, ha finito per imporre un tre[illegible] [illegible] talmente veloce da stroncare anche i suoi gregari, i quali hanno stentato a restare accodati al capasquadra quando questi faceva l'andatura. Da parte del primatista dell'ora, dunque, un'esibizione di forza ma anche una specie di avvertimento agli avversari i quali d'altra parte si debbono essere ormai ampiamente rassegnati a fare i conti con lui.

Oggi si va da Pietrasanta a Firenze.

Ora i soci sono 23 (e si tassano tutti)

IL LIVORNO FERRARIS CERCA NUOVI SPONSOR (PER VIVERE MEGLIO)

Cinquemila abitanti, una serie [illegible] piccole industrie e innumerevoli [illegible] agricole; paese natale di Galileo Ferraris, genio dell'elettronica; due piscine, un campo di calcio [illegible] e verdeggiante. Al limite nord-occidentale della Pianura Padana, in provincia [illegible] Vercelli, là dove la bassa e l'alta pianura si toccano, sorge Livorno Ferraris. Il presidente [illegible] sodalizio calcistico locale, Marcello Folla fa [illegible] «cicerone» attraverso undici lustri [illegible] storia.

«*La nostra società — racconta — esiste dal* [illegible] *Abbiamo ormai lasciato alle spalle 64 anni di vicende, spesso sofferte, travagliate, indubbiamente concrete. Il gioco* [illegible] *calcio ha sempre polarizzato gli interessi sportivi del paese. La prima partita ufficiale fu giocata il primo novembre del 1920, giorno dell'inaugurazione del campo sportivo del paese, e la società fu battezzata Unione Sportiva Livornese. Soltanto* [illegible] *anni più tardi* [illegible] *trasformò* [illegible] *U.S. Livorno. Negli anni precedenti il secondo conflitto mondiale molti giocatori livornesi ebbero modo di dimostrare la loro bravura;* [illegible] *tutti eccelse Giovanni Bigando che arrivò alla serie A militando prima nella Pro Vercelli e quindi nell'Alessandria. L'attività calcistica venne ripresa, con alterne fortune, nel dopoguerra; infatti le nostre compagini hanno militato* [illegible] *diversi campionati, dalla seconda categoria* [illegible] *promozione*».

Attualmente la [illegible] gestita milita [illegible] formazioni in altrettanti campionati, dai dilettanti di Prima Categoria (girone F) sino al settore giovanile [illegible] allievi, giovanissimi, esordienti e pulcini.

Cosa significa per [illegible] il vivaio?

Il presidente sorride, [illegible] un poco la testa: «*Il vivaio è tutto. Ogni società che* [illegible] *rispetti* [illegible] *prima* [illegible] *tutto i suoi giovani. D'altronde* [illegible] *futuro* [illegible] *qualunque sport* [illegible] *loro. Ma anche le soddisfazioni più grandi vengono dai ragazzi,* [illegible] *questo da molti anni adottiamo una politica* [illegible] *potenziamento dei futuri rin*[illegible] [illegible] *allargare il più possibile il vivaio. Mi preme anche citare la scuola* [illegible] *calcio per bambini* [illegible] *età inferiore agli otto anni ch'è splendidamente diretta da Claudio Corgnati in collaborazione* [illegible] *Giorgio Terrone, Marino Fanizza* [illegible] *Adelchi Manfrin*».

E, per quanto concerne la prima squadra?

«*Attualmente siamo* [illegible] *metà classifica del* [illegible] *girone, non abbiamo certo grosse ambizioni. Cerchiamo di tenerci a galla,* [illegible] *affondare* [illegible] *meandri della zona retrocessione. Il prossimo* [illegible] *se ai vecchi* [illegible] [illegible] *ne aggiungeranno dei nuovi, vedremo di potenziare un po' il collettivo, ambendo a qualcosa* [illegible] *più. D'altronde manteniamo in* [illegible] [illegible] *con 5 squadre attive* [illegible] *è facile. Ogni anno tutti i nostri soci, 23* [illegible] *tutto,* [illegible] *per fornire i mezzi necessari per disputare onorevolmente il campionato*».

Quanto costa [illegible] media una trasferta?

«*Dipende dal tipo di campionato e dalla distanza da percorrere, comunque sempre diversi biglietti* [illegible] *centomila lire*».

Livorno Ferraris, cinquemila abitanti, un pugno di aziende medie e piccole, un'agricoltura sempre fertile, alcune storie da raccontare, un tifo mai esasperato, [illegible] vive un'esperienza [illegible] unica, né trascendentale. E' la stessa, identica di centinaia di altri centri abitati piemontesi e no. Conclude il presidente: «*Non vorrei essere retorico,* [illegible] *anche in* [illegible] *piccolo paese come* [illegible] [illegible] *possono fare grandi cose, tutt'altro che inutili quando a giovarne sono i ragazzi* [illegible] *altrimenti rischierebbero l'abbandono in mezzo ad una strada*». p. a.

Oggi e domani spettacolare weekend con l'ippica

A VINOVO C'E' UN FANTINO CON MILLE VITTORIE ATTRAZIONE DEL GRANDE STEEPLE CHASE

Ippica spettacolare nel «week-end» di Vinovo. Oggi si disputa il XXV Grande Steeple Chase [illegible] di [illegible] milioni [illegible] lire, [illegible] replicano i trottatori [illegible] G. P. [illegible] Torino [illegible] milioni e mezzo. Dieci i partenti nella prova festiva riservata ai cavalli [illegible] 4 anni e favori per Charle, l'ultima «derbywinner», con[illegible] la migliore trottatrice italiana anche [illegible] sesso d'età.

Sui grossi ostacoli del Grande Steeple di oggi Tabaryya e Safra, protagonisti due settimane fa del Premio Castello di Sarre vinto da Tabaryya per un muso, promettono un «retour [illegible] esaltante. Ma la vera attrazione della prova è la presenza in [illegible] in sella a Linawn, del fantino inglese John Francome, 31 anni d'età, mille vittorie [illegible] al [illegible] attivo, genio e stregolatema del «turf» d'Oltre Manica per il suo modo eminentemente di montare.

a. deb.

Prima corsa — ore 15

[illegible] ACCADEMIA DELLE SCIENZE

1.	Tornatore (G. Frantini 60½)	-	-	2
2.	Blasco (S. Antonacci 52½)	debutta		
3.	Red Lover (M. Berra 64)	-	-	4
4.	Lovedabene (A. Lai 64)	-	-	3 0
5.	Omar Bey (L. Manlio 54)	-	-	0 0

Favoriti: Tornatore, Red Lover

Seconda corsa — ore 16,25

PREMIO TEATRO REGIO

1.	Baggio (G. Frantini [illegible])	0	1	2 1
2.	Laglia (G. Ligas 55)	0	1	4 0
3.	Ummel (A. Lai 54½)	3	0	2 1
4.	[illegible]an Cup (C. Pastore 54)	3	0	4 0
5.	Monza (R. Mascolo 52½)	0	2	3 2
6.	Prowse (A. Santoni 50)	3	0	0 0
7.	Francesco di Masi (S. Secci [illegible])	0	0	0 0

Favoriti: Linwnel, Prowse

Terza corsa — ore 16,55

PREMIO CASTELLO DI AOSTA

1.	Marin Style (S. Bertolini 73½)	2	1	3 1
2.	Flaxa (A. Bertinetti 64)	4	2	0 2
3.	Ora (A. Santoni 63½)	rientra		
4.	Monaco (A. Sau 60)	3	4	5 4
5.	Rez (M. Simondi 62½)	4	2	1 3
6.	Aisio (L. Maio 61½)	2	3	3 1
7.	The Quiet Don (G.A. Colleo 63½)	4	4	0 0
8.	Big Flower II (L. Cecchini 60)	0	4	6 4

Favoriti: Marin Style, Aisio, Monaco

Quarta corsa — ore 16,25

PREMIO QUALA (G.R. e Amazzoni)

1.	Borgospesso (O. Corsini 58½)	0	0	3 0
2.	Longano (G. Bianchera 70)	0	0	0 0
3.	Hostarlari (C. Quadagnino 66)	0	0	4 4
4.	Balneary (I. Guglielmi 68½)	-	3	1 1
5.	Salmaggia (M. Maiocchi 65)	3	0	0 2
6.	Bisani (E. Turnaich 65)	0	0	0 0
7.	Rapid Class (J. Morra 66)	0	4	0 0
8.	Brand (M. Nassari 66½)	4	2	1 3
9.	Rita Piccola (S. Rossi 60½)	2	3	4 3
10.	Ka Su Hoi (M. Rocca 66)	[illegible]		
11.	Al Adam (C. Brivio 66)	-	1	0 0

Favoriti: Belisario, Hostarlari, Rita [illegible]cola

Quinta corsa — [illegible] 16,55

XXIV GRANDE STEEPLE CHASE DI TORINO

1.	Drumban (G.R. Corsi 69)	1	1	4 2
2.	Linawn (J. Francome 66)	2	0	0 0
3.	Mala (G.A. Colleo 66½)	-	2	0 1
4.	Baira (M. Rocca 60)	0	1	4 2
5.	Leone l'Armerio (M. Simondi 64½)	1	1	2 3
6.	Tabaryya (O. Pacifici 66)	2	0	0 1
7.	Pink Princie (R. Castellano 64½)	-	1	2 2
8.	Lapo d'Or (A. Santoni 64½)	-	1	2 0
9.	Nobogay (A. Sau 64½)	-	2	0 0

Favoriti: Tabaryya, Safra, Linawn

Sesta corsa — ore 17,25

PRI[illegible] SETTIMO TORINESE (Siepi)

1.	Pizzo Sadino (F. Jacka 54)	0	4	3 0
2.	Marsya (G.R. Corsi 66)	0	0	3 0
3.	Sologia De Vaiorman (A. Santoni 64½)	rientra		
4.	Maremmana (G.A. Colleo 64½)	rientra		
5.	Japa (P. Piani 64)	0	0	4 0
6.	Ocleppo (L. Maio 67)	0	4	0 4
7.	Lavrottin (F. Baggiolini 67)	4	3	0 2
8.	Logan (L. Jacka 63)	0	0	3 0
9.	Harbert (I. Cecchini 66)	-	-	- 0
10.	Gardenia (O. Bertoni 66)	0	0	2 4
11.	Canada Dry (P.P. Alberati 66)	0	0	0 5
12.	Star Trek (M. Simondi 66)	0	0	0 0

Favoriti: Star Trek, Lavrottin, Canada Dry

Settima corsa — ore 17,55

PREMIO PALAZZO REALE - L. 3.000.000

1.	Interprete (A. Lai 52½)	2	3	0 0
2.	Pyrosman (G. Frantini 64)	1	0	0 0
3.	Pohto (V. Bartolomé 54)	1	0	1 0
4.	Pittoresca (M. Bertinetti 53½)	0	0	0 0
5.	Halcyon Cove (G. Pastore 64)	4	2	2 4
6.	Santana Brook (G. Ligas 54)	0	0	4 2
7.	Lampire (L. Manlio 53½)	debutta		
8.	Sirak (S. Secci 55½)	0	3	0 1
9.	One Desire (M. Berra 52½)	3	2	3 0

Favoriti: Sirak, Halcyon Cove, Interprete

Ottava corsa — ore 18,25

[illegible] PALAZZO A VELA - L. 5.000.000

1.	Malika (S. Antonacci 57½)	0	1	3 0
2.	Priamo (F. Fiorito 64½)	0	2	4 0
3.	High Priest (A. Lai 57)	2	0	4 0
4.	Ciuta (E. Tadiande 56)	0	0	2 3
5.	William Macabey (G. Frantini 56)	0	0	2 4
6.	Sir Grisby (O. Pastore 63½)	[illegible]		
7.	Sarah Kay (V. Bartolomé 53)	0	0	3 3
8.	Chanum (S. Secci 51½)	3	0	0 2
9.	Cream Again (R. Mascolo 57)	-	4	0 4
10.	Yellowstone (E. Balducci 60)	0	0	5 4

Favoriti: William Macabey, Chanum, Malika

Con tutti i piloti italiani più forti

MOTOCROSS A LOMBARDORE DOMANI GROSSA SFIDA FRA I BOLIDI [illegible] «500»

Ritorna il motocross sulla pista di Lombardore. Domani sul rinnovato impianto gestito dall'Automotoclub di Settimo saranno in [illegible] i [illegible] della classe 500 (la cilindrata non a torto considerata la regina del fuoristrada) [illegible] tutti i migliori piloti italiani. I tifosi di questo sport vedranno in [illegible] per la conquista del [illegible] i vari Dolce (su Honda), Magarotto [illegible] Kawasaki, Picco a [illegible] (Yamaha), [illegible] (Husqvarna), [illegible] (Kawasaki), Perfini (Yamaha), i quali sono i piloti che fino [illegible] oggi si [illegible] espressi al meglio nel campionato italiano [illegible] categoria.

A fianco di questi «big», ci [illegible] anche una folta schiera di giovani speranze, desiderose di salire alla ribalta nazionale. L'inizio della manifestazione è fissato per le ore 15; nel [illegible] mattinata si disputeranno le prove libere, quelle ufficiali e, limitatamente alla categoria cadetti, le batterie [illegible] qualificazione.

Dice il vicepresidente dell'Automotoclub [illegible] Settimo, Antonio Catlanco: «Quella di domani è la prova più importante della stagione, l'unica che vede impegnati i piloti della massima categoria. Quest'anno a Lombardore non ci saranno prove internazionali e neppure per il titolo iridato. Un'attività forse in tono minore, in attesa di riprendere quota dal prossimo anno. Dopo gli ultimi lavori compiuti, abbiamo ora una delle piste più sicure d'Italia. Siamo riusciti anche ad ottenere tutti i permessi necessari per l'agibilità, un'impresa non facile per un impianto di motocross».

Queste le altre gare della stagione: 17 giugno, campionato interregionale junior classe 125 e campionato interregionale cadetti classe 250; 9 settembre, campionato interregionale junior classe 500 e campionato interregionale cadetti classe 250; 7 ottobre, supercidecar cross, classe 1000, e campionato interregionale junior classe 125.

p. g.

[illegible] DI C1 *Gli albesi contro l'Uteco Monza*

ULTIMA OCCASIONE PER IL GIORNALINO

Sconfitti all'andata, i piemontesi vogliono arrivare alla «bella». Su Derthona-Scat Carpi grava l'incubo degli incidenti in Emilia

[illegible] UN [illegible] C'E' TUTTO IL [illegible]

Viene distribuito in questi giorni [illegible] tutte [illegible] edicole del territorio nazionale l'«Annuario del Ciclismo Professionistico 1984», che è un vademecum per quanti seguono da vicino l'attività dello sport della bicicletta in campo professionistico. Lo dirige Franco Rota.

Il [illegible] di [illegible] pagine è corredato, inoltre, da [illegible] rassegna della stampa specializzata e dell'industria ci[illegible]ca italiana, nonché dalle cartine del 67° Giro d'Italia.

L'Annuario, in vendita [illegible] presso di L. [illegible] può essere [illegible] direttamente alla [illegible] Edizioni srl, [illegible] Piana 50, [illegible] Voghera (Pv), tel. 0383/44.743.

Mentre Simac e Cremarolo scendono in campo per la prima [illegible] tricolore, anche i campionati minori [illegible] basket sono giunti agli spareggi. La stagione ufficiale si conclude dunque in questo «week-end» tranne [illegible] [illegible] serie C1, torneo nel quale i «play-off» si protraggono fino a sabato 26, quando Aresport ed Inco Bergamo disputeranno l'incontro di ritorno [illegible] for[illegible] Uteco Monza e Giornalino Alba, la partita-«spareggio».

In quest'ultimo caso, tutto dipende dal «match» di questa sera (inizio ore 21) ad Alba: i langaroli di Tosazzo, sconfitti di misura nell'incontro [illegible] andata, giocheranno con il coltello tra i denti per pareggiare il conto [illegible] arrivare alla «bella».

Intanto, Inco Bergamo e Aresport [illegible] la loro sfida, «alitata» di una settimana: il che vuol dire che il reclamo del Nike Cremona, che aveva [illegible] il «play-off» tutto [illegible]bardi, è stato respinto. Con questa sentenza, che omologa il risultato [illegible] partita Cagliardi Aosta-Nike, giocata nell'ultimo giornata della stagione regolare, i valligiani possono finalmente festeggiare [illegible] [illegible] un ottimo traguardo per una «matricola».

[illegible] C2 — Derthona e Scat Carpi sono giunte all'ora della verità: dopo [illegible] vinto, abbastanza nettamente, una partita a testa, tortonesi e carpigiani si giocano in quaranta minuti la promozione in «C1».

Gli incidenti di Carpi (violente [illegible] tra tifosi, alcuni [illegible] quali [illegible] stati fermati dai [illegible] binieri) hanno contribuito ad aumentare l'ansia della vigilia: il [illegible] ha chiesto che a Tortona l'incontro si disputa stasera con inizio alle 21) [illegible] giochi a porte chiuse, la società tortonese [illegible] canto ha ribadito che non [illegible] sarà proprio nulla da temere e che ogni intemperanza sarà stroncata sul nascere [illegible] forza pubblica e da un organizzato servizio d'ordine.

La speranza ovviamente è [illegible] tutta l'attenzione possa essere rivolta sul rettangolo di gioco dove Mitton, Cermelli e De Ros saranno impegnatissimi contro i vari Longagnani, [illegible] e Davoli.

Serie D — [illegible] il Dima Alessandria e l'Erg Genova brindano alla promozione in C2, il giusto il terzo incontro tra Valenza [illegible] RBM Ivrea (domani alle 18) e tra I & S Pisa e Mondial Rapallo. Il pronostico, trattandosi di incontri-spareggio, è aperto: [illegible] prime due partite hanno ribadito l'equilibrio esistente tra valenzani, vittoriosi per cinque lunghezze all'andata, ed eporediesi, che a Ivrea hanno prevalso con sette punti di margine. Ma anche il Mondial Rapallo può tornare da Pisa [illegible] ...C2: nel primo «match», infatti, ha sfiorato il colpaccio [illegible] [illegible] ha [illegible] un passivo [illegible] una ventina di punti ai toscani.

Renato Botto

CORSI INTENSIVI DI LINGUE ALL'ESTERO PER GIOVANISSIMI ED ADULTI:

Soggiorni studio nelle migliori scuole a:
New York - San Francisco - London - Edinburgh
Manchester - Paris - Menchen - Köln - Barcelona...
POSSIBILITA' DI CORSI "PERSONALIZZATI"

Un esempio concreto: LE LINGUE E LO SPORT
Francese a St. Cyprien più football e tennis con Michel Platini e Jannick Noah
Inglese a Manchester più football e tennis con Bobby Charlton e istruttori UTA

Inviatemi gratuitamente l'opuscolo PASSPORT con i prezzi.
NOME
INDIRIZZO

PASSPORT
Torino - via Pietro Micca 11 - Tel. (011) 54.18.45-54.34.56

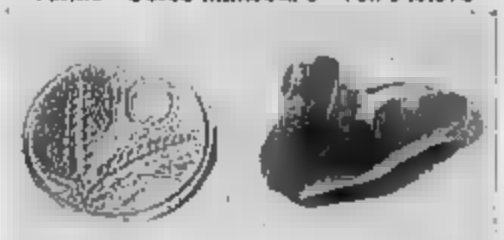
LUISELLA D'ALESSANDRO
e B. P. - PHOTO CENTER
presentano
GIOVANNI [illegible]
«LA STAMPA»
IN BIANCO E NERO»
18-19-20 maggio
C.so [illegible] 3/9 - Torino

C. VADOR
TORINO - CORSO [illegible] CESARE, [illegible]
Sesto piano - Scala sinistra
Interno (011) 858.488 - ore 9-16
PRENOTA - VIA GENOVA, 21
Per appuntamenti telefonare ore 14-18
telefono (0121) 76.202
Mercoledì ore 9-13 - Sabato ore 9-13
Esperta castrologia, veggenza, chiromanzia, psicologia e grafologia risolve ogni problema d'amore, salute, affari
dello assicurato e massima serietà

[illegible] la pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA [illegible]

PK publikompass

20123 Milano	Via G. Negri 8/10 - Tel. (02)[illegible]
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65/65.89.44
[illegible]	Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova	Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 59.26.80/59.58.33
[illegible] Imperia	Via Astengo 1/1 - Tel. (0183) 36.219/38.64.95
18038 [illegible]	Via Giobert 47 - Tel. (0184) 68.49.49/68.49.40

UDIRE E' VIVERE
Per vivere meglio Personal Timpano
Il più [illegible] degli apparecchi acustici può [illegible] grandissimo aiuto [illegible] deboli d'udito. Perché Personal Timpano [illegible] è [illegible] potente e [illegible] nella riproduzione [illegible] è modellato su misura del singolo canale uditivo. Per questo [illegible] volta inserito, [illegible] avendo nulla che sporga all'esterno, scompare alla vista. [illegible] i vantaggi [illegible] Personal Timpano vanno [illegible] di là della sua forma anatomica. Il [illegible] ACUSTICO [illegible] lo produce da [illegible] 10 anni. Così Personal Timpano [illegible] viene mai a mancare a chi [illegible] bisogno. Speciali dimostrazioni gratuite presso
CENTRO ACUSTICO SONAR
Torino - Corso Matteotti 3 - Tel. 545.573

CENTRI ACUSTICI [illegible]NAN DEL PIEMONTE
ASTI - Agenzia Sonar - [illegible] Moretti [illegible] tutti i giorni
CASALE - Farmacia Dott. Bodo - Via A. Salli 15 2° e 4° martedì del [illegible]
CUNEO - Ortopedia Zaccone - Via Roma 40 tutti i martedì
CIRIE' - Agenzia Sonar - Via Lanzo 37 tutti i venerdì
[illegible] - Agenzia Sonar - Via Trieste 33 [illegible] i mercoledì e sabato
[illegible] - Ottopedia T[illegible] Via del Collegio 1 2° e 4° sabato
[illegible] - Studio Medico Canavesano V. Montalto 7 1° sabato del mese
RIVOLI - Farmacia Centrale - Via Torino 4 1° e 3° venerdì del mese
[illegible] - Farmacia Savigliano - Corso Inghilterra 8 3° martedì del mese
[illegible] - Farmacia Arese - Via XX Settembre 1 1° martedì del [illegible]
IVREA - [illegible] Rocchietta Corso Massimo d'Azeglio 24 2° e 4° venerdì del mese

SFIDA... IN ERBA

Da oggi a domenica sul campo sportivo di Moncalieri 12 squadre giovanili daranno vita al torneo «Giorgio Ferrini» organizzato dal «Carlo Alberto»

TRA 150 MINI-CALCIATORI TORINESI

Sopra: Giorgio Ferrini. A fianco: la squadra «mini-giovanissimi» [illegible] Carlo Alberto. In piedi [illegible] sinistra: E. Terzi, Montecone, Nicola, M. Terzi, Boni, Nicco Sorisio, Feno, [illegible]. Accosciati: Barbone, Vellaro, Aghemo C., Manlovani, Vlarengo, [illegible]o, Cremasco, Bianco

Quinta edizione [illegible] torneo calcistico giovanile «Giorgio Ferrini» da oggi a domenica prossima sul campo sportivo B.C.C.A. di Moncalieri: 12 squadre in campo, 150 piccoli giocatori torinesi impegnati nelle due categorie previste (mini-esordienti e mini-giovanissimi), un'occasione [illegible] sport [illegible] verrà a costare agli organizzatori del «Carlo Alberto» meno di due milioni per le spese arbitrali, un po' di pubblicità e l'acquisto [illegible] medaglie e coppe.

Barcanova, Moncalieri, Lancia, Cenisia, Sisport Fiat, San Mauro, Storari, Pertusa Millefonti, San Paolo e Carlo Alberto faranno corona alla squadra del Torino (presente tra i mini-esordienti) che ritorna al torneo dopo aver vinto le prime tre edizioni e aver lasciato il successo a Pilonetto nell'ultima. Una presenza d'obbligo, quella granata: la manifestazione è dedicata al ricordo del grande capitano del Torino.

Dice Franco Feno, [illegible] genitori [illegible] allievi del Real Collegio impegnati nell'organizzazione del torneo: «I nostri figli [illegible] in quinta elementare e formavano una squadretta. Così [illegible] l'idea [illegible] la competizione. Noi padri eravamo quasi tutti [illegible] fede granata. I ragazzi anche. Fummo subito d'accordo nel dare il nome di Giorgio Ferrini alla nostra creatura. Era [illegible] simbolo [illegible] Torino sanguigno e semplice. Un Torino destinato a scomparire nell'organizzazione manageriale dei giorni nostri».

Un torneo di calcio per ricordare Giorgio Ferrini, un'occasione ricorrente eppure non convenzionale. [illegible] sportivi [illegible] no [illegible] semplice, senza clamori, definito dalle [illegible] ai del campo: immagini che ritornano inseguendo non [illegible] memoria la corsa dei calciatori e il loro affrontarsi nel gioco rivido e affascinante che è il football. Ecco perché un torneo è l'idea più aderente alla mentalità di chi parla questo linguaggio. Non richiamerà campioni, come [illegible] questo caso, [illegible] attorno al gesto atletico e allo spirito agonistico dei ragazzi che [illegible] parteciperanno farà rivivere qualcosa del vecchio capitano.

«Granata sì, cattiveria mai» [illegible] il motto che hanno scelto [illegible] organizzatori del «Carlo Alberto» per la loro competizione: una fotografia fedele del campione. Quella [illegible] che serbano più volentieri nella memoria i suoi tifosi. Quella del «mulo» che usciva dal campo dopo aver speso tutto per la squadra.

Giorgio [illegible] è stato questo: non un incantatore di folle [illegible] seguire con [illegible] sguardo incollato ai suoi piedi magici, ma [illegible] lavoratore instancabile [illegible] pallone elevato dalla [illegible] generosità al rango di campione. Il [illegible] granata dei vecchi inchiodati al ricordo ancora bruciante e doloroso di Superga e [illegible] giovani cosi ansiosi di rivedere [illegible] quei colori gloriosi lo elessero subito a loro idolo. In Giorgio Ferrini [illegible] potevano identificare tutti.

Non è stato un leader nel senso in cui riescono ad esserlo oggi taluni suoi colleghi: bravi sul campo, bravissimi fuori, nello spogliatoio. [illegible] Torino di quegli [illegible] non aveva bisogno di parole, e meno ancora di raffinatezze. Era piombato in serie [illegible] quando, nel campionato 1959-60, quel ragazzo biondo dal viso ruvido, cresciuto a [illegible] di calci sul prato [illegible] Filadelfia, tornò ad indossare la maglia granata compiendo finalmente il «salto di qualità» cui aspirano tutti i giovani calciatori: un posto di titolare in prima squadra. Quando, sedici anni dopo, in fondo alla trionfale stagione dello scudetto, si pensò [illegible] una data ideale cui ricollegarsi per ritrovare le radici [illegible] quel [illegible] scattò immediato il ricordo della risalita [illegible] A e degli anni duri con Ferrini impegnato in tutti i ruoli: difensore, centrocampista, goleador.

Negli sport che esaltano [illegible] tattica dell'atleta come valore assoluto la passione popolare spesso e volentieri finisce per riservare la dedizione più grande a quegli uomini che, pur senza imporsi, hanno [illegible] la misura dell'impegno che moltiplica gli sforzi e sembra poter portar al di là dei traguardi possibili una figura «comune», apparentabile all'idea della «normalità». Ferrini è stato per la tifoseria del Torino qualcosa di simile [illegible] fenomeno ciclistico di Raymond Poulidor in Francia; [illegible] generosità che scala il cielo, in cui leggere una sorta di ribellione alle leggi ereditarie, ai primati che [illegible] dai disagi fortunati dei cromosomi.

Nei duelli rabbiosi con Sivori, l'esteta [illegible] eccellenza, il calciatore nato campione, il mito corrusco di Ferrini si è «nutrito» di simboli antichi, fertilizzanti buoni per il Torino di quei tempi, un «campo da arare per la semina e vangare ad ogni [illegible] stagione per preparare un lontano raccolto. Correvano allora i primi Anni Sessanta, [illegible] nuovo impulso per l'industria, di braccia e nostalgie che arrivavano dal Sud, [illegible] una Torino un [illegible] «retro» e dall'anima contadina che [illegible] sentiva assediata nei suoi «santuari». L'architettura vagamente liberty (per [illegible] stadio) del Filadelfia apparteneva alla memoria storica di un'altra [illegible] ormai, diventava «monumento» di affetti, cui aggrapparsi. Sotto [illegible] tettoia della tribuna i calciofili [illegible] fede granata [illegible] tavano sentirsi in un fortilizio mentre fuori infuriava [illegible] potenza bianconera, [illegible] [illegible] tanto [illegible]: l'industria, lo sviluppo tumultuoso, la babele di dialetti che [illegible] incrociavano in fabbrica e nelle «barriere» con il torinese.

Arrivato ragazzino [illegible] Tritato dei Lolk e dei Orozar, Giorgio Ferrini ha interpretato bene con i suoi tackles rabbiosi [illegible] il [illegible] da «mulo» [illegible] senso [illegible] frontiera che era [illegible] Torino di allora, schiacciato dai successi [illegible] Juventus, per la curva Maratona. E quando abbocciò nuovamente [illegible] scudetto sulle maglie granata l'applauso [illegible] dimenticò la figura all[illegible] del vecchio capitano in panchina.

Si era ritirato l'anno prima sulla soglia della grande squadra, regalandole il suo spirito. Da calciatore aveva parlato sempre poco e misurato, lasciando trasparire molto di più di se stesso, dei [illegible] silenzi e pudori nello sguardo sincero. Quella volta [illegible] bastò [illegible] «no» [illegible] «raccontarsi» tutto. Lo volevano [illegible] campo almeno per [illegible] quarto d'ora. Giorgio Ferrini [illegible] [illegible] mai vinto nulla [illegible] importante è quel «ricordo» gli avrebbe formalmente assegnato un pezzetto di scudetto, per gli annali calciatici. Recentemente qualcun altro [illegible] ha realistito alla tentazione di guadagnarsi [illegible] [illegible] analogo [illegible] primato più prestigioso. Ferrini disse [illegible] il cemente no e [illegible] un calciatore senza vittorie, conquistandosi il rispetto di una platea assai più vasta di quella granata.

R. S.

[illegible] FERRINI [illegible]

Categoria MINI-GIOVANISSIMI

[illegible] - [illegible] MILLEFONTI - SAN MAURO - [illegible] PAOLO - STORARI - CARLO ALBERTO

Girone A: CENISIA - [illegible] PAOLO - CARLO ALBERTO
Girone B: SAN [illegible] - [illegible] MILLEFONTI - [illegible]

[illegible] [illegible]

19 [illegible] (sabato)
h. [illegible] SAN PAOLO - CARLO ALBERTO
h. [illegible] STORARI - PERTUSA MILLEFONTI

20 maggio (domenica)
h. 15 [illegible] ALBERTO - CENISIA
h. 19 PERTUSA MILLEFONTI - SAN MAURO

26 [illegible] (sabato)
h. 16 SAN PAOLO - CENISIA
h. 18 STORARI - SAN MAURO

[illegible] maggio (domenica) finali
h. 14 3° classif. Girone A - 3° classif. Girone B
h. 16 2° classif. Girone A - 2° classif. Girone B
h. 18 1° classif. Girone A - 1° classif. Girone B
h. 20 [illegible] SUL[illegible]

Categoria [illegible]

BARCANOVA - LANCIA - [illegible] - SISPORT [illegible] - [illegible]

Girone A: TORINO - MONCALIERI - CARLO ALBERTO
Girone B: LANCIA - BARCANOVA - SISPORT FIAT

Calendario gare
19 maggio (sabato)
h. 15 LANCIA - SISPORT FIAT
h. 17 MONCALIERI - CARLO ALBERTO

21 maggio (lunedì)
h. 21,15 BARCANOVA - LANCIA

23 maggio (mercoledì)
h. 18 TORINO - [illegible]

[illegible] maggio (sabato)
h. 15 TORINO - MONCALIERI
h. 20 BARCANOVA - SISPORT FIAT

27 maggio (domenica) finali
h. 15 3° classif. Girone A - 3° classif. Girone B
h. 17 2° classif. Girone A - 2° classif. Girone B
h. 19 1° classif. Girone A - 1° classif. Girone B
h. 20 [illegible] SUL[illegible]

AD
dal 1910
solo pianoforti!
piatino
Via Po, [illegible] - Telefono [illegible]
Torino

TERMOPETROLI srl
Forniture combustibili
Impresa riscaldamento
Via O. Vigliani 157 - TORINO - Tel. 617.344/5

Torna ad essere come gli altri.
Udire.
Non riesci ad udire come gli altri, e lo sai. Ne soffri, al lavoro ed in compagnia. Hai perso la tua sicurezza... una parte importante della [illegible] personalità.
Non continuare così. Deciditi.
Anche il tuo problema può essere risolto. Completamente e subito. Basta la mezz'ora per venirci a trovare.
Dedicheremo al tuo udito un esame audiometrico professionale. Con visita medica, se il tuo caso [illegible] consiglia, [illegible] subito ti faremo provare il piacere di ritornare come gli altri, che sentono tutto... e perfettamente. È una promessa che Maico ti può fare, grazie ai nostri quarant'anni di esperienza.
Il nostro servizio è gratis.
Approfittane [illegible] oggi. E già stasera, se [illegible] vorrai, avrai scoperto che portare un Maico non è un dramma. Gli altri quasi non se ne [illegible]gono. [illegible]a tu senti. Senti [illegible] una volta.
MAICO
[illegible] apre l'udito!
MAICO - VIA MAGENTA 20 tel. 541.787
MAICO - C.so Vitt. [illegible] 73 ang. C.so Re Umberto tel. 548.522

Poli Sport
C. ROMA [illegible] - P.ZA [illegible] - TEL. 606.0549
BORGO SAN PIETRO - MONCALIERI
ARTICOLI E ABBIGLIAMENTI SPORTIVI
CALCIO TENNIS - COMPLETI
GINNASTICA SCOLASTICA
CACCIA E PESCA - ALPINISMO
SCI - SUB - PODISMO

Autoservizi M. CANUTO
[illegible] GAMMA [illegible] AUTOPULMANN TURISTICI E GRAN [illegible]
*ESCURSIONI PER [illegible]
TRANSFERS
*ORGANIZZAZIONE [illegible] TRASPORTI SCOLASTICI ED AZIENDALI
CONSULTATECI
Via Martiri, 9
Telefoni (011) 642.707 642.175
10024 Moncalieri Torino

ERBORISTERIA
della BASILICA
ERBE SELEZIONATE
Spezie
Prodotti e tinture per capelli
APERTO TUTTO L'ANNO
TORINO - Galleria Umberto I, 4
☎ (011) 53 [illegible]

Mostra dell'antiquariato: un successo

SALUZZO TRIONFA

E NON TEME CONFRONTI CON MILANO

Saluzzo trionfa l'antiquariato; e se a Milano risponde squillo della analoga rassegna fiorentina in coincidenza con l'attuale Mostra-mercato saluzzese giunta ormai al ottavo di successo, meglio così. Chissà non ne l'occasione giusta per fare il punto con desidera affrontare seriamente la questione, esattamente come i saluzzesi fare.

Spiega l'architetto Franco Casartelli, direttore artistico dell'esposizione ospitata qui sino al prossimo 27 maggio nel «Palazzo d'Arte Bertoni» e segretario dell'associazione cui fan capo antiquari di Torino: *«Partecipo ai grandi appuntamenti internazionali Firenze, e adesso di Milano, conoscendo inoltre di persona le mostre antiquarie di Merate, Sabbioneta, Verona, Todi, Arezzo. In base a quest'esperienza e condividendo come consigliere della Federazione Italiana Mercanti d'Arte necessità un calendario espositivo più razionalizzato, sono convinto che Saluzzo ospita oggi, dando a Firenze o Milano quanto gli spetta, la miglior mostra antiquaria d'Italia a carattere regionale. Una realtà che ha due il livello qualitativo e capacità di richiamo».*

L'altra domenica a Palazzo Bertoni sono convenuti 3300 paganti, ottocento più dell'edizione precedente, con afflusso che ha richiesto il ripetuto bi- delle entrate. Mentre la domenica precedente i biglietti venduti erano stati *«Da confrontare il vuole con i 5700 Milano, e cioè solo*

Una visitatrice alla mostra

carico di presenze percentualmente assai più intenso, ma con pubblico qualificato, venuto da lontano solo per guardare ma per comperare. Risultato: tutta la quarantina di operatori presenti ha fatto affari, han già preannunciato la loro partecipazione per l'anno venturo».

Saluzzo, da brava piemontese, detesta confronti e pubblicità troppo . E che conta, sussurrano i suoi aristocratici tarli, è che qualcosa finalmente muove. Conferma l'esperto: *«Sia qui che a evidenziando la stessa fiammella che sta uscendo dalle ceneri della crisi. La gente si interessa, fa progetti, acquista. Si evidenziano insomma promettenti stimoli ripresa, specchiere e «doppi corpi» si associano concedendoci scricchiolii speranza.*

E allora, facciamo il punto: cos'è giusto aspettarsi questa saluzzese?

«Contiamo soprattutto espositori piemontesi che esprimono il meglio del mobile del Piemonte: cassapanche, specchiere, cassettoni 500 all'800 e completi salotti fine '700 qualità. Senza però dimenticare gli argenti, le ceramiche, le stampe, i quadri abbinati all'ospitalità concessa a arredi veneziani, maggiolini di scuola lombarda, decori Liberty e gioielli vittoriani. L'immagine della mostra è questa, omogenea e garantita da meticolosa selezione degli espositori. Attenta all'evoluzione gusto dei visitatori che per la stragrande maggioranza arrivano fuori, stimolandone continuo aggiornamento».

Una formula che esclude bluff, e che meglio prendere sul serio. Racconta Casartelli: *«Ho trovato un tizio che schernendo: "quanti falsi...". Gli ho risposto duramente: "Faccia un giro, anche soltanto uno e poi ne riparliamo". fine tornato. Per scusarsi. Noi non siamo né passeni improvvisatori».*

Felicemente stupiti, però, un poco ci. *«Ci ha sorpreso ad esempio il successo del settore collezionismo dedicato quest'anno all'arte orientale, affondata in sconosciute al mondo europeo. In più, ammetto che anche l'affluenza e l'andamento degli affari ci stanno quasi prendendo contropiede».*

Appena è però, questi saluzzesi attaccati al buon senso sanno essere estremamente eloquenti. Prezzi troppo alti, quotazioni assurde? *«Qui, come a Milano altrove, parte dalle 200 mila lire per arrivare a decine di milioni. Non diciamo sciocchezze, dunque. E smettiamola di pretendere che l'antiquariato, riesce neanche all'oro ai gioielli, prestiti alla speculazione privata. Tenere qualcosa che veramente piace con sicurezza poterlo rivendere a distanza senza perderci già un rilevantissimo vantaggio».*

Tutto perfetto e nessun particolare da «restaurare». E conclusione? *«Il segreto semplicemente in continuo affinamento qualitativo da parte degli operatori presenti. Non c'è pubblicità o immagine che . un antiquario porta carciofi, la mostra sarà sempre e soltanto di carciofi. Mentre qui carciofi non vogliamo».*

Luisella Re

Un libro dedicato alla chiesa di S. Giovanni

SETTE SECOLI DI STORIA E ARTE

E UN MOTTO MISTERIOSO: «NOCH NOCH»

Le «radici» di Saluzzo nel volume pubblicato a conclusione dei lavori di restauro. Una guida preziosa per i visitatori

L'antico nell'aria, qui a Saluzzo, nel silenzio di strade e scalinate che si inerpicano sulla collina, nel segreto degli orti conclusi tra le mura di mattoni rossi, nell'armonia ritmata di tetti e campanili. Lo sfondo ideale per una mostra che nell'ambiente circostante trova la sua cornice «d'epoca». In un equilibrio tra presente e passato che è la miglior garanzia di un antiquariato qui vissuto ed amato con l'immediatezza che hanno i punti riferimento quotidiani.

Così, per chi arriva da lontano, approfittare dell'attuale rassegna per immergersi questo antico scenario festeggiato primavera significa prolungare il piacere di momenti e di scoperte carichi suggestione. Precisi e minuziosi, i saluzzesi han provveduto a indicare per e monumenti con segnaletica rassicurante i cartellini che individuano adesso splendidi pezzi da collezione esposti nel «Palazzo d'Arte Amleto Bertoni» maggio: nessun pericolo di disperdersi, dunque, se una fantaocchi aperti.

volesse saperne di più l'appuntamento è nella chiesa gotica di San Giovanni. Dove, in un'atmosfera che sembra ispirata al mondo e solenne de *«Il nome sa»* il priore Marco Maioli Servi di Maria attualmente la distribuzione un ricco, affascinante dedicato alla chiesa affidata ai suoi frati e pubblicato dopo i recenti 1981. Lavori che grazie all'apporto locale di Risparmio. Comune, dall'amministrazione provinciale Cuneo della Regione, hanno regalato ai bei Giovanni in occasione del suo settecentesimo compiranno un ripristinato copertura, la guglia del campanile rimessa in sesto, l'abside esternamente ripulita nonché un gallo «segnatempo» nuovo fiammante stituzione quello originale, crivellato da una pioggia di proiettili durante l'ultima guerra.

conseguenza, la scienza di la loro parte, i saluzzesi si permessi di parlarne. Con risultato di questo volume in cui storia e mistero, trovatori e templari, segreti e radiose decorazioni. I *«panni scarlatti di Francia»* e i tragici cenci della Peste Nera si mescolano in marchionale che ha l'incanto della fiaba.

Si va dalla *«Passione Revello»* a *«Le Livre Chevalier Errant»* di Tommaso III, dalla rinascita agricola dopo i secoli inaugurata dai primi Cistercensi *«per entro la antica, spaventosissima selva di Staffarda»* alla Saluzzo trecentesca suddivisa tra la città sulica sulla collina quella borghese popolare tra la prima e la seconda cinta mura, dalla dei Sale inaugurata nel 1480 sul Monviso sino all'agonia finale marchesato quando, neanche anni dopo, *«in Piemonte rabbiosamente guerreggiava da ogni mala gente»*.

Memorie lontane, ma intense con di questa cittadina cui nuova primavera porta lo stesso *«doulx temps sur le boys en la verdour»* nel castello da Tommaso III. Mentre sull'altar maggiore di San Giovanni il monumentale bernacolo ligneo, preziosa d'intaglio saluzzese della del XVI secolo, continua a celebrare il valore di una tradizione artistica che affonda le sue radici nei secoli.

Cosa significano i rametti spinosi che nella cappella marchionale della chiesa compongono il aonante ed motto *«Noch Noch»*? E quali messaggi esoterici nascondono nelle decorazioni incise maestri borgognoni, nel piccolo tabernacolo gotico accanto al di pietra Lodovico II, oppure figurette a tutto tondo che allargano pagine di segni cabalistici e portano strani ornamenti da franc-massoni?

Questo, gli autori non spiegano, un incentivo in più per il piacere dell'immaginazione e per augurarsi, i frati che 1820 hanno sostituito i domenicani delle origini, una rapida ripresa degli indispensabili lavori ristrutturazione e vendita del volume sarà devoluta. Come speranza tutti, perché per la gente Saluzzo anche buon gusto e concretezza fan parte un antico patrimonio non sprecare. Prima di lasciarsi prendere dai misteri della cappella, sostengono senza scomporsi, sarebbe meglio sostituire brutta piastrella e togliere mezzo gli stalli corali che, (fatti arrivare Sant'Antonio Ranverso per sostituire quelli primitivi), oggi più che abbellirla decisamente ingombrano.

l. r.

BALANGERO ...i mobilieri revello

ARREDAMENTI
REVELLO (CN)
ESPOSIZIONE LABORATORIO
Stradale Saluzzo via Valle Po bis - tel. (0175) 75.276

TRATTORIA
Përpôin
di FORNETTI
Cucina casalinga
Albergo 10 camere con servizi
Pensioni complete
Spielberg, 19
Tel. (0175)
12037 SALUZZO
Specialità:
Antipasti alla piemontese
Panzerotti di fonduta
Arrosto alla nocciola
Brasato al barolo
Salama trippa e minestrone di trippa

trova Calosso
scopri mobili d'arte originali ed esclusivi, pezzi unici costruiti per rendere unica la tua casa. Trova Calosso e scopri mobili, boiseries e cucine realizzati su misura nei nuovi ed attrezzati laboratori.
Trova Calosso scopri esperti arredatori che forniscono preziosi consigli per risolvere qualsiasi problema di arredamento.

L'arte di fare i mobili d'arte
Via Torino, 41 - tel. (0155) 41333
CALOSSO

Saluzzo città d'arte

dal 6 al 27 maggio

VIII MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

Palazzo dell'Arte, piazza d'Armi

ORARIO
LUNEDÌ - VENERDÌ dalle 15,00 alle ore 20,00
SABATO dalle ore 10,00 alle ore 12,30 alle ore 15,00 alle ore 23,00
DOMENICA dalle ore 10,00 alle ore 12,30 dalle ore 15,00 alle ore 20,00

Telefono mostra (0175) 43.527

con il patrocinio della Regione Piemonte e dell'Associazione Piemontese Antiquari

PIERA BUSSI
Antichità
COMPRA VENDITA MOBILI, D'ARREDAMENTO D'EPOCA
Sede:
S. STEFANO BELBO (CN)
Via Stazione, 22 - Tel. 84.882
aperto anche la domenica
Esposizioni:
S. STEFANO BELBO (CN)
Piazza Settembre, 2
COSTIGLIOLE (CN)
Via Regina Margherita, 5
Per informazioni telefonare al (0141)

durite
rivestimenti murali continui
«cappotto» isodurite
12037 Saluzzo Stradone Savigliano 34
telefono 0175 45.571

E' il momento di Opel Kadett LS

PER CHI SOGNA A BENZINA.

GMAC finanzia Grandi Marchi per l'acquisto con ampio rateazione

KADETT LS BENZINA

Un'auto super-confortevole, super-accessoriata: questa è Kadett LS. Con motore benzina 1300cc, 75 CV, 162 Km/h, 16,6 Km/l a 90 Km/h; oppure 1200cc, stessi superaccessori della 1300, 150 Km/h. A partire da lire **9.752.400**, *IVA inclusa, franco Concessionario.*

Anche con motore diesel la Kadett LS centra tutti i vostri desideri in fatto di automobili: 1600cc, 54 CV, 143 Km/h, 19,6 Km/l a 90 Km/h e 5 splendidi accessori inclusi in un prezzo superconveniente. A lire **11.653.200**, *IVA inclusa, franco Concessionario.*

OPEL

E' il momento di Opel Kadett LS

PER CHI SOGNA A GASOLIO.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SIGNORILE Lungopò Antonelli libero panoramico ringresso salone 3 camere cucina bifenestri, Gri[illegible]9.114

[illegible] libero passi corso P. Oddone 2 camere cucina 2 bagni. L. 29 milioni e mutuo. Tel. 517.803.

EFFICASE via Breglia 2 camere cucina L. 15 milioni 500 mila sufficienti L. 6 milioni contanti. Tel. 617.003.

STUDIO DROSSO vende Borgo Vittoria attico, salone 3 camere cielo servizi, L. 110 milioni. Tel. 511.236.

TAIT A 506.691 libero adiacenze corso Peschiera soggiorno 4 camere cucina termo ascensore L. 80 milioni 500 mila.

TAIT A 506.691 libero Madonna di Campagna adiacenze 2 camere cielo bagno termo ascensore L. 58 milioni 500 mila.

TAIT B 506.691 libero ai via Ventimiglia panoramico: ampio, camere cielo cucinone bagno L. 58 milioni 500 mila.

TAIT B 506.691 zona S. Paolo 3 camere cucina ingresso servizi termo ascensore foscato a L. 52 milioni 500 mila.

USAV 747.729 vende a Venaria centro casetta 5 vani bifenestri mq 180 su 2 piani 2 box auto, massima dilazioni.

USAV 747.729 vende zona corso Giovanni Lanza in casa d'epoca libero nuovo sole 3 camere cucinotta bagno.

UTIP 647.828 libero S. Rita ampio [illegible] locale (mq 40 circa) con angolo cottura, terme bagno e terrazzo.

UTIP 647.828 libero corso Belle completamente ristrutturato 2 camere cielo cucinino terme bagno. Dilazioni.

UTIP 647.828 libero zona Campidoglio via Bianzè spazioso camere cucina terme bagno [illegible]. Pochissimi.

UTIP 647.828 libero attico Barriera Milano piazza Rebaudengo 2 camere cucina 2 terrazzi L. 64 milioni.

UTIP 647.828 libero a Collegno presso corso Francia 2 camere cielo cucinino terme bagno. Pagamento facilitato.

UTIP 647.828 libero signorile S. Paolo via Madie recente salone 2 camere cucina bi-servizi possibilità permute.

UTIP 647.828 vende libero zona Aeronautica via Vandalino ben tenuto 3 camere cielo cucinino terme bagno.

VANCHIGLIA adiacente corso S. Maurizio libero 3 camere cucina servizi L. 81 milioni. C.V.I. 383.270

VILLA Pinerolese Riva di Chieri 3 alloggi [illegible] 3 camere cucina servizi garage vendesi in blocco o frazionatamente permute. Tel. 591.680.

VILLA Druino signorile libera subito, possesso molto interessante Tel 964.491 - 300.027.

VILLA Eremo di esclusiva eleganza 800 mq coperti piscina interna parco 4500 mq Permute. Cittadella, tel. 332.170.

VILLA in Baldissero libera ristrutturata su 2 piani terreno mq 2500 L. 150 milioni. Immobiliare Supergo 443.352.

VILLA libera signorile (Trana) salone 3 camere cucina 2 bagni taverna, ampio scantinato, veranda, terreno recintato L. 125 milioni. C[illegible]

VILLA vicinanze Venaria recente signorile serena 4 camere con mansarda mq 140 garage giardino mq 3500 ottima rifinitura mutuo permute. Tel. 588.902.

VILLETTA Piani S. Raffaele libera recente soggiorno 3 camere cucina servizi garage giardino. Alamak 822.8828

VINOVO centro libero in villetta salone 3 camere cucina 2 servizi cantina mutuo dilazioni. Grimaldi 642.8528.

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonome e signorili ville a schiera. Telefonare 966.1754 oppure 0121 74.646 ore pasti.

VOLPIANO via Trento in palazzina appartamenti salone 3 camere cucina servizi box prezzo d'occasione. Gabetti 6797.

20 Domande affitto

A. ABITEVOLMENTE appartamento ammobiliato uso bancario non residenziale 200/300 mila referenze. Tel. 512 845.

GRIMALDI 447.4544 corso Francia 87 ricerca per propria selezionata clientela alloggi uso bancario o ufficio.

PROPRIETARI! Vi interpelliamo per nostra [illegible]clientela che ricerca ville [illegible]menti uffici liberi arredati-Torino e cintura. Tel. 533.887.

REFERENZIATISSIMI, dirigenti d'azienda, cercano alloggio zona signorile con affitto massimo L. 500 mila. Tel. ore ufficio Pallicardo Maria e Claire Tel. [illegible]525.

DIETA' [illegible], ricerca in locazione villa/villetta quale 2ª casa alloggi arredati o vuoti qualsiasi dimensione. Tel. ore ufficio 544.783.

11 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento semi centro vuoto arredato a persona referenziata contratto immediato. Tel. 545.826.

A. GENERALI 332.470 affitto zona semicentrale stessa casa prestigiosi [illegible] varie metrature.

ARBIANO accoglienti arredati alloggi varie dimensioni. Affitta corso Francia 134 Rubbicio Immobili. Tel. 751.826.

AFFITTASI a proprietà sposi camera cielo servizi. Tel. 237.107 Monalisa.

AFFITTASI alloggio ammobiliato camera cucina servizi posto auto piano rialzato via Vanchiglia. Tel. 521.1284.

AFFITTASI Mercatini corso Roma ammobiliamo cucinino bagno arredato L. 150 mila. Satelliti Immobili 882.659.

AFFITTASI Rivoli via Susinare arredato 3 camere cucina box L. 300 mila mensili. Satelliti Immobili 855.359

AFFITTO arredato [illegible] cielo bagno con telefono uso piedi a terra L. 250 mila mensili. Tel. 329.9331.

AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4293 affitta alloggio vuoto signorile zona pedonale via Mercalvo di 3 camere cucina servizi 160 mq. 360 000. Referenze.

CENTRALISSIMO via XX Settembre (via Bligny) in stabile signorile ammobiliato ufficio mq 250. Furbatto 544.566.

CITTA' Mercato affittasi mq 300 eleganti recentissimi prossimi lungoarnoldi servizi uso[illegible]

CORSO Vittorio affittasi solo uso ufficio 8 vani mq 180 piano 3° ascensore riscaldamento perfettissimo. Tel. 530.821.

[illegible]S AMMINISTRAZIONI 504.113 via Cibrario, ufficio signorile di mq 100 composto 4 vani e doppi servizi.

[illegible] AMMINISTRAZIONI 504.113 libertà case mensolocati e alloggi signorili di 2/3 vani e servizi arredati e vuoti solo uso transitorio o piedi-a-terra.

EDILCASE affitta in zona centralissima locali di mq 650 lavori di montacarichi. Adatti per attività commerciali anche ad ingrosso o uso ufficio. E' possibile suddividere i locali in 2 lotti. Per informazioni 546.154

GRIMALDI ELITE affitta Crocetta ufficio prestigioso, salone 3 camere servizi e locale seminterrato. Tel. 599.482.

MARGARDA arredati presso corso Duca uso transitorio con servizio L. 100 mila mensili Tel 591.980 - 501.970.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili servizi esterni cauzione. Telefonare 665.2084

UFFICIO arredato signorilmente 3 camere 2 aria segretaria telefono affittasi libero subito referenziatissimi. Onieb Immobiliare. Tel. 540.320

VUOTO affitto camere libero presso piazza Ombrio L. 200 mila mensili. Tel. 329.9331.

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA artigiana edile esegue lavori di ristrutturazione su alloggi, ville o rustici. Qualità e serietà. Prezzi modici. Preventivi gratuiti. Tel. 544.760

36 Nautica

VENDITA rateazioni canotti da 3 a 50 hp Prem, Invicta e vela. MF Sport, via Badetta 99, telefono 321.726.

37 Campeggio e sport

PRIVATO vende Roulotte Adam 477,4+1 come nuova da montagna doppi vetri con tenda. Telefonare 984 6423.

38 Animali e veterinaria

RAZZE bigness da appartamento: Yorkshire, Terrier, Barboncini Toy vari colori, Pechinesi, Shitzu, West-Highland, Samoyedo. Bobtail. Tel. 011 540 0177.

45 Ville, [illegible]., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. SARDONECCHIA [illegible] nucleo abitabile subito Occasionissima 5566 completamente indipendente camere cucina servizi terme tettoia giardino L. 65 milioni dilazionabili.

A.A.A.A.A.A. LIRE 18.500.000 Casa-mercato 5569 rustico nel Canavese 4 vani 2000 mq terreno, soltanto L. 500 mila anticipo.

A.A.A.A.A.A. LIRE 270.000 mensili senza anticipo Casamercato 5568 nucleo 3 vani stalla 6000 mq terreno circostante servito acqua luce strada

A.A.A.A.A.A. RIVOLI Casamercato 5568 ampio rustico 2 vani 3 locali stalla terreno adiacente. Dilazioni 60 rate.

A.A.A.A.A.A. S. DAMIANO d'Asti Casamercato 4568 rustico abitabile subito 3 camere cucina servizi terme indipendente 10 6000 mq terreno circostante L. 35 milioni rateabile 60 rate mensili.

A.A.A.A.A.A. 11 km da Torino Casamercato 5660 rustico composto 2 vani magazzino box auto giardino L. 31 milioni 600 mila dilazionabili 60 rate.

A.A.A.A.A.A. AGLIANO in Torino casetta rustica indipendente con box e giardino. Gabetti 650.7657.

A.A.A.A.A.A. AGLIANO signora acquirente studi casetta entro 30/40 km Torino pagamento contanti. Tel. 650 8429.

A.A.A. CASALEGNO 650.6444 Nizza Ferroviaria 2 camere tinello cucinino bagno cantina terme ascensore mutuo 50%.

A. ALMESE rustico indipendente 900 mq terreno L. 16 milioni dilazionabili. Telefonare 550.7857.

A. CASA abitabile indipendente 4 vani fienile terreno mq 1600 vendo L. 42 milioni dilazioni. Tel. 541.503.

A.C.S. libera Moncalieri casa 5 camere bagno garage terme ristrutturata L. 68 milioni permute. Tel. 533.135

A. GIAVENO Madonetta L. 18 milioni casetta abitabile 3 vani cantina. Altre 4 vani servizio cortile L. 40 milioni dilazioni. Tel. 011 541 503.

A. L. 2.000.000
più 24 rate da L. 330 mila senza interessi a Punta immobiliare vende rustico con giardino. Tel. 668 225 - 668 303.

A. 13 km da Rivoli casetta collinare 2 camere cucina servizio cantina giardino L. 33 milioni. Telefonare 591.044

A Cavi (Friuli) bella casa ristrutturata 6 vani forno garage terreno L. 35 milioni. Tel 482.805.

A 15 km da Pinerolo S. Germano Pramolle vendesi meravigliosa in elegante condominio servizi interni. Tel. G.S.I. 510.009.

ACQUISTASI rustico con terreno pagamento contanti Studio Zara, telefono 473.0786.

ADLIANO casa rustica indipendente Nella 6 camere doppi servizi garage ripostiglio 3600 mq terreno circostante gestione panoramicissima panoramica L. 58 milioni 900 mila vendo Tel. 0141 55.675

ALA di Stura posizione centrale alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Casa-Nova 920 9705.

[illegible] Albenga Cercasi direttamente dall'impresa pochi [illegible]osi appartamenti vantaggiosi secondo esigenze Vostre, vasta scelta mono-bi-trilocali, varie zone vicino mare, anche vista mare, ampi terrazzi giardini termo autonomi. Tel. 0182 542 260 - 011 756 119.

BARBANIA prestigiosa villa unifamiliare ideale recente mq 180 giardino mq 1000 L. 230 milioni. Casa-Nova 920 9705.

BOSSOLASCO (Langhe) incantevole posizione a 500 m sul livello del mare panoramico villa unifamiliare libera di nuova costruzione rifinita con materiali di pregio. Tel. 657 824

BRA Abitare 590.382 vende in casa recente e signorile 3° piano alloggio mai abitato 3 camere cucina servizi box.

CAFASSE (La Mandria) libera villetta signorile del 1978 indipendente, box e terreno a L. 390 milioni Tel. 506.691.

CARIGNANO appartamenti liberi varie metrature possibilità dilazioni. De Giovanni Immobiliare 971.6877.

CARMAGNOLA appartamenti liberi in zona centrali varie metrature De Giovanni Immobiliare vende Telefonare 971 6877.

CASA in Carmagnola indipendente cucina salone 2 camere doppi servizi garage cortile L. 78 milioni Tel. 011 974.429

CASA rustica 40 km da Torino 4 vani, cantina corrente acqua luce L. 23 milioni. Dilazioni. Tel. 011 540.947

CASABIANCA 331 310 libera Lombardore casetta indipendente con giardino 2 camere cucina servizi L. 40 milioni.

CASALBORGONE rustico distinto 150 mq abitabili 4000 mq di terreno L. 95 milioni rateali. Sabm 487 741.

CASTELLO
in splendida posizione collinare vicino a Torino grande tenuta ottima anche per rappresentanza. Grimaldi 799.114.

CASTELNUOVO Don Bosco casa ristrutturata 4 camere cucina servizi cantina box terreno coltivato Tel 543.416

CERESOLE d'Alba centro casetta libera indipendente 4 camere bagno su 2 piani cantina corte giardino. Gabetti 3767.

CERI' (Valsinaira) rustico abitabile completamente indipendente terreno cortile a negozi. Tel. 380 231 Guelfi

COAZZE condominio Gran Sabbi libero 3° piano soggiorno cucina 2 camere bagno posto auto. Gabetti 3767.

CUCCAGNE 40 km Torino rustico indipendente 3 vani giardino L. 19 milioni 600 mila. Tel. 380 231 Guelfi

F[illegible]RE vicinanze bella cascina ristrutturata internamente 6 camere salotto cucinino servizio 2 porticati cantine stalle cantina 14.000 mq terreno pianeggiante circostante L. 120 milioni 600 mila vendo. Tel. 0141 55.675

FINALE Ligure vendesi 150 mt mare 8 camere più 2 posti auto L. 210 milioni. Telefonare 019 670 729 ore 18-20.

GABETTI Saluzzo 0184 550.111 residenziale vista mare piscina parco condominiale ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni balconi cantina, 160 milioni.

GABETTI Saluzzo 0184/550.111 stupenda vista mare e sulla città attico di ingresso soggiorno due camere cucina bagno lavanderia terrazzo L. 135 milioni.

GABETTI Saluzzo 0184 550.111 S. Lorenzo vista collinare ha gli ultimi sicure case consegna giugno 84 bilocali e servizi vista mare da L. 29 milioni più L. 15 milioni mutuo. Campo tennis bocce.

GABETTI Saluzzo 0184 550.111 Alma di Taggia ingresso soggiorno tre camere cucina due bagni terrazzo giardino cantina box finiture di pregio vista mare.

GABETTI Saluzzo 0184 550.111 Piani di Clavesana vista mare favolosa villa case bifocali e servizi ampi terrazzi cantina posto auto 50 mt mare, da L. 59 milioni.

GABETTI Saluzzo 0184/550 111 Aregai di Cipressa stupenda vista mare stessa casa mono-bifocali da L. 26 milioni 500 mila più L. 10 milioni mutuo

GABETTI Saluzzo 0184/550 111 zona Face soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzi vista mare L. 90 milioni.

GIAVENO a 3 km dall'Aquila casetta rustica 2 camere soggiorno cucinotta bagno terreno. Sabm 487.741.

GIAVENO vendesi villa unifamiliare ottima posizione terreno mq 2000 cintato di[illegible] mutuo. Generali 380.673.

LA MORRA centro casetta subito a[illegible] 4 camere bagno mansarda terreno telefono L. 38 milioni. Gabetti 0173 7767.

LANZO piccolo condominio alloggio 2 camere tinello cucinino servizi box mutuo/dilazioni. Casa-Nova 920.0705.

L'OLMO villetta semindipendente vicino mare da L. 80 milioni vendesi tre 3%. Tel 019 670.797 anche festivi.

LOANO 400 mt mare splendido bilocale servizi grande balcone arredato L. 55 milioni 500 mila. Telefonare 019/690.196.

POIRINO in zona residenziale vendesi mai abitato 2 camere soggiorno cucinotta 2 servizi. Tel 543.416.

RACCONIGI appartamenti liberi posizione centrale varie metrature dilazioni. De Giovanni Immobiliare 971.6877.

RAPALLO dopo zona residenziale cucina soggiorno 2 camere servizi terrazza giardino posto auto L. 120 milioni. Tel. 011 610 801.

ROSSANA (Val Varaita) nuova palazzina signorile alloggi 3 camere cucina servizi [illegible] 48 milioni. Tel. [illegible].

S. ANTONINO Susa libera villa panoramica recente di salone 6 camere cucina 3 servizi box 4 auto isolamento con perlite mq 8000 circa. Grimaldi 695.455

S. BARTOLOMEO Mare nuovo arredato camera tinello angolo cottura bagno L. 72 milioni. Rammacelli 011 590.782.

SANGANO vendesi villa di salone 2 camere cucina bi-servizi taverna box giardino mq 1600. Generali 380.673

SARDEGNA La Caletta di Posizione vendiamo splendidi appartamenti sul mare inseriti in tanto verde. Visite organizzate in loco Cervantes 011 516.721.

SOCIETA' [illegible] rustici casette dintorni Torino pagamento contanti. Tel. 380.231 Guelfi.

SOMMARIVA Bosco appartamenti liberi di recente costruzione dilazioni De Giovanni Immobiliare vende Tel. 971 6877.

USAV 011 747.729 vendo Grugliasco Sud palazzo stabile monolocali e 2 alloggi ciascuno 3 camere cucina box

VALDELLATORRE La Cassa e dintorni casette ville e rustici con terreno. De Giovanni Immobiliare 491.560 - 492.396.

VALDELLATORRE villa costruzione recente ottima posizione salone 3 camere servizi dilazioni Generali 332.470.

VALVARAITA borgata Sibillardi (comune di Molle) vendesi in nuova complesso residenziale alloggi da 50 a 100 mq pista di fondo e impianti sciistici a pochi minuti. Visita in loco sabato e festivi. Chiadelia, tel. 519.980 - 832.170.

VARAZZE vicino mare vero attico camera soggiorno cucinino bagno arredato L. 70 milioni. Tel. 019 932.741.

VERRUA sul piano centro libero casale uso bifamiliare ristrutturato con giardino boxes L. 70 milioni. Gabetti 3767.

VILLA Robassomero recente mq 130 seminterrato 140 mq alloggio più mansarda 700 mq giardino vendo L. 240 milioni. Tel. 480.904 - 795.421.

Escargot

Ristorante Escargot

- AMPIA SCELTA DI MENU'
- SALA RICEVIMENTI

SPOSI
in una cornice di verde...
... il vostro pranzo, le vostre foto

ESCARGOT - str. Ronchi 13 - Cavoretto
Tel. 697.113 (chiuso il lunedì)

CAPRI arreda
LO STILE E IL MODERNO DI CLASSE
Torino via Sospello 146
Tel. 215057

TAIT O 506.691 libero in corso Trapani signorile, recente camera cielo cucinotto bagno e L. 63 milioni 500 mila.

TAIT F 506.691 libero in corso Regina 3 camere cameriera cielo cucinino 2 servizi ampio terrazzo L. 132 milioni

TAIT F 506.691 libero zona Stadio (corso U. Sovietica) camera cucina bagno L. 29 milioni 500 mila, da ristrutturare

TAIT O 506.691 libero S. Rita: camera cielo cucinino bagno, terme ascensore, 3 arie, L. 48 milioni 400 mila

TAIT O 506.691 libero in Porzo Strada (via Vandalino) 2 camere cielo cucinino bagno e L. 78 milioni 700 mila.

TAIT H 506.691 libero (corso Brunelleschi) ampio camera cielo cucinotto bagno, terme ascensore e L. 67 milioni.

TAIT 2 506.691 libero zona Vanchiglia (via S. Giulia) camera cucina servizio più 2 mansarde e L. 23 milioni.

TECNOKASA 546.562 libero presi via Onieto ingresso camere cielo cucinino bagno terme ascensore L. 40 milioni.

TORINO corso Grosseto alloggio 1° piano di camera cielo cucinino bagno cantina L. 34 milioni. Casa-Nova 920 9705.

USAV 747.729 vende libero via Milano uso ufficio 300 mq 2 saloni 15 vani 3 servizi box 2 auto.

VENARIA centrale 3 camere cielo cucinino servizi L. 62 m[illegible] Giovanni Immobiliare 401.580 - 4[illegible]

VENARIA via Amati libero recente camera tinello cucinino 60 mq L. 23 milioni più mutuo. Sabm 473.0587.

VENARIA zona Città Mercato vendesi in elegante palazzina di 3 piani ultimi alloggi da 65 e 95 mq riscaldamento autonomo giardino. Tel. G.S.I. 515 009.

VENARIA 4 camere cucina servizi posto auto cantina L. 79 milioni. De Giovanni Immobiliare 401 580 - 483.268.

VENDESI alloggio occupato zona Crocetta mq 156 7° piano Tel ore ufficio 011 - 696.1007 escluse agenzie.

VIA Mercadante adiacente libero 2 camere cucina bagno nuova cantina. Dilazioni. G.R. L'Immobiliare. Tel. 530.524.

VIA Monte Albergian libero 110 mq uso studio o laboratorio volendo cortile privato con passo carraio. G.R. L'Immobiliare 220.524 - 329.0421.

VIA Pomaro S. Rita libero ristrutturato 2 camere cucina bagno vendesi. Mutuo G.R. L'Immobiliare 320.524.

VIA Val Lagarina stessa casa 1/2 camere tinello servizi liberi ed occupati minimo contanti. Onieb 700.189.

Figlia di un fabbro, regina di teatro

LUCILLA MORLACCHI STORY

HA COMPIUTO A TORINO I SUOI 40 ANNI

Ha un volto bianco, bello e doloroso da danzatrice classica, immensi occhi scuri e capelli neri, vivi e lunghissimi, mani irrequiete che, nel corso dell'intervista, tormentano di continuo le frange dell'asciugamano, indugiano lisciar la gonna e rimettono a posto meticolosamente il centrino di pizzo della toilette.

Seduta rigidamente sulla dal camerino, la camicia bianca stile Ottocento sulla gonna nera, Lucilla Morlacchi parla di sé in disagio, interrompendosi al termine di ogni per chiedere: «*Sono spiegata bene?*», «*Era questo che volevo o no?*», perseguitata anche da quell'insicurezza e paura di sbagliare che ha guidato e nella vita.

Quest'attrice, bella e bravissima, sembra non mai dimenticato le sue origini (è figlia di un fabbro e di una cameriera friulana), per cui, entrata nel mondo dello spettacolo umilmente e in punta di piedi, considera ancora come sommo onore essere accettata e sembra chiedere continuamente scusa di trovarsi lì.

spiega parte perché, dopo aver avuto uno sfolgorante avvio Visconti ed aver rifiutato il cinema, far lei una diva, abpreferito scegliere l'impervia strada di un teatro rigoroso, che poco concede alla popolarità: per oggi, pur avendo raggiunto la vetta, è conosciuta, ma non certo famosa.

«Mi recensiscono bene, dicono che sono brava, ma è come se non esistessi. A volte penso che, forse, meriterei pochino di più; ma capisco che è soltanto colpa mia. D'altronde, sono entrata in teatro dalla porta di servizio, cercando di dar meno noia possibile e chiedendo soltanto d'imparare. Atteggiamento che ottiene, dopo 18 anni mestiere: perché ho ritenuto mi facessero un favore, anche soaccettandomi. Forse, la mia storia parte proprio di qui questo mio incessante chiedere

— di che? Lì è arrivata, è brava: perché dunque tutta umiltà? Le rimproverano persino di essere troppo prona volleri del regista.

«La mia, lo credo, è umiltà verso il teatro. Il mio atteggiamento parte dalla convinzione che sia un mestiere non si può fare da soli: così non mi piacerebbe affatto d'esser la sola che recita bene in mezzo a gente che recita da cani, perché lo spettacolo dev'essere una cosa globale. Ecco perché avverto tanto il bisogno d'una regia: sento la necessità d'uno stile unitario, il successo personale non m'interessa se intorno non ho uno spettacolo valido. Quello che io voglio, è fare del buon teatro, non buttarmi a destra o a manca in lavori qualunque».

— Significa anche che vuoi scegliere i personaggi?

«Per carità, no, a me piace «gioppinare», io i personaggi li farei tutti perché qualsiasi figura anche brutta, antipatica, lati interessanti, lati scoprire. Perché ogni personaggio ha mille e il mio compito è trovare quella giusta dentro di me, creatura, anche se scritta, sempre componente vera e io cerco di dentro tiche terribili, avendo sempre paura di dare o dire cose che ho già dato prima».

— Ma lei vive teatro?

«Quasi: calco le scene dall'età anni ed ho lavorato moltissimo e con estrema serietà, abituata ai Visconti, ai Morelli-Stoppa, agli Squarzina. Sono stata retta una volontà di tipo teutonico per quel che riguarda il lavoro e fuori questo modo di esser gran nemica di me stessa: nel senso che non mai alle mie stanchezze o ai miei problemi, anche se ho tanti, sono stata addirittura in punto di morte. Come persona, io non m'interesso affatto. Forse per questo non m'interessa il successo, non m'interessano i soldi: ho imparato a farne a meno sempre, visto che nata po

— Di solito, è proprio chi è nato povero, che non può farne a meno.

«A cosa mi servirebbero, i soldi? Tra l'altro, sono una con le mani bucate e rano pochissimo. Credo di aver lavorato per i soldi una volta tanto tempo fa, quando feci alcuni caroselli; ma ero giustificata, i soldi servivano a far uscire la mia famiglia dalla casa ringhiera in cui nata e a comperare mobili decenti. Ora, la vita che faccio, non mi servirebbero granché».

— E che tipo di vita fa?

«Una vita, se vuole, intensa, molto aderente alla realtà che mi circonda: sia, cerco capire quel che mi de in no, pensare agli altri. Per esempio, quando di recitare, se sarò ancora abbastanza giovane, voglio dedicarmi vecchi: c'è tanto bisogno di qualcuno pensi a loro, vivere in condizione così precaria, triste, deplorevole, che non può ignorare problema. Non capisco, vede, come si vivere chiusi in se stessi, senza pensare agli altri e, con questo, mi riferisco tanto a una non famiglia, quanto a chi ha marito e figli e pensa che il proprio compito si esaurisca lì. Non è vero».

— Significa, dunque, che lei vive per gli altri?

«Premetto a me non piace vivere; per spiegarmi meglio, non piace nata. Ma poiché son venuta al mondo, voglio capire il più possibile della vita, causa di questa che mi è piovuta addosso senza che l'avessi Vorrei capire perché succede che tanta gente, che è stata buona come me, giovane, poi matura, quando arriva alla vecchiaia venga in un canto e malamente abbandonata. E' il mio cruccio perenne, visto che se questo, la colpa ricade che su di me. Certo, il fatto di occuparmi dei miei vecchini dell'ospizio, andarli a prendere, riaccompagnarli, cucinare per loro, mi costringe magari a studiar durante la notte. E mi costa una gran fatica. se ci fossero di noi si obbligasse a un po' più di tali fatiche, oggi non saremmo in queste miserande condizioni».

— Ma a lei paura la vecchiaia?

«No; compiuto giorno, proprio qui a Torino 40 anni. Non sono più giovane, ma non voglio chiudere gli occhi realtà: vedo che il mio corpo cambiato, che la mia ta non è più elastica come volta. minuziosamente e freddamente giorno per giorno questi mutamenti: non vorrei farmi prendere dalla vecchiaia alla sprovvista».

Donata Gianeri

Lucilla Morlacchi attrice di belle speranze, dall'album dei ricordi

NUOVO - SALA VALENTINO
VI RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
Stasera e domani ore 21
la Compagnia «Piccolo varietà» di Pinerolo in
«I sagrin Don Taverna»
di Luigi Oddoero
Informazioni tel. 655.553

la COMETA PIOBESI
Stasera, domani pom. e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
ballo liscio
I BARONI DEL LISCIO

Progetto TorenT
Ass. alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino
«CABARET VOLTAIRE» presenta oggi ore 16.30
a LE CUPOLE - v. Arbea 611
JOHN CAGE
in MUSIC CIRCUS
Inf. e prev. tel. 818 048 - 541 436
Spettacolo in abbonamento

il gruppo
Corso G. Cesare 67 tel. 2713370
al TEATRO ALFIERI ultimi 2 giorni
festivi ore 20,30 - festivi ore 16
VALERIA MORICONI
«Emma B., vedova Giocasta»
di Alberto Savinio
regia di Egisto Marcucci
Comp. del Pago

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
Della gente, ottima orchestra, ambiente serio e sereno
questo è il sabato sera a
LE CUPOLE
Questa sera gli O. D. BAND
al Rock i LANGAROLI
in pedana GASTONE

danze club 84
ore 15,30 e 21 Ballo liscio per tutti
domani I MACARIO'S
giovedì Daniele Cavalca

2 RITMI
Via Cigna 81 Torino
Tel. 284 0293
Questa sera ore 21.30
I MARMITTONI DI ROMAGNA
domani ore 15,30 e 21.30

Galleria S. LORENZO
v. Filadelfia 142 - Torino
MOMENTI DELL'ARTE ITALIANA DEL NOVECENTO
Mostra in allestimento

GLI ARREDAMURI
Galleria LA ROCCA
Via Maria Vittoria ang. Via Della Rocca

Intervista al regista Beineix che ha diretto «Lo specchio del desiderio»

«E' UN FILM DEL MALESSERE»

Abril e Gérard Depardieu in una scena del in diretto J.J. Beineix

Jean Jacques ha molte cose da dire e vorrebbe far funzionare un computer della parola per riassumerle tutte insieme, sicuro di sé fino alla presunzione.

«*Anzitutto* — debutta con vivacità — *le confesserò che questo mio "Specchio del desiderio" è frutto di lunga meditazione e di molte notti insonni alla lettura romanzo nero "The Moon in the Gutter" di David des trovato quasi per caso e da me riscoperto dopo anni di silenzio intorno a questo eccesscrittore un tempo definito il capostipite degli scrittori disperati del "nero" americano, un autore del quale non si parla più ma che forse è riconiato nelle cineteche in quanto da un suo fu tratto un film aveva per protagonisti Bogart e la Bacall*».

— E' stato quindi un «incontro» traumatico per un regista come lei disposto a fare soltanto del cinema «a modo suo»?

«*Ho sacrificato la mia vita al cinema, consumato la giovinezza impiegato in diversi incarichi marginali ed ora, a 38 anni, ho la presunzione di essere in grado di raccontare storie che facciano sognare la gente come da decenni riesce a fare Michelangelo Antonioni, il regista che io adoro ed è il mio idolo! Anche in questo "Specchio del desiderio", così come in "Diva" e nella "Luna nel rigagnolo" mi sono attenuto al mio stile ricercando l'estrema raffinatezza immagini, perché l'immagine ha la forza che la parola non ha. Ho cercato di e la vicenda con ritmo serrato avvolgendo i ggi in un'atmosfera impalpabile e affascinante, con ricchezza di paesaggi e ambienti alternando il romantico al crudele*».

«*Lo specchio del* è un film della personale provocazione?

«*Sono "ragazzo" di strada che ama la libertà e la libertà è un che sembra a portata di mano, mentre bisogna saperla offerin tempo. Il romanzo dal quale ho tratto "Lo specchio del desiderio" tratta la deviazione di un essere, di una famiglia, di una intera città, redige meticolosamente il verbale degli "incidenti sociali" e mette a nudo la nostra natura umana, Il nostro esistere di uomini condannati a vivere ai margini della società, della morale, se spinti pre dall'istinto a compiere giochi pericolosi. Il mio "Specchio del desiderio" è un film malessere che impervia crudele e coinvolge mondo delle classi umiliate*».

— Un cenno alla sostanza film, alla vicenda che forse le sarà difficile raccontare...

«*E' la storia di un uomo che disperatamente uscirà da una strada senza uscita e percorrendo quel breve tragitto rivive nella memoria i ricordi un passato recente ed ha dinanzi a l'immagine sorella amatissima, che proprio in quel modo fu lentata da teppisti subendo un insuperabile choc la portò al suicidio. Da qual vicolo l'uomo vede che ha lasciato a sé, una moglie lo adora e lo aspetta fiduciosa egli già è reso travolto da quello "specchio" di un nuovo desiderio agitato dinanzi a lui da un'altra donna che lo trascinerà fuori della realtà e lo aiuterà a seppellire il suo passato e cancellare la sua disperazione. Come può immaginare il mio "Specchio del desiderio" è un film che richiedeva un cast d'eccezione ed io l'ho ottenuto potendo contare su quel mostro di bravura che è Gerard Depardieu e su due donne fantastiche quali il ancora una volta Nastassja Kinski e Victoria Abril*».

I film che vedremo sulle tre reti Rai

APPUNTAMENTI

Julie rews

Il cinema in casa può cominciare domenica, sintonizzandosi Raiuno alle per un signor giallo di Hitchcock, con Paul Newman e Julie Andrews: «*Il sipario strappato*». Girato nel racconta le vicende di un fisico americano, compresa sua inspiegabile fuga all'Est, quale non vanno ravvisati motivi ideologici ma soltanto scientifici. Per ad ogni costo film a domicilio, Raidue propone alle 11,30 (è domenica) «*Una moglie in pericolo*» di Maximilian Neufeld, con Marie Glory e un vecchio attore del nostro cinema, Antonio Centa. L'aspetto più divertente della pellicola consiste nel cambio di ruoli tra una signora e una domestica.

Lunedì ancora un giallo su Raiuno, sempre alle 20,30: «*Intrigo a Stoccolma*», diretto nel '63 da Mark Robson interpretato da Paul Newman, Elke Sommer, Edward G. Robinson. Anche in questo film, il luogo deputato è Stoccolma, dove ad uomini illustri si recano a ricevere i premi Nobel. Quello per la fisica è un sosia del vero scienziato, rapito dal «segre», d'oltrecortina.

La «suspense» non manca, come nel romanzo di Irving Wallace, a cui si è ispirato il regista.

Martedì è invece Raidue a proiettare un , in definitiva consigliabile, alle 20,30: «*Chissà se lo farei ancora*», («*Si c'était a refaire*»), di Claude Lelouch (1976), con Catherine Deneuve e Anouk Aimée. Protagonisti i destini di due belle donne che il regista accompagna dal carcere a scalata del monte Bianco, senza omettere parentesi sentimentali.

Ma il grande appuntamento arriva mercoledì (Raidue - 20,30) «*Fanny e Alexander*» di Ingmar Bergman presentato all'ultimo festival del cinema di Venezia. Un che — secondo le dichiarazioni autore — avrebbe dovuto concludere la carriera, invece è appena proiettato a Cannes «*Dopo la replica*».

«*Fanny e Alexander*» è più che un «*gouache*», un arazzo, in cui sono raffigurati agli inizi XX secolo sede episcopale svedese, casa, un fiume, un teatro, una cattedrale, un atelier. Una celebre attrice vedova ha rinunciato al teatro, di cui era proprietario il marito, affidandone la gestione al figlio e alla nuora. Riunione natalizia con i bambini dei due coniugi, ovvero Alexander e Fanny.

Fra interpreti: Pernilla Allwin e Bertil Guvue. la lunghezza del film (5 ore circa), la seconda parte andrà in onda giovedì sera stessa rete, alla stessa ora. Alternativa minore di mercoledì «*Nell'anno signore*», di Gigi Magni (1970), su Raiuno, alle 20,20. Nino Manfredi e Alberto Sordi. Roma papalina in cui la vita due non è facile tanto è che vengono processati e condannati per finire sul patibolo, I tentativi fatti per salvarli dal celebre Pasquino. Interprete femminile Claudia in gran forma.

Giovedì la Rai non propone un'alternativa, ma invita i telespettatori ad una scelta: il film Bergman su Raidue e alla stessa ora «*I ragazzi venuti dal Brasile*», con Gregory Peck, per il film-dossier di Enzo Biagi.

Ancora giovedì, su Raitre alle 22,05, ciclo dedicato a Cary Grant e alle altre «*stars*» della commedia ricana. «*La signora di mezzanotte*» di Mitchell Leisen, con Claudette Colbert, Don Ameche e John Barrymore. Nei panni di una ballerina che perde a Montecarlo tutti i suoi averi, una Claudette Colbert piena di «*charme*».

Sabato, per concludere, al cinema penna Raitre nel pomeriggio, alle 17, mandando in onda un vecchio film del '58, «*Un attore di vaglio*», con Marcello Mastroianni e anna Schiaffino, regista A. Glauco Casadio. Una vicenda tra il fantastico e il grottesco, che si snoda in reale.

CON CORTÉS: LA DANZA L'«AFRO»

«Sei», una coreografia creata da Curtis per la compagnia «Momento danza» di Enrica Patrito è stata presentata ieri al Mas. Si tratta di tempi scanditi su ritmi di ispirazione africana eseguiti in scena dal percussionista Bruno Genero e da Laura Culver.

primo tempo dove le riminiscenze rituali si vano a tecniche jazz, ha seguito seconda parte di più diretta discendenza «afro».

Teatro colmo e tanti applausi per gli interpreti: Enrica Patrito, Katina Genero, James Peter Larsen, Renata Pesando, Roberto Piana, Alessandra Rito e Marina Randaccio.

Domenica
27 maggio 1984
ore 21
Concerto della
ORCHESTRA SINFONICA DI FILADELFIA
direttore
RICCARDO MUTI
pianoforte
SVIATOSLAV RICHTER
Musiche di de Falla, Ravel, Schubert
Prenotazioni in corso per i rimanenti turni. Torino sino ad esaurimento in ogni platea.
I programmi biglietti (metà quanto) saranno in vendita da martedì 29 maggio presso la Biglietteria del Teatro Regio
Platea A Lire 30.000 - Settore B L. 25.000
Non potranno essere acquistati più di due biglietti per persona

Torino, oggi e domani
VILLA OTTOLENGHI
(Str. Mongreno 339)
Convegno internazionale
L'IMMAGINARIO BAMBINO
Progetto infanzia e consumo culturale negli Anni '80
Promossoo:
A.S.T.R.A./A.G.I.S. Comune, Provincia di Torino, Regione Piemonte
Organizzazione:
Teatro Stabile di Torino/Settore Scuola Ragazzi
II FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI

LASCIO LA SPAGNA MUSICALE

Ad onta della pioggia e del freddo, e forse proprio per questo, ieri sera la sala dell'Auditorium della Rai è riuscita a riempirsi di pubblico come da tempo non accadeva. C'erano naturalmente anche seri motivi musicali a propiziare un simile successo e si trattava programma musiche spagnole tra le più cattivanti e presenza sul podio di un direttore come Rafael Fruebeck De Burgos.

La Spagna in musica, non è un mistero, l'hanno inventata i francesi e così ogni ritratto sonoro di quella terra deve inevitabilmente iniziare con la *Carmen* di Bizet. L'orchestra suona il celebre Preludio, quella pagina intrisa di sole e di morte che tutti conoscono a memoria, e subito nel pubblico si avverte una felice tensione.

Seguirà con la *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra di Eduard Lalo un'altra immagine di Spagna confenell'atelier musicale parigino. Per quanto un poco superficiale la fattura di quesalfresco squisita ed il giovane violinista francese Raphael Oleg suona senza troppa grinta ma con molto garbo.

Ad un certo punto i musicisti spagnoli guardando alla lezione dei maestri francesi decisero di diventare autonomi e ci riuscirono grazie al talento squisito di Manuel De Falla la cui suite del balletto *L'amore stregone* apre la seconda parte del concerto. Guidata con straordinaria sensibilità e precisione da De Burgos l'orchestra suona in maniera eccellente, leggerezza ed agilità e bellissima sensibilità timbrica. Le altre pagine spagnole, come due pagine dalla suite *Iberia* di Albeniz, sono eleganti ma anche un poco manierate. Sulla musica spagnola appena nata incombe il rischio del cliché.

L'Intermezzo delle *Goyescas* di Granados è una pagina piacevolissima ma non riesce ad evitare completamente quel rischio. Ancora meno ci riesce, ma forse neppure se ne preoccupa, l'Intermezzo dalla *Boda de Luis Alonso*, una zarzuela, ovvero un'operetta, di grande successo, la cui esecuzione conclude il programma. L'orchestra ha suonato benissimo ed oltre ai meriti del direttore va menzionata la calorosa partecipazione del pubblico persuaso — e come dargli torto — che Spagna in musica sia sempre una regione dallo spirito che è sempre inebriante attraversare.

Enzo Restagno

Figlia di un fabbro, regina di teatro

LUCILLA MORLACCHI STORY

HA COMPIUTO A TORINO I SUOI 40 ANNI

Ha un volto bianco, bello e doloroso da danzatrice classica, con immensi occhi scuri e capelli neri, vivi e lunghissimi, mani irrequiete che, nel corso dell'intervista, tormentano di continuo le frange dell'asciugamano, indugiano a lisciar la gonna e rimettono a posto meticolosamente il centrino di pizzo della toilette.

Seduta rigidamente sulla sedia del camerino, la camicetta bianca alla Ottocento sulla gonna nera, Lucilla Morlacchi parla di sé con imbarazzo, interrompendosi al termine di ogni frase per chiedere: *«Mi sono spiegata bene?»*, *«Era questo che voleva sapere, o no?»*, perseguitata anche nella conversazione da quell'insicurezza e paura di sbagliare che la seguono sulla scena e nella vita.

Quest'attrice, bella e bravissima, sembra non aver mai dimenticato le sue umili origini (è figlia di un fabbro e di una cameriera friulana), per cui, entrata nel mondo dello spettacolo umilmente e in punta di piedi, considera ancora oggi un sogno essere stata accettata e sembra chiedere continuamente scusa di trovarsi lì.

Ciò spiega in parte perché, dopo aver avuto uno sfolgorante avvio con Visconti ed aver rifiutato il cinema, che voleva far di lei una diva, abbia preferito scegliere l'impervia strada di teatro rigoroso, che poco concede popolarità: per cui oggi, pur avendo raggiunto la vetta, è conosciuta, e certo famosa.

Si riconoscono bene, dice che [illegible], ma non esistemi. A volte penso che, forse, meriterei un pochino di più; ma capisco che è soltanto colpa mia. D'altronde, sono entrata in teatro dalla porta di servizio, cercando di dar meno noia possibile e chiedendo soltanto d'imparare. Atteggiamento che conservo tuttora, dopo 23 anni di mestiere: perché ho sempre ritenuto che mi facessero un favore, anche solo accettandomi. Forse, la mia storia parte proprio di lì: da questo mio incessante chiedere scusa».

— Scusa di che? Lei è arrivata. È brava: perché dunque tutta questa umiltà? Le rimproverano persino di essere troppo prona ai voleri del regista.

«La mia, io credo, è umiltà verso il teatro. Il mio atteggiamento parte dalla convinzione che sia un mestiere che non si può fare da soli: non mi piacerebbe affatto d'esser la sola che recita bene in mezzo a gente che fa cani, perché lo spettacolo dev'essere una cosa globale. Ecco perché avverto il bisogno d'una regia: sento la necessità d'una mia unitarietà. Il successo personale non m'interessa se intorno non c'è uno spettacolo valido. Quello che io voglio, è fare del buon teatro, non buttarmi a destra o a manca in lavori qualunque».

— Significa anche che sa scegliere i personaggi?

«Per carità, no, a me piace «gioppinare». Io i personaggi li farei tutti perché qualsiasi figura, anche brutta, anche antipatica, ha lati interessanti, lati da scoprire. Perché ogni personaggio ha mille sfaccettature e il mio compito è quello di cercare quella giusta dentro di me, visto che una creatura, anche se scritta, ha sempre una componente vera e io devo calarmici dentro con fatiche terribili, avendo sempre da dare a chi ho di fronte prima».

— Ma lei vive di solo teatro?

«Quasi: calco la scena dall'età di [illegible] anni ed ho lavorato moltissimo e con estrema serietà, da Visconti, ai Morelli-Stoppa, agli Squarzina. Forse c'è stata retta una volontà di tipo tentonico per quel che riguarda il lavoro e fuori di questo credo di esser una gran nemica di me stessa: nel senso che non penso mai alla mia stanchezza e ai miei problemi, anche se ne ho tanti, sono stata addirittura in punto di morte. Come persona, non m'interesso affatto. Forse per questo non m'interessa il successo, non m'interessano i soldi: ho imparato a farne a meno da sempre, visto che sono nata povera».

— Di solito, è proprio chi è nata povero, che non può farne a meno.

«A cosa mi servirebbero, i soldi? Tra l'altro, sono una con le mani bucate e mi durano pochissimo. Ho avuto a aver lavorato per i soldi una volta sola, tanto tempo fa, quando feci i caroselli; ma ero giustificata, i soldi mi servivano a far uscire la mia famiglia da casa di ringhiera in cui era nata e a comperare i decenti. Ora, per la vita che faccio, non mi servirebbero un granché».

— E che tipo di vita fa?

Una vita, se vuole, molto intensa, molto aderente alla realtà che mi circonda: ossia, cerco di capire quel che mi succede intorno, di pensare agli altri. Per esempio, quando smetterò di recitare, e sarò ancora giovane, voglio fare i vecchi: c'è tanto bisogno di qualcuno che pensi a loro, vivere in una condizione così precaria, triste, deplorevole, che non si può ignorare il problema. Capisco, vede, si possa vivere chiusi in se stessi, senza curare gli altri e, con questo, non mi riferisco tanto a una donna me, che non ha famiglia, quanto a chi ha marito e figli e che il proprio compito si esaurisca lì. Non è vero».

— Significa, dunque, che lei vive per gli altri?

«Premetto che a me non piace vivere; per spiegarmi meglio, non mi piace nata. Ma poiché son venuta al mondo, voglio cercar di capire il più possibile della vita, ossia questa cosa che mi è piovuta addosso che l'avessi chiesta. Vorrei capire perché succede a gente, che è stata bambina come poi giovane, poi matura, quando arriva vecchiaia venga in un canto e malamente abbandonata. E' mio cruccio perenne, visto che succede questo, la colpa ricade anche su di me. Certo, il fatto di occuparmi dei miei vecchi dell'ospizio, andarli a prendere, riaccompagnarli, cucinare per loro, mi costringe magari a studiar durante la notte. E mi costa una gran fatica. Se ciascuno di noi si obbligasse a un po' di fatiche, oggi non saremmo in queste miserande condizioni».

— Ma a lei fa paura la vecchiaia?

«No: ho compiuto l'altro giorno, proprio qui a Torino anni. Non sono più giovane, ma non voglio chiudere gli occhi davanti alla realtà: vedo che il mio corpo è cambiato, sento che la mia mente non è più elastica come una volta. E seguo minuziosamente e freddamente giorno per giorno tutti questi mutamenti: non farmi prendere dalla vecchiaia alla sprovvista».

Donata Gianeri

Lucilla Morlacchi attrice di bella speranza, dall'album dei ricordi

NUOVO - SALA VALENTINO
VI RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
Stasera e domani ore 21
la Compagnia «Piccola ribalta» di Pinerolo in
«I sagrin ed Don Taverna»
di Luigi Oddoero
Informazioni tel. 655.552

la COMETA PIOBESI
Stasera, domani pom. e sera
per i giovani
SUPERDISCOTECA
ballo liscio
I BARONI DEL

Progetto Torest
Ass. alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino
CABARET VOLTAIRE presenta
ogni mie 19.30
«LE CUPOLE - v. Artom 111
JOHN CAGE
in MUSIC CIRCUS
Inf. e prev. tel. 519 068 - 541.438
Spettacolo in abbonamento

il gruppo
di TEATRO ALFIERI ultimi 2 giorni
Torino ore 20,30 - martedì ore 16
VALERIA MORICONI
«Emma B., vedova Giocasta»
di Alberto Savinio
regia di Egisto Marcucci
Comp. del Fabo

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
Bella gente, ottima orchestra, ambiente sano e sereno
questo è il sabato sera
CUPOLE
Questa sera gli O. D. BAND
al ballo i LANGAROLI
in pedana

danze **club 84**
ore 19,00 e 21 Ballo liscio per tutti
ritmi **I MACARIO'S**
giovedì Combo

2 RITMI Via Duchetto San Carlo Tel. 564 0280
questa sera ore 21,30
I MARMITTONI DI
domani ore 15,00 e 21,30

Galleria S. LORENZO
v. Filadelfia 142 - Torino
MOMENTI DELL'ARTE ITALIANA DEL NOVECENTO
Mostra in allestimento

GLI ARREDAMURI
LA ROCCA
Via Maria Vittoria ang. Via Della Rocca

Intervista al regista Beineix che ha diretto «Lo specchio del desiderio»

«E' UN FILM DEL MALESSERE»

Victoria Abril e Gérard Depardieu in una scena diretta da J.J. Beineix

Jean Jacques Beineix ha molte cose da dire e vorrebbe far funzionare un computer della parola per riassumerle tutte insieme, sicuro di sé fino alla presunzione.

«Anzitutto — debutta con vivacità — *confesserò che questo mio "Specchio del desiderio" è frutto di una lunga meditazione e di molte notti insonni dedicate alla lettura del romanzo nero "The Moon in the Gutter" di David Goodis trovato quasi per caso e da me ricoperto dopo anni di silenzio intorno a questo eccellente scrittore un tempo definito il capostipite degli scrittori disperati del "nero" americano, un autore dal quale non si parla più ma che forse è ancora nelle cineteche in quanto da un suo libro fu tratto un film che vinse per protagonisti Bogart e la Bacall».*

— E' stato quindi un «incontro» traumatico per un regista come lei disposto a fare soltanto del cinema «a modo suo»?

«Ho sacrificato la mia vita, al cinema, consumato la giovinezza impiegato in diversi incarichi marginali ed ora a 38 anni, ho la presunzione di sentirmi in grado di raccontare storie che facciano sognare la gente come da decenni riesce a fare Michelangelo Antonioni, il regista che io amo ed è il mio idolo! Anche in questo "Specchio del desiderio", come in "Diva" e nella "Luna nel rigagnolo" mi sono attenuto al mio stile [illegible], l'estrema raffinatezza delle immagini, perché l'immagine è la forza che la parola non ha. Ho cercato di rendere la vicenda con ritmo serrato avvolgendo i personaggi in un'atmosfera impalpabile e affascinante, con richiamo a paesaggi e ambienti alternando il romantico al crudele».

«Lo specchio del desiderio» è un film della sua personale provocazione?

«Sono un "ragazzo" di strada che ama la libertà e la libertà è un bene inestimabile che sembra a portata di mano, ma bisogna saperla afferrare in tempo. Il romanzo dal quale ho tratto "Lo specchio del desiderio" tratta la deviazione di un essere, di una famiglia, di una intera città, redige meticolosamente degli "incidenti sociali" e mette a nudo la nostra natura umana, il nostro esistere di uomini condannati a vivere ai margini della società, della morale, anche se spinti sempre dall'istinto a compiere giochi pericolosi. Il mio "Specchio del desiderio" è un film del malessere che imperversa crudele e coinvolge il mondo degli adulti umiliato — Un alla sostanza del film, alla vicenda che forse le sarà difficile raccontare...

«E' la storia di un uomo che cerca disperatamente di uscire da una strada senza uscita e percorrendo quel breve tragitto rivive nella memoria i ricordi di un passato recente ed ha dinanzi a sé l'immagine della sorella amatissima, che proprio in quel vicolo fu violentata da teppisti subendo un insuperabile choc che la portò al suicidio. Da quel vicolo l'uomo vede ciò che ha lasciato dietro a sé, una moglie che lo adora e lo aspetta fiduciosa mentre egli già si sente travolto da quello "specchio" di un nuovo desiderio agitato dinanzi a lui da un'altra donna che lo trascinerà fuori della realtà e lo aiuterà a seppellire il suo passato e cancellare la sua disperazione. Come può immaginare il mio "Specchio del desiderio" è un film che richiedeva un cast d'eccezione ed io l'ho ottenuto potendo contare su quel mostro di bravura che è Gerard Depardieu e su due donne fantastiche quali si sono rivelate ancora una volta Nastassja Kinski e Victoria Abril».

I film che vedremo sulle tre reti Rai

APPUNTAMENTI

Julia Andrews

Il in domenica, alternandosi Raiuno alle 20,30 per un giallo di Hitchcock, con Paul Newman e Julie Andrews: *«Il sipario strappato»*. Girato nel '66 racconta le vicende di un fisico americano, della sua inseguitissima fuga all'Est, nella quale non vanno ravvisati motivi ideologici ma soltanto scientifici. Per una ad ogni costo film a domicilio, Raidue propone alle 11,30 (è domenica) *«Una moglie in pericolo»* di Maxmillan Neufeld, con Marie Glory e un vecchio attore del nostro cinema, Antonio Centa. L'aspetto più divertente della pellicola consiste nel cambio di ruoli tra la signora e una domestica.

Lunedì ancora un giallo su Raiuno, sempre alle 20,30: *«Intrigo a Stoccolma»*, diretto nel da Robson interpretato da Newman, Elke Sommer, Edward G. Robinson. Anche questo film, il luogo deputato è Stoccolma, dove gli uomini illustri si vanno a ricevere i premi Nobel. Quello per la fisica è un del vero scienziato, rapito dai «segretissimi» d'oltre [illegible].

La «suspense» manca, così come nei romanzi di Irving Wallace, a cui si è ispirato il regista.

Martedì è invece Raidue a proiettare un film, in definitiva consigliabile, alle 20,30: *«Chissà se lo farei ancora»*, («Si c'était à refaire»), di Claude Lelouch (1976), con Catherine Deneuve e Anouk Aimée. Protagonisti i destini di due belle donne che il regista accompagna dal carcere a una scalata del monte Bianco, senza omettere parentesi sentimentali.

Ma il grande appuntamento arriva mercoledì (Raidue - ore 20,30) con *«Fanny e Alexander»* di Ingmar Bergman presentato con successo all'ultimo festival del cinema di Venezia. Un film che — secondo le dichiarazioni dell'autore — avrebbe dovuto concludere la sua carriera, invece è stato appena proiettato a Cannes *«Dopo la replica»*.

«Fanny e Alexander» è più che un «gouache», un arazzo, in cui sono raffigurati agli inizi del XX secolo una sede episcopale svedese, una casa, un fiume, un teatro, una cattedrale, un ateneo. Una celebre attrice vedova ha rinunciato al teatro, di cui era proprietario il marito, affidandone la gestione al figlio e alla nuora. Riunione natalizia con i bambini dei coniugi, ovvero Alexander e Fanny.

Fra gli interpreti: Pernilla Allwin e Bertil Guvue. Data la lunghezza del film (5 ore circa), la seconda parte andrà in onda giovedì sera sulla stessa rete, alla stessa ora. Alternativa minore di mercoledì *«Nell'anno del signore»*, di Oigi Magni (1970), su Raiuno, alle 20,30, con Nino Manfredi e Alberto Sordi. Roma papalina in cui la vita di due carbonari non è facile tanto è vero che vengono processati e condannati per finire sul patibolo, nonostante i tentativi fatti per salvarli dal celebre Pasquino. Interprete femminile Cardinale in gran forma.

la non propone un'alternativa, ma invita i telespettatori una scelta: il Bergman su Raidue e stessa ora *«I ragazzi portati dal Brasile»*, con Gregory Peck, per il film-dossier Biagi.

Ancora giovedì, su Raitre alle 22,05, nel ciclo dedicato a Cary Grant e alle altre «stars» della commedia americana, *«La signora mezzanotte»* di Mitchell Leisen, con Claudette Colbert, Anne e John Barrymore. Nei panni di ballerina che perde a Montecarlo tutti i suoi averi, una Claudette Colbert piena di *«charme»*.

Sabato, per concludere, al cinema pensa Raitre nel pomeriggio, alle 17, ma in onda un vecchio film del '55, *«Un attore in cielo»*, Marcello Mastroianni e Rossana Schiaffino, regista A. Giacco. Una vicenda tra il fantastico e il grottesco, che si snoda in un clima reale.

DOPO QUATTRO ANNI LA DANZA E' «ARIVO»

«Sei», una coreografia creata da Bob Curtis per la compagnia «Momento danza» di Enrica Patrito è stata presentata ieri sera al Maxman. Si tratta di due tempi scanditi da ritmi di ispirazione africana eseguiti in scena dal percussionista Bruno Genero e da Laura Culver.

Ad un primo tempo dove le reminiscenze rituali si sposavano a tecniche jazz, ha fatto seguito una seconda parte di più diretta discendenza «afro».

Teatro colmo e tanti applausi per gli interpreti: Enrica Patrito, Katina Genero, James Peter Larsen, Renata Pasando, Roberto Piana, Alessandra Rito e Marina Randaccio.

FASCINO DI SPAGNA MUSICALE

Ad onta della pioggia e del freddo, o forse proprio per questo, ieri sera la sala dell'Auditorium della Rai è riuscita a riempirsi di pubblico come da tempo non accadeva. C'erano naturalmente anche ieri motivi musicali a propiziare un successo e si trattava di un programma favolo di musiche spagnole tra le più cattivanti e della presenza sul podio di un direttore come Rafael Fruebeck De Burgos.

La Spagna in musica, non è un mistero, l'hanno inventata i francesi e così ogni ritratto sonoro di quella terra deve inevitabilmente iniziare con la Carmen di Bizet. L'orchestra suona il celebre Preludio, quella pagina intrisa di sole e di morte che tutti conoscono a memoria, e subito nel pubblico si avverte una felice tensione.

Seguirà la *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra di Eduard Lalo un'altra immagine di Spagna confezionata nell'atelier musicale parigino. Per quanto poco superficiale la fattura di questo affresco il squisita ed il giovane violinista francese Raphael Oleg senza troppa grinta ma con molto garbo.

Ad un certo punto i musicisti spagnoli guardando alla lezione dei maestri decisero di diventare autonomi e ci riuscirono grazie al talento aquisito di De Falla la cui suite del balletto *L'amore stregone* apriva la seconda parte. Guidata con straordinaria sensibilità e precisione da De Burgos l'orchestra in maniera eccellente, con leggerezza ed agilità e bellissima timbrica. Le altre pagine spagnole, come due pagine dalla suite *Iberia* di Albeniz, sono eleganti ma anche un poco manierate. Sulla musica spagnola appena nata già incombe il rischio del cliché.

L'Intermezzo delle *Goyescas* di Granados è una pagina piacevolissima ma non riesce del tutto evitare completamente quel rischio. Ancora meno ci riesce, ma forse neppure se ne preoccupa, l'Intermezzo dalla *Boda de Luis Alonso*, una zarzuela, un'operetta, di grande successo, la cui esecuzione conclude il programma. L'orchestra ha suonato benissimo ed oltre ai meriti del direttore va menzionata la calorosa partecipazione del pubblico persuaso — e darlo torto — che la Spagna musica sia sempre una regione dello spirito che è sempre inebriante attraversare.

Renato Bestagno

TEATRO REGIO TORINO
Domenica 27 maggio 1984 ore 21
Concerto della
ORCHESTRA SINFONICA DI FILADELFIA
direttore
RICCARDO
pianoforte
SVIATOSLAV RICHTER
Musiche di Bach, Ravel, Schubert
Prenotazioni in corso per i residenti fuori Torino oltre ad abbonamento ed a metà platea.
I rimanenti biglietti (metà platea) saranno in vendita da martedì 22 maggio presso la Biglietteria del Teatro Regio (orario A Lire 32.000 - Settore G L. 23.000
Non possono essere acquistati più di due biglietti per persona.

Torino, oggi e domani
VILLA OTTOLENGHI
(Str. Monginevro 329)
Convegno internazionale
L'IMMAGINARIO BAMBINO
Progetto infanzia e consumo culturale negli Anni '80
Promozione:
A.R.T.E.A./A.G.I.S. Comune, Provincia e Torino, Regione Piemonte
Organizzazione:
Teatro Stabile di Torino/Settore Scuola Ragazzi
FIABA TEATRO
IN TEATRO PER RAGAZZI

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ALDO PASSONI
ricordiamolo all'Istituto d'Arte

Teatro

Teatro Alfieri. Alle ore [illegible] (domani, ore 16): *«Emma B., vedova Giocasta»*, di Alberto Savinio, [illegible] Valeria Moriconi. Regia [illegible] Egisto Marcucci. — *E' lo sproloquio, [illegible] sfogo, la frivola «parlerie» fra angoscia e grottesca d'una madre cui il figlio sia per [illegible] dopo lunghissima assenza. Lei è sola, in questa casa-cimitero ripostiglio di memorie.* Platea, lire 12 mila (ridotti, [illegible] mila); galleria, lire 9 mila (ridotti, [illegible] 6 mila).

Teatro Carignano. [illegible] ore 20,30 (domani, [illegible] 15,30), il Teatro Stabile di Torino presenta: *«Fedra»*, di Jean Racine, con Anna Maria Guarnieri, Paola Mannoni, [illegible] Cesarinelli, Luciano Virgilio, Raffaella Azim. Regia di Luca Ronconi — [illegible] *una folle passione per il figliastro Ippolito, nato dalle prime nozze di suo marito Teseo con la Regina [illegible] Amazzoni,* [illegible] unico, lire 13 mila.

Concerti

Tito Schipa jr. Oggi, alle ore 21, al Teatro Ambra, via Chiesa della Salute 77, recital con le ultime canzoni composte dal [illegible]. [illegible] Informazioni, tel. 267.187.

Appuntamenti organistici al Duomo. Organizzato [illegible] Gruppo di Promozione Musicale, stasera, ore 21: *«La [illegible] razione nella letteratura organistica»*. Andrea Mazzarotto, organo, in un repertorio comprendente brani [illegible] *G. Frescobaldi,* [illegible] *Weckmann, J. Pachelbel, J. S. Bach, G. Marenzi, C. Franck, J. Garovi.* Presenta Maria Francesca Agresta. Ingresso libero.

Conservatorio. Oggi, alle ore 21, per i *Concerti C.A.M.T. del Sabato Sera:* Giampiero Luigi Germano (pianoforte), Brigitte Autret (violino), Pascal Dubois Pallotti (violoncello), in un repertorio comprendente brani [illegible] Bach, Haydn, Schu[illegible], Mendelssohn. Ingresso libero [illegible] tesserati: iniziativa CAMT, Acsi, Fiuc, Endas, Sindacato Nazionale Musicisti, a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva.

Conservatorio. Domani [illegible] 17, per le [illegible] di Primavera: 3° Concerto. [illegible] programma brani di J. S. Bach, Busoni, F. Schubert, Liszt.

John Cage. Domani, [illegible] ore 21, al Centro Congressi *«Le Serre»* di Ivrea: *«Mushrooms et variationes»*. (Prima nazionale).

Bimeria Il Cammello. Stasera, alle ore 21,30, in via Principe Tommaso 11, *«Torino Jazz Quintet»* in [illegible] to. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Avvenimenti

Istituto [illegible] d'Arte «A. Passoni». Oggi, in via [illegible] Rocco 7, manifestazione [illegible] ricordare la figura e l'opera [illegible] Aldo [illegible]. [illegible] ore 16, concerto jazz [illegible] complesso *«The [illegible] Messengers»*. [illegible] ore 17, tavola rotonda. Segue [illegible] presentazione di alcuni costumi realizzati dalle allieve dell'istituto e di altri gentilmente prestati dalla Sede Rai di Torino.

Ville Ottolenghi. Oggi e domani, in strada Mongreno 329, convegno internazionale sul tema *«L'immaginario bambino»*, progetto infanzia e consumo culturale negli Anni Ottanta. Per informazioni dettagliate: tel. 011/683.188 - 650.9821.

Circolo [illegible] Stampa. Oggi, alle ore 15, in [illegible] Unità 27, incontro sul tema: *«Educazione-Comportamento-Utilizzazione metodologica dell'arte»*, organizzato da Arteudica.

Clown's Circus. Oggi e domani, alle ore 16 e 21 (fino al 27 maggio), gran show sotto il tendone in piazza d'Armi. Tre ore di [illegible] con [illegible] numeri comici, contorsionisti, burattini e un pizzico di magia, con la partecipazione del mimo Arno Hulbara, l'acrobata Fatima Zahra, i giocolieri Zavalia, l'attrazione Elena Grossuto e i clowns Cavedo. Gli unici [illegible] con [illegible], [illegible] gabbie, comprendono serpenti, barboncini, ponies, cavalli, colomba [illegible] scimmia ammaestrata. Prezzi: palco, lire 16 mila; platea, [illegible] 10 mila. Riduzione del 50% presentando il tagliando di Stampa e Stampa Sera.

Campo volo di corso Marche. Fino al 27 maggio, tutte le sere alle ore 21 (festivi, [illegible] 16 e 21), esibizione di Hotel Togni e i suoi Stunt Cars.

Computer Stage. L'Arci Torino [illegible] il Gruppo Sistemi Torino organizzano tre [illegible] formazione all'uso del computer per principianti e operatori. [illegible] lezioni si terranno presso la Scuola di Informazione Informatica del Gruppo Sistemi Torino, in via Ormea 83.

Figurarsi lo sport. Proseguono le tre mostre sul tema. *«Figurarsi lo sport: [illegible] sti»*, presso l'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4b; *«Figurarsi lo sport: graphic design»*, presso il Circolo degli Artisti, [illegible] Bogino [illegible] *«Figurarsi lo sport: fotografia»*, presso gli Antichi Ghiaini, via Garibaldi 25.

Caffè Serafini. Oggi, alle ore 17, incontro [illegible] *«Poesia e Musica»*. La professoressa Paola Ruggeri esegue al pianoforte musiche [illegible] Beethoven, Chopin, Grieg, Handel, Liszt, Saint Saens. Il professor Enio di Rollo declama poesie de *«L'Elisir umano»*.

«Lavoro posseduto, Lavoro desiderato». Si conclude domani la mostra fotografica nazionale allestita al Teatro Tenda di piazza Vittorio Veneto.

«Dr. Gir et Monsieur Moebius». [illegible] foyer del [illegible]eatro Nuovo, [illegible] Massimo D'Azeglio 17, prosegue tutti i giorni fino al 27 maggio, dalle ore 15 alle 22, la mostra del disegnatore Jean Giraud, ovvero Gir alias Moebius, nell'ambito della rassegna *«Comic Fever»*, curata dall'Arci Comics e dall'Assessorato per la Cultura alla città di Torino. Ingresso libero. (Visita guidata per le scuole al mattino).

Claire Bretécher. Nella [illegible] esposizione del Centro Culturale Franco Italiano, prosegue la rassegna di disegni e pastelli [illegible] all'umorista francese.

In poltrona davanti alla TV

UNA RIMPATRIATA
con Damiani su Raitre

Raiuno

Domenica — Ore 20,35: Il sig[illegible] *strappato,* [illegible] spionaggio [illegible]. Hi[illegible] minore, spionistico e [illegible] mordente [illegible] solito. Paul Newman è il fisico statunitense Armstrong che arriva a Copenaghen e balza d'un tratto in [illegible] Paese da[illegible] dichiararsi comunista e chiedendo asilo politico. La ballerina Julie Andrews non gli crede, lo raggiunge e scopre [illegible] verità: lo scienziato è in missione, e il suo compito consiste nel capire perché mesi prima un suo collega era scappato in Germania Orientale [illegible] rivelando importantissimi segreti [illegible]. Per [illegible] in questi giorni ha [illegible] lo splendido *Tutti* [illegible] *uomini di Smiley*, il film di stasera è acqua fresca. Abituato [illegible] comunque a Newman [illegible] versione [illegible]ta; la settimana prossima sui vari canali non *faremo che* [illegible].

Raidue

Domenica — Ore 21,40: Il Park Avenue, sceneggiato. Ancora una replica, ancora un best seller tradotto per la tv. Autore del romanzo ispiratore è Harold Robbins, scrittore detestato dalla quasi totalità della critica letteraria e in compenso adorato dal grosso pubblico soprattutto statunitense che ne ammira la scabrosità e l'amore per il pettegolezzo che gli fa narrare — con i dovuti mutamenti di nomi e sfondi — vicende pruriginose con protagonisti personaggi celebri trasparenti dietro a nomi convenzionali.

Con 200 milioni di copie vendute Robbins dal punto di vista del guadagno si pone bene o male ai massimi vertici [illegible] produzione dell'industria letteraria, mentre altri [illegible] introiti gli vengono assicurati dai diritti d'autore [illegible]lle versioni cinematografiche e televisive dei suoi successi librari.

[illegible] Avenue, già andato in onda [illegible] su Raidue un paio d'anni fa, consta di sei puntate, è diretto da Paul Wendkos, uno dei re del film televisivo [illegible] e rispetta nel cast e basso costo (Lesley Ann Warren, Mark Singers, [illegible] Dukes, [illegible] nomi non [illegible] manca celebrimi) quanto deve aver speso per la cessione [illegible] diritti di riproduzione.

Ambientata nella [illegible] York degli Anni Trenta la storia narra la vicenda della miserabile Maria, emigrata [illegible]ica con [illegible] malata e patrigno ubriacone [illegible] le vicende [illegible] vita (abbandonamenti [illegible] malavitosi, violenze subite da parte del patrigno) inducono a prendere la [illegible] del night, della prostituzione e infine [illegible] prostituzione [illegible] lusso.

Ce n'è per tutti i gusti: commozione, fattacci e pruriginosità. E'certo però che l'*Hill Street giorno e notte* delle scorse settimane diventerà una volta di più il grande assente della domenica sera.

Raitre

Sabato — Ore 16,40: La rimpatriata, Italia drammatico 1963. Coproduzione [illegible] francese firmata da Damiano Damiani. *La rimpatriata* si differenzia dall'interesse specifico del film, relativamente modesto [illegible] interpreti [illegible] Walter Chiari, Francisco Rabal, Gastone Moschin), potrebbe essere [illegible] [illegible] [illegible] confronto [illegible] il [illegible] e il come siamo diventati». Da un lato, si troverà [illegible] società degli Anni Sessanta in cui Walter Chiari assume il ruolo di rappresentante, travolto dal boom [illegible] e [illegible] rovelli [illegible] che cadono il passo agli interessi più bassi, mentre dall'altro si potrà vedere come l'assunto sociale e ideologico del regista non risulta così diverso [illegible] quello della [illegible] *Piovra* [illegible].

Naturalmente il confronto fra le [illegible] opere è solo indiretto: La *Piovra* costituisce un momento esemplare [illegible] rapporto [illegible] cinema e televisione [illegible] Anni Ottanta [illegible] *La rimpatriata* è un' [illegible]ra minore, ben poco apprezzata [illegible] pubblico [illegible]' epoca e meritevole [illegible] di una segnalazione della critica al festival di Berlino del 1963. [illegible] Damiani nato a Palermo [illegible] 1922, ex documentarista, scenografo [illegible] sceneggiatore, può fra [illegible] giudizi positivi e successi [illegible] ascolto, avrebbe recentemente rifiutato di dirigere un seguito dello sceneggiato tv.

Canale 5

Domenica — Ore 20,25: Il ricco e il povero, sceneggia[illegible]. Secondo episodio del popolare sceneggiato tratto [illegible] best seller *Poor man, rich man* di Irwin Shaw, lo scrittore americano morto tre giorni [illegible] d'infarto a 71 anni nell'ospedale elvetico di Davos presso la cittadina di Klosters dove aveva [illegible] la sua residenza da oltre trent' anni.

Tom viene cacciato da [illegible] dopo [illegible] il padre ha accertato la sua responsabilità nell'incendio della casa del playboy di cui si era invaghita la bella Julie e [illegible] dell'odiato Harold trovando lavoro nella sua stazione di servizio.

Julie scappa a New York, dove conosce il capitano d'industria Willy Abbott e dimostrando di saper [illegible]liere sempre l'uomo sbagliato se ne innamora. Rudy, il figlio riflessivo e serio, ha invece trovato un impiego, cosa che gli permette di frequentare l'università e preparare la sua [illegible] sociale. Canale 5 replicherà la puntata [illegible] due volte nell'arco della [illegible] mana per cui è praticamente impossibile perderla, almeno [illegible].

Telemalta

Sabato — Ore 20,30: Metti, una sera a cena, Italia commedia 1969. Celeberrimo adattamento della commedia di Giuseppe Patroni Griffi messa in scena dalla compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani, divenuta film di [illegible] e tornata l'anno scorso ad [illegible]a commedia [illegible] sinistrosi [illegible]. Michele, scrittore annoiato spinge [illegible] moglie Nina nelle [illegible] dell'attore Max smoreggiando [illegible] Giovanna, moglie di quest'ultimo. Alla lunga lo scambio [illegible]olli tutti e Max offre a Nina un amante e pagamento, l'intellettuale Ric. Nemmeno l'amore esclusivo della coppia Nina-Ric dura a lungo e quando Ric riporta la donna a Michele questo lo fa entrare nel giro della sua «famiglia» degenerata in clan.

Il complesso intrigo [illegible] [illegible] la contestazione del vuoto interiore dei protagonisti.

Raiuno

12,30 [illegible] Up, medicina
13,30 **Telegiornale**
14 — **Prima,** settimanale di [illegible] rietà e spettacolo del Tg1
14,30 **Sabato sport.** Nel corso [illegible] programma: Tennis, **Campionati internazionali di tennis d'Italia in diretta** [illegible] **Foro Italico.** Penultima giornata [illegible] quarantunesimi internazionali [illegible] tennis che si disputano sul campo di terra battuta [illegible] Foro Italico a Roma.
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Tennis: Campionati internazionali di** [illegible] **d'Italia in diretta dal Foro Italico**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni** [illegible] **speranza**
18,20 **Prossimamente,** programmi per sette [illegible]
18,40 **Forte fortissimo tv top,** [illegible] rietà presentato da Sammy Barbot, Corinna Clery, Barbara D'Urso — [illegible] *della trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri* [illegible] *varietà ripresi dal circo e giochi a premi* [illegible] *diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Al Paradise,** varietà. Con Mariangela Melato, Vivian Reed, Elisa Scarrone, Ore[illegible] Lionello, [illegible] Michelli, Alessandra Panelli, Franca D'Amato, Nikki Gallo [illegible]
22 — **Telegiornale**
22,10 **Tam Tam,** settimanale d'attualità del Tg1

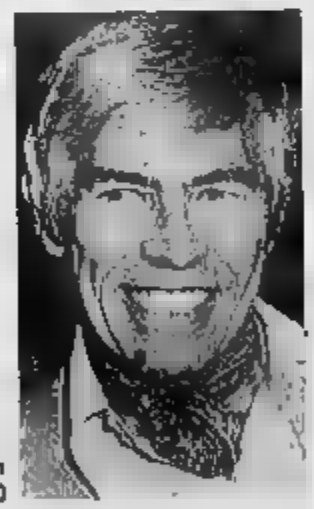
Mariangela [illegible] (ore 20,30)

23 — **Pranzo in tv,** quattro chiacchiere a tavola presentate [illegible] Luciano Rispoli
24 — **Tg1** [illegible]

Raidue

13 — **Tg2 ore** [illegible]
13,30 **Tg2 Bella Italia,** attualità
14 — **Scuola aperta,** settimanale [illegible] problemi educativi. Nuova serie
14,30 **Tg2** [illegible]
14,35 **L'ultimo sesso** [illegible], sceneggiato. Con Giampiero [illegible], Laura Becheroli, Maria Fiore, Nando Gazzolo, Massimo Girotti, Marina Malfatti, Jacques Sernas. Regia [illegible] Daniele [illegible] Anza. Settimo [illegible] ottavo episodio
15,55 **Sessantaseiesimo Giro d' Italia,** seconda tappa: Piombino - Firenze
17 — **Sereno variabile,** turismo, tempo libero, spettacolo e sport. Nuova formula «contenitore» per il programma che ora propone anche servizi d'attualità, notiziari sul tempo libero, il turismo e lo spettacolo. Uno spazio [illegible] dedicato agli ospiti musicali, mentre un'altra prevede il gioco a premi. Presenta Ma[illegible] Giovanna Elmi. Nel corso del programma: **Tg2 flash — [illegible] Lotto**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le s[illegible] di San Francisco,** telefilm. *La polizia indaga su un brutale omicidio com[illegible] in un albergo. Unica testimone dell'assassinio* [illegible] *giovane* [illegible] [illegible] *stan[illegible] vittima che però non è riuscita* [illegible] *vedere in faccia il colpevole. L'assassino invece mentre scappava* [illegible] *visto* [illegible] *ragazza e adesso tenta* [illegible] *ucciderla*
19,45 **Tg2**

[illegible] **La grande fuga,** [illegible] John Sturges, con Steve McQueen, James Garner, Charles Bronson, James Coburn, David McCallum, Nigel Stock. Usa avventuroso 1963. [illegible] parte: *preparato il* [illegible]*no piano di fuga, i prigionieri lo mettono in atto disperdendosi e confondendo* [illegible] *loro tracce. I tedeschi danno il via ad* [illegible] *caccia* [illegible] *tappeto e molti* [illegible] *fuggitivi vengono ripresi o uccisi. Qualcuno però riesce a farcela*
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Il cappello** [illegible] **venttré,** varietà
23 — **Un tempo di una partita di pallacanestro play off**
23,40 **Tg2 stanotte**


James Coburn (ore 20,30)

Raitre

15,40 **Colloqui sulla prevenzione:** [illegible] **mangiando,** documenti
18,10 **Educazione: Cosa va** [illegible] **moda?,** documenti
[illegible] 18,40 [illegible] **rimpatriata,** [illegible] Damiano Damiani, con Walter Chiari, Francisco Rabal, Leticia Roman, Gastone Moschin. Italia drammatico 1963 — *Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv*
18,25 **Il pollice,** programmi visti e da vedere su Raitre
19 — [illegible]
19,35 **Geo, l'avventura** [illegible] **la** [illegible] **perta.** Documenti *Il programma* [illegible] *presentato da Folco Quilici e Mita Medici*
20,15 **Prossimamente**
20,30 **Indegno** sui sentimenti, sceneggiato. Con Ubaldo Lay. Quarta parte
21,30 **Tg3**
22,05 **Una nuvola d'ira,** [illegible] **gliato** dal romanzo di Giovanni Arpino. Con Gipo Farassino, Ileana Ghione, Piero Sammataro e Carlo Bagno. Regia [illegible] Massimo Scaglione
23,40 **Di** [illegible] [illegible], musicale. Con Laura D'Angelo

Montecarlo

12,30 **Sabato sport.** Nel corso del programma: ippica, basket, pallanuoto
17 — [illegible]
17,50 **Discoring,** musicale
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wil[illegible] [illegible] Angelis
19,10 [illegible] [illegible] — **Bollettino meteorologico**
19,20 [illegible] **di Hollywood,** sceneggiato. Con [illegible] Nielsen, Eleanor [illegible]r, [illegible] Leigh, [illegible] Lupino — *Amori, gelosie spietate e lotta per il potere sullo sfondo scintillante della Mecca del cinema*
20,20 **Capital,** telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra due ricchissime famiglie americane*
[illegible] 21,20 **The Eddie Chapman story - Agli** [illegible] **del** [illegible]**r e al servizio** [illegible] [illegible] Terence Young, [illegible] Trevor Howard, Claudine [illegible]ger. Gran Bretagna avventuroso 1957 — *Un abile ladro e scassinatore inglese viene incarcerato in Germania e liberato perché torni in patria* [illegible] *vada a* [illegible] [illegible] *fabbrica. Lui rivela tutto all'Intelligence Service, compie un finto sabotaggio e torna in Germania a spiare* — Al termine: Notizie [illegible] — **Oroscopo — Bollettino** [illegible] **teorologico**

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

13 — **Bim Bum** [illegible]
14 — **Settecenestro - Calcio Mundial,** sport
18 — [illegible]
17,15 [illegible] **da strega,** telefilm
17,30 [illegible] **è,** varietà
18,30 **Be Bop-a Lula,** musicale
19,50 **Il mio amico Arnold,** telefilm
20,25 **Supercar,** cartoni animati
21,25 **Magnum P.I.,** telefilm
[illegible] [illegible] **In,** varietà. Con Carmen Russo, Enrico Beruschi, Cristina [illegible]
0,30 [illegible] **Jay television,** musicale. Con Claudio Cecchetto

Carmen [illegible] (ore 22,25)

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13 — **Il pranzo è servito,** quiz
[illegible] 13,30 **La signora del blues,** di Sidney J. Furie, con Diana Ross, Richard Pryor, James Callahan. [illegible] biografico 1972 — *La vita, la carriera, il successo di Billie Holiday, star del blues morta tragicamente.* [illegible] *ruolo* [illegible] *protagonista la celeberrima cantante Diana Ross*
15,30 **Arabesque,** telefilm
16,30 **T. J. Hooker,** telefilm
17,30 **Record,** settimanale sportivo
18 — **Jeffersone,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,25 [illegible], varietà. Con Milly Carlucci, Renato Pozzetto, Gigi e Andrea
22,25 **Super record,** settimanale sportivo
[illegible] 23,25 **Il ribelle d'Irlanda,** di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Jeff Morrow. Usa avventuroso 1955 — *Nel 181*[illegible] [illegible] *gruppo di patrioti irlandesi combatte* [illegible] *tregua il dominio inglese. Il braccio destro* [illegible] [illegible] *è costretto a prendere il suo posto quando l'altro deve scappare* [illegible] *Francia per un po'. Se la* [illegible] [illegible]*e e sposa anche* [illegible] *bella*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

13,30 **Fiore** [illegible]**glio,** sceneggiato
14,15 **Magia,** sceneggiato
15 — [illegible] [illegible] **tedici,** sport
15,30 **Calcio spettacolo,** sport
16,30 [illegible] **a piazzato,** sport
17 — **Baseball**
17,20 [illegible] **sport,** sport
17,45 [illegible] **dire sì,** telefilm
18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
19,30 **Cartoni** [illegible] **di** [illegible] **Disney**
20,25 **A-Team,** telefilm
21,30 **Stupidissima,** antologia di film comici
[illegible] 23 **Quella pazza f[illegible]glia Ficus,** di Alan Arkin, con Alan Arkin. Usa commedia 1977 — *I componenti della famiglia sono pressochè tutti pazzi. Il* [illegible] *è il* [illegible] *Ben, e i due figli hanno grossissimi problemi (uno ha la moglie sull'orlo del suicidio, l'altro ha* [illegible] *idee... balzane). Quando il vecchio muore i* [illegible] *fratelli fanno di tutto per ottenere un rimborso dall'assicurazione*
[illegible] 0,15 **Paranoia,** di Umberto Lenzi, con Carroll B[illegible], Italia g[illegible] 1970 — *La bella Hélène viene invitata al mare in vacanza dalla nuo[illegible] moglie del* [illegible] *marito. La donna è intenzionata a uccidere il consorte per ereditare e cerca di convin[illegible] ad* [illegible] *sua complice. Superato qualche dubbio Hélène accetta. Finale imprevedibile*
2 — **Calcio spettacolo,** sport

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,03 [illegible] La breve stagione di Janis Joplin di Carlo Rispoli e Roberto Ferrante
15,03 **Tu mi senti...** Tra le 15,30 e le 17 **87ª Giro d'Italia 2ª tappa** Pistoiese - Firenze
17 — **Autoradio** Programmi di [illegible] Clerici e Daniele Conti
18 — [illegible] Europa. Colloqui bisettimanali [illegible] arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 **Asterisco** [illegible]
20,40 **Ci** [illegible] noi. Programma [illegible] Scarabello
21,30 [illegible] **sera.** Radiodrammi con brividi, emozioni, [illegible]
22,26 **Teatrino Enrico Caruso** Radiodramma di Gaio Fratini

RAISTEREOUNO

16 — **Tu** [illegible] **senti...** con F. Biagione, B. Marchand e [illegible] Boncompagni
19,15 [illegible] Lo sport della domenica
19,25 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
22 — [illegible]sati con G. B. [illegible] Tommasi

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] **Donizetti.** Originale radiofonico in 13 puntate di Roberto Damiani
15,45 **Hit Parade.** Presenta Cinzia Doni
17,02 **Mille e una canzone**
17,32 **Invito a teatro : Uno sguardo dal ponte** due atti di Arthur Miller
19,50 **Da sabato a sabato.** Appuntamenti musicali con un catalogo pieno di sorprese
21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma Stagione Sinfonica Pubblica 1983 — 6ª M. Concerto diretto da Gaetano Delogu**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** [illegible] diretta notizie, personaggi e musica ed alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in [illegible] Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** [illegible]zie e dischi di suo[illegible] per i momenti della vostra serata con Fabio Santori e Patrizia Zani
21,30 [illegible]

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura [illegible] Paolo Donati
15,30 [illegible] a cura di Pierluigi T[illegible]
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Giu[illegible]
19,30 [illegible] Direttore Riccardo Muti
21,35 **Fatti, documenti, persone. La cognizione del dolore** di [illegible]
23 — **Il jazz.** Presenta Giuseppe Possedoni

[illegible]

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

13 — [illegible] **Invincibili,** telefilm
13,30 **The doctors,** telefilm
14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
15 — **Le sule della settimana**
15,30 **Un'età difficile,** telefilm
16,30 [illegible] **Usa,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Sir Francis Drake,** telefilm
18 — **La marchesa** [illegible] **Bordeaux,** sceneggiato
19 — **Videonotizie - Primo piano,** attualità
19,20 **Swing,** musicale
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM [illegible] **Il conte Max,** [illegible] Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Tina Pica, Anna Vernon. Italia commedia 1957 — *Rifacimento del vecchio «Il signor Max» diretto da Camerini nel 1937 e ancora interpretato da Da[illegible]. Si narrano le vicende di un [illegible] figlio [illegible] un tranviere, [illegible] un'edicola in [illegible] Veneto. Attratto dalla sfavillante mondo che gli passa ogni giorno davanti il protagonista tenta di entrarne a far parte*
22,45 **The doctors,** telefilm
23,15 **Gli invincibili,** telefilm
24,15 **Videonotizie - Primo piano.** Replica

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

[illegible] — **Incontri internazionali di** [illegible]
[illegible] — **Rombo tv,** automobilismo
18 — **Catalogo tv,** promozionale
19 — **G. R. P. flash**
19,30 **Lavoro al Palasport,** attualità
19,50 **Cartoni animati**
20,20 [illegible] **Studio Uno: Oire fare baciare,** gioco [illegible] premi presentato [illegible] Gatti [illegible] Vicolo Miracoli. Regia [illegible] Beppe Recchia
FILM 1 — **La** [illegible] **pon pon,** [illegible] Jack Hill, con Jo Johnston, Rainbeaux Smith, Rosanne Katon. Usa sexy 1974 — *Celebre capofila di* [illegible] *serie* [illegible] [illegible] *sexy. In circolazione in varie versioni più o meno tagliate dalla censura. Una giovane e bella sociologa si inserisce in un gruppo* [illegible] *studentesse disinibite per studiare segretamente i rapporti che intercorrono fra loro. Le ragazze la scoprono e l'abbandonano* [illegible]. *Più tardi la professoressa riacquista la loro stima smascherando le manovre di un professore*
FILM [illegible] 2,30 **Vacanze d'estate - Summer Holiday,** di Peter Yates, con Cliff Richards, Lauri Peters. Gran Bretagna musicale [illegible] — *Quattro giovanotti che girano l'Europa* [illegible] [illegible] *vecchio autobus fanno amicizia* [illegible] *con* [illegible] *ballerina che debbono andare ad Atene per* [illegible] *spettacolo e decidono di accompagnarla. Nell'avventuroso viaggio nasce l'amore. Esibizioni musicali di Cliff Richards*
FILM 4 — **Bruna, formosa, cerca superdotato,** di Alberto Cardone, con Femi Benussi. Italia commedia 1974 — *Un* [illegible] *di una cittadina di provincia gode di un'immeritata fama di dongiovanni. Un annuncio per «cuori solitari» gli fornisce l'occasione di* [illegible] [illegible] *vera avventura*
FILM [illegible] 5,[illegible] **Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo,** di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Milton [illegible]le, Sid Caesar, Jimmy Durante, [illegible] Shawn. Usa commedia 1957

Telecity FILM Canali 63-38-36

12 — **Agente Pepper,** telefilm
13 — **Incontri internazionali** [illegible] **calcio**
14 — **Falcon Crest,** [illegible]
15 — **Telefilm**
16 — **Telefilm**
17 — **Viva, per i ragazzi**
19 — **L'Incredibile Hulk,** telefilm
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,20 **La supertestimone,** [illegible] Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, Monica Vitti. [illegible] commedia 1971 — *Una prostituta viene uccisa e Isolina, mezzatacca zitella, ac*[illegible] *il di lei protettore, Marino. Dopo un po' di tempo, incuriosita* [illegible] *personalità dell'imputato, lo avvicina e se ne innamora. Attratta tutto* [illegible] *lo fa uscire* [illegible] *prigione finendo per andare a battere per lui e capire troppo tardi che si trattava veramente di un assassino*
23,10 **Tuttocinema**
23,20 **Un gioiello per voi,** promozionale
Segue **Non stop** [illegible] film e telefilm fino alle [illegible] 7,00

Svizzera R1 tv

17 — **Magnum P. I.,** telefilm
17,50 **Musicmag,** musicale
18,15 **Quale scuola**
18,55 **Il Regionale — Telegiornale**
FILM 20,40 **L'inchiesta** * **dell'ispettore Morgan,** [illegible] Joseph Losey, con Hardy Krüger, Stanley Baker, Michelina Presle. Gran Bretagna giallo 1960
22,20 **Telegiornale**
22,25 **Sabato sport**
[illegible] 23,50 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

Capodistria

FILM 15,25 **Chimere,** di Michael Curtiz, con Kirk Douglas, Lauren Bacall, Doris Day. Usa [illegible]grafico 1950
16,55 **Notiziario**
17 — **Campionato jugoslavo di calcio**
18,45 **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale — Punto d'incontro**
20 — [illegible] **Art,** musicale
20,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
[illegible] — **I** [illegible]**manti nel cielo,** documenti
FILM 22,10 **Il vizio** [illegible] **le calze** [illegible]

Telecupole Canali 64-57; 21

14,30 **Telefilm**
15,15 **Polvere di** [illegible]**lle,** telefilm
16,30 **Il** [illegible] **della settimana,** promozionale
18 — **Sabato sport** —[illegible]
FILM 20,15 **Il barone,** di Jean Delannoy, con [illegible] Gabin, Micheline Presle, [illegible] Brunoy. Italia commedia 1960
21,30 **Mannix,** telefilm
22,30 **Notiziario - Abat jour**
23,30 **Playboy,** varietà
FILM 24 — **Il mondo** [illegible] **sensi** [illegible] **Emy Wong,** di [illegible]n Thomas, con Chai Lee, Giuseppe Pambieri, Ilona Stoller. Italia sexy 1977

Gary Cooper per Telemalta

Primantenna Canali 21-37

14 — **Bazar non stop,** promozionale
19 — **Superclasse**[illegible] **show,** musicale
19,40 **Buon appetito** [illegible]...
20 — **Maude,** telefilm
FILM 20,30 **Delphine,** Francia commedia
22,15 **Telenotte** [illegible]**lario**
23 — **P**[illegible] **tutte e..., attualità**
1,30 [illegible] **notte** [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

FILM 14,40 **999 Scotland Yard,** di Guy Green, con David Farrar. Italia commedia 1974
FILM 16,15 **L'angelo del male,** di Jean Renoir, con Simone Simon, Jean Gabin. Francia drammatico 1939
18 — **Lo Zecchino d'oro,** musicale
FILM 20,30 **Il** [illegible]**oso Filipaldi,** [illegible] M. Farias, con Emerson [illegible]lipaldi. Brasile biografico 1978
[illegible] **Dall'Atlantico al Pacifico,** telefilm

Rete A Canali 31-62-33

13,15 **Accendi un'amica special**
14 — **Starsinger,** cartoni animati
FILM 14,30 **L' avampost**[illegible] **dell'inferno,** di Joe Kane, con Rod Cameron, Joan Leslie. Usa avventuroso 1954 — *Reduce di guerra trova contemporaneamente una ricca miniera e una bella moglie, ma deve sapersi conquistare entrambe*
16,30 **Permette? Harry Worth,** telefilm
17 — **Hitchcock,** telefilm
18 — [illegible] **Il diritto di** [illegible]**re,** sceneggiato
FILM 20,30 **La dottoressa ci sta col colonnello,** con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia [illegible] — *Il colonnello Anacleto Punzone, poco dotato virilmente, convince* [illegible] *dottoressa americana Eva Russel a compiere un'ardita operazione chirurgica consistente nello scambio degli attributi* [illegible] [illegible] *deportate con i suoi*
22,15 **Hitchcock,** telefilm
23,30 [illegible] **In concerto,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 **Charlotte,** cartoni animati
15 — **L'ape Maia,** cartoni animati
15,45 **OK motori,** automobilismo
17 — **I grandi personaggi,** cartoni animati
17,45 **Il discorriere,** musicale
18,15 **Videomusica**
19,30 **Videocar**
20 — **Dotakon,** cartoni animati
21 — [illegible] **style,** telefilm
22 — **Echomondo sport**
FILM 22,30 **La signora ha dormito nuda con il suo assassino,** di Harald Leipnitz, con Harald Leipnitz, Veronique Vendell. Germania giallo 1971 — [illegible] *di* [illegible] *riconosce* [illegible], *stanco* [illegible] *moglie che gli fa pesare di continuo la sua dipendenza economica e decide di ucciderla per sposare la bella amante. Qualcosa va storto. Giallo di serie C*
0,30 **Superplayboy**
FILM 1,30 **Frittata all'italiana,** di Alfonso Brescia, con Karin Schubert. Italia sexy 1976 — *Mamma e figlia milanesi dirigono una fabbrica* [illegible] *limoni. Padre* [illegible] *figlio napoletani no dirigono una identica. La concorrenza si risolve a letto: madre col figlio, padre* [illegible] *la figlia*

Studio Nord Canali 21-56; 58

19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **L'isola** [illegible], [illegible] Gordon Parry. [illegible] Jack Hawkins. Gran Bretagna drammatico 1953
[illegible] 22,[illegible] **Da Istambul: ordine di uccidere,** di Alex Butler; con Christopher Logan. Italia spionaggio 1965
FILM 24 — **La rivolta** [illegible] **sette,** di Alberto De Martino, con Massimo Serato. Italia avventuroso 1965

Canale 68 Canali 68-57

FILM 16 — [illegible] **contro l'uomo lupo,** di Roy William Neill, con Lon Chaney jr., Bela Lugosi, Patrick Knowles. Usa horror
18 — **Ragazzi in tv**
19 — **Torino musica,** musicale
19,45 **La luce dei giusti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Destinazione Terra,** di Jack Arnold, con Richard Carlson. Usa fantascienza 1953
22,15 **Curiosità sportive**
23,30 **Fantastico,** varietà
0,30 **Rouge**

Quinta Rete Canale 47

[illegible] 14 — **Il tulipano nero,** con Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams. Francia avventuroso 1963
15,30 **La famiglia Fitzpatrick,** telefilm
16,30 **Ultralion,** cartoni animati
17 — **Lassie,** telefilm
17,30 **Jerry and Jeremy,** telefilm
18 — **Gli invasori,** telefilm
19 — **Doris Day Show,** telefilm
19,30 **Gol! La domenica è calcio**
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
FILM 20,30 **La banda del gobbo,** [illegible] Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi, Solvy Stubing. Italia poliziesco 1977 — *Pellicola semipoliziesca imperniata sulla impresa di un banditello di periferia che il regista vorrebbe presentare come una sorta di eroe proletario*
FILM 22,30 **Ritratto...** Marchi, di L[illegible]no Salce, con Carlo Giuffré, Alberto Lionello, Silvia Dionisio, Stefano Satta Flores, Renzo Montagnani. Italia
FILM 0,30 **La morte** [illegible] **occhi del gatto,** di Anthony M. Dawson, con Jane Birkin, Serge Gainsbourg. Italia horror
1,50 **Longbridge story,** telefilm

Videouno Canali 53-39-26

FILM 16 — [illegible] **tempi,** con Gilberto Govi, Paolo Stoppa. Italia comme[illegible] 1947
18 — **Pro e contro**
18,45 **Lavoro e città,** attualità
19,15 **Notiziario**
19,45 **Prego, sorride,** comiche
21,15 **Agente Speciale,** telefilm
22 — **Rosso,** attualità
22,30 **Tele - camera,** attualità parlamentare
FILM 23 — **Fabbrica di ufficiali,** di Frank Wisbar. Germania guerra [illegible]

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 17 — **L'idolo delle folle,** di Sam Wood, [illegible] Gary Cooper, Teresa Wright, Babe Ruth. Usa biografico 194[illegible]
19,30 **Sport,** con [illegible]ller Baldasso
20,20 **Today** [illegible]
[illegible] **Malù, una sera a cena,** di Giuseppe Patroni Griffi, [illegible] Florinda Bolkan. Italia commedia 1968 — *Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv*
22,45 **Telex,** attualità politica
23 — **Pianosalonissimo,** varietà

Nilus

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi sveglierete di [illegible] umore con [illegible] voglia [illegible] vedere gente e di socializzare. Ma con il passare delle ore frequenterete [illegible] persone [illegible] [illegible] piacceranno e finirete la giornata con il [illegible] stimolo che vi spinge ad agire. Tutto bene, se [illegible] imprevisto.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La giornata è molto favorevole e [illegible] [illegible]dete [illegible] in amore, nell'amicizia e in qualsiasi attività di tipo intellettuale. Ma voi non sarete di buon umore e perderete [illegible] opportunità per rilassarvi [illegible] per dimenticare gli eventuali pro[illegible].

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi sentirete soddisfatti e felici di vivere, perché riuscirete ad emergere tra persone [illegible] resteranno affascinate dalla vostra brillante dialettica e che rappresenteranno degli interlocutori validi. [illegible] quanto [illegible] in grado di ap[illegible] il vostro spirito pungente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'umore cambia in meglio dopo la telefonata di un amico che riuscirà a trascinarvi in una impresa piacevole e divertente che finirà con il risolversi — per voi — in un inaspettato [illegible] personale

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Continua a serpeggiare una maldicenza sul vostro conto, ma l'unico sistema per tacitarla è quello di [illegible] annullarvi alcuna importanza. La tensione nervosa rischia di farvi litigare con il vostro amore e con i vostri [illegible]. Provate a controllarvi.

VER[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
No[illegible]ete un invito perché potreste [illegible] [illegible] persone care [illegible] [illegible] [illegible] tempo e con la quale potrebbe nascere una storia. Storia d'amore oppure, se [illegible] [illegible] [illegible] il partner, storia di amicizia. Ma [illegible]ue, storia importante per la vostra vita.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Ancora indifferenza [illegible] confronti degli altri, conflitti e mancanza delle consuete diplomazie. L'immaginazione morbosa e confusa vi farà interpretare male le parole di qualcuno e deciderete — a sproposito — di vendicarvi. Così vi sentirete autorici e combattivi.

[illegible] (22 ott. - 22 nov.)
Complicherete i rapporti sentimentali con scene di ingiustificata gelosia e quelli amichevoli con [illegible]e di letto. I vostri [illegible] d'animo sa[illegible]no mutevoli, [illegible] tutto dipenderà da una diretta conoscenza del prossimo. Cercate di capire il punto di vista altrui.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Vivrete una giornata molto attiva [illegible] [illegible] prossimi. Troverete così chi vi seguirà sia nei vostri discorsi, sia negli hobbies cui vi dedicherete con il consueto entusiasmo. Sarete perciò soddisfatti [illegible] [illegible] e [illegible] trascorrerà piacevolmente.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
La fortuna vi aspetta fuori casa, sia che vogliate conquistare qualcuno che vi sta a cuore, sia che [illegible] fare [illegible] [illegible] serii amicizie. Sono favoriti gli spostamenti con qualunque [illegible]zo di comunicazione.

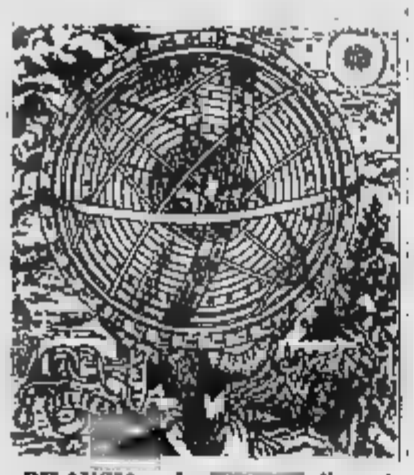
ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)
La situazione generale non è delle migliori: l'amore è in crisi e gli amici disertano la [illegible]ra compagnia. In famiglia sveglia dei problemi. Ma con tutto ciò, riuscirete ad organizzarvi [illegible] programma [illegible] tassoso e a vivere una piacevole quanto anticonformistica [illegible]rienza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata serena, durante la quale il prossimo resterà affascinato dalle vostre doti di intuito [illegible] di [illegible] [illegible] vi consentiranno di trasformare la domenica in qualcosa di magico. Accettate un invito perché una [illegible] conoscenza potrebbe [illegible]rsi utilissima.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zorica



I PESCI OTTENGONO PICCOLI... MIRACOLI

ARIETE — Marte o [illegible] fondono pensieri e sentimenti dell'Ariete di marzo che, oltretutto, [illegible] il rischio di venire sfruttato da qualcuno. L'Ariete [illegible] aprile [illegible] a trovare negli eventi [illegible] nelle circostanze delle difficoltà che, invece, [illegible] carattere troppo impulsivo.

TORO — Buone notizie sul lavoro e in campo sociale per il Toro [illegible] aprile; fortune sentimentali per il Toro di maggio nato dopo il giorno 10, anche [illegible] una certa tensione nervosa crea dubbi e gelosie. Per i [illegible], invece, [illegible] primi giorni di maggio la situazione è restrittiva e pesante.

GEMELLI — Per i nati in maggio si riscontrano [illegible] maggiore impegno sul lavoro e [illegible] approfondimento [illegible] ogni situazione [illegible] garantiscono la riuscita. I Gemelli di giugno vivono brillantemente, ma i nati intorno [illegible] giorno [illegible] sono troppo contraddittori nel loro comportamento.

CANCRO — Vitalità in aumento, [illegible] fantasie pericolose per i nati in giugno che possono contare [illegible] [illegible] una settimana [illegible] positiva soltanto se tengono a freno l'immaginazione. Serenità sentimentale per il Cancro [illegible] luglio e consolidamento generale, a patto di valutare le situazioni con serenità.

LEONE — L'esibizionismo [illegible] alla testardaggine procura guai professionali o sociali [illegible] Leone di luglio. I legami sentimentali [illegible] Leone di agosto sono caratterizzati [illegible] esclusivismo ombroso e i nati intorno ai giorni 3-4, incapaci di riconoscere i propri errori, vanno incontro [illegible] una sconfitta.

VERGINE — Una immaginazione ben gestita e una socievolezza inconsueta [illegible] procurano soddisfazioni alla Vergine di agosto. Per [illegible] Vergine di settembre, successi nelle imprese professionali a lunga scadenza e possibilità di vivere [illegible] bella storia d'amore. Fortuna [illegible] per i nati [illegible] giorno 4.

BILANCIA — La [illegible] di carattere [illegible] Bilancia di settembre che soffre di fissazioni. I giudizi affrettati, l'intolleranza e la permalosità rovinano [illegible] settimana [illegible] nati in [illegible] che dovrebbero comportarsi in modo meno superficiale, applicando le ottime facoltà della mente.

SCORPIONE — La tendenza al sadismo mentale incrina un rapporto [illegible] amicizia dei nati in ottobre. Per lo Scorpione di [illegible]bre, i guai [illegible] in campo sentimentale [illegible] nati dopo il giorno 12 che [illegible] controllano le manifestazioni troppo possessive [illegible] e ossessionanti. Difficoltà superabili per i nati il 3-4.

SAGITTARIO — Le mete moderne, perseguite con tenacia e tempismo fanno [illegible] Sagittario, che emana in questa settimana [illegible] forte magnetismo personale, un personaggio molto duttile capace di rivedere la [illegible] situazione con elasticità mentale [illegible] di ristrutturare qualcosa in fretta e [illegible]

CAPRICORNO — Intuito e ragione alleati attirano nuovi successi [illegible] Capricorno di dicembre [illegible] [illegible] dimostra più vitale del solito. La fortuna sentimentale fa scrivere nuovi capitoli alla storia d'amore del Capricorno di gennaio che continua [illegible] vivere il proprio momento magico in tutti i campi, specialmente se nato il giorno 3.

ACQUARIO — [illegible] distrazione e l'illogicità rendono irresponsabile l'Acquario di gennaio che si mette in un guaio per colpa sua. Un problema sociale deprime l'Acquario di [illegible] più di quanto non lo faccia soffrire una delusione in amore, mentre il nervosismo complica ogni circostanza.

[illegible] — Una maggiore vitalità consente ai Pesci di [illegible] in un periodo molto importante per il consolidamento [illegible] delle situazioni professionali o sociali [illegible] superare situazioni eventualmente [illegible] incerte.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco [illegible] [illegible] settimana e poco più, la capricciosa, velocissima Luna [illegible] la [illegible]a suggestiona [illegible] poche ore, ma può spingere gli uomini [illegible] azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno [illegible] consideriamo le conseguenze.

SABATO [illegible] MAGGIO. La Luna transita in Capricorno [illegible] 16° [illegible] [illegible] e gratifica con realizzazioni pratiche i Segni [illegible] terra: risultati concreti, dunque, per [illegible] Capricorno nato [illegible] il 7 e il 16 gennaio, per il Toro nato [illegible] il 6 e il [illegible] maggio e per [illegible] Vergine nata tra il 5 e il 21 settembre che realizzano [illegible] [illegible] e duraturo [illegible] [illegible]

DOMENICA [illegible] La Luna transita da 26° in Capricorno a 11° in Acquario e rende euforica la giornata dei nati tra il 18 gennaio e il 1° febbraio: [illegible] Capricorno e [illegible] [illegible] l'Acquario [illegible] [illegible] possibilità [illegible] vivere una piccola ma nuova e piacevole esperienza. Il Toro e [illegible] Vergine nati negli ultimi due giorni dei Segno godono la giornata sul piano sensoriale e fanno conquiste sentimentali. I Gemelli di maggio e la Bilancia nata prima [illegible] il ottobre [illegible] sentono appagati da gratificazioni [illegible] tipo intellettuale. Cadono [illegible] [illegible] e diventano lunatici il Cancro nato negli ultimi due giorni del Segno e il Leone nato prima del [illegible] agosto.

[illegible] 21. La Luna transita in Acquario da 11° a 23°: sono i [illegible] nei Segni d'acqua ad avere l'opportunità di sfruttare le loro doti intellettuali e di emergere per un particolare cerebralismo: anticonformistico quello dell'Acquario nato tra il 1° e il 12 [illegible] pirotecnico quello [illegible] Gemelli [illegible] tra il 1° e il 13 Giugno, sofisticato quello della Bilancia nata [illegible] il 3 e il [illegible] ottobre.

MARTEDI' [illegible]. La Luna transita da 23° [illegible] Acquario a 5° in Pesci, [illegible] l'Acquario nato dopo il [illegible] febbraio vive una giornata ottimistica in un contesto negativo, mentre i Pesci nati nei primi cinque giorni [illegible] Segno [illegible] la fortuna come cani da tartufi. I Gemelli nati dopo il 13 giugno brillano per la loro dialettica originale, la Bilancia nata dopo il 15 [illegible] emerge per sofisticata eleganza. Il Cancro nato prima del 26 Giugno [illegible] [illegible] sensibilità chiunque lo avvicini, lo Scorpione nato prima del [illegible] ottobre coinvolge con la sua passionalità.

MERCOLEDI' 23. La Luna transita in Pesci da 5° a 17° e acutizza sensibilità e intuito nei Segni d'Acqua, così Cancro e Pesci, nati rispettivamente tra il [illegible]5 giugno e l'8 luglio e tra il 24 febbraio e l'8 [illegible] agiscono nel migliore [illegible] modi senza neppure riflettere, mentre lo Scorpione nato tra il 25 ottobre e il 9 novembre [illegible] [illegible] percezioni e colpisce nel segno. La Vergine nata t[illegible] il 25 agosto e [illegible] 9 settembre [illegible] riesce a concretizzare un'aspirazione; il Sagittario nato tra il 23 novembre e il 9 dicembre perde una occasione; i Gemelli nati tra il 26 maggio e il 7 giugno sono suscettibili e irascibili.

[illegible] 24. La Luna [illegible] in Pesci [illegible] 17° a 28° e [illegible] [illegible] i Segni d'Acqua a godere i benefici influssi del nostro [illegible] i [illegible] nato tra [illegible]5 e il [illegible] marzo si rivelano partners ideali, il Cancro nato tra l'8 e il 20 luglio gode di [illegible] umore invidiabile che non registra i consueti sbalzi; lo Scorpione nato tra [illegible] 9 e il 21 novembre eccelle [illegible] tempismo e in vivacità. La Vergine nata tra il 9 e il 21 settembre manca di disciplina nella vita sentimentale; il Sagittario nato [illegible] il 9 e il 20[illegible] in [illegible] e si rende insopportabile; i Gemelli nati tra il 7 e il 16 giugno vengono scoperti mentre raccontano una menzo[illegible]a.

VENERDI' 25. La luna transita da 28° in Pesci a 10 in Ariete e galvanizza i nati negli ultimi [illegible] giorni nel Segno dei Pesci che si sentono [illegible] centro dell'universo e i nati tra il 21 e il 31 [illegible] che accrescono i loro slanci [illegible] per ogni più piccola cosa. Il Cancro nato negli ultimi [illegible] giorni [illegible] Segno si [illegible] sicuro e protetto in amore, [illegible] Scorpione di Ottobre offre al partner sicurezza e protezione.

Il segno in difficoltà

Con [illegible] [illegible] Venere, con Marte e Saturno che guardano l'Acquario [illegible] modo poco benevolo, i nati in un Segno che [illegible] dispensare saggezza e vivere nel presente si sentiranno come defraudati [illegible] vita stessa. Naturalmente [illegible] una esagerazione, ma l'Acquario che prima d'orgoglio non ama però i piccoli ostacoli nella routine [illegible] che fa di tutto per [illegible] credere di [illegible] dare peso ai sentimenti comuni come l'amore. [illegible] poi sogna un rapporto libero [illegible] [illegible] ad un tempo, l'Acquario — dicevamo — scopre [illegible] settimana quanto sia utopistico il proprio concetto dell'esistenza. Infatti, il partner mina l'autonomia dell'Acquario, [illegible] amici [illegible] sopportano il suo paternalismo, mentre sul lavoro i contrattempi si moltiplicano. Così l'Acquario si innervosisce e [illegible] fronte [illegible] un difficile problema di scelta si sente come impotente. Allora diventa vago e distratto più che mai e non combatte le circostanze avverse. Un consiglio? Lottare, prima [illegible] tutto, contro [illegible] pessimismo, [illegible] maniera logica e razionale.

Il segno favorito

I Pesci, capaci di tutto perché non hanno o non amano valutare i rischi e preferiscono credere [illegible] ai prodigi, in questa settimana [illegible] [illegible] quei piccoli miracoli in cui hanno sempre avuto fede. Se è vero che per l'inafferrabile Segno non [illegible] problema che abbia un'unica soluzione, [illegible] penseranno le Stelle a risolvere ogni circo[illegible] [illegible] [illegible] migliore. Innanzi tutto, con Mercurio e Venere in sestile, la tranquillità [illegible] routine viene assicurata a tutti, vuoi in [illegible] vuoi nella sfera professionale o sociale. [illegible] poi, vista ai Pesci di nuotare nella vita senza preoccupazioni dalla meta e senza distinguere il «dare» dall'«avere» nel libro dei conti. E ancora: Giove e Saturno, Pianeti più lenti e quindi con influenze importanti, offrono i loro favori ai nati nei primi tre giorni di marzo. Giove aiuta i vulnerabili Pesci a far [illegible]ere i propri diritti e ad allargare la sfe[illegible] degli interessi; Saturno facilita un consolidamento in tutti i settori dell'esistenza, con cambiamenti [illegible] meglio sul lavoro

Raiuno

10 — Una [illegible] per [illegible] I tempi: [illegible] da Cascia, documenti
10,40 Il trio Dreo, cartoni animati
11 — [illegible] Messa
11,55 Segni [illegible] tempo, attualità
12,15 Linea [illegible]
13 — Tg l'una, quasi [illegible] rotocalco per la domenica
13,30 Tg 1 notizie
14 — [illegible] in, varietà presentato [illegible] Pippo [illegible]. Ospiti musicali della puntata di oggi sono: Carmen Villani, cantante, poi passata al film sexy e ora riproposta come cantante, Ivan Graziani, Gianna Nannini [illegible] la newyorkese Cindy Lauper. Si apre [illegible] [illegible] selezione per gli aspiranti alla manifestazione di Saint-Vincent *Un disco per l'estate*. Per [illegible] lirica appuntamento [illegible] [illegible] Mattia Bottalini curato [illegible] Franca Valeri.
14,30 Notizie sportive
15 — Discoring, settimanale [illegible] [illegible] e [illegible]
16,45 Notizie sportive
17,55 Notizie sportive
18,30 Novantesimo minuto
20 — Telegiornale
[illegible] 20,30 **Il sipario strappato**, di Alfred Hitchcock, con Paul Newman, Julie Andrews, Lila Kedrova. Usa spionaggio 1966 — *Vedi a [illegible] la rubrica In poltrone davanti alla tv*
22,30 Telegi[illegible]
[illegible] La domenica sportiva, cronache filmate [illegible] commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
[illegible] Tg1 notte
23,45 Mister Fantasy, musicale

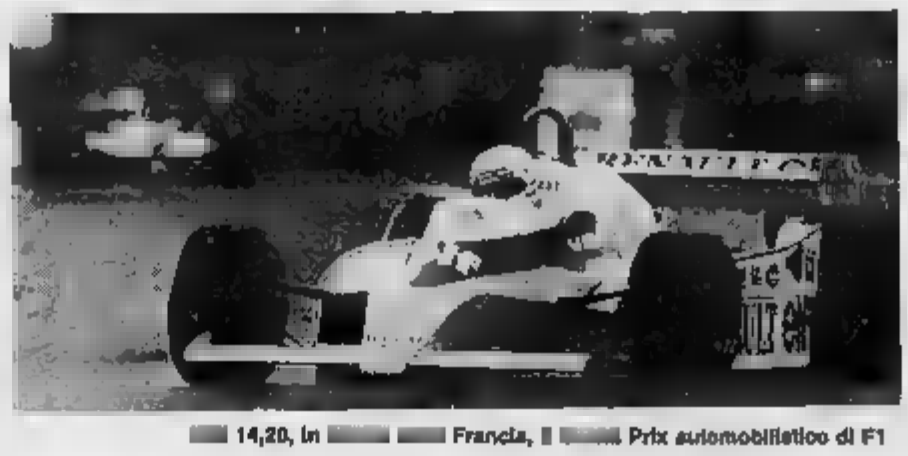
Paul Newman (ore 20,30)

Raitre

11,35 Tenco '83: incontri d'autore, musicale
12,10 Dopo Sanremo '84, musicale. [illegible] Teatro [illegible] di Perugia
13,10 Diretta sportiva: [illegible] [illegible] mio d'Austria di motocicli[illegible] [illegible] cc. - Campionati internazionali di [illegible] di [illegible]
19 — Tg3
19,20 Sport regione
20,30 Domenica gol
21,30 Pavarotti e Torino, musicale
22,05 Tg3
22,30 Campionato di calcio di [illegible] rie B
23,15 Concerto [illegible] [illegible] Marco Di Marco, Jacky Samson, [illegible] [illegible] con la partecipazione [illegible] Lucio Dalla

Raidue

10 — [illegible] interpreti, musicale
10,55 Più sani, più belli, settimanale di salute ed estetica
[illegible] 11,30 [illegible] moglie [illegible] pericolo, [illegible] Neufield, [illegible] Marie Glory, Antonio Cenic, Laura Solari, Sandra Revel. Italia commedia 1939 — *Intrighi interfamiliari su sfondo [illegible]. Un ambasciatore organizza un ballo in maschera. Partecipano anche sua moglie e la cameriera che decidono di scambiarsi i costumi facendo sì che l'una venga presa per l'altra. Si sono equivoci e perfino scambi [illegible] coppie, ma alla fine ogni c[illegible] [illegible] aggiusta per il meglio*
13 — Tg2 ore tredici
13,30 Bilia, un programma di spettacolo, sport e costume
13,50 Piccoli fans, varietà presentato da Fiammetta Flamini
14,20 Automobilismo: Gran Premio di Francia di Formula 1
16,30 Sessantaseiesimo [illegible] [illegible] Italia, terza tappa: Bologna - San Luca
17,50 Risultati finali [illegible] classifiche
19 — Sinteal [illegible] [illegible] tempo di una partita di serie B
19,50 Tg2
20 — Tg2 domenica sprint, fatti [illegible] personaggi della domenica sportiva
20,30 Noi con le ali, varietà. Con Licinia Lentini, Pippo Baudo. Regia di Gino Landi
21,40 76, P[illegible] Avenue, sceneggiato dal [illegible] omonimo [illegible] Harold Robbins. Con Lesley Ann Warren, Mare Sin[illegible] David Dukes, [illegible] [illegible] Paul Wendoka. Prima episo[illegible]
22,35 Tg2 [illegible]
22,45 Tg2 tredicisé, settimanale di medicina
23,20 L'uomo degli insetti, documenti
23,50 Tg2 stanotte



[illegible] 14,20, in [illegible] [illegible] Francia, il [illegible] Prix automobilistico di F1

Montecarlo

12 — Il mondo [illegible] domani, analisi degli avvenimenti mondiali alla luce [illegible] profezie bibliche
12,30 Selezione sport
13,15 Motociclismo: Gran Premio d'Austria
14,16 Automobilismo: [illegible] Premio [illegible] Francia di [illegible] 1
[illegible] 16,45 [illegible] vita segreta [illegible] John Chapman, [illegible] David Lowell-Rich, [illegible] Ralph Waite. Usa film commedia per la tv
18 — Cinevarietà, avanspettacolo con [illegible] e Carlo Giuffrè e Maria Grazia Spina
18,30 Giovani avvocati, telefilm
19,05 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma [illegible] Angela
19,10 Notizie [illegible] — Bollettino meteorologico
19,20 [illegible] di Hollywood, sceneggiato. Con Leslie Nielsen, Eleanor Parker, Janet Leigh, Ida Lupino
20,20 Capitol, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra due [illegible] famiglie americane*
21,20 Lo [illegible] [illegible] Sud, telefilm. Con Glenn [illegible]. *Avventure [illegible] uno sceriffo in una turbolentissima città del West. Dovunque banditi, ladri e assassini*
22,15 Incontri [illegible]ti, varietà
22,45 Macario [illegible] [illegible] [illegible] comico, varietà — [illegible] femmine. Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 Bim Bum Bam
[illegible] 10,15 La spia del [illegible]i, [illegible] Hugo Fregonese, con Van Heflin, Richard Boone. Usa avventuroso 1955 — *Durante la guerra di secessione alcuni ufficiali [illegible]i scappano [illegible] una prigione e cercano [illegible] compiere un'incursione in una [illegible] al confine col Canada nelle mani dei nordisti*
12,15 [illegible] [illegible]e di computer raccontate [illegible] Luciano De Crescenzo
13 — [illegible] Pits, settimanale [illegible] automobilismo sportivo
14 — Doc Jay Televisión, [illegible] musica con Claudia Cecchetto
16,30 Il mio amico Arnold, telefilm
17 — Simon & Simon, telefilm
18,15 Supercar, telefilm
19,30 Il circo di Sbirulino, varietà
20,25 Bene, bravi, bis, varietà. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Edwige Fenech. Replica
[illegible] 22,30 Venerdì 13, di Steve Miner, [illegible] Adrianne King. Usa [illegible]rror 1981 — *La bella Alice è una delle poche sopravvissute ad [illegible] strage avvenuta in un campeggio estivo. Cinque anni dopo altri ragazzi subiscono la furia di un misterioso assassino nello stesso campeggio e Alice crede di capire chi è la causa di tutto*
[illegible] [illegible] preda umana, di Roy Boulting, con Richard Widmark, Trevor Howard, Jane Greer. Usa avventuroso 1957

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 [illegible] [illegible] mela, telefilm
10 — Basket Nba
11,40 [illegible] americano
13 — Superclassifica show, musicale
14 — Kojak, telefilm
[illegible] 15 — [illegible] [illegible] [illegible], di Henry King, con Rock Hudson, Jean Simmons, Dorothy McGuire. Usa drammatico 1956 — *Epiche vicende di una famiglia di pionieri californiani legata alla [illegible] [illegible] di [illegible] di ogni altra cosa*
[illegible] 15,50 Il grande [illegible] di Surcouf, di Sergio Bergonzelli, con Gerard Barray, Antonella Lualdi. Italia avventuroso 1966 — *Un [illegible] [illegible] pensione è richiamato [illegible] servizio [illegible] Napoleone che gli affi[illegible] un importante incarico*
18,30 Il ricco e il povero, sceneggiato. Replica della prima parte
20,25 Il ricco e il povero, sceneggiato. Replica [illegible] seconda parte
22,25 Flamingo Road, telefilm
[illegible] 23,25 Lo sport [illegible]ferito dall'uomo, [illegible] Howard W. Hawks, con [illegible] Hudson, Paula Prentiss, [illegible] Peraschy, Charlene Holt, [illegible] commedia 1964

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 Gisbrus, cartoni animati
10,30 A-Team, telefilm
11,30 [illegible] [illegible], automobilismo
12 — [illegible] spettacolo
13 — Fascination speciale, varietà
[illegible] 16 — Due notti con Cleopatra, di [illegible] Mattoli, con Sofia Loren, [illegible] Sordi, [illegible] Manni. Italia commedia 1953 — *Sordi più buffonesco [illegible] che comico nella parte di un milite ingenuo che fa la guardia [illegible] regina Cleopatra abituata a portarsi a letto le guardie del corpo per ucciderle immediatamente dopo. [illegible] una serie di coincidenze riesce a salvarsi [illegible] anche [illegible] scappare [illegible] [illegible] [illegible]*
[illegible] 17 — L'uomo [illegible] Rio, di Philippe De Broca, [illegible] Jean-Paul Belmondo, Françoise Dorléac. Francia commedia, 1963 — *Il soldato Adriano torna a casa e scopre [illegible] la [illegible] [illegible] stata rapita assieme al padre [illegible] una [illegible] [illegible] gangster interessati al recupero [illegible] un tesoro. Per ritrovarla la [illegible] fino in Brasile*
18 — Nonsolomoda, attualità
19,30 Dynasty, telefilm
20,25 M'ama non m'ama show, varietà
[illegible] Mai dire sì, telefilm
[illegible] 23,15 Il segreto di Agatha Christie, di [illegible] Apted, con Vanessa Redgrave. Usa drammatico 1978
1 — Strike Force, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

[illegible] Mezza
10,15 Varietà varietà. Spettacolo della domenica [illegible] Amurri, Verde, Isidori e Brecardi
11,50 [illegible] piace il cinema? Programma di Nanni Loy, Leo Benvenuti, Luigi Magni
13,30 Firenze Fiorentini [illegible] Cèh — anch'io
14,30 Raisteresuno. Radiouno [illegible] presentano Carta bianca [illegible], Oggi studi musica [illegible] curiosità, oggi [illegible] di notizie e [illegible] ti
16,52 Tutto il calcio minuto [illegible] minuto a cura di Guglielmo [illegible]
19,15 GR 1 Sport — Tutto[illegible] a [illegible] di [illegible] De Luca
20 — Punto d'incontro
20,30 Stagione Lirica di [illegible] [illegible] Favorita. Opera in [illegible]. Musica di [illegible] tano Donizetti

RAISTEREOUNO

14,30 Carta bianca stereo
16,52 Tutto il calcio minuto per minuto
19,15 GR 1 Sport — Tuttobasket
19,45 Stereosera
22 — Domenica jazz
23,03 Stereosoft

DUE (FM 95,6)

8,35 L'ora [illegible] tira. Sussurri e grida [illegible] vità di oggi. Testi di Clericati, Domino, Roderi e Starace
11 — Cantare l'amore Tante belle canzoni presentate [illegible] Anna Rustioni
12 — GR 1 Anteprima sport
14,30 Domenica con noi. Musiche, incontri, interviste, varie at[illegible] [illegible] Enzo Gentile
16 — [illegible] sport [illegible] cura di Guglielmo Moretti con Enrico Ameri e Mario Giobbe
20 — Franco Soprano presenta [illegible] tocco [illegible] classico
21 — C'è ancora musica oggi? Sguardo sulla musica che si com[illegible] nel campo classico, leggero, pop, jazz
22,50 Buonanotte Europa. Uno [illegible] e [illegible] sua [illegible]

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
16 — [illegible] sport
20 — F. M. [illegible] Notizie e dischi di successo
21,30 Discovolità

TRE (FM 98,2)

11 — Festival di Vienna 1984. Direttore Seiji Ozawa
12,45 [illegible] e profeti. Programma di cultura religiosa a cura [illegible] Contardi
14 — Antologia di [illegible] tre
17 — Il giocatore. Opera in quattro atti. Testo e musica di Sergei [illegible] (da [illegible] ajkovski)
21,10 Concorsi pianistici [illegible]: Vincitori [illegible]

RAISTEREONOTTE

[illegible]os e [illegible] per chi vive a favore di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

9 — Uau!, cartoni [illegible]
9,35 Il prezzo [illegible] settimana, promozionale
12 — Tutti casa, stadio e..
12,30 Get Smart, telefilm
13 — Gli invincibili, telefilm
13,25 The doctors, telefilm
14 — Gli emigranti, telefilm
FILM 15 — Risate di gioia, di Mario Monicelli, con Anna Magnani, Totò, Ben Gazzara. [illegible] commedia [illegible]
16,30 Grande Uau, cartoni animati
17,30 La spada di luce, cartoni animati
18 — Un'età difficile, telefilm
19 — Il discorriere, musicale
19,20 [illegible] diretta, attualità
19,45 [illegible] emigranti, sceneggiato
[illegible] 20,30 Partita d'azzardo, di George [illegible], con James Stewart, Marlene Dietrich, Misha Auer, Charles Wunnegar. Usa western 1939 —
22,15 The doctors, telefilm
22,45 Gli invincibili, telefilm
23,15 Le auto [illegible] settimana
[illegible] Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

[illegible] Telefilm
9 — La [illegible] in tv
9,15 Catalogo tv, promozionale
12 — Cartoni animati
12,25 Bingoo, gioco a premi presentato [illegible] Renzo Villa
17 — Falcon Crest, sceneggiato
19 — Movin'on, telefilm
20 — Tutto cinema
[illegible] 20,20 Attenti a quel P2, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Oreste Lionello. Italia commedia 1982 — *Farse sul caso P2 tornano di stretta attualità in questi giorni. L'intrigante Licio Gelli coinvolge compromette uomini politici invischiandoli nei suoi loschi affari. Quando scopre che un venditore ambulante è il sosia di un ingravole cerca di sfruttarne la somiglianza*
22,30 Incontri internazionali di [illegible]
FILM 23,30 [illegible] nudo, di Dino Risi, [illegible] Nino Manfredi. Italia commedia 1969 — *Film a veri episodi [illegible] temi [illegible]e[illegible] boccaccheschi. L'episodio più [illegible] è quello in cui Manfredi, pubblicitario [illegible] impronta sempre sul sesso le [illegible] campagne, inizia a soffrire [illegible] una strana malattia che gli fa [illegible] nuda ogni donna che incontra. Uno psicologo [illegible] di guarirlo, ma la cura ha effetti curiosi*
FILM 1 — [illegible] mattio di piacere, [illegible] Michael Gazl, con [illegible] Massari, Jean Rochefort, Dobora Ouarte. Francia drammatico 1973 — *Un giornalista televisivo francese rimane affascinato dalla personalità della nuova domestica, esule politica portoghese, per cui abbandona l'amante. Scopre che si tratta di [illegible] doppiogiochista, l'abbandona e organizza un attentato suicida. La drammaticità è attenuata dai toni della commedia*
FILM [illegible] I quattro volti della vendetta, di Robert Lynn, con Lex Barker, Ann Smyrner, Veronique Vendell. Gran Bretagna avventuroso 1964 — *Uno sconosciuto uccide il cameriere di un uomo d'affari. Questi ingaggia [illegible] detective privato per [illegible] chiaro. Altri quattro delitti, poi il colpevole sulla fuori*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

9 — Moving on, telefilm
9 — [illegible] animati
10,15 Bi [illegible] no special, promozio[illegible]
13,15 Incontri internazionali di catch
14 — Falcon Crest, sceneggiato
15 — Mini caccia al campione, per i ragazzi
17 — Viva, per i ragazzi
18,30 Anche i rocchi piangono, sceneggiato
FILM 20,20 Vedo nudo, [illegible] Dino Risi, con Nino Manfredi. Italia commedia [illegible] — *Film a veri episodi [illegible] temi vagamente boccaccheschi. L'episodio [illegible] più noto è quello in cui Manfredi, pubblicitario che impronta sempre [illegible] [illegible]o lo [illegible] campagne, inizia a soffrire di [illegible] strana malattia che [illegible] [illegible] vedere nuda ogni donna che incontra. Uno psicologo [illegible] di guarirlo, [illegible] le cure [illegible] effetti curiosi*
22,15 Agente Pepper, te[illegible]
23,10 Tutto cinema
23,15 Oroscopo
23,20 Piperno Casa, promozionale
Segue Non stop di film [illegible] telefilm fino [illegible] ore 7,00

Svizzera R1 tv

11,50 Musig [illegible]
13,30 Telegiornale
14,15 [illegible] Premio di Francia [illegible] Formula 1
17 — Promoziona [illegible] incontro, promozionale
18 — Telegiornale
19,10 Promoziona [illegible] incontro, promozionale
20 — [illegible] regionale — Telegiornale
[illegible] L'uomo di Suez, sceneggiato
21,35 Domenica sport - Telegior[illegible]

Primantenna Canali 21-37

10 — Telemarket, promozionale
11,30 Pane, latte e... viaggio nel meraviglioso mondo della natura
12 — [illegible] no stop, promozionale
19 — Telecalcio sportivo [illegible] Piemonte
19 — Telefilm
20 — Musicale
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
1,30 [illegible] notte con...

Rete A Canali 31-62-33

FILM 9 — [illegible] morte [illegible] aliata, di Curtis Harrington, con Ray Milland, George Hamilton. Usa drammatico 1975 — *Nel [illegible] Ralph attende la sua esecuzione dopo [illegible] sentenza che lo condanna a morte per uxoricidio. Suo fratello, sicuro dell'innocenza di Ralph, [illegible] di scoprire chi è il vero assassino. Farà scoperte sconvolgenti*
10,30 Promozionale
13,30 Starzinger, cartoni animati
FILM 14,30 Gioco d'angoscia, di Michael Crichton, con Ben Gazzara, E. G. Marshall. Usa drammatico 1972
16,30 Hitchcock, telefilm
17,30 Cara Cara, sceneggiato
[illegible] 20,30 L[illegible]le [illegible] Irma, di George [illegible]all, con Marie Wilson. Usa commedia 1949 — *Avventure di una ragazza alla ricerca [illegible] successo. Il film doveva lanciare [illegible] «bionda oca» protagonista e invece lanciò Jerry Lewis al suo fianco in un ruolo minore*
22,15 [illegible] Eva, varietà con Ilona. Stallar
23,30 Superproposte, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

9 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
[illegible] Oroscopo
10 — Prezzo quiz promozionale
11,30 Batman, telefilm
12,30 [illegible]ergata, sceneggiato
13,30 L'ape Maja, cartoni animati
14 — Dallam III, cartoni animati
14,30 Charlotte, cartoni animati
15,30 Batman, telefilm
16 — L'ape Maja, cartoni animati
16,30 Batman, telefilm
17,15 Alta marea, telefilm
18,20 Speciali Videomusic
19,30 Rotocicio, sport
20 — Goleon, cartoni animati
20,30 L'ape Maja, cartoni animati
21 — Wallace Style, te[illegible]
22 — Echomondo settimana, attualità
FILM 22,35 Scherzi [illegible] preti, [illegible] Francesco Pingitore, [illegible] Pippo Franco, Laura Troschel, Lino [illegible]. Italia commedia 1978 — *Un prete ciociaro si mette a capo [illegible] movimento politico che nel giro [illegible] pochissimo tempo sopplanta la [illegible] democrazia cristiana. Alcuni notabili lo compromettono con la complicità di una bella nobildonna*
0,30 Alta marea, te[illegible]

Tele Subalpina Canale 45

FILM 13 — Tre due bandiere, di Luis Lucia, con Juanita Reina, [illegible] Luna, [illegible] [illegible]. Spagna avventuroso [illegible]
[illegible] 17 — I figli [illegible] [illegible] Bianca, di Maurizio Pradeaux, [illegible] Peter Fabian. Italia commedia 1974
FILM 20 — [illegible] Scotland Yard, [illegible] Guy Gren, con David Farrar. Italia [illegible] [illegible]
FILM 22,45 Un uomo in vendita, di Richard Harris, con Richard Harris, Romy Schneider.

Capodistria

16 — Campionato jugos[illegible] [illegible] pugilato
17 — Videomix, varietà
19 — Cartoni animati
19,30 Punto d'incontro
19,45 [illegible] pressione, musicale
[illegible] 20,30 Gran varietà, di Domenico Paoletta, [illegible] Maria Fiore, Alberto Sordi, Vittorio [illegible], Italia commedia 1954
22 — Sport: Pallanuoto, campionato jugoslavo - Calcio, campionato jugoslavo
23,30 Concerto [illegible] quartetto «Le quattro colonne», musicale

Videouno Canali 53-39-26

FILM 16,15 Fabbrica di ufficiali, [illegible] Carl Lange, Horst Frank, Peter Carsten. Germania guerra 1961
17,50 Chi [illegible] [illegible] attualità teatrale
18,45 New Scotland Yard, telefilm
19,45 Prego scrrida, comiche
20,15 Primo piano, attualità
20,30 Fuoricampo, attualità
FILM [illegible] Il [illegible] [illegible] ti scalderà, di Howard Hughes, con Thomas Mitchell, Jane Russell. Usa western 1943
23,15 Periscopio,

Telecupole Canali 64-57; [illegible]

13 — La trattoria dei ricordi, varietà piemontese
15 — Le comiche
15,30 Cartoni animati
18 — George, [illegible]
18,30 Dick [illegible] [illegible] show, telefilm
19 — L'opinione, attualità
20,30 Sport flash
[illegible] 21 — La moglie di Ca[illegible] di George C. Scott, [illegible] Trish Van Devere, [illegible] Montgomery. Film drammatico per la tv
23 — Mannix, telefilm
24 — Sport flash
FILM 0,30 Senilità, con Leonora Fani. [illegible] - Spagna dram[illegible] [illegible]

G.C.Scott (ore 21)

Studio Nord Canali 21-36; [illegible]

FILM 14,30 Sunshand (Mano veloce),
FILM 16,30 Da Istambul: ordine di uccidere, di Alex Buller, con Christopher Logan. Italia
20,30 Fuori gioco, sport [illegible]
21,30 Oroscopo
FILM [illegible] L'isola nell'asfalto, di Gordon Parry, con Jack Hawkins. Gran Bretagna drammatico [illegible]
[illegible] 24 — La strada [illegible] sette, [illegible] Alberto De [illegible], [illegible] Massimo Serato. Italia avventu[illegible] [illegible]

Canale 68 Canali 68-57

12,30 Proposte d'oro, promozionale
14,30 Enciclopedia giramondo
[illegible] 17,30 Destinazione T[illegible], di Jack Arnold, con Richard Carlson. [illegible] [illegible] [illegible]
19 — Enciclopedia giramondo, documenti
19,30 Torino sport
FILM 20,30 La distruzione della Terra, fantascienza
22,15 Curiosità sportive, docu[illegible]
23 — [illegible] [illegible] giudiziari, telefilm
23,30 Fantastico, musicale

Videomusic Canali 41-60-37

14,30 [illegible] emigranti, sceneggiato: Replica degli ultimi episodi
16,30 Pianosolissimo, varietà [illegible] Dino Sarti e Barbara Lanzani
20,15 Telex, attualità politica
FILM 20,30 Alla fiera per un marito, [illegible] Pat Boone. Usa musicale 1962
22,30 Hawaii Squadra 5 zero, telefilm
23,30 [illegible] auto
FILM 24 — Morte sospetta [illegible] [illegible] minorenne, con Mel Ferrer. Italia poliziesco 1975

Quinta Rete Canale 47

11,30 Tv bazar, promozionale
13 — Victoria Hospital, sceneggiato
FILM 14 — Papà, ritorna da nel, di George Ovadia, con Sassi Keshet, Yona Allan. [illegible] drammatico 1974
15,30 La famiglia Fitzpatrick, [illegible] film
16,30 Ulralion, cartoni animati
17 — Lassie, telefilm
17,30 Jenny and Jeremy, cartoni animati
18 — [illegible] invasori, telefilm
19 — Doris Day Show, telefilm
19,30 Mister Abbott e famiglia, telefilm
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
FILM 20,30 Amore amaro, di [illegible] Vancini, con Lisa Gastoni, Leonard [illegible]. Italia drammatico [illegible]
FILM 22,30 La spogina, con Antinesca [illegible]bul. Italia commedia [illegible] — *Favoletta semiseria con [illegible] protagonista [illegible] bella ex [illegible] di Portobello*
FILM 0,30 Nel buio del [illegible] Italia horror [illegible]
1,45 Longbridge story, telefilm

Nilus

Due puntate gialle su [illegible]

LA VEDOVA ROSSA

Un truce delitto, un processo appassionante e pieno di colpi di scena, l'opera di giornalisti senza scrupoli in [illegible] dello «scoop», l'ambiente torbido e tumultuoso della Terza Repubblica francese e infine una straordinaria figura di donna, ambigua e seducente, danno vita allo sceneggiato «La vedova rossa», in onda su Raidue alle 20,30 di domenica 10 e lunedì 11 giugno, con la regia di Edouard Molinaro.

Françoise Fabian interpreta l'affascinante e intrigante Marie Reinart, protagonista di una vicenda giudiziaria che fece fremere e palpitare la Francia degli inizi di questo secolo: l'assassinio del marito e della madre della donna, già al centro, pochi anni prima, di un clamoroso scandalo, scoppiato quando il presidente della Repubblica Felix Faure morì durante uno dei suoi abituali convegni con lei in un «salotto particolare».

Roger Dumas è Vannier, giornalista [illegible] scrupoli, smanioso di far carriera e di portare al successo il suo giornale costi quel che costi.

Attraverso il suo pers[illegible]ggio e quelli di altri suoi colleghi, lo sceneggiato traccia [illegible] efficacissimo [illegible]o della società dell'epoca rispetto ai [illegible] di comunicazione.

Tesse [illegible] intorno la s[illegible] tela [illegible] verità e di autentiche menzogne, il giornalista Vannier cerca di chiudere ogni via d'uscita alla vedova, che però si batte fino

Françoise Fabian

in fondo [illegible] le armi dell'intelligenza e [illegible] fascino, rintuzzando ogni manovra. Tanto che ancora oggi non si può stabilire se Marie Reinart [illegible] un'avventuriera, una donna corrotta, una mitomane, oppure un'eroina dal cuore puro.

I dialoghi italiani [illegible] [illegible] Amleto [illegible] cosa!.

Temperatura a Torino ore 8 +7

TEMPO PREVISTO: cielo coperto con estese precipitazioni. VENTI: deboli. LITA': buone. TEMPERATURA: in [illegible] su[illegible]. TENDENZA DEL TEMPO: attenuazione [illegible] precipitazioni

Regioni (ore 8)

Aosta	+ 7
Alessandria	+10
[illegible]	+ 9
Cuneo	n.p.
Novara	+10
Vercelli	+11
Genova	+14
Imperia	+15
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+15
Milano	+12
Bologna	+14
Ancona	+16
Roma	+18
Napoli	+18
Bari	+17
Reggio C.	+17
Palermo	+13
Cagliari	+19

all'estero ieri

Atene	+15	+28
Berlino	+12	+21
Bruxelles	+ 9	+21
Buenos Aires	+ 9	+18
Ginevra	+ 9	+18
Lisbona	+16	+18
Londra	+ 9	+15
Mosca	+15	+25
New York	+ 8	+18
Parigi	+ 6	+18
Tokyo	+12	+20

[illegible] — Anouk Aimée, dimenticata dai francesi, ha girato in Inghilterra «Le miglior[illegible] è il successo», gira in [illegible] «Il grido della civetta» e girerà a Hollywood «Mouvements».

Fuori concorso i film di tre famosi registi

ALLEN, WENDERS, LEONE

PER UN FESTIVAL ALLA GRANDE

CANNES — Lo sapevate? Gli eredi Hemingway hanno ceduto i diritti di «Per chi suona la campana» ai produttori italiani Gallo e De Vecchin, i quali ne affideranno la regia a Jack Enright.

CANNES — CANNES — CANNES — CANNES

Woody Allen e Mia [illegible] sono idealmente a Cannes con il loro ultimo film girato a Broadway

Cannes — Poiché non [illegible] che qui piove e la vita [illegible] cara, i cinéphiles dell'Italia [illegible] Nord si allpano in auto e prendono la strada [illegible] Festival. Sulla carta ragionano giusto perché durante il weekend vedranno Woody Allen e Sergio Leone fuori concorso, Wim Wenders e [illegible] Bellocchio in competizione. Il film-sorpresa che rallegrerà la domenica pomeriggio a qualcuno tra i cento titoli che [illegible] varie sezioni e i vari mercati selezionano in [illegible] [illegible] danse di significati e [illegible] dollari.

A imitazione di Venezia anche Cannes sceglie Woody Allen e il suo bianco-nero per farsene bella e importante. In *Broadway Danny Rose* ci imbattiamo dunque in un piccolo [illegible] gentile impresario [illegible] deve imporre la sua fauna nel difficile mondo dello spettacolo americano. Il termine [illegible] inteso in senso figurato e [illegible] senso letterale perché tra i suoi clienti si trovano storni di passeri sapienti che suonano [illegible] il piano con il becco e pinguini ammaestrati che sanno fare l'imitazione del rabbino, danzatrici di tip-tap [illegible] gamba sola e prestigiatori manchi.

Incredibile, comico fino alle lacrime. Danny [illegible] piazza i suoi assistiti nei migliori teatri e li perde [illegible] ta perché due pass[illegible] impresari più vistosi. Eppure per questo insinuante e tenero omettoʼ che rievoca con infinita tens[illegible] Broadway degli Anni Cinquanta, la vita ricomincia ogni volta [illegible] un sorriso e con una promessa. Anche perché [illegible] promessa può essere a carattere amoroso, se viene dagli occhiali scuri e [illegible] sorriso angoloso di Tina interpretata da Mia Farrow.

In [illegible] righe spedite dall'America per scusarsi di [illegible] a Cannes, Woody [illegible] spiega che il film è un omaggio ai meravigliosi artisti di cabaret di debutti remoti, agli affascinanti richiami degli spettacoli [illegible] varietà: «*Tutti grandi professionisti in* [illegible] *dalle difficoltà del mestiere. Qualcuno tra di loro ha avuto la possibilità* [illegible] *essere preso sotto contratto da un agente come Danny Rose*».

Memmeno [illegible]im Wenders, un tedesco d'America, dice granché [illegible] [illegible] *Paris* [illegible] lunge due ore e venti. Accen[illegible] a un uomo creduto morto che torna tra i viventi («*ricoprirà suo figlio e, insieme, partiranno* [illegible] *ricerca della mamma del bambino*») e promuove a protagonista Harry Dean Stanton accanto a Nastassja Kinski, Dean Stockwell e Aurore Clément.

Non [illegible]a neppure troppa curiosità l'insolita definizione *road movies* cioè «[illegible] di strada» [illegible] [illegible] [illegible] produzione: si [illegible] che Wenders ricorda meglio un luogo di un volto, che i suoi 35 mm sono appunti di viaggio da *Nel corso del tempo* a *L'amico americano*.

Un altro personaggio [illegible] favola, Sergio Leone, vorrebbe [illegible] contrario avere poco [illegible] di[illegible] [illegible] suo film a presentarlo [illegible] serenità al termine d'una gestazione durata [illegible] ni. Invece di *C'era una volta l'America*, a [illegible] [illegible] ati tra il regista e la produzione sui tagli da apportare, applano persino le minuzie e la banalità. [illegible] [illegible] parte biglietti venduti [illegible] beneficen[illegible] e dall'altra ingressi inpietosamente aumentati, da [illegible] parte Leone che come figlio d'un divo del muto padroneg[illegible] senza affanni questo chiacchierato universo piccino e dall'altra il Leone autore coraggioso che sfida Hollywood, perde la battaglia e si vendica [illegible] [illegible] pubblicità ai suoi eroi.

A proposito, stufi anche noi di polemiche e querele, non vediamo l'ora [illegible] soffermarci [illegible] prima inquadratura — il gangster [illegible] [illegible] allunga la [illegible] verso il telefono nel momento [illegible] [illegible] fine [illegible] proibizionismo — e di conoscere il prossimo miracolo [illegible] protagonista Robert De Niro che per l'occasione sarà affiancato dai bulli James Woods e Treat Williams, e dalle pupe Elizabeth MacGovern e Tuesday [illegible].

Piero Perona

Intervista

A 78 ANNI IL REGISTA [illegible] E' UN «VULCANO» DI ORIGINALITA'

CANNES — *John Huston a 78 anni ha finito di impersonare il vecchio moribondo che l'alcol e l'amore* [illegible] [illegible] *riuscirti a stroncare. Riceve con regale amabilità gli applausi per* Sotto il vulcano, *la giacca* [illegible] *ra e la barba bianca ne fanno quasi* [illegible] *personaggio banale. Perfino la gentilezza* a [illegible] *memoria sembrano imparate per produrre buona impressione.* [illegible] *non sarà piuttosto un'influenza del film appena visto dove le sbronze* [illegible] *Albert Finney* venivano attribuite al romanziere *Malcolm Lowry* e al suo settantottenne regista?

«Ho girato questo film perché Lowry era [illegible] mo stesso innamorato [illegible] Messico e della splendida Cuernavaca, tra i due vulcani Popocatepetl e Tzicitaccihuatl che per gl'Indios diventano nelle preghiere marito e moglie. Cinquant'anni fa, quando conobbi per la prima volta il [illegible] dove tuttora vivo, Cuernavaca era [illegible] borgata con le più candide e le più belle [illegible] del Paese. Oggi ha problemi di traffico e di crescita».

Inutile domandargli perché [illegible] [illegible] *attenuato lo stato inquietante* [illegible] *ebbrezza che devasta persino l'ultima giornata* [illegible] [illegible] *ta del Console*: «Per i messicani i pazzi e gli ubriachi [illegible] degni di rispetto perché più vicini a Dio. Se poi il Console, come milord [illegible] signore, ha un rapporto diretto [illegible] il Creatore, perché non credergli concedendo alla sua ubriachezza [illegible] [illegible] e di morire? Detto tra [illegible] noi, l'Onnipotente si ubriaca quando contempla i risultati [illegible] suo lavoro, penso che porterà [illegible] vino per [illegible] prossima sbornia su un altro pianeta, molto molto presto».

Infine [illegible] *Albert Finney, protagonista in lizza per la Palma d'oro finale, Huston prende lui l'iniziativa:* «Un attore unico, che non dev'essere diretto [illegible] consigliato. Io scelgo l'attore semplicemente perché mi sembra adatto alla parte. Sarà [illegible] [illegible] avvicinarsi al personaggio».

Perché tanti applausi a Huston e Finney? Perché [illegible] il vulcano ripropone il, *magistero d'un autore vecchio e curioso, dando lezioni di tecnica e di comunicativa a quanti alzano troppo la voce. A parte certe concessioni* [illegible] *pittoresco a all'esotico, davvero Sotto il vulcano è più fresco* [illegible] *opere come* The hit *di Frears* [illegible] *Terence Stamp presentato alla Quinzaine nell'illusione d'innovare* [illegible] *politesco o come* La migliore vendetta *è il successo presentato* [illegible] *concorso dall'Inghilterra con regia dell'esule Skolimowski,* [illegible] *quale indugia mille volte tra impegno diretto a affabulazione ideologica* [illegible] *il risultato di stornare dallo Polo* [illegible] *l'attenzione dello spettacolo.*

Esattamente l'inverso di quanto si propo[illegible] *Si assolutizza la* [illegible] [illegible] *pretendenti alla vittoria finale per ora guidato da* Domenica in campagna *di Tavernier,* [illegible] *Diario della Mesard*[illegible] [illegible] *credere sulla parola, da Paris Texas di Wenders.*

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.) [illegible] e [illegible] Lire 6000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible]OO — corso II. Entrando 22 — Tel. 547.007

Footloose, di Herbert Ross, con Kevin Bacon, Lori Singer, Diana West (Usa-Colori) — Trasferitosi nella piccola città di Bemont con la madre, Ren incontra ostilità e zelanti provincialismi. Non vietato. Commedia Musicale

[illegible]: 17,40; 20; 22,20 ★/●●●

ARLECCHINO — corso Semmeller 22 — Tel. 687.180

Sunshine reggae a Ibiza isola arraposa, di Cris Roberts, con Olivia Pascal, Johnny Jorg (Usa-Colori) — Musiche, canzoni, amori e avventure nelle vacanze che tutti vorrebbero. Vietato 18. Commedia

18; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 non recensito

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24 — Tel. 548.808

L'ascensore, con Huub Stapel, Josine [illegible] Dekum (Usa-Colori). Un nuovo, impressionante thriller. L'ascensore diventa un allucinante e [illegible]o strumento di morte. Non viet. Thrilling

16,05; 16,50; 18,30; 20,15; 22,30 Prima visione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 840.110

Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, [illegible] Morando (Italia-Colori) — Il [illegible] protagonista di Moretti, Michele, [illegible] prese [illegible] vola con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore. Non viet. Commedia

16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/II — Tel. 548.248

Un [illegible] incontro, di [illegible] Jabor, [illegible] Braga, [illegible] C. Pereio (Brasile-Col.) — A Rio, Paulo e Malia, ridotti entrambi da due ingorni fritti male, si a[illegible] per qualche giorno. V. 18. Comm. erotica

16,45; 17,30; 18,15; 21; 22,45. ★★/●●

Spettacolo notturno ore 0,30. L. [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/II — Tel. 548.248

Silkwood, di M. Nichols, con M. Streep, K. Russel, Cher (Usa-C.) — Operaia di una centrale nucleare americana scopre irregolarità e muore. Non viet. Dramm.

16,40; 20,25; 22,40 ★★★★/●●●●

Ore 15 e 18,45: **Prime bande**, di P. Gobetti, Film-inchiesta sulla Resistenza in Piemonte

[illegible] — via Gotta 8 — Tel. 880.77.00

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel, (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco alieno venuto da un pianeta lontano. Viet. 18

16,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 [illegible] '82

DORIA — via [illegible] — Tel. 542.422

Adorabile infedele, di H. Zieff, con Dudley Moore, Nastassia Kinski (Usa-Colori) — Un direttore d'orchestra sospetta che la moglie lo tradisce e ordisce di ucciderla insieme al [illegible] amante. Non vietato Commedia

15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 272.057

Harry [illegible] **son**, regia di Paul Newman, [illegible] Paul Newman, Joanna Woodward, Robby [illegible] (Usa-Colori) — La [illegible] dei rapporti fra un [illegible] dre e un figlio amorevole, onesto operaio e fantastico scrittore in erba. Non viet. Drammatico

16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar Drammatico

16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Il [illegible] risveglio di **Christa Klages**, di M. Von Trotta, con S. Katharina (RFT-Colori) — E' ancora una donna la protagonista di questo lavoro della regista tedesca. [illegible], orig. sott. ital. Non viet. Drammatico

16,25; 18,25; 20,25; 22,25 Oggi la prima

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La finestra sul cortile di Alfred Hitchcock, con Grace Kelly, James Stewart (Usa-1954) — Un fotografo, immobilizzato in casa da una gamba rotta, apia i vicini coi cannocchiale e scopre un delitto. Non vietato Giallo

16,20; 18,20; 20,20; 22,30 Replicazione 1954

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.760

[illegible] [illegible], [illegible] Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Col.) — Boss d'una tv privata, che si finge cieco per incassare l'assicurazione, scopre i tradimenti della moglie e gli imbrogli del socio Non vietato. Commedia

16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 541.923

American blue jeans, con Matt Dillon, Cindy Fisher, Broderick Crawford, Christopher Connely (USA-Colori) — Il James Dean degli Anni 80, Matt Dillon, vive i problemi della gioventù americana. Non viet. Commedia

16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

LILLIPUT — via IV Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Il grande freddo, di Lawrence [illegible] [illegible] Wil[illegible] Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Colori) — [illegible] amici, compagni [illegible] studi e di amori, rievocano gli ultimi Anni Sessanta e le molte speranze. Non viet. Drammatico

16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.293

100 giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefano Satta-Flores (Italia-Colori) — La storia del generale [illegible] Chiesa, dalla nomina a prefetto di Palermo alla tragica morte. Non viet. Drammatico

14,35; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

[illegible] — via Pomba 7 — [illegible].550

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard [illegible]na, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Sostenuto a imprendibile guerriero metropolitano, impegna dur[illegible] l'organizzatissima [illegible] della polizia. Non [illegible] Drammatico

15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible]

DI [illegible] — via Arsenale 21 — Tel. 532.644

Yentl, di e con Barbra Streisand (Usa-Colori) — Nella prima esperienza dell'attrice-cantante come regista, e produttrice, una giovane ragazza apre la strada da uomo per poter diventare rabbino. Non Viet. Comm. musicale

16; 17,30; 20; 22,30 [illegible]

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 831.400

[illegible]fessione giustiziere, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson (Usa-Colori) — Killer ritirato a vita privata, viene richiamato in servizio per [illegible] violento torturatore d'una repubblica dittatoriale del Sudamerica. Viet.14 Avventuroso

15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.146

I miei problemi con le donne, di Blake Edwards, con Bob Reynolds e Julie Andrews (Usa-Colori) — L'autore di [illegible] Victoria racconta nel nuovo lavoro come sia difficile per un uomo scegliere la donna della sua vita. Non vietato. Commedia

16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 698.531

Una poltrona per due, di John L[illegible], con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Divertente incontro di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. [illegible] visi. Commedia

16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 380 — Tel. 581.780

Voglia di tenerezza, [illegible] James L. Brooks, con Shirley MacLaine, D. Winger, J. [illegible] (Usa-Colori) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non viet. Drammatico

15,05; 17,30; 19,55; 22,20 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — [illegible] 897.197 - [illegible] 3000

Scarface, di Brian [illegible] Palma, con Al Pacino (Usa-Colori) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, sale in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo ostacolano. Vietato 14 Drammatico

16,30; 19,30; 22,15 ★★/●●●●

CONTINENTAL — via Piazza 349 — Tel. 687.068 - Lire 3000

Scarface, di [illegible] De Palma, [illegible] Al Pacino, (Usa-Colori) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, sale in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo ostacolano. Vietato 14 Drammatico

20; 22,30 ★★/●●●●

FA[illegible] — via Po 30 — Tel. 632.214 - Lire 3500

Don Camillo, di Terence Hill, con Terence Hill, Colin Blakely (Italia-Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo di Guareschi Don Camillo e Peppone si affrontano a carte, a caccia, a football e finisce anche a cazzotti. Non viet. Commedia

16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9 — [illegible] 795.803 - Lire 3500

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, [illegible] [illegible] (Usa-Colori) — Una organizzazione di guerriglieri rapisce per sbaglio un console inglese. [illegible] romanzo di Graham Greene Drammatico

20,30, 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

ADRIANO (via Sacchi 52, tel. 537.715) — Il libro della giungla, di W [illegible] Ap. 15.30 Disegno animato

[illegible] (via Cigna 47, tel. 488.560) — A g[illegible] richiesta The day after (Il giorno dopo) di [illegible] Meyer, ore 20.10; 22.20 Drammatico

CUORE (via Nizza 56, tel. 837.664) — Saranno famosi (ecco. Eddie Barth Irene Cara, un film di Alan Parker, ore 16,30; 17,45; 20; 22,15 Commedia

[illegible] MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5-t., tel. 544.077) — Nostalghia (seconda visione) di [illegible]drej Tarkovski con Oleg Jankovski, Erland Josephson ore 17,55; 20; 22,15. Film di mezzanotte Il marchio di Dracula di Roy Ward Baker con Christopher Lee ore 0,30. Sala Video: il periodo inglese di Alfred Hitchcock: Omicidio (versione [illegible] ore 19; 21; 23 Ingresso soci Rassegna

SELENE (corso [illegible]o 63, tel. 874.171) — Essere o non essere con Mel Brooks, Anne Bancroft Ap. 20; ult. 22,30

[illegible] (via Vanvitelli 8, telefono 749 23 62) — Drammatica generazione elettronica, di Douglas Trumbull, con C. William, N. Wood. Ore 20, 22,30 Fantascienza

FALCHIERA (via Tanaro, 30, tel. 262 16 46) — Champagne in Paradise, Romina Power, Al Bano Non viet Commedia

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA (via Saluzzo 18, tel. 011 260) — La giovane pornostrigos, con Annette Haven. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749 6001) — Baby's porno games e La reporter super porno (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via Bruzzi 6, tel. [illegible]) — La [illegible] infermiere del [illegible] bella[illegible]glione, con Marilyn Chambers, Jessy St. James. Ap. ore 10 ult. [illegible] stop

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita, 108, tel. [illegible]) — Quei sanni laquisti - [illegible] pick-up, Giorgina Spelvin, di Gerard Damiano. No stop [illegible] ore 10, ultimo eccezionale spettacolo [illegible]. Ingresso L. 4.000. Viet. 18

SELENE (corso Siccio 63, tel. 874.171) — VEDI ALTRE VISIONI

MAJOR (largo G. Cesare 100, t. 267.674) — Shehersezade. (Indiscrezioni di un [illegible] mellanese) Ap. 15. Un. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavanna 18, t. 831.662) — Dalle 14,30 alle 24 cont. Anal party. [illegible] esclusiva. Ingresso riservato ai soci

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642) — La nave dell'amore e Vizi visti dentro solo, oggi 2 film no stop. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Spezia 170, tel. 856 2817) — Una perna gilla, con Samantha Fox e Vanessa Del Rio (Novità) Ap. [illegible]; ultimo 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 665.334) — Tutte vogliose le perne ragazze, con Federique Barrody. Ap. 14.30; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano d. tel. [illegible]) — Sessualità pornografica (Novità). Ap. ore 16; ultimo 22,30

REGINA (c [illegible] Margh. 123, t. 530.685) — Mia moglie la cerca col placere, con Annette Bourdon, Claudine, Evelyn. Ap. 10, ult. [illegible] Ingresso L. 4500, rid L. 3000

[illegible] [illegible] (v. S. Donato 45, t. 497.786) — Vizi erotici e piaceri privati di una maglia, con Susan Mc Bain e Gloria Leonard (An american movie full of severe and original eroticism). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

LUCI ROSSE

CINECLUB (v. Fr. Cavanna 18, t. 831.662) — Dalle 14,30 alle 24 cont. Anal party. [illegible] esclusiva. Ingresso riservato ai soci

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642) — La nave dell'amore e Vizi visti dentro solo, oggi 2 film no stop. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Spezia 170, tel. 856 2817) — Una perna gilla, con Samantha Fox e Vanessa Del Rio (Novità) Ap. [illegible]; ultimo 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 665.334) — Tutte voglioso le perne ragazze, con Federique Barrody. Ap. 14.30; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano d. tel. [illegible]) — Sessualità pornografica (Novità). Ap. ore 16; ultimo 22,30

REGINA (c [illegible] Margh. 123, t. 530.685) — Mia moglie la cerca col placere, con Annette Bourdon, Claudine, Evelyn. Ap. 10, ult. [illegible] Ingresso L. 4500, rid L. 3000

[illegible] [illegible] (v. S. Donato 45, t. 497.786) — Vizi erotici e piaceri privati di una maglia, con Susan Mc Bain e Gloria Leonard (An american movie full of severe and original eroticism). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

TEATRI

ACQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA al TEATRO ALFIERI: ore 20,30 Valeria Moriconi in Emma B., vedova Giacosa, di Alberto Savinio, regia di Egisto Marcucci. Comp. del Papa. Prenotazioni e informazioni: Teatro Acqua, c.so Giulio Cesare 87, ore 17-19,30 tel 274.3275 e dgl. T.S.T. via Roma 48, ore 9-19, tel. 657.8248 - 544.582. Teatro Alfieri (piazza Solferino 4): ore 10, 12,30; 16,30; 19 Tel. 534.440

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRAT: tutti i giorni alle ore 21 Laboratorio di allestimento aperto al pubblico L'opera della discordia. 3 atti unici di Claudio Lugo, Paolo Silvestri, Federico Oeting. Spettacolo in abbonamento. Pren. obbligatoria al Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 518.044, 541.438.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRAT - LE CUPOLE: oggi, ore 10,30, Musiche dirette di John Cage. Spettacolo in abbonamento. Inf. e pren. 518.044 - 541.438 Le Cupole, via Arlorn 111.

CABARET VOLTAIRE - Centro Congressi «La Serra» di Ivrea domani, ore 21 Inaugurazione la rotazione di e con John Cage Inf. prenot. tel. 518.044 - 541.438 La Serra, corso Botta - Ivrea.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Fedra di J. Racine. Regia di Luca Ronconi, con Paola Mannoni, Claudio Casanova, Luciano Virgilio, Raffaella Azim, Laura Pani, Roberto Trifirò, Lina Casarotti. Spett. in abbon. Tele. 557.6648

CONSERVATORIO G. VERDI: ore 21 G. L. Germano pianoforte; G. Autori violino; P. Cubolo Pallastrelli violoncello. Musiche di Bach, Haydn, Schubert e Mendelssohn.

NUOVO - SALA VALENTINO - VI RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: ore 21 la Compagnia Piccolo Varietà di Pinerolo in «I sogni ed Don Taverna di Luigi Oddone. Inf. tel. 885.582.

NUOVO: Biagio di[illegible] [illegible] [illegible] Bingne Bennetta dello Scimpanzè Bellad. Iscrizioni corso M. D'Azeglio 17, [illegible]

TEATRO MASSAIA (via Cardinal Massaia, 104, tel. 657.490): ore 21 1° Concorso Provinciale Teatro Piemontese organizzato dalla Fenalc. Comp. Stabile Prosa di Orbassano. Con Pere ch'al guarda chiel di A. Rosatti.

TEATRO CLUB (via Sagino 8, tel. 536.6634): Il gioco delle parti di L. Pirandello. Ingr. soci. Un. 2 giorni

CIRCO NOVITA' - CLOWN'S CIRCUS al circo, una festa». Regia A. Giarola, spettacolo pantomimico della Regione Piemonte per l'alto contenuto artistico. Alle ore 16 e 21, fino al 20 maggio in piazza d'Armi con la partecipazione di artisti internazionali. Nuovi animali in[illegible] ma solo cavalli, cani ammaestrati e splendide colombe. Riduzione 50% presentando questo tagliando. Prenotazioni tel. 596.991: il circo è cambiato, torna al circo!

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
DORIA: Coraggio fatti avanzare.
CARMAGNOLA
LUX: Vedrassi chiara. Non vist.
MARGHERITA: Rusty il selvaggio, con Matt Dillon.
CASELLE
ROMA: Scarface. Vist. 14.
CHIVASSO
CINECITTA': Mystere.
MODERNO: Fratelli nella notte.
POLITEAMA: Voglia di tenerezza.
CIRIE'
CATALANO: Fratelli nella notte.
ITALIA: All'ultimo respiro. Richard Gere, Valerie Kaprisky. Col. Vist. 18
NUOVO: Cane e gatto, con Bud Spencer, Tomas Milian. Col. Non vist.
CUORGNE'
PERONA: Thunder.
MARGHERITA: Ruby [illegible]ves lupi i [illegible]gi Bellissi. Vist. 14.
IVREA
POLITEAMA: L'incantesimo.
LEINI'
ABBAZIA: Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio.
MONTANARO
VITTORIA: Usa... superporno. John Holmes. Vist 18.
NICHELINO
SUPERGA: Vesuvio all'Italia.
NONE
EDEN: Una gita scolastica.
PINEROLO
ITALIA: Vedrassi chiara.
RITZ: Harry and son.
[illegible]
SAN GIORGIO: Cosca mafia.
RIVOLI
NUOVO: Furyo.

vinci una A112 A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione LOTTO

L. 500 ANNO 118 - NUMERO 136 | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Sabato 19 Maggio 1984

Diventano «più calde» in poche ore tre zone pericolose nel mondo

«RUSSI A DAMASCO IN 8 ORE SE ISRAELE ATTACCA LA SIRIA»

Intervista al ministro della Difesa siriano. Ammette che militari e tecnici sovietici lavorano alle basi missilistiche. Mobilitazione in Nicaragua: «Ci invadono 6000 ribelli»

MADRID — *«Sono stati elaborati piani affinché in sole otto ore due divisioni sovietiche aerotrasportate possano trasferirsi a Damasco, nel caso di un nuovo conflitto fra Siria e Israele»*. Lo ha dichiarato il ministro della Difesa siriano Mustafà Tlass, in un'intervista all'inviato a Damasco del quotidiano spagnolo *«El Pais»*.

Tlass ha aggiunto che ad ogni modo la Siria *«non ha bisogno dell'aiuto di queste truppe sovietiche»*. Il ministro siriano ha sottolineato l'appoggio che l'Urss dà alla Siria, citando esempi della chiara volontà manifestata in questo senso al presidente siriano Hafez el Assad dal defunto Yuri Andropov. Secondo Tlass, se gli Stati Uniti si mettono in una guerra dalla parte di Israele, l'Urss andrà in aiuto della Siria, è *«non permetterà a nessun Paese del mondo di attaccare la Siria»*.

Tlass ha voluto anche sottolineare che i militari e tecnici sovietici in territorio siriano (che secondo alcune fonti sono circa 7000), nelle basi dei missili ceduti dall'Urss, sono agli ordini del governo siriano. *«Nelle basi ci sono russi — ha detto Tlass — ma ai miei ordini, e posso assicurare che obbediscono, anche meglio dei siriani»*.

MANAGUA — Il «Fronte sandinista di liberazione nazionale», al potere in Nicaragua, ha rivolto un appello alla popolazione affinché si prepari ad una lunga guerra *«con grandi sacrifici e difficoltà»*.

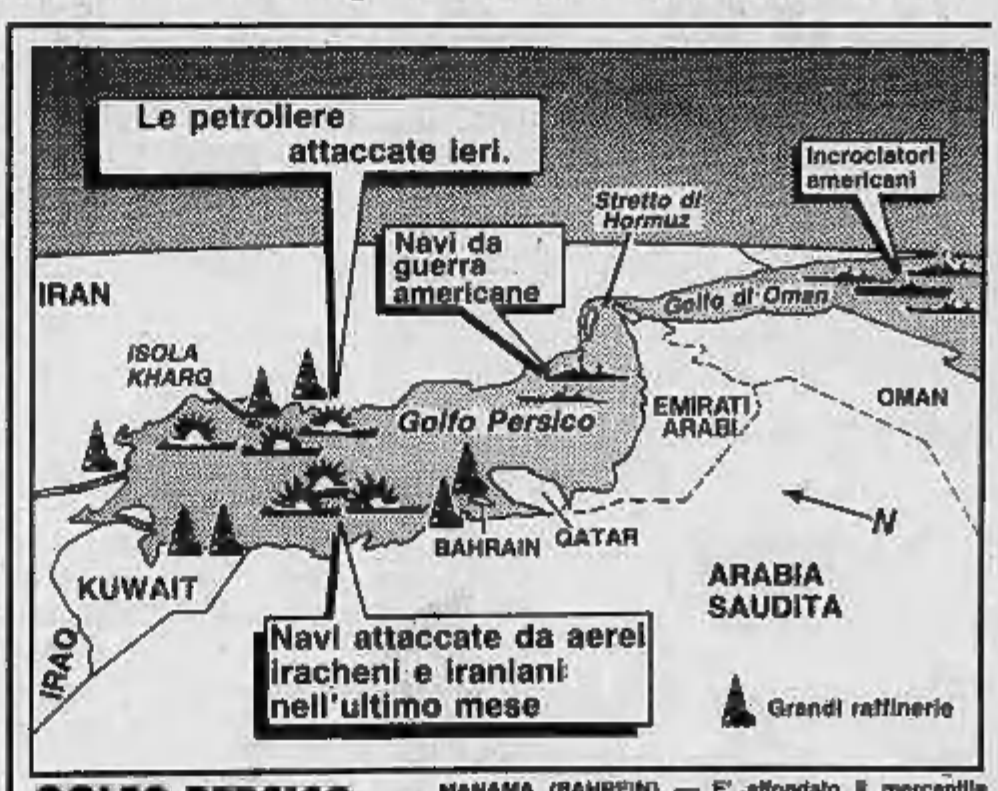
In una dichiarazione radiodiffusa, si afferma che una forza di 6000 ribelli finanziati dalla Cia americana sta invadendo le province centrali del Nicaragua ed è «la punta di lancia di un intervento militare che viene preparato dall'amministrazione Reagan».

Dopo avere affermato che Washington *«considera vitale la distruzione della rivoluzione popolare sandinista per ristabilire la sua dominazione sull'America Centrale»*, il «Fronte» invita la popolazione a prepararsi a difendere il Paese e sottolinea che all'esercito sarà data la massima priorità nella distribuzione dei beni di prima necessità.

Giovedì sera la televisione nicaraguense aveva trasmesso una confessione del giornalista Luis Mora, ripresa nella prigione dove è rinchiuso, nella quale egli accusava il suo giornale, l'arcivescovo di Managua e l'opposizione in generale.

Il quotidiano serale nicaraguense di opposizione «La Prensa» non è uscito ieri per protesta contro la censura di un editoriale che rispondeva alle accuse contro la sua direzione fatte da un giornalista dello stesso quotidiano, in carcere per «attività controrivoluzionarie».

Il direttore di «La Prensa» ha detto che nell'editoriale censurato si esprimeva rincrescimento per il fatto che *«si manchi così di rispetto a un prigioniero facendogli dire cose che egli stesso e noi sappiamo non essere esatte»*.



GOLFO PERSICO AFFONDATO MERCANTILE

MANAMA (BAHREIN) — E' affondato il mercantile greco colpito da un missile sconosciuto nel Golfo Persico. La «Fidelity», capace di 17.000 tonnellate, portava un carico di acciaio. Venten marittimi dell'equipaggio sono stati tratti in salvo da un altro cargo. Altri 12 sono stati salvati da elicotteri iraniani. Non è ancora noto il numero totale dei componenti l'equipaggio. (A PAG. 11)

ULTIMA ORA

SLITTA ALL'8 GIUGNO LA DENUNCIA DEI REDDITI

Alle ore 13 e 51 l'Agenzia Ansa ha diffuso questa notizia:

«Slitta il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi: al 30 giugno per i dipendenti pubblici e all'8 giugno per gli altri contribuenti».

Ecco la nota del ministero delle Finanze che illustra lo slittamento: «Recenti scioperi presso alcuni servizi del ministero del Tesoro hanno ostacolato la consegna da parte delle direzioni provinciali del Tesoro dei certificati modello 101, da allegare alla prossima dichiarazione dei redditi, relativi agli stipendi ed altri emolumenti corrisposti nell'anno 1983 ai pubblici dipendenti amministrati dalle stesse direzioni provinciali. Con riferimento a questa situazione il ministro delle Finanze, presi accordi con il ministro del Tesoro, informa che nella prossima seduta del Consiglio dei ministri proporrà, mediante decreto legge, la proroga al 30 giugno 1984 del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi da parte degli anzidetti pubblici dipendenti».

Malumori nella maggioranza

C'E' LA FIDUCIA MA CRAXI NAVIGA MALE

ROMA — Il governo ha ottenuto questa notte la fiducia sull'articolo uno di conversione in legge del decreto bis antinflazione con una votazione per appello nominale (341 sì e 195 no). Un risultato scontato che ha chiuso però un'altra giornata burrascosa per il pentapartito sia per gli attacchi esterni del pci sia per le tensioni createsi all'interno della stessa maggioranza in seguito all'approvazione della legge elettorale sarda. E oggi, in un clima certamente non più disteso di ieri, il governo porrà una seconda questione di fiducia su un suo ordine del giorno che stronca gli emendamenti dell'opposizione e abbrevia quindi drasticamente i tempi del dibattito sul decreto antinflazione. La seduta-fiume dovrebbe concludersi domani o lunedì con il voto, non senza rischi, considerato l'alto assenteismo dei parlamentari durante i week-end. E tutto questo mentre si sta stemperando lentamente la polemica sull'attività del Parlamento dopo uno scambio di lettere tra i presidenti del Senato e della Camera e Craxi.

«DECRETO ANTINFLAZIONE» — L'ostruzionismo del pci ieri è stato piuttosto circoscritto, un invito al governo a non chiedere un secondo voto di fiducia chiarito ufficialmente dallo stesso segretario Berlinguer: *«Non sarà tollerato che questo Parlamento sia ridotto a macchina di voti di fiducia per il governo in carica e che al di fuori di tale destino non ci sia altro che il suo scioglimento»*. In pratica, secondo Berlinguer, dopo il governo Craxi non si deve andare necessariamente a nuove elezioni anticipate. Un aiuto alla dc qualora il governo entrasse in crisi? Non è chiaro però in che cosa consista questo aiuto del pci. Il segretario comunista ha poi ripetuto che il pci continuerà a condurre *«con la massima decisione nelle Camere e nel Paese la sua battaglia contro il decreto antinflazione»*.

«TENSIONI NELLA MAGGIORANZA» — *«Si è creata un'incrinatura che, una volta che si produce, rimane. Il clima si è guastato oltre ogni grado»*. E' la dura affermazione del segretario liberale a commento dell'approvazione della legge elettorale sarda che penalizza i piccoli partiti (se non raggiungeranno alle elezioni un minimo del 4 per cento dei consensi non potranno avere una propria rappresentanza). Una legge

● SEGUE A PAGINA 10

Arrestato il titolare dello «Studio Ga.vi» di via Sacchi 16

50 RAGAZZE TORINESI IMMESSE NEL GIRO DELLE «SQUILLO»

Con annunci su un settimanale prometteva alle ragazze di farle entrare nel mondo delle hostess. Un questionario trappola

Nei giorni scorsi la squadra Buoncostume della questura di Torino ha scoperto una organizzazione che, da agosto dell'anno scorso, aveva avviato alla prostituzione cinquanta giovani e meno giovani donne, prevalentemente di Torino, offrendole come hostess a facoltosi clienti di tutta Italia che per la «compagnia» delle ragazze pagavano fino a 750 mila lire.

L'organizzazione faceva capo a Vito Gatto, 31 anni, residente a Collegno in via Manzoni 19, titolare dell'istituto «Ga. Vi.» (dalle prime lettere del suo cognome e nome), con sede in via Sacchi 16. L'uomo per il momento è in stato di «fermo giudiziario», ma, secondo Biagio Pellegrino, il funzionario capo della Buoncostume che ha coordinato l'operazione, le prove raccolte contro di lui sono «pesanti» al punto che non dovrebbero esservi dubbi sulla trasformazione del fermo in arresto.

Le indagini sono scattate dopo una prima segnalazione, probabilmente da parte di una delle ragazze, e sono andate avanti alcuni mesi. Non senza difficoltà poiché il Gatto si muoveva con estrema prudenza ed intelligenza. L'uomo pubblicava, sui quotidiani torinesi e sulle riviste specializzate in annunci economici, periodici annunci di offerta lavoro a ragazze di bella presenza, livello medio-alto di cultura e conoscenza di lingue straniere, come hostess per fiere, viaggi di lavoro, serate.

Le telefonate che arrivavano al centralino dell'istituto «Ga. Vi.» erano centinaia: la maggior parte da ragazze disoccupate che speravano realmente di trovare un lavoro, ma anche da chi avendo già una occupazione (tra le giovani che hanno accettato di prostituirsi vi è anche una impiegata di banca) sperava di arricchirsi. Il Gatto al primo colloquio faceva riempire una scheda con tutti i dati anagrafici, livello di istruzione, esperienze precedenti ed aspirazioni. In base a questa scheda l'uomo compiva una prima selezione scartando ad esempio le minorenni. Se le ragazze gli sembravano del genere che lui considerava «giusto» chiedeva loro se erano disposte anche al «dopocena» e, difronte ad una risposta affermativa, chiedeva, oltre alla fototessera, una foto a colori. Nell'ufficio del Gatto ne sono state trovate decine: alcune in pose ordinarie, altre più «invitanti». La fascia di età delle ragazze che hanno accettato di prostituirsi è, per la maggior parte, dai 19 ai 26 anni, ma vi sono anche donne più mature: tre o quattro oltre i 35 anni.

La seconda fase dell'organizzazione era la ricerca dei clienti, sempre con annunci su quotidiani e riviste specializzate, ma in tutta Italia. I clienti così arrivavano da Torino, Friuli, Emilia, Toscana. In alcuni casi erano le ragazze a spostarsi, in altri i clienti a venire a Torino.

Vito Gatto incassava 150 mila per un pomeriggio, 200 per la sera, 250 per tutto il giorno. Le ragazze trattavano poi personalmente la loro «parcella». Una settimana in Friuli ad un industriale è costata 3 milioni e mezzo.

Lo «Studio Ga.Vi.» in via Sacchi e il titolare Vito Gatto

IL SECONDO UOMO DEL DELITTO DI CUNEO VOLEVA FUGGIRE NELLA LEGIONE STRANIERA

Mercoledì era ancora libero. Ma i suoi complici (Ivo Francia e Agnese) hanno parlato

CUNEO — Stava per scappare all'estero. Voleva arruolarsi nella legione straniera per risolvere in una volta sola tutti i problemi: sfuggire alla giustizia e non avere assilli economici. Efisio Vacca, 27 anni, di Dronero, ufficialmente agricoltore (qualche tempo fa aveva lavorato in un'azienda agricola di Scarnafigi, ma in realtà era un piccolo delinquente abituale) è l'ultimo personaggio venuto alla ribalta dopo il «pomeriggio di fuoco» di sabato scorso a Cuneo. Mercoledì era ancora libero, ma si sentiva inquieto; ha chiesto ad un conoscente come poteva fare per arruolarsi nella legione straniera. Evidentemente il Vacca immaginava che la sua buona sorte non poteva durare all'infinito: i suoi complici non l'avevano tirato in ballo, ma nessuno poteva garantirgli che non cambiassero idea.

Era anche lui nell'alloggio, al primo piano di via Ramorino 4, nel momento in cui sono arrivati i carabinieri sulle tracce dell'assassino di Gianluca Faraudo, ma quando il suo «capo», Ivo Francia, ha cominciato a sparare e ha preso in ostaggio un magistrato, è riuscito a defilarsi. Era latitante, come gli altri due, appena da qualche ora dal luogo dell'omicidio, ma ha finto di esser con Ivo Francia e Agnese Catini da pochi attimi, per caso. Addirittura è riuscito a recitare la parte dell'ostaggio e a farsi rilasciare dai complici alle 13,30 di quel terribile pomeriggio: il giudice Giorgio Giraudo è stato lasciato libero solo in seguito, alle 20, quando il Francia e la ragazza si sono convinti a cedere alle forze dell'ordine rinunciando al propositi di fuga su una «macchina veloce, piena di soldi».

La tragedia maturata a Cuneo ha rivelato una vicenda sconcertante. Due ragazzi si barricano in casa con un magistrato lottando come topi in gabbia: lui fa fuoco sugli agenti mentre lei urla «spara, spara». Insieme — improvvisati Bonny and Clyde di provincia — progettano una fuga stupida e disperata.

Marco Vaglietti

● SEGUE A PAGINA 10

Proposta italiana al Cio

FINO AL DUEMILA OLIMPIADI AD ATENE?

LOSANNA — Riunione plenaria del Cio, ieri a Losanna. I sovietici riconfermano il loro «niet» ai Giochi di Los Angeles e sono inutili gli sforzi per modificare l'atteggiamento dei russi.

E così si guarda al futuro. A cominciare dalle prossime Olimpiadi, che si svolgeranno nel 1988 a Seul. Un altro «punto caldo» del mondo, dove i Giochi di Olimpia rischiano di essere ancora una volta disertati. Le proposte, per quanto si è potuto sapere al termine della riunione di Losanna, non sono state molte né particolarmente costruttive. L'unica di un certo rilievo sarebbe venuta dalla delegazione italiana, guidata dal presidente del Coni Franco Carraro. «Una soluzione alternativa per salvare le Olimpiadi — avrebbe suggerito Carraro — potrebbe essere l'assegnazione dei Giochi di qui al 2000 alla loro sede naturale, e cioè alla Grecia». Ma al di là di questa proposta, nulla di nuovo sotto il sole: Mosca continua a dire «niet» e pochi credono che prima del 2 giugno qualche cosa possa cambiare.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: al nord molto nuvoloso e coperto con piogge sparse e temporali occasionali. Sulle rimanenti regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Temperature in aumento al sud e in diminuzione al nord.

Domani: al nord molto nuvoloso con piogge e temporali. Al centro variabilità con ampie schiarite. Nel corso della giornata nuovo peggioramento con intensificazione della nuvolosità e possibilità di piogge e temporali isolati.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/28104

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 9 del 1° giugno

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fino al 15 giugno un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio ed i fac-simile.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

simbolo premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 650.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.668

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 88 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 536.632

SENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

In ritardo, per il maltempo, i prodotti di stagione

BOOM DELLA FRUTTA ESOTICA

Ma sarebbe eccessivo gridare allo scandalo. Le statistiche dell'83 sono decisamente tranquillizzanti. Il mercato è estremamente ristretto. Attese le fragole e le ciliegie

Trapasso di stagione rattristato dal maltempo anche sul fronte della frutta. Le arance sono agli agrocotoli, le fragole stentano a maturare. Così, Torino tira la cinghia e incolla il naso alle vetrine di primizie dove trionfano aurei mandarinetti kum-kat e granadillas dalla buccia incerata, carambolas cinesi dal baccello a stella e datteri freschi, stupefacenti cachi-mela brasiliani dalla polpa dura come pomi o vellutati frutti di passiflora. E sai che vuoto scoprire che quest'anno di banane rosa non ne è arrivata neppure una.

Spiega chi offre questi lussureggianti trionfi vitaminici: «*A diffonderli tra i tortnesi contribuiscono tre fattori: la diffusione del turismo in paesi lontani, il personale domestico africano o asiatico che è impiegato nelle case-bene della città, il successo dei ristoranti esotici. Va comunque aggiunto che si tratta di un mercato estremamente ristretto*».

Eccessivo gridare allo scandalo, dunque. Tanto più mentre le statistiche in proposito offrono dati decisamente tranquillizzanti: nell'83 l'Italia ha esportato frutta e verdura per 2300 miliardi mentre le importazioni, nella stragrande maggioranza limitate a prodotti Cee, si sono fermate a 662 tra cui solo 243 miliardi destinati all'acquisto di frutta esotica, al posto d'onore le solite, normalissime banane di cui siamo i più parchi consumatori della Comunità. Particolare che ha il suo peso: su ogni chilo di banane lo Stato preleva oggi oltre 700 lire, guadagnando quasi quanto spendiamo per importarle.

Morale: una volta tanto, chissà che non si possa osare qualche assaggio avventuroso senza troppi complessi di colpa. Soprattutto a Torino dove, grazie all'Istituto universitario di Agraria, ricerche e sperimentazioni su culture sempre nuove fan parte di una collaudata tradizione.

Precisano i commercianti di questi dessert salgariani: «*Quasi tutta la frutta esotica finisce nei ristoranti sotto forma di macedonia. Fa eccezione solo il kiwi, prodotto localmente su larga scala e richiestissimo da quando le famiglie hanno scoperto il suo mirabolante contenuto di vitamina C. Anche altre novità, comunque, hanno radici decisamente nostrane*». Proprio come il kiwi, le cui virtù furono scoperte a Parigi dopo che una bomba aveva distrutto la serra in cui intristivano alcune piante, poi ringalluzzite e rese fertili dall'improvvisa libertà: «*Il primo avocado apparso sul mercato di Torino negli anni '50 arrivava da Stupinigi, l'aromatica pigna della cirimoya è prodotta da decenni in Calabria, i pochi pou-pou che appaiono a tempo debito nelle vetrine provengono da un vivaio di Michelino*».

Anche se, come è ovvio, la maggior parte della frutta in questione continua ad arrivare da lontano, carica di suggestioni ma a quanto pare anche di ingiusti luoghi comuni.

Sostengono gli importatori: «*Accusarla per la sua presunta maturazione artificiale è assurdo. Oggi ci vuol più tempo per mistarla all'interno degli arretrati Paesi d'origine che per farla arrivare in Italia con poche ore di volo, dopo averla raccolta nei piantamenti locali sorti per comodità di trasporto accanto agli aeroporti. E neppure è il caso di scandalizzarsi per la rara uva primaverile o per le pesche d'inverno provenienti dal Cile o dal Sud Africa. Se tentassimo queste produzioni fuori stagione in serra riscaldate, spenderemmo enormemente di più. Ci riescono solo nella Rhur, utilizzando le scorie del carbone*».

Ma possibile che non gridi vendetta, con i tempi che corrono, la pretesa di chi nel gelo va in cerca di ciliegie e di nespole? Ai benpensanti affezionati alle autarchiche ma striminzite mele di fine inverno sembra non resti neppure uno spicchio di soddisfazione. «*Andiamoci piano con certi sciovinismi. Se le nazioni che si contendono con entusiasmo e fior di valuta l'esotismo della nostra splendida frutta made in Italy imparassero la lezione, sarebbero quasi declassate più seri delle poche primizie esotiche che ci permettono di stare al gioco*».

Luisella Re

L'aggressione alla Falchera, in via dei Pioppi

RAPINANO UNA DONNA TRE PRESI, UNO SCAPPA

Dei banditi tre sono minorenni. Erano armati di coltello e mannaia. Arrestati sulle scale mentre fuggivano dopo il colpo. Bomba carta all'Hotel Savoia

Ferdinando Napolitano

Ancora una rapina in casa ai danni di una persona anziana: ma questa volta ai malviventi non è andata bene, la polizia li ha già arrestati quasi tutti e ha identificato l'unico sfuggito per il momento alla cattura.

E' accaduto ieri alle 10 alla Falchera, dove in via dei Pioppi 42, al terzo piano, abita Emilia Remondino, 85 anni. Quattro giovani col volto coperto e armati di un coltello e di una mannaia hanno suonato e, quando la donna ha aperto, sono entrati minacciandola. Facili consegnare tutto il contante che la Remondino teneva in casa (ben sei milioni) e gli oggetti preziosi hanno fatto per allontanarsi, ma nel frattempo l'equipaggio di una Volante, avvertito da un vicino di casa che aveva notato il trambusto, era già arrivato sul posto.

Due dei rapinatori, G.S. e M.S., diciassettenni, sono stati bloccati sulle scale mentre gli altri, C.F., anch'egli di 17 anni, e Ferdinando Napolitano, 21 anni, via degli Ulivi 15, riuscivano a calarsi acrobaticamente da un balcone all'altro fino in strada e a scappare. Ma gli agenti li hanno subito identificati e il primo è stato poi catturato nella sua abitazione.

● Una bomba-carta è stata fatta esplodere stanotte alle 2,15 davanti all'ingresso dell'Hotel Savoia, in via Melchiorre Gioia. Lo scoppio, oltre a svegliare gli ospiti dell'albergo e gli abitanti delle case vicine, ha provocato danni non gravi alla porta. La titolare dell'albergo, Maria Pascaud, 52 anni, è rimasta stupita, afferma di non avere mai ricevuto minacce o richieste di denaro. Ciò non significa che non si sia trattato di un primo «sondaggio» del racket che taglieggia i commercianti torinesi.

oggi & domani

ESTRATTA L'OTTAVA A 112 HA VINTO UNA STUDENTESSA

Ottava estrazione, ieri, per il nostro concorso «Vinci due A 112 al mese». L'auto è andata questa volta a una studentessa del liceo scientifico. Si chiama Patrizia Vispilone, ha 18 anni e non voleva credere al colpo di fortuna: «*E' troppo bello per essere vero* — ha detto —. *Mi sembra impossibile avere una macchina tutta per me. Finalmente non dovrò più usare quella della mamma*». La signorina è stata premiata alla concessionaria Lancia Vencar di Rivoli del dottor Mike Mattiodo. Patrizia è andata a ritirare le chiavi dell'auto accompagnata dalla sorellina Elisabetta.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	52	84	53	59	69
Cagliari	52	37	69	35	50
Firenze	29	26	78	88	40
Genova	74	19	7	47	13
Milano	22	61	5	68	24
Napoli	76	59	85	11	15
Palermo	48	13	44	27	47
Roma	9	23	52	80	19
Torino	8	82	69	68	46
Venezia	76	28	35	73	9

COLONNA DELL'ENALOTTO

X X 1 2 1 2 X 1 1 2 X 1

RITARDATARI — Sono usciti per CAGLIARI il 21 che ritardava da 55 settimane e il 35 assente da 42. Per MILANO il 61 assente da 46 settimane. Per ROMA il 19 in ritardo da 59 settimane e il 23 che non usciva da 43. Per TORINO il 62 che non era estratto da 52 e il 40 assente da 55 settimane. Per VENEZIA è stato estratto il 38 in ritardo da 125 settimane.

● Questa mattina alle 11,30 Largo Gottardo ha cambiato nome. Ora si chiama «Largo Donatori di sangue» a testimoniare la riconoscenza della città per «l'assenza di pace» dei donatori di sangue.

● «Magistratura: quale potere?» è il tema del convegno che si svolge oggi (apertura dei lavori ore 9) presso la Casa del popolo di Settimo (via Matteotti 8). Il ruolo del giudice, il problema della sua indipendenza e il ruolo del Consiglio superiore della Magistratura sono gli argomenti affrontati dai relatori Giancarlo Caselli, Maurizio Laudi, Carlo Federico Grosso, Guido Neppi Modona, Luciano Violante. L'incontro è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Settimo in collaborazione con il Circolo ricreativo culturale «L'alternativa». Ingresso libero a tutti.

● Presso l'Istituto Cimarosa di via Ghedini 2, oggi alle 16,30 concerto del complesso mandolinistico «Gli amici del plettro». Il complesso, formato da 12 persone, suonerà musiche scritte appositamente per il mandolino e riduzioni di brani di opere e operette. La manifestazione è inserita nell'ambito delle iniziative ricreativo-culturali promosse negli istituti comunali per anziani.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 3): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.
FARO: ore 15,30 e 21 orch. Roby.
FORTINO: ore 15,30 e 21 Romy.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Sal Massara.
MARSALIA: ore 21 La Troupe.
PRINCIPE: ore 21 Armandino e Raffaele.
TROCADERO: 21 Punto d'incontro.

LE INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10): al piano Piero, canta Silvana Dei.
LE PARADIS (C. Stati Uniti 14, t. 850.775): ore 21 Mina Zaccaria, ingr. libero.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Sirio - Paolina Romina.
PERSONAL - Discoteca - Ortagesano. giovedì ingresso libero; sabato, domenica ingresso libero dama.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, t. 532.466): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Alina, Nadia. Discoteca R.S.

GALLERIE E MUSEI

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI RAPALLO: in collaborazione con la Galleria Pirra Torino dal 9 al 27 maggio 1984 mostra di Edgardo Corbelli.
ARISTEA (Po 43): dipinti piemontesi.
ARTE ANTICA (L) - Via Volta 9, tel. 515.534): importanti disegni antichi.
ARTE CLUB (v. Broletto 3 - 543.964) Daumier e Gavarni.
ARTENOVECENTO (via M. Cristina 67, 2° piano): Enrico Villani.
ARTESTUDIO (via Monti 11): U. Lattanzi.
ARTE 80 (Savigliano): C. Ferrero.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra retrospettiva di Pietro Sverla. Or.: 10-12; 16,30-19,30. Aperta fino al 23-5-84.
DAVICO: Personale Mauro Chessa.
GALLEASSO (Alba): Mario Pescuti.
ICE GRAMMA (De Sonnaz 35): Personale Bruno Cavagnola.
L'ARIETE - Chivasso: A. Albano, Alma, Alice, Allegri, Birolo, Cerbelli, Eandi.
LA CORNICE (corso Garibaldi 64, Bra, tel. 0172/415.274): dal 5 al 27 maggio sapone Giulio Berul.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (c. Roma 284): inaugurazione Michele Guccione, ore 11,30-18,30.
PORTICI (tel. 595.478): «Paesaggisti piemontesi», 15,30-19,30.
S. GIORGI (S. Simone 1): E. Scalise.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14, tel. 874.855): Francesco Franco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
APPRODO: «Frontiere dell'immagine».
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Mario Barbi.
BERMAN: Luciano Proverbio «Torino e le sue maglie». Inaug. ore 18. Cocktail.
CAVOUR - Moncalieri: Pittori dell'800.
CITTADELLA (Bertola 31): Grosso, Mocchetta, Proverbio, Vandiani.
FOGLIATO (Marzini 9): Diagnero.
GIGGI (piazza Solferino 2): Dipinti degli Anni 30-40 (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Pittura come architettura: Brizzani, Cappellari, Martinengi, Mosso.
LA GIOSTRA - Asti: Grafica inaugurazione ore 18.
LA PARISINA: Roberto «Photographs cage».
LE IMMAGINI: Enrico Paolucci.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Fiori: arte e botanica di Mirella Petrasini Forte.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Ceramica Raku.
S. LORENZO (via Filadelfia 142): «Momenti dell'arte italiana nel Novecento». Mostra in allestimento.
VIOTTI: Tito Salomoni.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15: L'eroica legione (The gallant legion) di Joseph Kane, con William Elliott, Adrian Booth, Bruce Cabot (Stati Uniti 1948, minuti 80).

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Cesare Mirabelli, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 29-10-1949

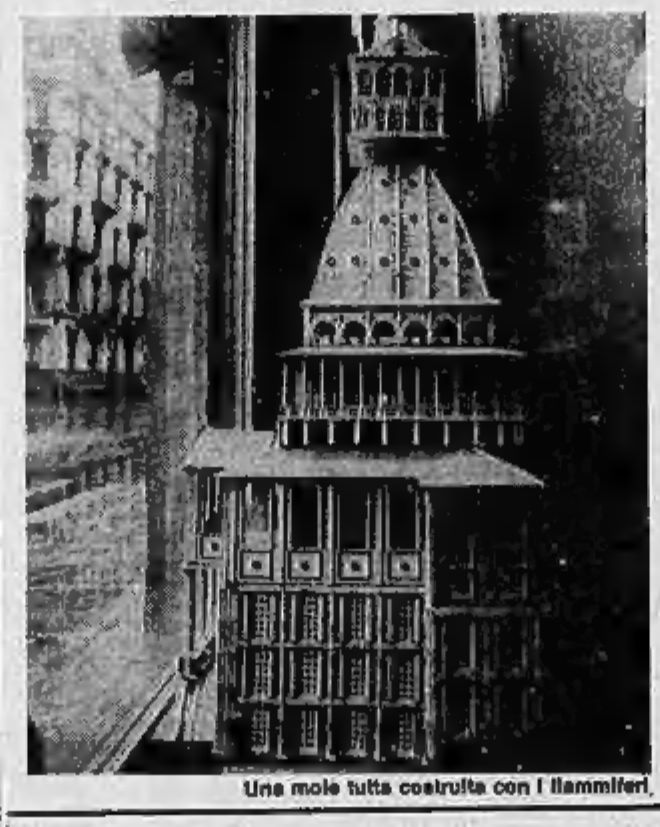
echi di cronaca

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore
Festivi e feriali previa telefonata al 744.949 anche ripetizioni protesi

Altri otto giorni per la mostra dei lavori creativi

A GRAN RICHIESTA VIA CIBRARIO REPLICA

Simpatia e curiosità per le duecento opere esposte. Virtuosismi casalinghi e inimmaginate passioni nascoste - Ceramiche di gusto antico



Una mole tutta costruita con i fiammiferi

Simpatia e curiosità, in via Cibrario, per la mostra che i commercianti della locale Associazione hanno dedicato ai lavori creativi dei loro concittadini, raccogliendo opere tanto suggestive da meritare il prolungamento «a *grande richiesta*» dell'esposizione durante la prossima settimana.

Il risultato sono sorprese e scoperte di un bricolage che esclude qualsiasi dilettantismo, rivelando inaspettati virtuosismi e inimmaginate passioni nascoste. Dove si va dai violini d'arte del ragionier Arturo Cocco ai legni astratti firmati da Gian Franco Catella Cavalcanti, professore al Maria Vittoria; dal prezioso corpicciuto di Giuseppina Amasio allo scialle fiabesco che è opera di Marietta Bigo; dai soldatini di Adriano Giacomini ai commoventi, purissimi crocifissi che Carlo Cerrato, verduriere, intaglia in rustiche doghe di botte, oppure ai pannelli in carta di riso dipinti da Silvana Gianola con il ricordo e la nostalgia del Giappone.

E ancora, ecco ceramiche di gusto antico, scarpette da poduss su cui sembra dipinto un pezzetto di prato fiorito, bambole inquietanti o pipe intagliate tutte quante raccolte in una panoramica che equivale alle Pagine Gialle di una abilissima, poetica manualità.

Svettano i mille fiammiferi della Mole costruita da Vittorino Pertile, con la sommità della guglia rallegrata da corse di capocchie rosse. E sembrano aspettare Alice le cavallette musiciste della orchestra sinfonica uscita dal Paese delle meraviglie con l'aiuto di Ivo Borgoni, in abbinamento ad una zoomorfa «Protesta Impossibile» in cui rinoceronti e conigli in ferro di recupero marciano contro gabbie e laboratori di vivisezione. Mentre c'è folla continua davanti ai dolcissimi presepi costruiti da Francesco Imperato, collaudatore dell'Aspera con il dono dell'arte e la passione dell'infanzia. Presentati qui in tre varianti esclusivamente realizzate con foglie, gusci oppure pasta alimentare dove sfilano pastori e magi di meliga, svettano salici di spaghetti appesantiti da un aereo fogliame di biavetta, si muovono greggi con il muso di arachide tra capanne

Continua a piovere, il livello è cresciuto di 10 centimetri all'ora questa notte

IL PO AUMENTA, L'ACQUA AI MURAZZI

La situazione è sotto controllo, dicono i tecnici

«Cielo molto nuvoloso o coperto, con vaste aree di precipitazioni». Così recitano da giorni i bollettini meteorologici e pare che le previsioni per le prossime ore non lascino gran spazio alla speranza: continuerà a piovere.

Ma al di là dei disagi, francamente non insormontabili, che accompagnano il maltempo (freddo, piedi bagnati, umbrella da tagliare col coltello in casa e fuori), la situazione si fa critica: questa mattina alle nove l'acqua del fiume era salita sulle banchine, coprendo quasi i sedili disposti lungo i «Murazzi». Anche la corrente nel Po è aumentata e si son dovute tirare in secco le barche per evitare che strappassero gli ormeggi.

Secondo gli esperti, l'intensità della pioggia questa notte è stata tale da far crescere il livello dell'acqua di ben dieci centimetri all'ora.

La situazione comunque è sotto controllo.

CLIMA TESO A GENOVA: «GLI ALTIFORNI NON SI SPENGONO»

SIDERURGIA VIA LIBERA AI PREPENSIONATI

Forse, già giovedì il varo della legge

ROMA — Via libera dal Senato ai prepensionamenti per la siderurgia. La commissione Industria, su proposta del relatore Fontana, ha deciso alla unanimità di chiedere al presidente Cossiga di passare il provvedimento in sede deliberante. In questo modo, già giovedì potremmo avere la legge varata. La Camera, infatti, ha già detto il suo sì nelle settimane scorse.

Il provvedimento mira a raggiungere tre obiettivi: estensione dei prepensionamenti alle aziende siderurgiche; concessione di un premio per la riduzione di capacità produttiva delle aziende del settore; estensione della Cigs alle province di Arezzo, Terni e Novara.

GENOVA — Occupazione dell'aeroporto, blocco della via Aurelia, sciopero generale deciso dalla Cgil per il 29 di maggio. In ritardo meteorologico, la primavera sta diventando caldissima nel comparto industriale genovese che cerca in azioni di lotta soluzioni alla crisi, ma nello stesso tempo sollecita i parlamentari liguri a premere sul governo soprattutto perché, una volta per tutte, siano precisate le scelte per l'Italsider.

E' questo uno dei nodi nel quale convergono ambiguità, ritardi, timori, contraddizioni. La grande crisi parte infatti dallo stabilimento di Cornigliano e crea polemiche diventate roventi dopo l'apertura di Bagnoli, e che l'approvazione della legge sui prepensionamento non ha affatto placato.

Il punto più controverso è l'intervento di imprenditori privati che dovrebbero gestire parte della fabbrica. Secondo il ministro delle Partecipazioni statali i privati potrebbero insediarsi entro un mese. Ma si fa notare a Genova che i nomi dei nuovi «signori dell'acciaio» vanno e vengono: è uscito dalla cordata Giorgio Falck, ora si spera in un impegno diretto nel gruppo del neopresidente della Confindustria, Lucchini, re del tondino. La lista — si dice a Genova — è tutta da verificare.

Il passaggio di gestione si annuncia difficoltoso: tra l'altro, i privati chiedono all'Iri fidejussioni per 50 miliardi di lire. Dicono alla Fim: «*La fabbrica di Cornigliano aveva 9000 addetti nel 1981. Ora l'occupazione è di circa 7000. I prepensionamenti procureranno ulteriori tagli. Con organico ridotto e la potenzialità degli impianti, riteniamo che la fabbrica sia competitiva. C'è una ripresa del mercato dell'acciaio: l'Italsider può rinunciare al milione di tonnellate che l'Oscar Sinigaglia è in grado di produrre ogni anno? E se Bagnoli non sarà in grado di fronteggiare la ripresa, che si fa? Si ricostruisce lo stabilimento di Cornigliano dopo averlo smantellato?*».

Mentre si discute sui privati ecco da Roma il colpo più duro: le Partecipazioni statali fanno conoscere un loro piano che prevede la fermata di Cornigliano a partire dalla fine di luglio e per un periodo di 6 mesi. Bloccare lo stabilimento vuol dire la cassa integrazione per 5500 addetti, circa l'80 per cento dell'intera forza lavoro.

Reagiscono al consiglio di fabbrica: «*Chiusura per 6 mesi? Spegnere gli altiforni comporterebbe un blocco di attività per non meno di un anno e mezzo*». La conclusione lascia poco spazio a possibili manovre: «*Noi gli altiforni li teniamo accesi, venga personalmente il presidente a spegnerli, se ci vuole*».

Il problema Italsider sarà discusso la prossima settimana in Regione, ma nessuno si nasconde che a livello locale non si può andare oltre le sollecitazioni. La lacerazione sindacale incide negativamente sulle trattative. La Uil si è dissociata dallo sciopero generale deciso dalla Cgil (componente socialista compresa) che a sua volta chiede inutilmente una gestione sindacale unitaria, almeno per affrontare i problemi della siderurgia e della cantieristica. Il clima è di pessimismo; si aspetta che il ministro Darida precisi meglio l'impegno per l'ingresso dei privati nella fabbrica.

Guido Coppini

«RIFORMA PENSIONI EQUO CANONE VIA I TICKET»

Pietro Pronzato

MILANO — Riforma previdenziale; revisione globale del sistema sanitario; no deciso ai ticket; modifica dell'equo canone; maggiore partecipazione alle decisioni che, in sede comunale, regionale o nazionale, interessano da vicino questa ampia fascia di cittadini.

Sono queste le principali richieste, avanzate dall'Ania (Associazione nazionale lavoratori anziani di azienda) nella mozione con la quale l'organizzazione ha concluso il suo ventinovesimo congresso nazionale, tenutosi al Palazzo delle Stelline. L'associazione conta oggi oltre 300 mila iscritti; presidente nazionale è il dottor Gilberto Bernabei; vice-presidente il dottor Pietro Pronzato, leader degli anziani Fiat.

Pensioni. L'*Ania* chiede che la riforma separi nettamente previdenza da assistenza e accolga nella sostanza il concetto che «*la pensione è retribuzione differita e come tale va considerata sotto ogni profilo*». Il problema dell'età pensionabile può essere definito solo «*in tempi lunghi e tenendo conto delle reali aspettative dei lavoratori*». Nella mozione si chiede, inoltre, una moderna legislazione dei redditi, senza «*penalizzare l'anziano che intende dare un ulteriore contributo alla società*» (cioè, che continua a lavorare) ed il riassetto razionale della normativa su assegni familiari e liquidazioni.

Sanità e ticket. Si propone una «*revisione globale dell'assistenza sanitaria che ha sinora privilegiato gli sperperi e penalizzato le prestazioni*». L'Associazione sollecita l'eliminazione del ticket almeno per i pensionati e che gli anziani del lavoro professionalmente qualificati siano chiamati a partecipare alla gestione degli organi che erogano l'assistenza.

Equo canone. Duro il giudizio sul progetto di legge presentato dal governo. L'*Ania* lo ritiene «*assolutamente inaccettabile*» e chiede che vengano considerati in modo adeguato i bisogni degli inquilini anziani. «*Nuove e consistenti agevolazioni dovranno essere previste per i piccoli proprietari*».

Più partecipazione. L'Ania propone di coinvolgere maggiormente, innanzitutto a livello locale e provinciale, le strutture della Associazione nelle attività e nelle iniziative necessarie a far sentire agli amministratori della cosa pubblica, a tutti i gradi di responsabilità il significato ed il peso delle richieste degli anziani. «*L'Ania deve porsi come interlocutore di primo piano nel dialogo con il governo e gli amministratori*».

L'*Ania* ha chiesto, infine, maggiori rapporti con i mass-media e la collaborazione con le organizzazioni di volontariato.

Dodici in più rispetto all'anno precedente

BILANCIO SAI DELL'83 20 MILIARDI DI UTILE

TORINO — E' di oltre 20 miliardi (rispetto ai dodici dello scorso anno) l'utile netto dell'esercizio 1983 della «Sai» (Società assicuratrice industriale) il cui consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio che sarà presentato all'assemblea degli azionisti il 22 giugno prossimo.

Dai dati forniti dalla società, si rileva, fra l'altro, che i premi complessivi sono ammontati a 943 miliardi; quelli del lavoro diretto italiano sono ammontati a 871 miliardi con un incremento del 17,6% rispetto all'esercizio 1982, così ripartiti: ramo vita 63 miliardi (+21,4%); ramo Rc auto 413 miliardi (+18,6%); altri rami danni 396 miliardi (+15,8%).

Il consiglio di amministrazione proporrà alla prossima assemblea degli azionisti di distribuire un dividendo di 105 lire alle 23.500.000 azioni ordinarie e privilegiate aventi godimento 1° gennaio 1983, numero più che raddoppiato rispetto al precedente esercizio.

I sindacati impegnati nelle trattative: per artigiani e piloti la soluzione è lontana

CGIL, SETTIMANA DI SCIOPERI ANTIDECRETO

Inizia la Lombardia con fermate nelle fabbriche da due a quattro ore

ROMA — Il dibattito sul decreto-bis antinflazione, che ha ripercussioni dirette sul mondo economico e sindacale, a cominciare dagli scioperi e manifestazioni indetti in varie regioni dalla Cgil e dalle polemiche che queste decisioni hanno suscitato all'interno del sindacato, sarà ancora al centro della prossima settimana economico-sindacale.

Lunedì — Parte la settimana di lotta proclamata dalla Cgil in Lombardia (con scioperi da 2 a 4 ore) e nella fiera, a sostegno dell'occupazione e delle misure integrative al decreto antinflazione. Il Business International propone un incontro a Milano sulla crisi dell'unità sindacale.

Martedì — I problemi e le prospettive del sistema creditizio italiano sono al centro della conferenza del prof. Parrillo all'Assbank; i problemi dei portuali e di tutto il settore, sono all'ordine del giorno dell'attivo nazionale unitario indetto dalla Filt Cgil.

Mercoledì — La Cispel, l'associazione delle aziende municipalizzate, tiene a Roma l'assemblea generale; i mali della spesa pubblica e l'esperienza del Fio trattati in un seminario presso la Cgil. Incontro fra associazioni artigiane e sindacati di categorie per cercare di superare l'impasse del negoziato contrattuale.

Giovedì — La Confagricoltura organizza al Palazzo dello Sport di Roma un convegno su «*Agricoltura e la sfida del cambiamento*»; si svolge in Piemonte la giornata di lotta proclamata a livello territoriale dalla Cgil a sostegno delle modifiche al decreto bis.

Venerdì — Al Residence Ripetta la Uil commemora Bruno Buozzi; la Federalimentare tiene una conferenza stampa per presentare il «*Salone italiano alimentazione*»; riprendono le trattative per il contratto di lavoro dei piloti dell'aviazione civile; si apre a Torino la conferenza di produzione del gruppo Italgas.

Sabato — Manifestazione regionale a Bologna della Cgil.

CAPITALI GIAPPONESI IN FRANCIA

PARIGI — Gli investimenti di capitali giapponesi nell'industria francese, si sono quadruplicati dal 1979 al 1983 salendo da 131 a 500 milioni di franchi, secondo i dati resi noti nella terza riunione del Club che riunisce imprenditori e uomini d'affari dei due Paesi.

Gli investimenti giapponesi in Francia sono soprattutto nei settori dell'elettronica di consumo, delle macchine elettriche, dei prodotti alimentari e dei tessili.

Debole il mese di scambi chiuso mercoledì

L'AUMENTO DI CAPITALE FIAT METTE ALLA PROVA LA BORSA

Solo le Olivetti resistono facendo segnare nuovi massimi

TORINO — Questa settimana ha visto la conclusione del mese borsistico di maggio, avvenuta mercoledì con la giornata dei riporti, e l'inizio del nuovo ciclo operativo di giugno. La notizia più importante è certamente il programmato maxi aumento di capitale della Fiat, diramato dal consiglio di amministrazione. E' il più imponente lancio sul mercato finanziario italiano e si collega al piano di investimenti per 9 mila miliardi, previsto dal gruppo per il triennio '84-'86 e potrà diventare operativo nel prossimo autunno.

Come ha reagito la Borsa a questa notizia? La quotazione del titolo ordinario è passata dalle 4170 lire della scorsa settimana alle 4245, con un progresso del 2 per cento, mentre il titolo privilegiato è salito dalle 3210 lire alle 3430, dopo un massimo di 3500 lire, con un netto rialzo del 7 per cento circa.

Questa operazione, caduta in un periodo piuttosto delicato per il mercato, è stata accolta dagli operatori in modo positivo, ma senza quell'entusiasmo che ci si poteva attendere dal momento che è indubbiamente favorevole per l'azionista; ma una valutazione più chiara si potrà avere dopo che il mercato sarà uscito dalle scadenze di carattere tecnico.

Tra gli operatori, l'operazione della Fiat è oggetto di valutazione in tutti i suoi aspetti ed è stato giudicato positivamente il fatto che la società emetterà, a differenza di altre imprese, azioni che all'epoca dell'esecuzione dell'operazione avranno godimento regolare.

L'aumento di capitale, oltre all'assegnazione di riserve per più di mille miliardi, comporta il versamento di denaro fresco per 875 miliardi ed è indubbiamente impegnativo per il nostro mercato borsistico. Sarà certamente un'occasione per dimostrare il grado di maturità dell'azionariato italiano, troppe volte intento a cercare forme assurde di investimento, ignorando anche quanto di buono offre il mercato.

Le azioni Olivetti sono sulla cresta dell'onda, con la quotazione che continua a far segnare nuovi massimi e termina la settimana a lire 5144, contro le 4800 delle sedute scorse, con un incremento del 7 per cento, al quale bisogna però aggiungere le 240 lire di dividendo distribuito. Soprattutto la clientela estera, che segue da tempo con particolare interesse la società di Ivrea, ha comprato ingenti quantità di titoli in questi giorni. Del resto basta analizzare il bilancio per vedere l'eccezionale capacità di propulsione dimostrata dall'azienda piemontese nell'ultimo quinquennio. Dalla recente assemblea sono emersi ulteriori elementi di sicurezza per gli azionisti, e dalle dichiarazioni di Carlo De Benedetti si prevedono ulteriori record per la gestione dell'84.

Il gruppo Fiat e la Olivetti, ai quali si è aggiunta a fine settimana la Centrale, non riescono a risollevare un mercato molto debole negli altri settori, soprattutto assicurativi e immobiliari, che vivono ancora in un clima di incertezza in relazione alla complessa situazione che si è creata sul piano politico interno, con un governo sempre sull'orlo della crisi, proprio in un momento in cui invece sarebbe necessaria la massima chiarezza ed unità di intenti per poter accedere il nostro Paese alla ripresa in atto nel mondo occidentale.

A dimostrare questo, basta guardare l'indice generale Comit, che contro quota 211,5 della scorsa settimana, termina a 207, con un arretramento del 2,5 per cento, a cui però bisogna aggiungere l'interesse dei riporti. m. c.

ORA E' MENO CARO

Una indagine della Federpiemonte

IL CREDITO ALLE AZIENDE

TORINO — Le imprese piemontesi pagano meno il denaro preso a prestito dalle banche: il costo effettivo medio del credito bancario nel primo trimestre di quest'anno è sceso dal 23 per cento (dicembre) al 21,3 per cento. Prosegue, dunque, la tendenza al calo, in atto da più di un anno (a marzo del 1983 il tasso medio di interesse era pari al 23,6 per cento). Lo rivela la *Federazione delle associazioni industriali piemontesi* (Federpiemonte) nell'ultima indagine trimestrale sulla situazione finanziaria delle aziende piemontesi.

Dall'analisi emerge che va diminuendo il numero delle aziende che corrispondono alle banche tassi effettivi di interesse superiori al 25 per cento: erano il 14,1 per cento di quelle che avevano risposto al questionario a dicembre, sono risultate il 10,1 per cento a marzo.

Il tasso effettivo, che decresce al crescere delle dimensioni aziendali, è stato a marzo del 21,9 per cento per le aziende molto piccole (sotto i 10 dipendenti) e del 19,8 per cento per quelle con oltre 500 dipendenti. Del calo generalizzato verificatosi in questo primo trimestre dell'anno hanno, tuttavia, beneficiato maggiormente le imprese piemontesi con un numero di addetti compreso tra 251 e 500, le quali hanno visto scendere il costo effettivo del credito bancario esattamente di un punto e mezzo, contro una media dello 0,7 per cento.

Sempre con riferimento alla situazione finanziaria delle imprese piemontesi nel primo trimestre del 1984, molto vicino al valore registrato dello scorso dicembre è risultato il rapporto indebitamento-mezzi propri, pari in media a 2,12. Questo rapporto, più elevato nelle aziende di maggiori dimensioni, è stato superiore alla media nel settore metallurgico (3,46), delle materie plastiche (2,67) e del cuoio (2,58); inferiore nelle industrie del legno-mobilio, tessili, alimentari e dei minerali non metalliferi. Come a dicembre, esattamente un terzo delle imprese intervistate hanno dichiarato un rapporto indebitamento-mezzi propri inferiore o uguale a 1.

L'indagine della *Federpiemonte* tra gli associati esamina anche la incidenza delle diverse fonti per la copertura del fabbisogni a breve e a medio-lungo termine. Fabbisogno a breve. La fonte fornitori è quella che copre in misura maggiore questo tipo di fabbisogno: in media il 52,3 per cento. Non vi sono differenze rilevanti tra i valori medi delle diverse classi. La percentuale più elevata si registra nelle aziende tra 101 e 250 dipendenti.

Approvato ieri il bilancio 1983

UNICEM: UTILE NETTO DI 10,4 MILIARDI

TORINO — E' stato di 10,4 miliardi l'utile netto della Unicem S.p.A. I dati sono stati resi noti ieri nel corso della riunione del Consiglio d'amministrazione, presieduto da Giovanni Nasi, che ha approvato il bilancio 1983.

Il bilancio per l'esercizio 1983, che sarà poi sottoposto all'approvazione della prossima assemblea degli azionisti è stato ampiamente illustrato nella relazione dell'amministratore delegato Ezio Testore.

L'esercizio, conclusosi il 31 dicembre 1983, presenta come già detto un utile netto di 10,4 miliardi, registrando un incremento del 21,7 per cento rispetto lo scorso anno e dopo aver effettuato ammortamenti per 25,2 miliardi.

Il fatturato 1983 della Unicem (Società capogruppo) è stato di 362 miliardi (+5,5% sull'anno precedente); il fatturato complessivo del settore cementiero, comprendente le controllate Cementeria di Augusta, Cementeria di Barletta, Cenu e Savic, ha raggiunto i 436 miliardi (+6,9% sul 1982), ed il relativo «cash-flow» è stato di 65 miliardi.

In quantità, sempre a livello di gruppo cementiero, le vendite sono state di oltre 6,5 milioni di tonnellate; la quota di mercato è passata dal 14% al 15,3%, a seguito dell'acquisizione della Savic e del rafforzamento delle posizioni precedenti.

Nel 1983 la Unicem ha effettuato investimenti tecnici per circa 16 miliardi e investimenti in acquisizioni e finanziamenti di partecipazioni per circa 20 miliardi.

Nel corso del 1983 di particolare rilevanza è stata l'acquisizione del gruppo cementiero Savic di Padova, con una capacità produttiva di 700 mila tonnellate, che consolida la presenza Unicem sul mercato nazionale del cemento.

Un notevole impulso è stato dato alle attività del Gruppo Morando, controllato dalla Unicem attraverso l'Unibrick, con particolare riguardo agli aspetti organizzativi e commerciali; il Gruppo Morando ha realizzato nel 1983 un fatturato di 130 miliardi, con un utile di 2,2 miliardi.

Tra i risultati gestionali delle Società consociate spiccano quelli della Cementeria di Augusta (1,2 miliardi di utile netto), della Cementeria di Barletta (5,5 miliardi), della Cenu (1,5 miliardi) e della Nada for Ready Concrete, produttrice di calcestruzzo in Arabia Saudita (4,5 miliardi).

All'assemblea ordinaria, convocata per il giorno 18 giugno 1983 in prima convocazione e per il giorno 19 giugno in seconda convocazione, verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 370 lire per le azioni ordinarie (contro le 350 dell'anno precedente) e di 450 lire per le azioni di risparmio (430 l'anno precedente).

L'elicicoltura non si può improvvisare: l'esempio di professionalità di Borgo San Dalmazzo, Cherasco, Mondovì

«LUMACHE ALLA PARIGINA» MA ARRIVANO DALL'EST

I nostri allevamenti sfavoriti dalla concorrenza dei prezzi imposti dalla importazione

Non può essere una attività da tempo libero. Richiede impegno e competenza. Le caratteristiche del terreno

Fra le attività legate al tempo libero c'è chi si è deciso a dedicarsi all'allevamento delle chiocciole nella convinzione che si trattasse di un'attività da svolgere nel tempo delle vacanze e che richiedesse un impegno molto relativo. Purtroppo quelli che, seguendo la moda propagandata dai predicatori dell'ecologia, hanno cominciato la loro attività sulla base di tali convinzioni sono andati incontro a delusioni qualche volta molto profonde.

L'attività di allevatori di chiocciole va svolta con molta pazienza, disponendo di tempo e con una conoscenza del settore che è la premessa indispensabile per approdare a risultati positivi. Questi sono gli aspetti ai quali si sono ispirate le aziende di elicicoltura che sono nate nella provincia di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Cherasco, Mondovì (frazione Merla), ai piedi delle Alpi in zone apriche e particolarmente favorevoli anche a causa del clima.

Principio fondamentale per avviare un esperimento destinato a qualche risultato oltre all'entusiasmo, alla disponibilità e competenza è la composizione del terreno e il clima che lo influenza. In Toscana ad esempio la specie di chiocciole che vi si allevano sono tre e precisamente le chiocciole delle vigne e quella zigrinata, molto diffuse in Piemonte e la chiocciola naticoide.

Quella che presenta maggiore convenienza è la chiocciola delle vigne molto prolifica oltre quella zigrinata e di facile ambientamento. Il solo aspetto negativo che la specie presenta è la scarsa valutazione che le viene attribuita sul mercato. Elevate negli allevamenti di chiocciole appaiono le spese per le recinzioni perimetriche, tant'è che in circostanze favorevoli e per ottenere maggiore economia taluni allevatori hanno privilegiato impianti di tipo estensivo.

L'aspetto chiave tuttavia dell'allevamento è rappresentato dall'aspetto del terreno il quale dev'essere sufficientemente sciolto ma di tipo calcareo con una presenza percentualmente notevole di carbonato di calcio, utile alla chiocciola per costruirsi la conchiglia e i gusci delle uova.

Generalmente il prezzo di vendita delle chiocciole si aggira sulle 5000 lire il kg, ma il nostro mercato è purtroppo influenzato dalle importazioni dai Paesi dell'Est, in cui la raccolta effettuata allo stato selvatico, permette una commercializzazione a prezzi notevolmente inferiori.

La vendita della produzione nazionale è rivolta soprattutto a ristoranti e mercati generali anche se i canali di distribuzione potrebbero essere diversi non escludendo le industrie conserviere. Una ultima notazione può riferirsi al fatto che le chiocciole non si allevano soltanto per venderne la carne. In molte località il mollusco viene allevato con l'obiettivo di ricavarne riproduttori selezionati destinati al ripopolamento di nuove zone.

Gianni Stornello

Camera di commercio: a scuola per «imparare» la sicurezza

TORINO — La Camera di commercio di Torino promuove e organizza un corso di formazione sugli impianti elettrici per i luoghi di pubblico spettacolo, di ritrovo e riunione. All'iniziativa aderiscono l'Associazione elettrotecnica italiana e l'Albo degli installatori elettricisti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il corso inizierà il 28 maggio ed è articolato in nove appuntamenti, che si concluderanno il 26 di giugno. Ogni lezione, tenuta da qualificati esperti, svilupperà argomenti di particolare importanza, a cominciare da quelli legislativi della tutela della pubblica incolumità. Altri temi trattati: prescrizioni antinfortunistiche, protezione contro i contatti diretti e indiretti, protezione contro le sovraccorrenti, i quadri, i cavi, la progettazione degli impianti, gli impianti di sicurezza. I relatori: magistrati, liberi professionisti, tecnici del Vv.Ff., dell'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris, della Fiat Engineering, dell'Amma, della Ceat Cavi. Le domande di iscrizione si ricevono presso l'ufficio industria della Camera di commercio (tel. 011 571.62.35). Poiché per favorire il dialogo fra partecipanti e relatori, al corso saranno ammesse non più di 30 persone, gli interessati sono invitati a dare una sollecita adesione. La quota di iscrizione è di lire 100.000 + Iva.

UN CARNITI POLEMICO RILANCIA L'ORARIO RIDOTTO

Il primo discorso dopo tre mesi di malattia. Ammonimenti al governo e ai socialisti Cgil

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — Un lungo e commosso applauso ha accolto, poco dopo mezzogiorno, Pierre Carniti alla tribuna della conferenza d'organizzazione della Cisl. Con altrettanta commozione il leader ha iniziato a leggere il discorso conclusivo di questo quasi-congresso, che segna il suo ritorno all'attività sindacale dopo tre mesi di malattia.

Un discorso breve, quello di Carniti, scandito dai frequenti applausi dei millesettecento delegati. Un intervento di dieci pagine, carico di richiami ideali, ma anche di puntate polemiche. Carniti ha indicato alla sua Confederazione l'obiettivo della lotta per la riduzione dell'orario di lavoro, rilanciando gli ideali di eguaglianza e solidarietà. Ha difeso le scelte operate in questi giorni dai suoi delegati; ma ha lanciato anche ammonimenti al governo, critiche ai socialisti Cgil, e pesanti rimproveri al repubblicano La Malfa.

Carniti ha accennato brevemente alla vicenda del decreto, sottolineando che il provvedimento continua a non comprendere il blocco dell'equo canone e le altre richieste della Cisl. «Nessuno deve *pensare* — ha ammonito — che *queste cose possano andare a finire in cavalleria*». Poi ha criticato l'adesione della componente socialista Cgil agli scioperi dei prossimi giorni e, citando Voltaire, ha commentato che «*quanto può essere spiegato in parecchi modi, non merita di essere spiegato in nessun modo*».

A Giorgio La Malfa, che dichiarava essere i repubblicani i veri riformisti, Carniti ha risposto che, se vuol dimostrare questa vocazione e «*se proprio non gli riesce di reprimere il raptus crisaiolo*», farebbe bene a «*provocare la crisi di governo sullo scandalo dell'evasione fiscale. Perché è questa la vera questione morale del Paese*».

A Cgil e Uil, il leader della Cisl ha ribadito la necessità di «*mettere fine ad una unitarietà apparente e diplomatizzata*», e quindi la necessità di ripartire dall'unità d'azione. All'intero movimento sindacale ha, infine, riproposto gli ideali dell'eguaglianza e della solidarietà, nonostante tali parole «*sembrano diventate tabù in tempi di riflusso*». Di struttura del salario, ha spiegato Carniti, se ne parla ormai «*a proposito e a sproposito, mentre il vero problema sono i contenuti e la struttura della contrattazione*».

«*Chi ha detto che un lavoro noioso e pesante debba essere pagato meno di uno gratificante e poco faticoso?*». L'unica via obbligata per tutto il movimento sindacale, ha concluso Carniti, valida in Europa e ancor più in Italia, è quella di «*ridurre gli orari e ripartire diversamente il lavoro*».

Gianni Pennacchi

LE 4 PROPOSTE CISL

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — Prima di ascoltare il discorso di Pierre Carniti che ha chiuso la quinta conferenza d'organizzazione della Cisl, questa mattina i 1600 delegati hanno approvato quattro risoluzioni finali. In tali documenti, che compendiano il dibattito e le decisioni maturate in quattro giorni di lavoro delle commissioni, è contenuta la piattaforma sindacale della Cisl per il prossimo futuro. Queste le principali proposte avanzate dalla Cisl:

— **Manovra economica** — Deve trovare piena attuazione l'accordo stipulato a febbraio con governo e imprenditori. Indipendentemente dall'esito della battaglia parlamentare in corso, la Cisl attende dal governo che (pur se con strumenti diversi dall'attuale decreto) venga attuato il blocco dell'equo canone, sia garantito il recupero sul fiscal drag se l'inflazione risulterà superiore al dieci per cento, e che infine il quarto punto di contingenza tagliato, oltre al previsto, sia tradotto in assegni familiari.

— **Unità sindacale** — La Cisl propone a Cgil e Uil un patto di unità d'azione fondato su obiettivi, il principale dei quali è la lotta per il lavoro. Nelle fabbriche, ogni confederazione (e la Cisl è già a buon punto) è invitata ad aprire proprie rappresentanze autonome, accanto ad una struttura unitaria che si occupi della contrattazione; il diritto a designare i candidati all'elezione dei consigli di fabbrica deve spettare unicamente agli iscritti delle confederazioni.

— **Orario di lavoro** — Obiettivo fondamentale per il sindacato deve essere l'occupazione. Per questo motivo, la Cisl difende con forza la riduzione dell'orario di lavoro e lancia il programma delle 35 ore settimanali.

— **Salario** — Non è tanto la struttura della busta paga che va riformata, sostiene la Cisl. E quindi la scala mobile «*non dev'essere depotenziata*»: l'unica riforma da apportare è il punto unico di contingenza uguale per tutti, ma al netto da ogni ritenuta fiscale o parafiscale, per venire incontro così anche alle richieste delle categorie medio-alte. L'altro obiettivo propugnato dalla Cisl è il salario minimo garantito, cioè una quota salariale completamente garantita contro l'inflazione.

— **Inflazione** — La lotta all'inflazione deve far parte dell'azione sindacale. La Cisl, dunque, chiede al governo una politica economica coerente e una giusta politica fiscale. Conseguentemente, quale contributo dei lavoratori alla lotta contro l'inflazione, la Cisl si dichiara favorevole anche per gli anni prossimi alla predeterminazione degli scatti di contingenza, oppure ad altre «forme equivalenti, ma di pari efficacia».

— **Contrattazione** — I rinnovi contrattuali devono essere decentrati alle organizzazioni di categoria e al Cdf, mentre al centro confederale spetta fissare gli indirizzi generali, garantendo preventivamente l'armonizzazione delle varie piattaforme.

g. p.

NOVARA MIGLIAIA DI FANTI

ROMA — «Ai fanti d'Italia che si adunano in Novara, là dove i fanti del piccolo Piemonte, assunto il tricolore in luogo delle bandiere sabaude, mossero contro il confine lombardo per irrompere nei campi delle prime battaglie per l'indipendenza nazionale, va oggi, il saluto fraterno delle forze armate».

Il ministro della Difesa, Spadolini, ha così rivolto il saluto ai fanti in congedo che domani si raduneranno a Novara. «Città di gloria e di sventura italiana, Novara — prosegue Spadolini — simboleggia la capacità del nostro popolo di resistere, di insorgere e di risorgere. Fra le imprese compiute dai fanti in tutti i tempi della nostra storia, il ricordo della patria volse allora oggi verso il Piave, là dove una lunga e fermissima volontà di resistenza riscattò i giorni terribili di Caporetto e preparò il balzo in avanti finale verso Trento e Trieste e la vittoria. Dietro ai fanti del Piave si saldò il popolo italiano.

«Alla disperazione di Caporetto, alla stoica guerra di trincea, al Carso ed al Piave noi ritorniamo con il pensiero e con la ricerca storica ogni volta che sentiamo la necessità di rifarci alle sconfinate segrete dell'indomita volontà dell'Italia di riprendersi dopo ogni più grave prova e di conquistare il suo futuro. Sulla lunga linea del Piave affluirono in quei mesi, fianco a fianco con i loro compagni più anziani, schiere di giovanissimi diciottenni, "i ragazzi del '99", che subito si coprirono di gloria nell'arginare il potente slancio del nemico.

Lo spirito di quei ragazzi è la perenne giovinezza d'Italia attraverso le generazioni che si rinnovano e che da un quarantennio vivono nella democrazia e nella pace in un quadro che unisce insieme primo e secondo risorgimento».

In questa memoria di ieri, in questa consapevolezza dell'oggi — conclude Spadolini — il ministro della Difesa rinnova ai fanti in congedo l'espressione della gratitudine

Il termine scade il 16 giugno

SI' AI DECRETI MENO D'UN MESE DI TEMPO

L'opposizione di sinistra è pronta a una dura battaglia

ROMA — Cresce la tensione alla Camera, dove l'opposizione di sinistra cerca, con ogni mezzo procedurale, di ostacolare il cammino dei decreti antinflazione che «tagliano» la scala mobile.

Il decreto legge 17 aprile 1984 n. 70 «Misure urgenti in materia di tariffe, di prezzi amministrati e di indennità di contingenza», su cui il governo ha chiesto il voto di fiducia, ha — com'è noto — sessanta giorni per essere convertito in legge, pena la decadenza.

I sessanta giorni sono partiti dal 17 aprile scorso, e la scadenza è fissata per il 16 giugno.

Ponendo il voto di fiducia, il governo ha provocato la caduta di tutti gli emendamenti al decreto presentati a Montecitorio, e spera così di ottenere il «sì» definitivo entro martedì prossimo.

Ma resta — come si è detto — l'incognita dell'ostruzionismo comunista, della sinistra indipendente, e di democrazia proletaria che potrebbe impedire tale eventualità.

Approvato alla Camera, il decreto dovrà poi essere sottoposto all'approvazione del Senato dove, però, le difficoltà diminuiscono esistendo un regolamento meno indulgente verso le pratiche ostruzionistiche.

C'è malessere nella maggioranza di governo

DECRETO, PASSA LA FIDUCIA MA CRAXI NAVIGA MALE

(Segue dalla 1ª pagina)

che non è piaciuta nemmeno ai repubblicani.

«**FUNZIONALITA' DEL PARLAMENTO** — Craxi con un suo messaggio aveva precisato ai presidenti del Senato e della Camera, Cossiga e Jotti, i suoi reali intendimenti con le valutazioni fatte nel discorso al congresso psi di Verona sulla funzionalità del Parlamento. Jotti e Cossiga hanno replicato con due lettere al presidente del Consiglio con le quali prendono atto della spirito che ha spinto Craxi a fare quelle dichiarazioni. Craxi ha fatto seguito con altre due lettere, riaffermando il concetto secondo cui manca di rispetto al Parlamento chi ricorre all'ostruzionismo per bloccarne l'attività, aggiungendo che la sua è stata una serena valutazione della situazione creatasi in questi mesi.

r. l.

Enrico Berlinguer

19 condanne al processo per i «fondi bianchi»

ITALCASSE: SETTE ANNI A CALLERI

All'ex presidente dell'ente condonati tre anni e sei mesi

Edoardo Calleri di Sala

ROMA — Con 19 condanne e 18 assoluzioni, si è concluso ieri sera il processo per i cosiddetti «fondi bianchi» dell'Italcasse, quei finanziamenti cioè che l'istituto di credito erogò alcuni anni fa ad enti pubblici e a privati cittadini senza le adeguate garanzie e con modalità non sempre ritenute regolari. Il rilievo più significativo della sentenza di ieri sera riguarda il fatto che le assoluzioni, sia pure con varie formule, per tutti i 37 imputati (amministratori, sindaci e beneficiari) si riferiscono al reato più grave di peculato per distrazione.

Le condanne invece riguardano il falso e gli omaggi che gli amministratori illegittimamente si erano autoassegnati (considerati una forma minore di peculato).

In particolare, i giudici della seconda sezione penale del tribunale hanno condannato l'ex presidente Edoardo Calleri di Sala a complessivi 7 anni di reclusione, di cui tre anni e 6 mesi (tre condonati) per gli omaggi e reati minori e tre anni e sei mesi per il falso. Anche all'ex ragioniere capo Marcello Dionisi sono stati inflitti per lo stesso resto di falso tre anni e sei mesi di reclusione, di cui tre condonati. Dal falso sono stati altresì assolti con formule varie i sindaci Criscuolo, Carra, Monasterolo e Venturini.

Il gruppo di coloro che avevano ottenuto finanziamenti, tra gli altri, era formato dai fratelli Gaetano, Camillo e Francesco Caltagirone, Alvaro Marchini, Arcangelo Belli, Carlo Aloisi, Elena Levi Mayer, Faustino Somma, Corrado Sofia, Vittorio Werlhi e Felice Ballani.

Al convegno milanese

TAVOLA ROTONDA SU ROSSI

MILANO — «Utopia e riforma: l'insegnamento di Ernesto Rossi alla prova degli Anni 80». La figura del grande intellettuale di matrice liberale è rievocata a Milano nel convegno che prosegue nel fine settimana, con l'alto patronato del presidente della Repubblica. Il convegno sarà concluso domani da una tavola rotonda cui hanno assicurato la presenza Adolfo Battaglia (pri), Gianfranco Spadaccia (pr), Valdo Spini (psi) e Aldo Tortorella (pci).

«Non vogliamo però — sottolineano gli organizzatori — che questo convegno assuma solo forma celebrativa. L'opera di Ernesto Rossi è ancora viva attualità se si pensa che fin dal 1958 egli propose un progetto antilottizzazione della Rai-tv, allora da poco sorta».

«Crediamo che il metodo di Rossi, della denuncia documentata e delle proposte alternative, del coraggio civile e non nel mugugno, sia da riproporre alle nuove generazioni».

● LIVORNO F. — Per aver violato il soggiorno obbligato, è stato arrestato Oscar Meschino, 29 anni, di Livorno. Dovrà scontare 4 mesi.

BORBONI D'EUROPA RIUNITI A NAPOLI PER FRANCESCHIELLO

NAPOLI — L'aristocrazia di mezza Europa si è riunita a Napoli per partecipare alla solenne cerimonia funebre in suffragio del re di Napoli e delle Due Sicilie Francesco II, le cui spoglie mortali, insieme a quelle della consorte Maria Sofia e della figlia unigenita Cristina, sono state recentemente traslate nel «Pantheon» della real casa.

Alla funzione religiosa, celebrata dall'arcivescovo di Napoli cardinale Ursi, che si è tenuta nella basilica di Santa Chiara, stipata in ogni ordine di posti, erano infatti presenti tutti i discendenti di Casa Borbone e tutti i nobili con loro imparentati.

Al posto d'onore, al centro della navata della basilica, hanno preso posto il duca di Castro, Ferdinando di Borbone, capo della real casa ed organizzatore della traslazione delle salme a Napoli, la duchessa d'Aosta Anna di Savoia ed il duca di Calabria Carlo di Borbone. A sinistra il principe Amedeo d'Aosta cugino di Vittorio Emanuele con la figlia principessa Mafalda e la principessa Dolores di Spagna de Borbon y Orléans. Nelle altre venticinque panche rivestite di damasco rosso hanno preso parte gli altri 126 invitati ufficiali, fra cui moltissimi Borboni residenti in Spagna.

In apertura del rito il cardinale Ursi ha letto fra gli altri un telegramma del cardinale Casaroli, nel quale a nome del Papa «elevava preghiere in suffragio delle devote anime».

«Con questa cerimonia — ha spiegato ai giornalisti il marchese Di Lorenzo, portavoce della real casa — abbiamo finalmente esaudito il nostro più grande desiderio, cioè quello di seppellire nella cappella di Santa Chiara tutti i Borboni che hanno governato e respirato l'aria di Napoli».

Alla cerimonia hanno preso parte anche molti nostalgici della real casa. Non meno di quattrocento persone, oltre agli invitati, hanno infatti affollato la basilica ed il piazzale antistante il chiostro di Santa Chiara.

Fra questi anche un gruppo di giovani che distribuivano manifestini in cui si invitava la popolazione a firmare una petizione per intitolare una piazza di Napoli al re delle Due Sicilie. «Vogliamo — è scritto nel manifestino — riabilitare Francesco II, che non è stato il "Franceschiello" tramandatoci dalla storia, ma un condottiero valoroso».

Venti progetti per il futuro del Lingotto

Torino
19 maggio 1984
Unione Industriale
via Fanti 17

"Lingotto -
La consultazione internazionale:
un momento di dibattito
sull'architettura".

Giornata di studio patrocinata da Fiat
e Comitato Internazionale Critici
di Architettura (C.I.C.A)

Moderatore: Prof. Arch. Bruno Zevi

FIAT

LINGOTTO

Il complice nel delitto di Ivo e Agnese

CUNEO, CERCO' DI FUGGIRE NELLA LEGIONE STRANIERA

(Segue dalla 1ª pagina)

Quando cedono, lasciandosi finalmente ammanettare, non dicono una parola più del necessario. Agnese Catini, portata nel carcere di Torino, si avvale persino della «facoltà di non rispondere», come del resto la legge prevede. Ivo Francia in apparenza confessa tutto, ammettendo di aver ucciso Gianluca Faraudo, 17 anni, «*perché mi ha sfidato e provocato*» ed avviarsi così la tesi del delitto per gelosia. Il suo avvocato, Alberto Peal che lo ha assistito nel carcere di Mondovì durante gli interrogatori, conferma che il Francia «*ha accettato di rispondere ampiamente*». Deciso a prendersi tutte le colpe o, forse, a pagare in una volta sola i molti torti fatti alla società pur di scagionare innanzitutto la Catini e poi persino il Vacca.

E' stato necessario tutto l'impegno di polizia e carabinieri per dipanare il giallo improvvisato da questi giovani «*con pochi progetti ed ancor meno idee*». L'autopsia di Gianluca Faraudo ha confermato che non era stato ucciso sul luogo dove è stato rinvenuto cadavere ed è stata questa prima indicazione a consentire di continuare a scavare nel profondo della vicenda. Quando è venuto a galla anche l'alloggio dove i giovani avevano trascorso la serata dello scorso venerdì, sono emersi gli altri tasselli mancanti. Adesso non si tratta che di decidere dove sarà celebrato il processo: per l'episodio che riguarda il rapimento del magistrato ed il tentato omicidio di poliziotti e carabinieri è già stabilito: avverrà a Milano, lo prevede il codice perché c'è di mezzo un giudice. Per l'assassinio di Gianluca Farando la decisione dovrebbe essere analoga, però l'ultima parola spetta al procuratore della Repubblica

EUROPEISTI AL TRAFORO DEL BIANCO

AOSTA — A circa un mese dalle elezioni europee, il Movimento Federalista Europeo ha deciso di organizzare una serie di manifestazioni ai principali valichi di frontiera per attirare l'attenzione del pubblico sulla necessità di superare i confini e di abbattere le frontiere che ancora dividono i vari Stati della Comunità europea.

I federalisti si battono pure da molti anni ormai, dai tempi di De Gasperi, Adenauer e Schumann, per la istituzione di una moneta europea, impossibile finché permarranno le barriere doganali. Essi chiedono ai vari governi nazionali la ratifica immediata dei Trattati di Unione Europea. Oggi è in programma una manifestazione al Traforo del Monte Bianco. L'invito a parteciparvi è esteso a tutti i candidati alle prossime elezioni del Parlamento Europeo del 17 giugno.